12 00020.00055 0111090 27
BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 4

Funghi
CARNIA
www.funghi

TS
PICCOLO
Giornale di Trieste
mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

CARNIA a VILLA
Tel. 348.240.18.19
Funghi in piazza

60812
9 771592 169468

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Frecce Tricolori» € 1,10; «La canzone italiana» € 10,90; Guida «Le nostre montagne» € 7,90; «Corto Maltese» € 8,10

ANNO 125 - NUMERO 189
SABATO 12 AGOSTO 2006
€ 0,90

Scattano severe misure di sicurezza dopo la strage nei cieli evitata. Cnn: «Agente infiltrato lanciò l'allarme»

Blitz anti-terrorismo in Italia e a Trieste

Arrestati 40. Controlli a tappeto in città: 200 islamici identificati, 7 clandestini espulsi

Rientrati a Ronchi da Londra i primi triestini. Due erano in luna di miele

ROMA Un blitz di vaste proporzioni è scattato ieri in Italia in seguito all'allarme venuto da Londra. Dopo l'arresto dei kamikaze anglo-islamici grazie alle rivelazioni di un agente infiltrato infatti sono scattate severe misure di sicurezza in tutto il mondo. In Italia ieri sono state arrestate 40 persone, effettuati controlli a tappeto in molte città fra le quali Trieste dove sono stati identificati duecento islamici e espulsi sette clandestini.

All'aeroporto di Ronchi sono rientrati intanto i primi triestini, goriziani e monfalconesi. Due triestini erano in luna di miele: «Disagi, ormai è passata». Una coppia di goriziani: «Bloccati quasi sulla scaletta dell'aereo dall'allarme».

● *A pagina 2 e 3 e in cronaca*

MEGLIO PREVENIRE

di **Renzo Guolo**

L'azione di intelligence che ha scongiurato il massacro aereo progettato dai giovani jihadisti inglesi fa tirare un bel sospiro di sollievo; ma rende anche palese che il terrorismo che più temiamo, quello capace di minare la nostra vita quotidiana, si combatte più efficacemente con la prevenzione anziché con gli eserciti. Il presidente statunitense George W. Bush ha salutato l'operazione di Scotland Yard e del MI-5, ricordando che gli Stati Uniti sono in guerra con «l'islamo-fascismo». Un'occasione per rinsaldare quel clima emergenziale che, dopo l'11 settembre 2001, ha portato la maggioranza degli americani a stringersi attorno al presidente nella sua veste di comandante in capo e ora mostra delle crepe. Naturalmente il pericolo attentati esiste. La stessa trasformazione dell'ambiente jihadista in struttura a rete lo amplifica. Ma gli arresti di Londra e Birmingham mostrano che la «guerra al terrore» porta maggiori frutti quando si presenta con il volto dell'investigazione piuttosto che con quello dei marines. L'Iraq divenuto prima base dell'internazionalismo itinerante jihadista sunnita e ora teatro delle manifestazioni a favore degli Hezbollah dei partiti religiosi sciiti filoiraniani al governo a Baghdad, è il simbolo palese di questa fallimentare politica muscolare. Ma anche il via libera concesso alla campagna libanese di Israele che, comunque vada a finire, la stessa opinione pubblica israeliana comincia a considerare un insuccesso, rivela i limiti di una strategia che affronta la guerra asimmetrica imposta dagli jihadisti con mezzi convenzionali. Ridurre il bacino di reclutamento jihadista è l'obiettivo oggi prioritario. Un bacino, sia pure limitato, presente anche in Europa.

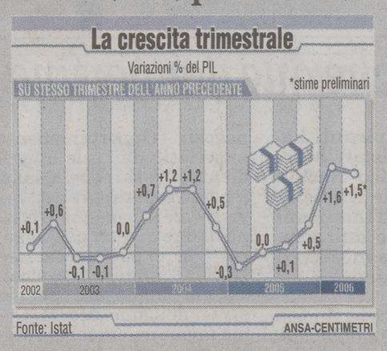
● *Segue a pagina 4*

Ma Israele non attende Grande offensiva al via

NEW YORK L'Onu si avvia ad approvare all'unanimità una risoluzione sul Libano. Il testo messo punto da Francia e Usa con l'appoggio della Gran Bretagna prevede, oltre ad una cessazione delle ostilità «il più presto possibile» tra Israele ed Hezbollah ed al ritiro progressivo dell'esercito israeliano, un forza Onu fino a 15mila uomini. Ma Israele non aspetta e ordina all'esercito di far scattare la grande operazione di terra per occupare una profonda fascia di sicurezza nel Libano del Sud. Ieri nuovi raid aerei, colpito anche un convoglio di profughi.

● *A pagina 4*

Economia in ripresa Pil +1,5%, prezzi -2,2



● *A pagina 7*

Finanza anche a casa del cronista Ernè alla ricerca di un fax secretato

Caso Omar: perquisito «Il Piccolo»

Giancarlo Tarquini

TRIESTE Sette investigatori inviati a Trieste dalla Procura di Brescia, hanno perquisito ieri la sede del «Piccolo» e l'abitazione del giornalista Claudio Ernè, iscritto sul registro degli indagati per ricettazione. Secondo l'ipotesi del procuratore capo di Brescia Giancarlo Tarquini, il cronista avrebbe ricevuto via fax due fogli «secretati» con parti dell'interrogatorio cui è stato sottoposto il 6 luglio a Milano il capocentro di Trieste del Sismi Lorenzo Pillinini, indagato nell'ambito dell'inchiesta sul rapimento dell'imam di Milano Abu Omar. Per gli stessi motivi è stata perquisita ieri anche la sede milanese della «Repubblica». «Compiremo il nostro dovere rispettando la legge, ma anche la verità» commenta nelle pagine di cronaca il direttore del «Piccolo» Sergio Baraldi.

● *A pagina 19*

È il primo caso in Italia. I sindacati: «Successo storico». Il sindaco di Trieste: «Un pateracchio»

Comparto unico, firmato il contratto Stessi stipendi in Comuni e Regione

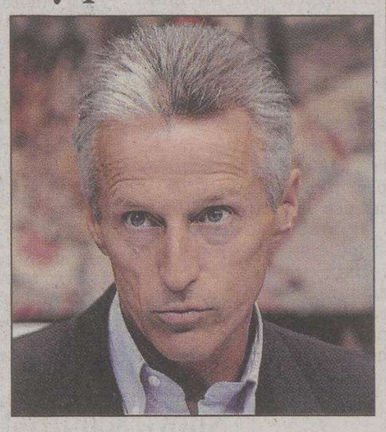
TRIESTE Ieri, alle 19.16, è arrivata la firma più attesa. Quella che, Corte dei conti permettendo, realizza il comparto unico in regione, il primo in Italia. Con il «contrattone» siglato a Trieste nella sede dell'Areran, al termine di un'altra giornata frenetica, i quasi 13 mila dipendenti degli enti locali e i 3 mila colleghi della Regione hanno ora un unico trattamento economico e tutta una serie di istituti omogeneizzati: dal sistema di classificazione a quello di valutazione, dalle ferie alla maternità. Datori di lavoro e sindacati ce l'hanno fatta. Hanno condiviso e sottoscritto (tutti meno la Cisal, che ha chiesto un ulteriore periodo di approfondimento) gli 82 articoli del comparto prima delle ferie. Proprio come chiedeva Riccardo Illy. Fino all'ultimo si è discusso pure della mobilità. Quella individuale viene ridefinita: non sarà più obbligatorio il nullaosta dell'amministrazione cedente. Quanto alla collettiva, verranno privilegiati i volontari con un incentivo pari a sei mensilità. Molto critico il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza: «Un pateracchio e uno spreco di soldi dei cittadini». Cgil, Cisl e Uil: «Successo storico».

● **Marco Ballico** *a pagina 9*

Riaperta l'autostrada Autovie: poche regole per i Tir pericolosi

● *A pagina 23*

Rigassificatori: Illy pronto a dire sì



TRIESTE Illy dirà sì ai due progetti di rigassificazione se ci saranno le condizioni di sostenibilità ambientale. Il presidente Fvg sconfessa così il vice Moretton, che aveva condiviso il no dei Comuni.

● *A pagina 10*

IL DIBATTITO

CETO MEDIO INCOMPRESO

di **Marco Coslovich**

Il ministro Bersani è soddisfatto per il decreto sulle liberalizzazioni approvato dal parlamento, ma farebbe bene a riflettere sulle proteste recentemente inscenate dai tassisti, dagli avvocati, dai farmacisti, dai geologi. Sono la punta di un iceberg insidioso e minaccioso. In sociologia (Bauman, Giddes, Baudrillard ...) si parla ormai da decenni del costituirsi di un immenso ceto medio, il vero focus group del mondo d'oggi, che va sostituendo i metalmeccanici e la borghesia in doppio petto. Per fortuna non se ne è ancora pienamente accorto, ma è questo ingombrante corpo sociale, eterogeneo e pletorico, ad essere minacciato dal decreto Bersani.

● *Segue a pagina 7*

Accolto il ricorso di Cgil, Cisl e Uil. Annullata la delibera del Comune perché il provvedimento non era temporaneo come annunciato

Il giudice ordina: «Riaprite quei centri civici»

«Condotta antisindacale»: non chiudono gli uffici di Roiano e Valmaura

TRIESTE Disponendo la chiusura dei due centri civici di Roiano e Valmaura, il Comune ha tenuto una condotta di accertata «antisindacalità», perché della decisione non ha informato in via preventiva - come vuole la normativa in materia - le organizzazioni dei lavoratori. Così scrive in un'ordinanza il giudice del lavoro Annalisa Multari, che per questo motivo «ordina» all'amministrazione comunale di «non dare ulteriore esecuzione» e anzi di cancellare il provvedimento con cui lo scorso 20 luglio essa diceva sì alla chiusura dei due uffici decentrati.

● *A pagina 18*

Paola Bolis

Cassio, altro argento nella staffetta 4x100

● **Massimo Laudani** *nello Sport*

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei Pronostici

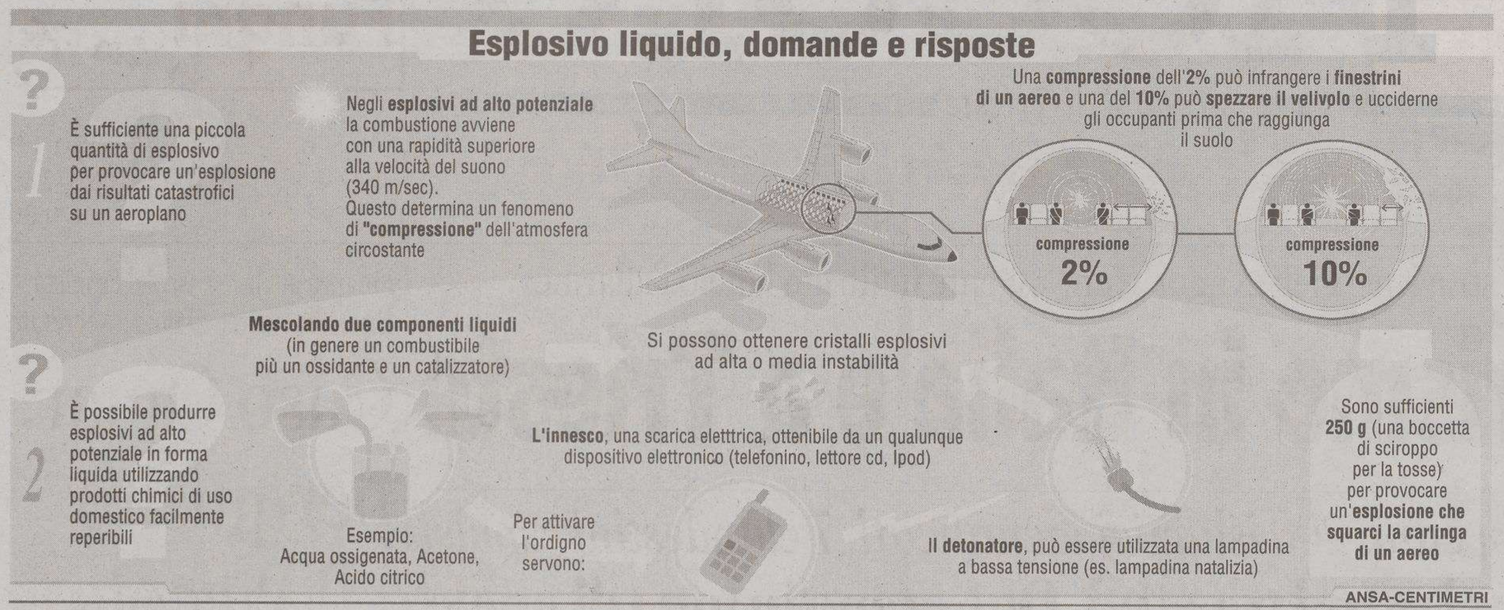
A pagina 33

Godeas: «Tornerei alla Triestina ma costo troppo»

TRIESTE «Magari fossi io il Mister X della Triestina ma la cosa mi sembra difficile: il presidente Zamparini mi ha appena rifatto il contratto». Dal ritiro di Arta Terme del Palermo, Denis Godeas esclude di potere raggiungere già a gennaio la sua amata Triestina. Il presidente alabardato Stefano Fantinel, in cuor suo, spera ancora di raggiungere tale obiettivo. Ma il ritorno al Rocco dell'ex capitano prima di un paio d'anni sembra alquanto improbabile. Il suo nuovo contratto con i rosanero non è stato infatti riveduto nei tempi ma nei termini economici. Sempre due anni, ma ad una cifra ben superiore ai 400 mila euro di prima. Una cifra che serve a legarlo al Palermo dopo che Denis aveva manifestato la sua intenzione di avvicinarsi a casa.

«Guardando i nomi mi sembra comunque che tutti i reparti della Triestina siano a posto – assicura Godeas – forse ancora un difensore centrale forte e veloce potrebbe però completare l'organico».

● **Alessandro Ravalico** *nello Sport*



Potevano essere 12 e non 10 gli aerei di linea destinati ad esplodere simultaneamente in volo sulla rotta per gli Stati Uniti

Londra: una talpa fra i kamikaze

Fra i 24 arrestati anche due donne, una incinta e l'altra madre da sei mesi

LONDRA La retata si è chiusa e tutti gli aspiranti kamikaze sono in cella. A Islamabad, in Pakistan, è stato catturato anche il cittadino britannico Rashid Rauf, operativo di Al Qaida con legami in Afghanistan e presunto capo del complotto. Ma all'indomani dell'operazione di polizia che ha sventato una strage di massa nei cieli d'Europa, a Londra e in tutto il Regno Unito il livello di allerta resta «critico».

Una misura «precauzionale a protezione della cittadinanza», ha detto il ministro dell'Interno Jhon Reid. Intanto filtrano nuovi particolari sullo sviluppo delle indagini, sulla talpa che avrebbe aiutato gli investigatori e sulla vita dei 24 arrestati: tra loro anche due donne, una incinta, l'altra madre da sei mesi, e almeno tre inglesi convertiti all'Islam.

Il piano. Secondo le indiscrezioni potevano essere 12 e non 10 gli aerei di linea destinati ad esplodere simultaneamente in volo sulla rotta per gli Stati Uniti. I kamikaze si sarebbero imbarcati a coppie, probabilmente tra ieri e oggi per tentare una simulazione e poi il 16 per l'atto finale: avrebbero provveduto ad assemblare gli ordigni dentro la toilette. I biglietti, però, non erano ancora stati acquistati. Stavano cercando su Internet dei voli che partissero contemporaneamente dai vari scali inglesi verso le cinque città americane prescelte: New York, Boston, Chicago, Washington e Los Angeles.

La talpa. Le indagini erano partite un anno fa, all'indomani degli attentati del luglio 2005 alla metropolitana londinese, e si erano rapidamente estese a tre continenti. L'MI5 e Scotland Yard erano certi che dietro ai ragazzi finiti in prigione per quelle azioni terroristiche ci fosse un giro più ampio, una mente più alta e lontana. E grazie anche a una soffiata arrivata dall'interno della stessa comunità islamica, hanno continuato a scavare negli ambienti del terrorismo islamico domestico focalizzando l'attenzione su alcuni personaggi che avevano relazioni con il Pakistan (dove dieci giorni fa ci sono stati arresti collegati). Tra questi giovani dalle idee radicali un pugno di inglesi convertiti e altri cittadini in apparenza insospettabili, gente con un lavoro, una casa e una vita normale. Come Wahed Zaman che tifava Liverpool e impazziva per il «fish and chips».

Nel gruppo di aspiranti terroristi, secondo i servizi britannici, in seguito sarebbe riuscito ad infiltrarsi uno 007 inglese, un agente sotto copertura che avrebbe dato un contributo determinante all'operazione d'intelligence di Usa e Gb.

Il blitz. Tutti i sospettati erano dunque tenuti sotto stretto controllo. Di loro la polizia conosceva ogni mossa: acquisti, viaggi all'estero, movimenti di denaro. Dal Pakistan stavano confluendo soldi accreditati in varie banche. Poi, la settimana scorsa, dal paese asiatico era arrivata una telefonata che dava il via libera all'attentato: «Agite ora», diceva il messaggio faticosamente decrittato dagli esperti dei servizi.

I ricercati. Al complotto terrorista avrebbero lavorato almeno una cinquantina di persone, non ancora tutte identificate. I

> Fra gli aspiranti terroristi cittadini in apparenza insospettabili con un lavoro, una casa e una vita normale

ricercati sono ancora cinque, il più importante è Matiur Rehman, 29 anni, pachistano, considerato uno degli uomini più fidati di Osama Bin Laden. Fu lui, secondo gli investigatori, ad organizzare l'attentato al consolato americano di Karachi nel marzo scorso: e sua sarebbe la regia della sventata strage aerea che doveva oscurare, per numero di vittime, il tragico primato dell'11/9.

Bombe liquide. L'ipotesi più credibile è che i terroristi intendessero confezionare gli ordigni utilizzando perossido di idrogeno e acido citrico: ne avevano fatto incetta in diversi negozi. Opportunamente miscelati, dai due ingredienti (che sarebbero saliti a bordo separatemente, ovvero con il bagaglio a mano di due diversi passeggeri) si può ottenere l'HMDT, un tipo di esplosivo già impiegato per le stragi dell'anno scorso. Come involucro sarebbero state utilizzate le bottiglie (a particolare chiusura) di una popolare bibita energetica mentre per innesco sarebbe bastato un cellulare o una fotocamera.

«Martiri» potenziali. Sarebbero addirittura mille i musulmani di cittadinanza britannica che potrebbero essere facilmente trasformati in terroristi suicidi. A riportarlo è il tabloid britannico The Sun, che sottolinea come il servizio segreto interno MI5 e le forze antiterrorismo abbiano già identificato e tengano già d'occhio questi potenziali martiri. Un portavoce dei servizi ha dichiarato al tabloid: «Sappiamo che sono 1.000. Questi uomini possono essere convinti velocemente a diventare attentatori suicidi, o «martiri», se vogliamo dirlo secondo il loro punto di vista. Il problema che dobbiamo affrontare è capire ciò che spinge un musulmano radicale a diventare estremista». La notte scorsa Chris Dobson, maggior esperto di sicurezza del Paese, ha dichiarato che la gravità del problema è evidenziata dal fatto che nell' attacco terroristico sventato avrebbero dovuto prendere parte più di 10 persone.

Natalia Andreani

INVESTIGAZIONI

Gli Usa puntano i sospetti su Al Qaeda: «C'è il loro marchio, attendiamo prove»

WASHINGTON Per la Casa Bianca il sospetto numero uno resta lui, Osama Bin Laden. Gli attentati sventati dalle autorità britanniche, ribadisce l'amministrazione Bush, hanno molte impronte digitali di Al Qaeda e la «connection pachistana» che emerge rafforza il sospetto. Ma negli Usa restano gli interrogativi su cosa sia oggi, esattamente, l'organizzazione che cinque anni fa colpì l'America con gli aerei dirottati.

«Siamo nella fase di pianificazione di attacchi all'America, li vedrete quando i piani saranno completati» ha minacciato nei mesi scorsi lo sceicco del terrore in uno dei suoi messaggi audio. La scoperta del progetto di fare saltare 9-10 aerei sull'Atlantico, riproponendo un' idea che Al Qaeda aveva già studiato a metà dei Novanta per aerei sul Pacifico, per Washington è un'indicazione che il network del capo terrorista saudita ha dato l'input per la strage appena sventata. «Ci sono molte cose che ci suggeriscono che questo era un attacco di Al Qaeda ma abbiamo bisogno di più tempo per mettere insieme tutti i legami» ha detto Frances Townsend, responsabile dell'antiterrorismo alla Casa Bianca. Il presidente George W. Bush non ha nominato il gruppo di Bin Laden nel commentare le indagini britanniche, ma i suoi portavoce hanno sottolineato che aveva in mente specie Al Qaeda quando ha ribadito che l'America «è in guerra con i fascisti islamici», espressione duramente criticata dalle associazioni musulmane d'America e non solo. Le indicazioni del governo di Islamabad, che senza esitazioni ha indicato in Al Qaeda («La Base») il mandante delle stragi mancate, rafforzano la convinzione di Washington. Fbi e Cia puntano l'indice specie su un personaggio ricercato da tempo: Matiur Rehman ha 29 anni e risulta un esperto in esplosivi addestrato nei campi paramilitari di Al Qaeda. Due dei 24 arrestati in Gran Bretagna l'avrebbero incontrato di recente in Pakistan. Islamabad ha anche annunciato che uno dei britannici arrestati nel Paese asiatico, Rashid Rauf, «è un operativo di Al Qaeda con legami in Afghanistan».

> Cia e Fbi a caccia di un esperto d'esplosivi: incontrò due degli arrestati

La pista qaedista potrebbe venir rafforzata a breve da un possibile nuovo messaggio di Ayman Al Zawahri, braccio destro di Osama e il più prolifico «comunicatore» della rete: l'egiziano potrebbe comparire presto per rivendicare la paternità dell'operazione, come fatto per la strage di Londra del 2005. Tra gli esperti Usa però non mancano gli interrogativi su quale sia la realtà di Al Qaeda oggi: si fa strada la definizione di Binladenismo per definire un'ideologia che s'ispira allo sceicco ma i cui seguaci potrebbero non aver mai avuto contatti diretti coi vertici storici del gruppo.

Nuovo scontro fra i Poli

Legge sull'immigrazione La Lega va all'attacco Mastella: «Strumentale»

ROMA Anche l'allarme terrorismo finisce per alimentare in Italia lo scontro fra maggioranza e opposizione. Sull'onda degli attentati sventati in Inghilterra, la Casa delle libertà va infatti all'attacco del governo, colpevole, a giudizio del centrodestra, di aver varato il provvedimento per ridurre a 5 anni il limite per ottenere la cittadinanza italiana per gli immigrati, ma anche di non mettere a tacere l'inchiesta giudiziaria sul Sismi per il rapimento di Abu Omar e le intercettazioni illegali. «Strumentalizzazioni e sciacallaggio», ribatte la maggioranza. Proprio mentre, almeno nella lotta al terrorismo, ci sarebbe bisogno di unità. Ad attaccare a testa bassa sull'immigrazione è innanzitutto la Lega. È lo stesso Umberto Bossi, in una intervista al Messaggero, a sostenere che «la sinistra sta commettendo una stupidaggine, una follia», con la nuova legge. La Lega, assicura, è «pronta a tutto, anche al referendum» contro la nuova legge.

Umberto Bossi

Clemente Mastella

Roberto Calderoli lancia persino un appello al popolo contro «l'invasione dei mori», contro cui, assicura, dal 27 agosto, a Venezia, partirà la parola d'ordine: «combattere, combattere, combattere». «Non accetteremo mai - conclude infatti - di veder cancellate le nostre radici cristiane» (anche se la Chiesa cristiana in materia sembra schierata su posizioni diametralmente opposte a quelle dell'ex ministro leghista). Accuse che nel governo vengono respinte dal ministro della Giustizia, Clemente Mastella, che accusa la Cdl di «strumentalizzare il piano terroristico sventato a Londra», e sostiene che il fenomeno dell'immigrazione va governato, ma è sbagliato «collegarlo al terrorismo». Per il verde Angelo Bonelli la Cdl strumentalizza i fatti di Londra «per alimentare un'isteria xenofoba» facendo credere che ci sia un collegamento diretto fra immigrazione e terrorismo. Mentre, sottolinea, è proprio l'aumento dell'intolleranza che favorisce il disegno dei terroristi.

a.p.

SICUREZZA VOLI

Speciali restrizioni per mete a rischio come il Regno Unito. No ai liquidi neppure in stiva

Aeroporti: nessun bagaglio a mano

Con sé solo medicine, occhiali, documenti, soldi e carta di credito

ROMA La parola d'ordine in queste ore è «niente panico» ma il livello di guardia negli aeroporti italiani è al massimo. E non potrebbe essere altrimenti dopo il blitz del mancato 11 Settembre britannico.

Le migliaia di passeggeri che affollano gli aeroporti devono sottoporsi a controlli ancora più severi, sopportare lunghe file e accettare che il proprio bagaglio venga passato al setaccio dalla polizia. A tal punto che le compagnie aeree ieri hanno invitato i passeggeri a presentarsi al check-in almeno tre ore prima della partenza. Tutto in nome della sicurezza. Come ha ricordato ieri anche il presidente Enac, l'Ente nazionale aviazione civile Vito Riggio: «Naturalmente mi auguro che si possa allentare ma devo dire che tutti capiscono che di fronte a una minaccia persistente e ancora così drammaticamente presente, noi dobbiamo dare priorità alla sicurezza rispetto anche alla scomodità».

Utile fare il punto su ciò che deve sapere chi, in questi giorni, si prepara a compiere un viaggio a rischio. A partire dalla mèta scelta per le vacanze, perché ci sono una serie di destinazioni considerate a rischio e per le quali valgono alcune precauzioni particolare.

Giovedì, subito dopo l'allarme a Londra, la Farnesina ha inserito anche la Gran Bretagna nella lista dei Paesi nei quali «è sconsigliato» recarsi, lista che già comprende, tra gli altri, anche Israele, Siria e Libano ma non gli Stati uniti. Ciò significa che chi si reca in Gran Bretagna (anche chi fa solo semplicemente scalo nella capitale britannica) è sottoposto a una serie di restrizioni diverse da tutti gli altri passeggeri, a partire da ciò che porta con sé. Come già accade a Londra, da ieri il divieto di portare a bordo del velivolo un bagaglio a mano è stato esteso anche per chi si reca dall'Italia in Gran Bretagna, Stati Uniti e Israele. Significa - spiega l'Enac - che i passeggeri che si presentano al check-in dovranno avere in mano solo i documenti, occhiali (senza astuccio), medicinali necessari, il portafogli con all'interno solo soldi, carte di credito. Nessun contenitore con liquidi verrà ammesso a bordo e tutti quelli trovati sia nei cosiddetti controlli «body ceck» che nei bagagli contenenti nella stiva, vengono lasciati a terra. In queste ore la polizia inglese chiede ai genitori di assaggiare il latte del proprio bambino, come prova che non si tratta di un liquido pericoloso. Stop a borsette, cellulari, I-pod e computer: dovranno essere chiusi in valigia insieme alle chiavi elettroniche. Tutto come prima, invece, per i voli diretti verso altre destinazioni. L'Enac consiglia comunque di limitare il bagaglio a mano per non appesantire ulteriormente i controlli, che saranno comunque severissimi e più numerosi che in passato. Per gli addetti alla sicurezza sarà inoltre possibile effettuare dei controlli a campione sui bagagli. Le operazioni di controllo, inoltre, sono continue e ripetute anche nella sala d'imbarco.

Bagagli a mano al setaccio

Nulla di particolare invece per il resto dei bagagli: valgono le misure di sicurezza in vigore normalmente, con le valige passate sotto i nastri con i raggi X. Va ricordato infine che i sistemi di controllo a disposizione delle forze dell'ordine permettono d'individuare la presenza di polveri esplosive e che negli aeroporti di Bari e Venezia è utilizzato un sistema che si basa sulla biometria facciale per riconoscere i volti delle persone già presenti in una banca dati di sospetti.

Carlo Rosso

In alto un passeggero controlla gli orari dei voli, ieri meno caotici di giovedì. A destra agenti della polizia britannica mentre svolgono controlli in uno dei vagoni della metropolitana di Londra

Maxi-operazione in 14 province: in manette 28 stranieri per inosservanza delle norme di soggiorno e 12 per reati contro il patrimonio

Allerta anche in Italia: scattano 40 arresti

Controlli a tappeto pure a Trieste: 200 persone controllate, espulsi 7 immigrati clandestini

ROMA In manette 40 immigrati, vicini al mondo islamico e, soprattutto, a luoghi di aggregazione tenuti sotto controllo dalle forze dell'ordine perchè considerati a rischio: call center, Internet point, money tranfer. I controlli straordinari scattati subito dopo gli attentati sventati a Londra, hanno portato ieri ai primi arresti anche in Italia. Sette immigrati clandestini, del tutto privi di documenti e risultati finora estranei a qualunque ipotesi di attività terroristica, sono stati scoperti dalla Polizia di Stato a Trieste e espulsi. Nell'operazione sono state controllate 200 persone.

Una maxi operazione, quella nazionale guidata dall'antiterrorismo, seguita passo passo dal ministro dell'Interno Giuliano Amato, che ha tenuto costantemente informato il presidente del Consiglio Romano Prodi. Nella notte tra giovedì e venerdì, del resto, il capo della Polizia di Stato ha inviato una circolare a tutti i questori, invitando alla massima allerta e al potenziamento di tutti i controlli. Mentre il Viminale ha anticipato a lunedì mattina il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, che prima dell'emergenza era stato fissato per Ferragosto.

Arresti ma anche espulsioni. La maxioperazione ha riguardato i luoghi di aggregazione straniera e islamica in particolare, come call center, Internet point e money transfert (centri per trasferimento telematico di denaro) in 14 province. Sono state 4.178 le persone identificate e tra le 40 arrestate 28 sono finite in carcere per inosservanza alle norme in materia di soggiorno e 12 per reati contro il patrimonio.

Anche in Italia controlli a tappeto dopo la sventata strage nei cieli scoperta a Londra

Sono state inoltre 114 le procedure di espulsione avviate; 111 le persone denunciate; 1.272 gli obiettivi controllati; 103 i contravvenzioni per irregolarità amministrative a gestori di call center, Internet point e money transfer. Quindici perquisizioni hanno poi riguardato un'operazione congiunta con la polizia belga, che sta indagando su un gruppo di pachistani sospettati di finanziare la formazione terroristica Lashkar e Toiba, attiva anche nel Kashmir indiano, conteso dal Pakistan.

Massima allerta. Diramata nella notte, la circolare del capo della Polizia «con effetto immediato» invita ad «intensificare i controlli e l'attività di prevenzione per la tutela degli obiettivi ritenuti a rischio». E ricorda inoltre come già nell'immediatezza dell'operazione di polizia che ha portato all'arresto dei sospetti terroristi in Gran Bretagna il Viminale ha invitato i dirigenti degli uffici della polizia di frontiera a intensificare il dispositivo di vigilanza e controllo negli aeroporti. Ma non solo: già da giovedì sono stati aumentati i controlli in tutti luoghi di aggregazione legati al mondo islamico, ed è stato potenziato al massimo il lavoro d'intelligence.

Controlli a sedi istituzionali e ambasciate. Sono i cosiddetti «obiettivi sensibili» considerati più a rischio, secondo la circolare che invita a innalzare i controlli soprattutto nelle «sedi istituzionali e di governo». Sotto controllo anche gli uffici diplomatici e consolari, soprattutto, ovviamente, di Stati Uniti e Gran Bretagna. Ma l'attenzione non è solo per gli obiettivi americani e inglesi, visto che la circolare, nell'invitare ad innalzare i controlli, fa anche riferimento alla situazione internazionale e in particolare al Medio Oriente e all'Iraq.

Anticipato il Comitato di sicurezza. L'invito ai questori è anche a verificare la tenuta del Piano antiterrorismo, stilato dopo l'11 settembre 2001 e via via aggiornato, alla luce dalla nuova emergenza. Un tema che sarà anche al centro del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, inizialmente fissato per il giorno di Ferragosto ma anticipato a lunedì prossimo dopo i fatti Londra. Nel corso della riunione, presieduta dal ministro dell'Interno Giuliano Amato, i massimi esperti di sicurezza e intelligence faranno il punto della situazione.

Viale Jenner: nulla da nascondere. «Chiunque voglia venire da noi per effettuare una perquisizione o un controllo deve sapere che lo accoglieremo senza problemi, perchè non abbiamo nulla da nascondere». Così risponde Abdel Hamid Shaari, presidente dell'Istituto culturale islamico di viale Jenner a Milano, a chi gli chiede se ora, dopo i fatti di Londra, il centro possa finire di nuovo nell'occhio del ciclone. Dopo l'11 settembre 2001, infatti, gli investigatori milanesi indagarono sui legami con Al Qaeda di alcune persone che frequentavano le moschee di viale Jenner e via Quaranta e effettuarono anche degli arresti. E l'attuale imam, Abu Imad, è indagato in una delle inchieste della magistratura milanese.

IL CASO

Dopo il monito della Farnesina

Viaggio «a rischio»: per chi non parte è dovuto il rimborso

ROMA La paura di restare vittime di un attentato è un motivo più che sufficiente per rinunciare a partire chiedere il rimborso del viaggio che si era prenotato. Potrebbe sembrare scontato, ma non lo è affatto, tanto che una simile possibilità è contemplata dalla legge. L'allarme di Londra e il conseguente inserimento da parte della Gran Bretagna nella lista dei paesi «sconsigliati» dalla Farnesina ai turisti italiani, ha fatto scattare la possibilità per i passeggeri che scelgono di rinunciare a un viaggio a Londra, o in qualsiasi altra località del regno unito, di ottenere il risarcimento del biglietto prenotato, pagato e poi annullato per paura di attentato. Per l'associazione dei consumatori Codacons, infatti, non ci sono dubbi: chi non parte ha diritto a riavere indietro i propri soldi, come previsto dalla normativa in vigore.

Discriminante, per l'associazione, è stata proprio la decisione presa dal nostro ministero degli Esteri di «sconsigliare» i viaggi in Gran Bretagna. «Questa situazione - afferma il Codacons - comporta che i passeggeri che hanno programmato un viaggio a Londra, possano chiedere il rimborso fino a quando permane le condizione di "sconsiglio" decisa dalla Farnesina». Il ricorso, in realtà, è solo una possibilità a cui può ricorrere i passeggeri che per paura decidono di rinunciare. In alternativa, è infatti possibile chiedere di poter effettuare il viaggio in un'altra data, o di sostituire la vacanza a Londra con una in una località diversa. E questo, ci tiene a precisare l'associazione, senza dover pagare alcuna penale.

c.r.

www.lancia.it

Vorrei ma posso.

Oggi è più facile conquistare Lancia Ypsilon.

Fino al 31 agosto tua con **anticipo zero**, prima rata a novembre 2006, **supervalutazione** dell'usato e **assicurazione Kasko** con **Furto/Incendio** gratis per un anno.

Everywhere LANCIA 00800 526242 00

LANCIA Ypsilon

Sava Esempio di finanziamento per Lancia Ypsilon 1.2 8V: prezzo chiavi in mano € 11.100 (IPT esclusa). Anticipo zero 1ª rata a novembre 2006. Durata finanziamento 72 mesi, 70 rate da € 205 comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto, spese gestione pratica € 200 + bolli (TAN 5,95% - TAEG 7,12%). L'offerta prevede, oltre alla marchiatura vetri, la polizza Furto/Incendio e Kasko omaggiata per 1 anno dalla data di consegna del veicolo ed è vincolata al finanziamento sopracitato. Salvo approvazione SAVA. Condizioni valide esclusivamente sulle vetture in stock. Le condizioni contrattuali sono disponibili presso le Concessionarie Lancia. Ypsilon: consumi da 4,5 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2: da 119 a 157 g/km.

Lubrificazione specializzata SELENIA

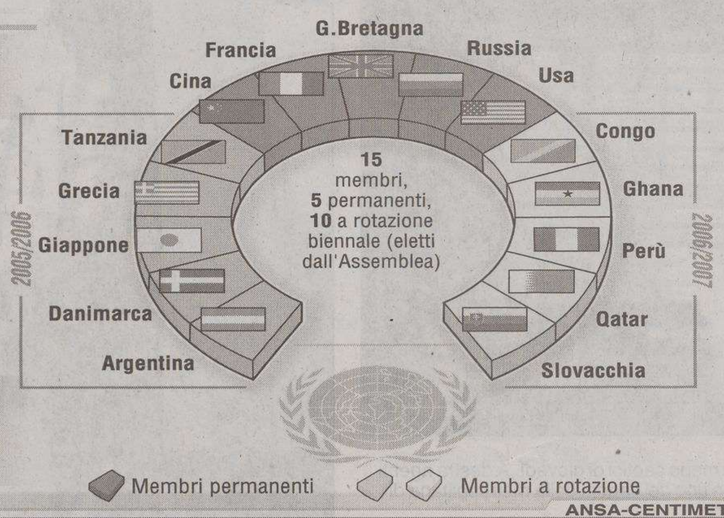
Il Consiglio di sicurezza

COME FUNZIONA

La **Presidenza è tenuta a turno** dai membri del Consiglio, in ordine alfabetico. Ogni turno dura un mese

Ogni membro dispone di un voto. Le decisioni di natura procedurale necessitano di almeno nove voti favorevoli. Per decisioni sostanziali sono necessari **almeno nove voti favorevoli** che includano quelli dei cinque membri permanenti. **Il voto negativo di uno dei membri permanenti equivale ad un veto**

Il Consiglio di sicurezza è l'unico organo delle Nazioni Unite **con il potere di prendere decisioni** che gli Stati membri sono obbligati a ottemperare



ANSA-CENTIMETRI

La bozza delle Nazioni Unite predispone l'invio nell'area di 15 mila caschi blu come forza d'interposizione

Mezzi della Croce rossa internazionale soccorrono gli abitanti feriti dai bombardamenti a Tiro

La risoluzione prevede il ritiro delle forze ebraiche e il dispiegamento dell'esercito libanese in funzione anti-Hezbollah

Libano, raggiunto l'accordo all'Onu

Beirut e Gerusalemme danno il loro ok, ma Israele ordina la grande offensiva di terra

NEW YORK Accordo al Palazzo di Vetro su una risoluzione che porti alla tregua in Medio Oriente. Lo hanno raggiunto Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna e la prima ad annunciarlo è stato il ministro degli Esteri di Tony Blair, la signora Margaret Beckett. Sulla risoluzione, che prevederebbe l'invio nel Libano del Sud di un contingente Onu di 15 mila uomini, si è atteso fino a tarda sera il via libera del primo ministro israeliano Ehud Olmert, poi giunto con una telefonata al presidente Usa insieme ai ringraziamenti per avere difeso gli interessi dello Stato ebraico.

Il premier raccomanderà al consiglio dei ministri di accettare il documento Onu nella seduta di domenica. L'esecutivo di Beirut ha già dato il proprio «sì» e ne discuterà oggi. Il mandato dei caschi blu sarà forte, con potere di autodifesa, ma come era stato prospettato fin dal principio il compito di disarmare Hezbollah sarà affidato al legittimo esercito libanese.

E tutto questo poche ore dopo che il governo di Tel Aviv aveva dato il via all'ampliamento delle operazioni militari nel Sud del Libano.

La risoluzione (per l'approvazione necessario il voto di nove dei 15 membri del Consiglio di sicurezza, compresi tutti e cinque i membri permanenti) è il frutto di molti giorni di staffetta diplomatica fra Francia, Stati Uniti e rispettivi interlocutori.

E' emersa una risoluzione di compromesso: tiene presente le obiezioni sollevate alcuni giorni fa dal governo di Beirut. Nella prima versione della risoluzione Onu infatti non si faceva cenno alla ritirata delle forze israeliane dal Libano se non dopo il dispiegamento di una forza multinazionale dell'Onu. Il premier libanese Siniora aveva contrastato la proposta franco-americana offrendo di mandare lungo la linea di confine 15 mila soldati del legittimo esercito libanese con la funzione di contenere gli attacchi dei militanti di Hezbollah contro Israele e prevenire allo stesso tempo ulteriori attacchi israeliani.

La proposta di Siniora era stata accettata in linea di massima da tutti i governi che si stavano operando per il cessate il fuoco ma c'era da risolvere una questione-chiave relativa ai tempi. Beirut voleva prima la ritirata degli israeliani e poi il dispiegamento dei libanesi e dei caschi blu. Tel Aviv invece voleva il contrario. Un paio di giorni fa sembrava che Francia e Stati Uniti fossero giunti a un impasse insormontabile. Poi ieri l'annuncio di un accordo che prevede la simultaneità della ritirata degli israeliani e il dispiegamento dei libanesi.

Ma una volta approvata la risoluzione ci vorranno alcuni giorni perchè il cessate il fuoco entri in vigore e con l'impennata alla guerra decisa dall'israeliano Olmert è imprevedibile se ci sarà veramente una tregua o se le provocazioni reciproche faranno fallire gli sforzi diplomatici. Ci si potrebbe trovare di fronte dunque a un accordo diplomatico che non ha però la forza di prendere effetto.

Così nel primo pomeriggio a New York, dopo l'annuncio di Londra, c'è stata un'altra riunione del Consiglio di Sicurezza per cementare l'accordo. E tutti e 15, spinti anche dal segretario generale Onu, erano determinati a proseguire il dibattito tutta notte per arrivare al voto prima del fine settimana.

Frattanto l'ordine d'attacco è arrivato come una doccia gelata sullo shabbat israeliano, il giorno di riposo, proprio quando l'idea di un accordo alle Nazioni Unite stava prendendo piede tra la popolazione. Via libera all'invasione di terra in grande stile, all'avanzata sino al fiume Litani. Dopo una giornata a dirimere le pressioni dei militari che spingevano per un immediato e duro intervento e i politici che stavano aspettando le decisioni della diplomazia internazionale, poco dopo le 17 il premier Ehud Olmert e il ministro della Difesa Amir Peretz hanno deciso di firmare l'ordine di entrare in massa nel Libano del Sud e attaccare con tutte le forze hezbollah.

I tank con la Stella di David dal confine col Libano hanno cominciato a scaldare i motori ma con scaltrezza il governo ebraico ha subito precisato che l'avanzata si sarebbe fermata nel caso Israele avesse visto le proprie richieste accolte nella risoluzione Onu.

Una mossa tattica, che mirava a premere sui diplomatici al lavoro a New York, o la vera, drammatica decisione di continuare la guerra? Nessuno ha osato rispondere alla domanda.

A parte l'ordine di attacco, la 30.a giornata di guerra si è svolta come un triste «copione» delle precedenti: nel Nord d'Israele caduti circa 100 razzi Kathyusha. Il Libano ha sofferto ripetuti raid aerei isareliani, su quasi tutto il territorio: almeno 15 vittime civili.

Tel Aviv, Olmert nel mirino Accuse da stampa e opposizione

TEL AVIV Più o meno compatti dietro al governo fino ad oggi, ora che un ordine di cessate il fuoco da New York sembra avvicinarsi, stampa e opposizione in Israele riprendono le distanze e iniziano a porre sotto accusa la conduzione della guerra da parte del premier Ehud Olmert. Con un vistoso titolo in prima pagina, il quotidiano liberal di Tel Aviv, «Haaretz», ha perfino affermato che il premier «deve andarsene». Il capo del governo è accusato di avere condotto il Paese in una guerra che, per la prima volta, Israele non ha vinto.

Dopo oltre un mese di guerra, la resistenza dei miliziani sciiti non sembra piegata e i razzi katiuscia e i missili khaibar continuano a piovere sul nord del Paese. Secondo il quotidiano Maariv, «Olmert sa che per lui sarà molto difficile restare nella carica attuale». Maariv afferma anche che una grave rottura si è creata fra Olmert e il vicepremier Shimon Peres che lo accusa di «mancanza di preveggenza». Altre tensioni vengono allo scoperto all'interno del governo: la stampa si è fatta eco di un diverbio mercoledì fra il ministro della Difesa, Amir Peretz, e il suo predecessore Shaul Mofaz, ora ai Trasporti. Secondo Haaretz, inoltre, tensioni sono venute a galla anche fra Olmert e il capo della diplomazia Tsipi Livni.

Secondo la stampa malumore e frustrazione serpeggiano anche fra i militari.

Drone israeliano colpisce convoglio scortato dall'Onu: morti e feriti a Mariayoun

BEIRUT Il convoglio di veicoli in fuga dalla città meridionale di Mariayoun, colpito dai razzi di almeno un drone israeliano quando aveva ormai raggiunto la Valle della Bekaa (est), viaggiava con la scorta dell'Onu. Nel sottolinearlo, la polizia libanese ha aggiunto che il numero delle vittime è aumentato: i soccorritori hanno recuperato quattro cadaveri, tra civili e militari, mentre le persone ferite sono 16. Almeno 3.000 civili e 350 uomini della sicurezza libanesi hanno lasciato Marjayoun in convoglio dopo l'arrivo dei soldati israeliani.

Caccia ed elicotteri da combattimento israeliani avevano compiuto ieri per la prima volta raid simulati sul centro di Beirut, ma gli abitanti della città, dopo quattro settimane di devastanti bombardamenti pressoché quotidiani sulla periferia Sud, non si sono allarmati in modo particolare. Hanno continuato ad occuparsi in fretta delle mille difficoltà a cui sono costretti a far fronte a causa dell'assedio a cui di fatto sono sottoposti. Un assedio che ha reso difficile persino pregare. In molti hanno dovuto rinunciare a recarsi come ogni venerdì in moschea per la preghiera settimanale. Come la gran parte delle scuole, degli edifici statali e persino dei giardini pubblici della città, anche una gran quantità di moschee sono state trasformate in centri di accoglienza per centinaia di profughi, mentre molti fedeli, in ogni caso, preferiscono prostrarsi in direzione della Mecca al chiuso delle loro case.

Forse per motivi di sicurezza, ma di certo anche per ridurre al minimo ogni spostamento non strettamente necessario, a causa della ormai drammatica carenza di benzina, necessaria per le auto come per i generatori di corrente, fondamentali per far fronte ai continui black-out.

Caccia al killer. Un'amica racconta l'aggressione. Prodi: «Non lo dimenticheremo»

L'italiano ucciso a Gerusalemme: «Nessuna lite, accoltellato a freddo»

ROMA «Un gesto folle e insensato». Usano le stesse parole, Arci e Cgil, per spiegare l'omicidio di Angelo Frammantino, il giovane volontario di Monterotondo accoltellato a Gerusalemme da uno sconosciuto. Non credono alla pista seguita dagli inquirenti israeliani, i compagni di Angelo. Quelli che con lui partecipavano al progetto di recupero scolastico dei bambini palestinesi. Non sono convinti che si tratti di «un crimine di stampo nazionalista» e, dunque, con finalità terroristiche. Piuttosto - dicono i volontari di «Progetto Sviluppo», la Ong di Cgil e Arci per la cooperazione internazionale - la tragedia di Angelo è «un ulteriore preoccupante sintomo del clima di malessere sociale, disagio e violenza che si sta aggravando anche a Gerusalemme. Frutto di una società disgregata». Comunque un «gesto isolato», un agguato che non ha niente a che vedere con l'attività del campo di lavoro che è in ottimi rapporti con la società civile palestinese.

La polizia israeliana ritiene che l'episodio sia un «atto di terrorismo» ma non esclude altre ipotesi. Certo l'aggressione non aveva lo scopo di derubare Angelo. Il suo assassino è scappato subito, mollando il coltello con cui ha lo ha colpito alla schiena e alla nuca, lasciandolo sanguinante sulla Sultan Solemain Road soccorso dalle quattro ragazze italiane che erano con lui per una passeggiata.

Gli inquirenti le hanno sentite per costruire un identikit dell'assassino mostrando loro le foto segnaletiche di cinque sospettati, fermati e poi rilasciati. Ma le ragazze, ancora sotto choc, non hanno potuto fornire molti elementi utili.

«Nessuna lite, nessuna avvisaglia: solo una pugnalata alle spalle» ha detto una delle ragazze, quella che teneva Angelo sottobraccio. «Tutto si è svolto in pochissimi minuti e a freddo. Dopo la pugnalata ho visto un ragazzo fuggire, nessuno scambio di parole fra Angelo e l'aggressore. Ho cercato di soccorrerlo: gli sentivo battere il polso, poi non l'ho sentito più».

Le ragazze sono volate da Tel Aviv a Roma con gli altri sette cooperanti che si trovavano a Gerusalemme con Angelo. Per loro il ritorno è stato solo anticipato di due giorni. Sono sbarcati a Fiumicino, accolti dal viceministro degli Esteri, Patrizia Sentinelli, dai dirigenti di Rc, Cgil e Fiom, e dal sindaco di Monterotondo, Antonino Lupi, che ha proclamato il lutto cittadino per i funerali. La salma dovrebbe rientrare lunedì e, giunta in Italia, sarà sottoposta a un nuovo esame.

Il presidente del Consiglio, Romano Prodi, intende parlare con i compagni di Angelo, vittima di un atto «determinato ed efferato. Non lo dimenticheremo».

Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha inviato due messaggi di cordoglio. Alla famiglia Frammantino ha scritto che «tutti gli italiani sono uniti nel dolore per la sua vita generosa stroncata nel pieno della gioventù da un barbaro assassinio». A Cgil, Arci e al sindaco di Monterotondo, il capo dello Stato ha voluto manifestare «costernazione e angoscia per la notizia dell'efferato omocidio» che «si inserisce nel clima di violenza che sconvolge l'intera regione».

LA TESTIMONIANZA

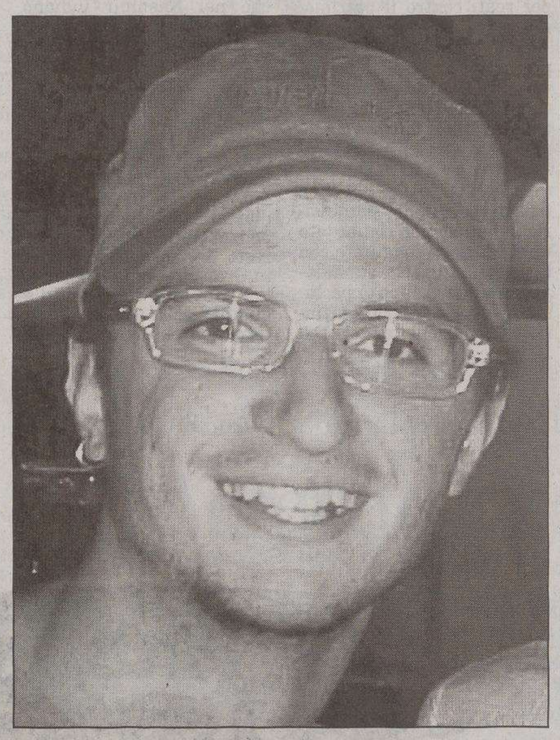
«Qui i jet sparano sulla Croce rossa»

PALERMO La sveglia è una bomba che abbatte un palazzo vicino. Deflagrazioni e macerie hanno scandito le quattro giornate a Beirut dei 10 uomini della delegazione composta da rappresentanti delle Ong e associazioni pacifiste italiane. Il racconto di uno di loro, il palermitano Alberto Sciortino del Ciss (Cooperazione internazionale Sud Sud), appena tornato dalla missione umanitaria nella capitale libanese, sa di polvere e miseria.

«Il percorso da Damasco a Beirut è disseminato di crateri grossi come vulcani - ha detto Sciortino -. Mentre cammini vedi la gente che passa le giornate con la testa all'insù nella speranza di un cielo sgombro da aerei nemici».

La delegazione è partita con lo scopo di portare solidarietà umana al popolo libanese devastato da una guerra che non accenna a fermarsi, ma anche per capire come far arrivare gli aiuti. «Medicine e cibo non riescono a passare il tortuoso percorso che separa Damasco da Beirut - ha raccontato Sciortino -, tutti i convogli vengono abbattuti. Gli israeliani non hanno pietà». Nei giorni scorsi anche le ambulanze della Croce rossa internazionale e della Croce rossa militare sono state colpite e i feriti non riescono ad arrivare nell'unico ospedale aperto della zona che è il «Rafik Hariri» di Beirut, una struttura finanziata da Europa e Comunità internazionale.

«L'ospedale - ha detto alla delegazione il direttore Wassim Wazam - lavora al 30%. Molti dei nostri medici non possono attraversare la città perchè le strade sono interrotte». A essere colpiti sono soprattutto i bambini: rappresentano circa un terzo dei morti in questa guerra. Molti di loro sono stati colpiti da armi proibite, come le "cluster bombs" (bombe a frammentazione) e da bombe chimiche. I feriti nell'ospedale sono 135, tutti civili». «È una guerra contro la popolazione, non si abbattono obiettivi militari» ha aggiunto Sciortino.



Una foto d'archivio del volontario Angelo Frammantino

DALLA PRIMA PAGINA

Meglio prevenire

Il Vecchio Continente conta una presenza di circa venti milioni di musulmani, la grande maggioranza dei quali vuole vivere pacificamente e, come il padre del preveggente romanzo di Kureishi, Mio figlio il fanatico, assiste con sconcerto alla reislamizzazione identitaria dei propri figli. Un fenomeno, come mostrano il caso degli attentatori suicidi di Londra lo scorso anno e gli arresti di questi giorni, con cui saremmo costretti a convivere a lungo. Almeno sino a quando l'onda lunga del ciclo, ideologico e politico, di risveglio islamista in chiave jihadista non perderà forza. Esito che dipende non solo dalla fine di alcuni conflitti-simbolo ma anche dallo sviluppo di processi di integrazione culturale, prima ancora che economica, che permettano ai giovani musulmani europei di identificarsi non strumentalmente in valori come la democrazia e stringere un patto di cittadinanza, senza doppie lealtà, con le nuove società d'appartenenza. In caso contrario il saccheggio di un repertorio simbolico religioso, reinterpretato in chiave islamista, al fine di marcare una differenza antagonista con una società di cui non ci sente parte, proseguirà. Con derive da scongiurare. Nel frattempo, comunque, la prevenzione, più che l'82^ divisione aviotrasportata, ci proteggerà meglio.

Renzo Guolo

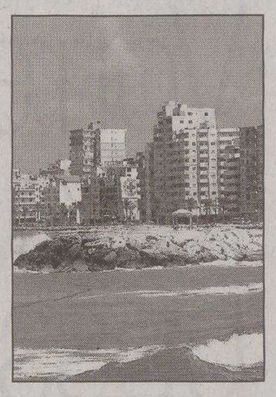
Grave emergenza ambientale: flora e fauna a rischio

Le bombe nel Mediterraneo sono una catastrofe ecologica

BEIRUT A causa dei bombardamenti israeliani sul Libano il Mediterraneo, con la sua fauna e la sua flora, rischia di soccombere per una catastrofe ecologica che può essere paragonata a quella provocata nel Golfo Persico nel 1991 quando i soldati iracheni ritirandosi diedero fuoco a serbatoi di petrolio e fecero versare in mare otto milioni di barili di oro nero. Lo sostiene con toni molto risentiti il ministro dell' ambiente libanese, Yakub Sarraf, incontrando giornalisti per esporre i dati di quello che - afferma - è «un disastro di entità enorme e che non siamo in grado di affrontare perchè l' embargo marittimo, terrestre e aereo che ci hanno imposto ci impedisce di raccogliere i dati necessari per interventi urgenti». L' irritazione del politico appare evidente nel momento in cui una cannonata viene sparata da una unità navale israeliana al largo di Beirut sui quartieri meridionali e Sarraf alza per un attimo la voce, solo per dire «Thank you».

Il ministro, che si circonda di esperti e mostra i dati di uno studio fatto dall'università di Cipro, ricorda i bombardamenti compiuti dall'aviazione israeliana il 13 luglio - giorno successivo all'avvio dell' offensiva contro i guerriglieri Hezbollah che avevano catturato due soldati israeliani - ed il 15 sui serbatoi di combustibile della centrale elettrica di Jieh, 30 chilometri a sud di Beirut. «L'aviazione israeliana ha scelto con particolare cura di colpire i serbatori più vicini al mare - afferma - ha scelto con particolare cura di colpirli due volte,ha scelto con particolare cura di impedire che tecnici potessero intervenire a spegnere subito l'incendio più grande che si sia mai sviluppato in Libano. E adesso è possibile che almeno un terzo della nostra popolazione stia respirando aria inquinata da rifiuti tossici».

Sarraf sostiene quindi che secondo quello che si sa almeno 15mila tonnellate di comustibili complessi si sono riversati in mare. Gli interventi sono in ritardo di 25 giorni, aggiunge, mentre le maggiori catastrofi ambientali - come l'affondamento della petroliera Exxon Valdez o della Torrey Canion - hanno potuto almeno parzialmente essere controllati perchè si è intervenuti nell'arco massimo di 48-72 ore. «Ma qui c'è un embargo che non consente a nessuno di muoversi e questa popolazione rischia di essere ostaggio per un tempo che nessuno può prevedere», dice fortemente polemico il ministro dell'ambiente, aggiungendo poi che ai combustibili fuoriusciti dai serbatoi della centrale elettrica probabilmente si aggiungono quelli di una fregata militare israeliana colpita con missili di Hezbollah e forse acque di lavaggio di altre due petroliere in transito.



Marea nera a Tiro

Gli esperti subentrano al politico per segnalare che ben 150 chilometri di costa libanese sono inquinati dalla marea nera e che nessuno può prevedere, data la situazione attuale, i tempi dell'eventuale operazione di pulizia, che potrebbe durare anche anni. «Ma prima bisognerebbe sapere quando potremo cominciare», riprende Sarraf, che si lancia poi a ringraziare tutti coloro che hanno subito risposto alle richieste di aiuto: dal governo del Kuwait, che ha gia mandato sostanze disinquinanti, all' Unione Europea, alla Norvegia, che ha inviato una squadra di tecnici, all' italiana Icram, che si è detta pronta ad intervenire.

Durata quattro giorni la prigionia di Gigliola Martino. Sollievo e preghiere a Teora (Avellino) da dove era emigrata trent'anni or sono

Haiti: liberata l'italiana, tre arrestati

La donna non sapeva dell'assassinio del marito durante il sequestro. Forse pagato un riscatto

ANSA-CENTIMETRI

HAITI È stata liberata Gigliola Martino, l'italiana sequestrata lunedì scorso ad Haiti. Giovedì sera, dopo una lunga trattativa e forse grazie al pagamento di un riscatto, la donna è tornata a casa. Sta bene ma è sotto choc per la notizia dell'uccisione da parte dei rapitori del marito, Guido Vitiello, di 80 anni.

«La famiglia della donna si è mossa con grande abilità e capacità, riuscendo a risolvere il problema rapidamente» spiegano dall'ambasciata italiana a Santo Domingo. «Confermiamo - è stato aggiunto - che Gigliola è in discrete condizioni fisiche, tenuto conto della situazione da lei vissuta».

L'ambasciatore italiano Enrico Guicciardi ha sottolineato anche che in particolare «tre o quattro membri della famiglia hanno operato mostrando preparazione e intelligenza».

Gigliola Martino, 67 anni, risiede da oltre 30 anni a Port au Prince (capitale di Haiti) dove ha avviato con successo assieme al marito e ai due figli un'attività di commercio in forniture elettriche. Era già stata vittima un anno fa di un sequestro lampo a scopo di estorsione. Ma allora per la liberazione era bastata l'alta considerazione di cui godeva presso gli haitiani un suo parente, un medico che per molti anni ha curato gratis la gente locale.

Questa volta le cose sono andate diversamente. Fatta irruzione nell'appartamento nel quartiere residenziale di Bourdon, i rapitori hanno sparato contro suo marito Guido, morto dopo un breve ricovero. Poi le lunghe trattative, durante le quali la donna sarebbe stata ceduta dai suoi sequestratori ad un'altra banda che è giunta a un accordo (non ci sono conferme su un possibile riscatto) con la famiglia negando ogni responsabilità in merito al barbaro omicidio.

A ridosso della liberazione della commerciante italiana sono state arrestate tre persone, sospettate dalla polizia haitiana di essere i componenti della banda che ha rapito la donna e ucciso il marito.

Sollievo a Teora (Avellino) per la liberazione di Gigliola Martino, originaria del piccolo centro dell'Alta Irpinia da dove era emigrata trenta anni or sono insieme al marito.

Il sindaco Salvatore Di Domenico, attraverso le autorità consolari italiane, ha inviato a Gigliola Martino un messaggio di solidarietà con l'invito ad ospitarla presto a Teora dove, in questi giorni, la comunità ha seguito con trepidazione l'evolversi della vicenda. La famiglia Vitiello ha contribuito con fondi propri alla realizzazione di impianti sportivi e biblioteche a Teora.

In occasione della notte di San Lorenzo, i concittadini di Gigliola hanno pregato per la sua sorte e nei prossimi giorni, in occasione della festa del patrono di Teora, san Nicola (al quale anche la famiglia Vitiello è particolarmente devota) un particolare pensiero sarà dedicato a tutti i concittadini emigrati all'estero.

Il manager della Renault ha polemizzato contro la legge sul lusso voluta dal governatore Soru. Al Billionaire assenti i politici

Gli indipendentisti alla festa di Briatore: «La Sardegna è nostra»

PORTO CERVO «Non ho pagato la tassa e non la pagherò fino a quando non si esprimerà la commissione europea. Soru ha fatto una legge senza creare un organo di controllo». Flavio Briatore, alla sua grande festa d'estate al «Billionaire», ha fatto le cose in grande e ha ribadito il suo disappunto per la legge sul lusso. Una tassa ingiusta, sostiene, che non porterà ricchezza all'isola. Anzi. «Come le azioni di Tiscali che sono state deprezzate dell'80%, la Sardegna da questa imposta perderà punti e immagine».

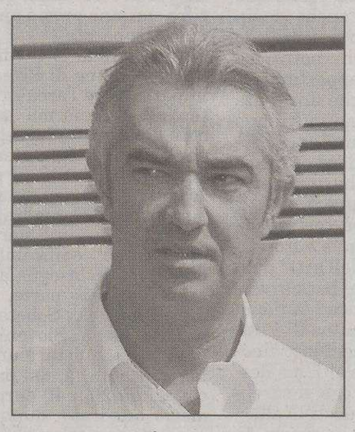
Quella lanciata negli scorsi giorni dal manager della Renault voleva essere solo l'opinione di un cittadino, non pubblicità come l'ha definita il governatore Soru. «Io sono più famoso e conosciuto di Renato Soru. Quando lui esce dalla Sardegna non lo riconosce nessuno e non avevo certo bisogno di pubblicità sui giornali. Col mio gesto volevo solo esprimere un parere. Qualunque cittadino può criticare ciò che ha fatto Soru, un Robin Hood al contrario. Una persona gelosa che vuole portare via i turisti a chi con gli anni ha creato un sistema che funziona e porta ricchezza in Sardegna».

Nella notte di San Lorenzo, sulla collinetta di Pantogia (al Billionaire), si danno appuntamento i soliti noti delle notti smeraldine ma mancano i politici. Ci sono, inoltre, gli attivisti di Sardigna Natzione: molti in costume sardo, barba lunga e bandiere. «Questa non è la vostra terra - si legge in un documento che distribuiscono agli invitati alla festa di Briatore - Vi considerate estranei e considerate il suo territorio capitale ambientale da trasformare in capitale finanziario. Volete fare ciò a basso costo senza investire niente per conservazione e tutela. E visto che anche il Billionaire è Sardegna, ci autoinvitiamo alla festa».

Peccato che a proteggere il dorato mondo di Lele Mora e del suo gruppo di stelline facciano muro grossi bodyguard e un biglietto d'ingresso da 100 euro. Ma, alla fine, agli indipendentisti sardi basta spiegare le ragioni della loro presenza. «Il paradiso sardo è un prodotto della nostra cultura, è dovuto all'interrelazione che il nostro popolo ha saputo stabilire con il territorio che abita e con la flora e la fauna che lo popola. Un bene, se non unico, raro e dovuto alla scelta della nazione sarda di investire sulla tutela del proprio territorio e mare».

E se qualcuno degli ospiti continua a chiamarla «tassa sul lusso», gli uomini e le donne di Sardigna Natzione la definiscono «una doverosa forma di investimento che chi usufruisce del bene Sardegna deve fare per conservare il valore e l'unicità del bene».

Ma il Flavio nazionale (jeans consumati, camicia nera e occhiale dalla lente colorata con al fianco l'immancabile fidanzatina, Elisabetta Gregoraci) non è dello stesso parere. «Soru è un perfetto sconosciuto, un imprenditore scadente che ha visto deprezzare dell'80% le azioni di Tiscali. Soru dovrà dimostrarci a settembre, dati alla mano, quanto questa manovra finanziaria abbia arricchito le casse dell'isola».


Flavio Briatore in versione casual

IN BREVE

Le previsioni di Autostrade

Ponte di Ferragosto: otto milioni di auto sono in movimento

ROMA Per l'esodo di Ferragosto Autostrade per l'Italia prevede sulla propria rete un movimento di otto milioni di veicoli. Già dal pomeriggio di ieri circolazione sostenuta verso le riviere e, in misura minore, verso le frontiere con Slovenia, Francia, Svizzera e Austria. Tuttavia si prevede traffico complessivamente scorrevole grazie alle partenze già avvenute nei fine settimana passati e alla consistente diminuzione del traffico commerciale. Le partenze proseguiranno oggi con maggiore intensità.

Autostrade per l'Italia rende noto che concentrazioni di traffico potrebbero anche registrarsi in prossimità degli imbarchi per la Sardegna e la Corsica, alla barriera di Genova Ovest e alle uscite di Civitavecchia.

I mezzi pesanti non potranno circolare domani, domenica e martedì di Ferragosto dalle 7 alle 24. Aggiornamenti sulla di viabilità vengono diramati da Isoradio 103.3 FM ed attraverso i pannelli a messaggio variabile.

Egitto: sette italiani feriti in un incidente stradale

IL CAIRO Sette italiani (tra i quali due bambini di 5 e 6 anni) e due egiziani sono rimasti feriti ieri in un incidente sulla strada costiera del Mar Rosso. I feriti presentano fratture, tagli e contusioni ma le loro condizioni sono stabili. I turisti italiani tornavano da un safari quando il loro minibus ha urtato una vettura sulla strada che collega Marsa Alam e Qousseir.

Alassio: ragazzina stuprata Arrestato un marocchino

ALASSIO Una ragazzina di 14 anni e mezzo di Moncalieri è stata vittima ad Alassio di violenza sessuale da parte di un cittadino marocchino irregolare (R.M., 28 anni) arrestato dai carabinieri. I fatti sono accaduti nell'appartamento del nordafricano. La giovane era in Riviera con altri due coetanei e gli operatori di un istituto per ragazzi disagiati.

IL CASO

Catania: l'animale abbattuto con un'iniezione

Cavallo lapidato in spiaggia: le indagini puntate sul mondo delle scommesse clandestine

CATANIA Sono concentrate sul mondo delle scommesse clandestine le indagini dei carabinieri di Catania sulla vicenda del cavallo lapidato da un gruppo di persone non ancora identificate nel lido della Playa.

L'animale è stato colpito ripetutamente con colpi di pietra a pochi passi dalla spiaggia libera numero uno, affollata di persone in attesa di avvistare stelle cadenti nella notte di San Lorenzo. Sono state alcune di loro a chiamare il 112, ma quando i militari sono arrivati, i balordi che avevano seviziato l'animale erano fuggiti e il cavallo era agonizzante in una pozza di sangue. L'animale, di razza Morellino, alto un metro e 70, è stato abbattuto nella notte con un'iniezione letale da un veterinario dell' Ausl.

Tra le ipotesi degli investigatori prende sempre più corpo quella secondo cui l'animale potrebbe essere stato rubato e poi ucciso a pietrate per una vendetta maturata nell' ambiente delle corse clandestine. Sono stati disposti esami di laboratorio per verificare se il cavallo fosse stato dopato.

Indagini rigorose che portino ad una «punizione esemplare» degli autori di un atto di «efferata violenza e di inaccettabile barbarie». È quanto chiedono gli Animalisti Italiani dopo il ritrovamento del cavallo. «La notizia ci addolora profondamente - dichiara il direttore di Animalisti Italiani Ilaria Ferri. Un cavallo seviziato, torturato a sassate e lasciato agonizzante è un atto di efferata violenza e di inaccettabile barbarie. Chiediamo che venga punito in modo esemplare e che le indagini dei Carabinieri vengano svolte con l'attenzione e la cura dovute portando all'identificazione dei responsabili».

Marco Agostini, 43 anni, si è impiccato in casa. Era stato denunciato da un gruppo di ragazzi

Suicida prete accusato di pedofilia

Un ultimo biglietto scritto alla madre: «Io sono innocente»

Il religioso era stato arrestato il 5 aprile ad Assisi ma i fatti contestati risalgono a quando operava in una parrocchia di Pomezia

La parrocchia di San Lorenzo

POMEZIA Era stato arrestato mercoledì 5 aprile l'ex parroco trovato impiccato ieri mattina a Roma nella casa nella madre, una piccola palazzina a tre piani con un giardinetto privato.

Don Marco Agostini, 43 anni, era stato bloccato dagli agenti della IV sezione della squadra mobile della Capitale al termine di una indagine coordinata dalla procura di Velletri e avviata nel 2004 cha aveva fatto luce su una storia di violenze e soprusi che il sacerdote avrebbe inflitto a bambini e adolescenti in tutte le parrocchie dove aveva esercitato. Don Marco, appartenente alla congregazione dei padri Oblati, era finito in manette con l'accusa di pedofilia e violenze sessuali continuate e aggravate. L'arresto era stato eseguito ad Assisi.

I fatti contestati all'ex parroco sarebbero avvenuti tutti quando il religioso, a partire dal 1993, iniziò ad operare nella parrocchia di San Benedetto a Pomezia, città a sud di Roma nella quale era stato parroco. Gli agenti hanno raccolto anche testimonianze di abusi avvenuti prima del 1993 quando don Marco era ancora seminarista a Roma e poi a Torvaianica.

Il prossimo 11 settembre si sarebbe dovuta tenere un'udienza importante al Tribunale ecclesiastico dove si stava svolgendo il processo per la riduzione alla secolarizzazione di don Marco. L'ex parroco della chiesa di San Benedetto di Pomezia era stato infatti accusato di molestie sessuali nei confronti di ragazzi a lui affidati, all'epoca minorenni, in quanto animatore dei gruppi parrocchiali.

Don Marco, per la prima volta, sarebbe stato messo a confronto diretto con uno dei giovani che lo accusavano. Forse l'imminenza della data potrebbe essere uno degli elementi per spiegare il suicidio del sacerdote che ha lasciato uno scritto in cui si proclama innocente.

«Da qualche mese - spiega l'avvocato Alberto Romano, legale di alcuni dei ragazzi di Pomezia che hanno denunciato le "attenzioni" del parroco - era in corso il processo per la secolarizzazione al Tribunale ecclesiastico e per l'11 settembre era fissata la prova testimoniale con il primo contraddittorio pubblico fra il sacerdote e uno dei suoi principali accusatori». Alla domanda se questo particolare poteva costituire una grave difficoltà per il sacerdote l'avvocato risponde: «Non ho idea della situazione ma certo un eventuale confronto con un giovane accusatore molto determinato...». Non conclude la spiegazione e aggiunge: «Ma l'episodio è accaduto solo questa mattina e ci sembra che vi siano molte cose da chiarire su questo evento. Il fatto che il sacerdote si sia suicidato non in casa della madre, dove era agli arresti domiciliari, ma in un locale condominiale. E poi c'è lo scritto che ha lasciato con un'asserita proclamazione di innocenza. Ovviamente, siamo tenuti al rispetto davanti alla morte ed è prematuro parlare di eventuali sviluppi».

In questi giorni è in ferie il pm Luigi Paoletti della Procura di Velletri che aveva ottenuto dal gip Aldo Morgini l'ordinanza di custodia cautelare nei confronti dell'ex parroco.

I ragazzi che hanno denunciato don Marco sono stati tutti avvertiti dal tam tam telefonico che da ieri mattina batte sulla vicenda. Nella sonnacchiosa Pomezia estiva non si sono avute le scene e gli assembramenti davanti alla canonica di San Benedetto come il 5 aprile, giorno dell' arresto di don Marco e di due altri sacerdoti poi rientrati nelle loro comunità. «Sì - conferma l'avvocato Romano - ho sentito i miei clienti e mi hanno espresso la loro preoccupazione per l'accaduto. Vivono la realtà di un paese che, tutto sommato, è piccolo e che già al momento dell'arresto si era diviso fra innocentisti e colpevolisti. Ovviamente, il suicidio in un contesto simile può pesare».

Da oggi farmaci in tre Ipercoop

MODENA A pochi giorni dall' approvazione definitiva del decreto Bersani, Coop Adriatica, la consorella Coop Estense aprirà i primi corner per la vendita dei farmaci da banco (quelli che non richiedono la ricetta medica). Avverrà all'iper Borgogioioso di Carpi, alle «Mura» di Ferrara e al S.Caterina di Bari.

Si parte con 200 specialità che però rappresentano la gran parte degli acquisti degli italiani fra i farmaci da banco (preparati analgesici, antinfluenzali, antigastrite, pomate). Lo sconto praticato andrà dal 20% ad un massimo, del 30%. I farmacisti assunti sono tre per punto vendita, tutti iscritti all'albo e assunti a tempo pieno con un inquadramento provvisorio nel contratto del commercio in attesa che nel rinnovo, previsto a breve, ci sia una figura specifica per loro. In cinque giorni prima dell'apertura sono arrivate 180 domande. I 9 fortunati saranno seguiti a breve da altre assunzioni. Entro settembre-ottobre saranno aperti in diverse città italiane altri 25 punti ed entro il 2007 diventeranno 150 - precisa Vincenzo Tassinari, presidente di Coop Italia - per un totale di 450-500 assunzioni permanenti in tutta Italia.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 320, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'11 agosto 2006 è stata di 53.850 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

MATERA

Lui pisano aveva raggiunto la ragazza nella città dei Sassi e si erano recati a guardare le stelle cadenti. Molti interrogativi

Fidanzati scomparsi: i corpi in un dirupo

MATERA Un inspiegabile suicidio, una caduta accidentale o, addirittura, un duplice omicidio. Sono le ipotesi che si fanno a Matera per spiegare la morte dei fidanzati Andrea Magagnini, di Pisa, e Valeria Grippo, residente nella città lucana (entrambi di 24 anni), che avevano deciso di guardare le stelle cadenti nello straordinario scenario dei rioni Sassi. Ma la notte di San Lorenzo si è conclusa in tragedia. Con due corpi precipitati in un dirupo da un'altezza di cento metri.

Magagnini era sceso sabato scorso da Pisa a Matera per trascorrere insieme alla sua fidanzata il ponte di Ferragosto, quando Valeria avrebbe festeggiato il compleanno. I due cenano a casa dei genitori della ragazza. Intorno alle 22.30, escono con la «Ford Fiesta» della giovane materana per fare una passeggiata e per guardare le stelle cadenti con la Murgia materana come sfondo. Qui, nella parte antica di Matera, i due entrano in diversi locali, dove consumano degli alcolici. Insieme a loro, amici e parenti di Valeria, due dei quali salutano, per ultimi, la coppia intorno alle 5. Da quel momento in poi, si perdono le tracce dei fidanzati.

Alle 7, la mamma di Valeria si accorge che i due ragazzi non sono a casa: chiama i carabinieri, che avviano le ricerche. Dopo poche ore, i militari trovano la «Fiesta» parcheggiata in maniera regolare e con gli sportelli chiusi, in largo Passarelli, a poche centinaia di metri dai Sassi. In città, la notizia si diffonde velocemente. I carabinieri mostrano la foto dei due ragazzi. I quesiti sulla scomparsa di Andrea e Valeria non trovano risposte, almeno fino al pomeriggio, quando i vigili del fuoco, giunti nei Sassi con un elicottero e due squadre specializzate, nei pressi del torrente Gravina, ritrovano i cadaveri. Uno vicino all' altro.

Subito dopo la scoperta dei corpi, gli interrogatori dei carabinieri si fanno più stringenti. In caserma, vengono ascoltate diverse persone, anche in questo caso, amici e parenti di Valeria. Tra questi, due giovani, che avrebbero trascorso gran parte delle notte insieme ai fidanzati. Al medico legale di Bari Vincenzo Di Vella, consulente del pm Valeria Farina Valaori, il compito di fornire le prime indicazioni sul mistero della notte materana di San Lorenzo.

Torino: senegalese investito da tre minorenni «giustizieri»

TORINO Tre minorenni, un ragazzo e due ragazze, sono stati arrestati a Torino dai carabinieri, con l'accusa di tentato omicidio nei confronti di un senegalese, ora ricoverato in un ospedale cittadino. Hanno infatti cercato d'investirlo con un'auto per vendicare un presunto pestaggio di un ragazzo italiano da parte di un africano.

L'intento intimidatorio è stato ricostruito dai carabinieri del nucleo radiomobile di Torino. I tre minori, a quanto risulta, avevano appena saputo da amici che un giovane italiano era stato malmenato da un immigrato di fronte a un locale notturno, dunque erano andati alla caccia dell'aggressore per punirlo inscenando un investimento.

Partiti dal locale a bordo di un'utilitaria, la loro vendetta è caduta sulla persona sbagliata. Il senegalese si è ferito scansando l'auto che gli andava addosso, ma non è quello che aveva malmenato il ragazzo italiano. Il senegalese era fermo in strada per soccorrere una persona immigrata appena investita da un'auto pirata.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Sorpresa fra gli agenti immobiliari sloveni per le quotazioni da record raggiunte. Anche ad Ancarano il valore delle aree edificabili arriva a cifre molto alte

Salgono alle stelle i prezzi dei terreni in Istria

A Pirano pagati all'asta 700 euro al metro quadro. Le nuove case costeranno fino a 8 mila euro a metro quadrato

PIRANO Boom del mattone anche in Slovenia. Più che di mattone, si tratta dei terreni edificabili, sempre più ricercati per gli investimenti immobiliari. Il problema è che gli edifici che vi verranno costruiti non saranno molto accessibili, per prezzo, ai locali. È da presumere pertanto che gli immobili verrano comperati da persone o società straniere, nei limiti dell'accesso agli acquisti da parte di stranieri in Slovenia.

È dunque Pirano a stabilire un record in tutta la Slovenia, dove i prezzi dei terreni sono balzati alle stelle. Un lotto edificabile di 12.000 metri quadri, con vista sul mare, di proprietà del Comune, è stato venduto alcuni giorni fa a una società di Grosuplje per oltre 2 miliardi di talleri, circa 8.600 mila euro. Il prezzo di partenza dell'area in questione, in zona Croce Bianca, sopra Portorose, era di 800 milioni di talleri, ma le cinque imprese partecipanti all'asta pubblica, dopo una corsa al rialzo durata quasi tre ore, lo hanno portato a un livello record: 2.060.000.000.

Per ogni metro quadrato del lotto, la «GPG Nalozbe», che sembra voglia costruirvi una serie di appartamenti di lusso, pagherà quasi 170.000 talleri, circa 700 euro (senza calcolare l'IVA), un prezzo senza precedenti sul mercato immobiliare sloveno.

Secondo gli agenti immobiliari, si tratta comunque di un affare, anche se in questo momento è difficile immaginare chi potrà acquistare gli appartamenti in questione, che una volta ultimati raggiungeranno prezzi esorbitanti anche secondo gli standard europei.

Il centro di Pirano

Si calcola che un metro quadrato di superficie abitabile potrebbe costare da seimila a ottomila euro.

I risultati dell'asta pubblica piranese hanno sorpreso un po' tutti. I lotti edificabili nel comune di Pirano avevano raggiunto finora prezzi molto alti, ma nessuno pensava che si sarebbe arrivati a questi livelli.

Al massimo – questa la valutazione degli agenti immobiliari – qualcuno si sarebbe deciso a sborsare fino a 400 euro per metro quadro. Il prezzo finale è stato invece di molto superiore, e questo farà lievitare i prezzi degli immobili in tutta l'area.

Il valore del lotto è destinato inoltre ad aumentare ulteriormente, se tra qualche anno, come previsto, sarà smantellato il trasmettitore della Radiotelevisione slovena che si trova in zona.

Soltanto due anni fa – e ne aveva scritto anche Il Piccolo - gli appartamenti che si stavano costruendo sulla costa slovena venivano venduti a un prezzo che andava da 1.250 a 3.250 euro per metro quadrato, a seconda della zona. Se le previsioni degli agenti immobiliari si avvereranno, queste cifre saranno presto ampiamente superate.

Tornando ai lotti edificabili, il comune di Pirano, e in particolare l'area di Portorose, si conferma la più cara della Slovenia, seguita da Ancarano, dove i terreni vengono venduti a un prezzo che raggiunge fino a 200 euro per metro quadro.

Per trovare una parcella di terreno edificabile a buon prezzo, bisogna andare da tutt'altra parte. Nell' area di Murska Sobota, nel nordest della Slovenia, è possibile acquistare un lotto edificabile a un prezzo che va da 20 a 40 euro per metro quadrato, dunque a meno di un decimo delle cifre da sborsare sulla costa.

Polemiche in Serbia, archiviata denuncia contro ultranazionalisti

BELGRADO La procura nazionale serba ha archiviato, come non sufficientemente fondata, la denuncia presentata nelle settimane scorse da un piccolo partito governativo europeista (G17 Plus) per la messa al bando dello Srs: formazione di maggioranza relativa in Serbia e cardine dell'opposizione ultranazionalista e revanscista.

L'archiviazione è stata decisa dal viceprocuratore Milorad Cvijovic, secondo quanto riferivano ieri i media belgradesi. Il provvedimento è stato commentato con soddisfazione, come atto «dovuto e scontato», dalla segreteria dello Srs: partito il cui leader storico, Vojislav Seselj, si trova sotto processo in stato d'arresto dinanzi al tribunale internazionale dell'Aja per i crimini di guerra commessi nell'ex Jugoslavia degli anni Novanta.

La decisione ha invece suscitato delusione da parte dei vertici di G17 Plus, i quali si sono chiesti polemicamente «cosa altro debbano fare» gli ultranazionalisti «per incorrere in quei comportamenti d'incitamento all'odio etnico, razziale e religioso proibiti dalla Costituzione serba e dalle leggi» approvate dopo la caduta del regime di Slobodan Milosevic.

Gli esponenti del partito europeista hanno inoltre annunciato di voler proseguire la loro campagna di denuncia contro lo Srs e di essere pronti anche a sostenere iniziative per una radicale riforma del sistema giudiziario e dei suoi ranghi.

La richiesta di messa al bando del sodalizio ultranazionalista era scattata in luglio dopo che lo Srs aveva scatenato una tempesta di sospetti contro le origini, in parte croate, di Ivana Dulic-Markovic (leader di G17 e fresca vicepremier del governo serbo), accusandola senza alcun fondamento di provenire da «una famiglia di Ustascia», brutale movimento filo-nazista croato in auge negli anni Quaranta.

L'iniziativa era parsa tuttavia difficile da condurre in porto fin dall'inizio, dato il peso politico ed elettorale dei nazionalisti. Lo Srs è infatti maggioranza relativa in Serbia anche se alcuni recenti sondaggi ne hanno indicato - dopo mesi di crescita continua - in leggero calo i suffragi, evocando viceversa segnali di ripresa per le forze del frammentato fronte democratico.

Calo che lascia peraltro i seguaci di Seselj attorno al 35% dei consensi con una decina di punti di vantaggio sul secondo gruppo politico del Paese, il riemergente Partito Democratico del presidente, Boris Tadic: anch'esso oggi all'opposizione ma da posizioni liberali, rispetto l'attuale governo del premier moderato, Vojislav Kostunica.

A fine settembre in Dalmazia a Primosten (Capocesto) con altri ospiti illustri

Gorbaciov festeggerà vicino a Sebenico i suoi 75 anni e i 25 della perestrojka

FIUME L'ex leader sovietico Mikhail Gorbaciov sarà ospite in Dalmazia alla fine di settembre. Probabilmente in compagnia di altre personalità di primo piano della scena politica internazionale ma delle quali, tuttavia, per ora non si conoscono i nomi.

Il «padre della perestrojka» soggiornerà nella località di Primosten (Capocesto), una trentina di chilometri a sud di Sebenico. Qui celebrerà la festa del suo 75.mo compleanno ma non mancherà di ricordare anche i 25 anni trascorsi dalla perestrojka che – pur non essendo nelle intenzioni del suo ideatore – portò poi alla disgregazione dell'ex Unione Sovietica.

Gorbaciov avrebbe voluto recarsi a Primosten già verso la metà di maggio ma era stato impedito nel proposito dai suoi numerosi impegni internazionali. Ora, invece, sembra confermato definitivamente che il suo soggiorno nella piccola località dalmata avverrà dal 29 settembre al primo ottobre.

Durante la sua permanenza a Primosten, inoltre, dovrebbe avere luogo anche un convegno di personalità politiche, storici e studiosi incentrato sulla perestrojka, sulle sue implicazioni sia nell'ex Urss che in un più ampio contesto internazionale.

In previsione della visita in Dalmazia dell'ex leader sovietico e delle altre personalità, a Primosten si è già svolta una riunione preparatoria di autorità locali e albergatori, volta a delineare quello che potrebbe essere il programma del soggiorno di Gorbacov.

Primosten è un antico borgo di pescatori, sorto nel 16.mo secolo e arroccato su un isolotto diventato poi promontorio grazie a un istmo di un centinaio di metri. Nelle immediate vicinanze ci sono alberghi e pinete mentre le pietrose colline retrostanti sono tappezzate da vigneti a terrazze che danno un ottimo vino rosso e che sono sotto la tutela dell'Unesco.

Anche se il programma del soggiorno di Gorbacov è appena abbozzato, difficilmente mancherà di includere una puntata al Parco nazionale della Krka (Cherca) con le sue cascate e i laghetti degradanti fino al livello del mare mentre al centro del lago superiore c'è l'isolotto di Visovac con uno storico monastero francescano. Vi si custodiscono, fra l'altro, antichi manoscritti in latino, veneto-illirico e paleoslavo.

F.R.

Un'immagine d'archivio di Mikhail Gorbaciov, ex leader dell'Urss pronto per festeggiare il 75.o compleanno

TENSIONI

Bosnia, ordigno esplode sulla tomba di Izetbegovic

SARAJEVO La forte esplosione che ieri mattina all'alba ha danneggiato la tomba dell'ex presidente bosniaco e leader dei musulmani di Bosnia, Alija Izetbegovic, rischia di accrescere ulteriormente le tensioni etnico-politiche che da alcuni mesi si acuiscono nel paese balcanico in vista delle elezioni politiche previste per il primo ottobre.

L'ordigno ha provocato un cratere profondo 70 centimetri danneggiando il monumento ma non ha interessato i resti di colui che è considerato il padre dell'indipendenza bosniaca. L'esplosione è avvenuta in un clima elettorale reso incandescente da radicalizzazioni nazionalistiche delle tre dirigenze (serba, croata e musulmana) che hanno del tutto fermato i processi delle riforme richieste da Bruxelles per l'avvicinamento all'Ue e approfondito le divisioni etniche.

«Le tensioni sono spesso alte nel corso di una campagna elettorale» ha detto l'Alto rappresentante della comunità internazionale, Christian Schwarz-Schilling, lanciando un appello ai leader politici e religiosi affinchè facciano in modo che «prevalga la ragione» dopo che «costernato e triste» ha visitato la tomba di Izetbegovic: «un personaggio straordinario in tempi difficili il cui ricordo vive in molte persone».

«È un incidente serio che certamente non contribuisce alle condizioni di sicurezza nel Paese» ha detto il generale Vincenzo Coppola, capo dell'Eupm (missione di polizia europea) i cui uomini stanno monitorando l'operato della polizia locale e del procuratore che conduce le indagini.

La profanazione della tomba è stata definita «atto di barbarie e terrorismo» da numerosi politici, in prevalenza bosniaci musulmani, che sono accorsi al cimitero di Kovaci, sopra il centro storico di Sarajevo, dove Izetbegovic (morto nell'ottobre del 2003) è stato sepolto accanto ai difensori della città nell'ultima guerra (1992-1995).

IL CASO

Tricolori strappati a Parenzo, la condanna della Dieta istriana

PARENZO Mentre gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo sulle indagini a proposito degli episodi vandalici contro tre bandiere italiane verificatisi nei giorni scorsi, dai partiti politici è giunta la prima espressione di condanna dell'esecrabile gesto.

Sul tema hanno convocato una conferenza stampa Damir Kajin e Nevia Poropat, vice presidenti della Dieta democratica istriana che costituisce certamente il partito più vicino alla Comunità nazionale italiana.

Secondo Kajin la rimozione dei Tricolori non è da attribuire al raptus del momento di qualcuno ma sarebbe un'azione studiata e pianificata come lo era stata l'imbrattamento di monumenti e di chiese in Istria.

«La dolorosa storia della Seconda guerra mondiale, dell'esodo nonchè degli anni Novanta - ha aggiunto - insegna che giocare con i simboli è molto pericoloso e devastante. Il messaggio di questo gesto è terrificante ed equiparabile a quello della recente sassaiola contro le case dei Serbi nell'entroterra dalmata».

Il pilone privato del Tricolore

Nevia Poropat, dal canto suo, ha aggiunto che il vandalismo non andrà comunque a intaccare il clima di convivenza in Istria. Da notare che qualcuno si attendeva anche un atto di condanna del vandalismo da parte dei combattenti antifascisti istriani che, almeno fino a questo momento, non è ancora arrivato.

Le indagini degli inquirenti, nel frattempo, proseguono a ritmo sostenuto. Fino a questo momento, le piste più accreditate sarebbero quelle che portano al gesto di un gruppo di minorenni in preda all'alcool oppure ad un nucleo di estremisti.

p.r.

Il ministero degli Interni ha innalzato i livelli di guardia. Ritardi, severi controlli e forze speciali su indicazione di Scotland Yard

Croazia, allarme terrorismo: aeroporti in tilt

I CAMBI

Slovenia Tallero 1,00	0,0042 €*
Croazia Kuna 1,00	0,1346 €
BENZINA SUPER	
Croazia	kune/litro 7,98
	1,07 €/litro
BENZINA VERDE	
Slovenia	talleri/litro 251,60
	1,08 €/litro**
Croazia	kune/litro 7,93
	1,07 €/litro
DIESEL	
Slovenia	talleri/litro 240,50
	0,99 €/litro**
SUPER 100	
Slovenia	talleri/litro 255,80
	1,11 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Al distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

ZAGABRIA Allarme terrorismo anche in Croazia. Dopo le stragi sventate a Londra, anche il ministero degli Interni croato ha deciso di innalzare il livello di guardia negli scali aeroportuali dove, in questi giorni, si registra una grande ressa data la concomitanza con il massimo picco della stagione turistica.

I servizi aeroportuali hanno messo subito in pratica le istruzioni ricevute da Scotland Yard e, naturalmente, il caos è stato totale.

Nella maggior parte degli aeroporti, infatti, nel corso della giornata di giovedì si sono registrati numerosi ritardi negli imbarchi. Oltre ai severissimi controlli, la polizia croata ha deciso di inviare delle forze speciali armate con fucili automatici che garantiscano la sicurezza. Indicativo, in questo senso, il disagio vissuto da 132 passeggeri che, nella mattinata di giovedì, dovevano raggiungere lo scalo londinese di Heatrow e che per tutta la giornata sono invece rimasti letteralmente intrappolati all'interno dello scalo di Zagabria.

I passeggeri in questione si erano già imbarcati sul volo ma, ad un tratto, sono stati invitati a scendere dal velivolo senza alcuna spiegazione. Inoltre, hanno dovuto sottoporre i propri bagagli a un meticoloso controllo al termine del quale sono stati informati di poter portare a bordo soltanto portafogli, documenti di viaggio, medicinali e, eventualmente, i generi alimentari per i bimbi.

Durante il controllo, inoltre, una signora si è sentita male. «Per riprendersi ha dovuto prendere una pillola ma gli operatori dell'aeroporto non le hanno offerto nemmeno un bicchiere d'acqua. Quindi siamo stati chiusi nel terminal internazionale dal quale potevamo uscire soltanto in compagnia degli addetti alla sicurezza e per diverse ore siamo rimasti all'oscuro dei motivi di questi controlli» è il racconto di un passeggero che voleva raggiungere la capitale inglese.

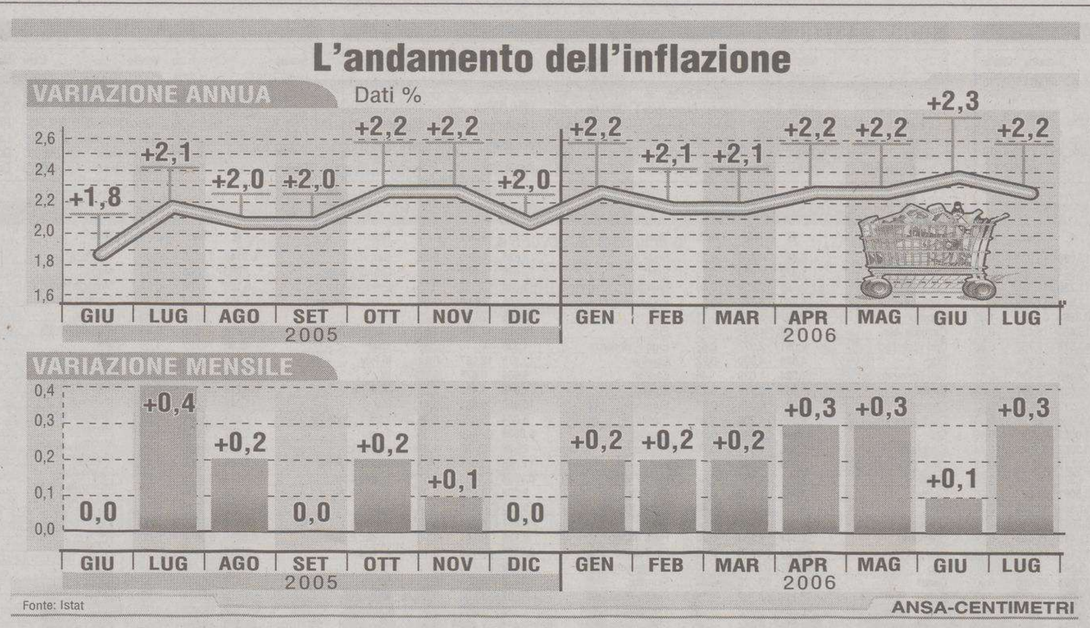
«Le misure di sicurezza sono state rafforzate anche per i voli verso gli Stati Uniti - ha spiegato Bosko Matkovic, direttore dello scalo zagabrese di Pleso - Non so fino a quando tali misure rimarranno in vigore: tutto dipende dalle istruzioni che riceveremo da Scotland Yard».

Un velivolo croato sulla pista dell'aeroporto di Veglia

Negli aeroporti di Fiume, Spalato e Ragusa (Dubrovnik) non è stato invece cancellato alcun volo per Londra, anche se si sono verificati dei notevoli ritardi sia in arrivo che in partenza. Anche in questi scali, tuttavia, le misure di sicurezza sono state rinforzate.

b.s.

Azienda Italia in ripresa secondo i dati sul Pil: una catena di montaggio



La stima del Prodotto interno lordo per il periodo aprile-giugno è di una crescita dello 0,5% congiunturale e dell'1,5% tendenziale

Economia in ripresa, prezzi in calo (-2,2%)

Scendono le spese per i servizi sanitari e la comunicazione ma continua a pesare il petrolio

MILANO La ripresina c'è. Non si tratta di grosse cifre, la locomotiva italiana non va veloce come quelle di Gran Bretagna e Usa, ma l'Istat dice che nel secondo trimestre (aprile-giugno) il prodotto interno lordo (Pil) è cresciuto dell'1,5% rispetto allo stesso periodo del 2005 (+0,5% congiunturale).

Non solo, ma corregge al rialzo anche il Pil del primo trimestre 2006, fissandolo all'1,6% contro la stima precedente all'1,5%. Se le cose stanno così, cioè se nei due trimestri successivi non ci dovessero essere variazioni, avremo a fine anno un Pil dell'1,4%. L'istituto di statistica spiega che a tirare sono l'industria e i servizi mentre arrivano dati negativi dall'agricoltura. I dati vanno adesso confrontati con quanto avviene negli altri Paesi europei, negli Stati Uniti e in Giappone. Infatti, fra tutti i Paesi industrializzati, l'Italia sembra procedere con il passo più lento. La Francia sta vivendo un piccolo boom economico, con il Pil in aumento del 3% e il ministro dell'Economia parla di «cifre eccezionali».

La Gran Bretagna (comunque fuori dall'euro) viaggia al 2,6% e gli Stati Uniti sono al 3,5%, anche se il secondo trimestre è stato peggio del primo. In Germania e in Spagna i dati non sono ancora noti, ma gli analisti tedeschi stimano una crescita dell'1,8%. E la media di Eurolandia? Nel secondo trimestre siamo al 2,3% contro il 2% dei primi tre mesi dell'anno.

Crescita lenta, invece, in Giappone (+0,8%) ma qui il confronto è difficile. «L'economia italiana ha imboccato la via della ripresa - dicono alla Confcommercio - anche se l'unica incognita resta la corsa, inarrestabile, del petrolio che potrebbe ridurre la crescita di qualche decimo di punto». Si lamentano gli agricoltori che parlano di «piena recessione», di un settore «in grande affanno e con aziende sempre meno competitive».

La colpa? Gli alti costi produttivi (vedi anche il rincaro del carburante agricolo) mentre i prezzi dei prodotti ristagnano e a volte sono in diminuzione.

Ed ecco i sindacati. «Bisogna dirottare sullo sviluppo una quantità di risorse maggiore - dice Marigia Maulucci della Cgil - e non c'è un minuto da perdere. L'economia si riprende, ma a passi incerti e siamo indietro rispetto agli altri Paesi europei». «Se il Pil continua a crescere - dice Polverini dell'Ugl (il sindacato vicino ad An) - il governo potrebbe ammorbidire la Finanziaria».

Inflazione. L'inflazione è scesa a luglio al 2,2%, contro il 2,3% di giugno. L'Istat, nel comunicare il dato, ha precisato che su base mensile i prezzi sono aumentati dello 0,3%. L'Istituto di statistica ha confermato quindi le indicazioni preliminari comunicate a fine luglio. Sulla scorta di questi dati, il tasso di inflazione acquisito per il 2006 è al 2,1%. L'indice armonizzato europeo segna a luglio un calo dello 0,3% mensile e un aumento del 2,3% in termini tendenziali.

Nello specifico, per quanto riguarda le famiglie di operai e impiegati, l'inflazione è stata lo scorso mese del 2,3%, mentre rispetto a giugno i prezzi sono aumentati dello 0,4%. Tornando all'indice generale, gli aumenti congiunturali più significativi sono stati quelli di bevande alcoliche e tabacchi (+2,1%), abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+1,5%) e trasporti (+0,7%). In calo invece i servizi sanitari e le spese per la salute (-0,7% grazie soprattutto alla riduzione del 2% dei prezzi dei medicinali) e comunicazioni (-0,3%).

Su base annua gli aumenti più elevati sono stati per i capitoli abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+6,2%), bevande alcoliche e tabacchi (+5%), trasporti (+3,2%) e istruzione (+2,0%). Anche in questo caso variazioni negative sono state registrate dall'Istat per le comunicazioni (-3,6%) e per i servizi sanitari e le spese per la salute (-0,2%). Su abitazione e trasporti, cioè sui capitoli che hanno registrato gli incrementi più significativi, ha pesato il caro energia.

RAPPORTO

La classifica del Centro Studi Sintesi: Bolzano, Parma, Reggio Emilia e Trento le province con i livelli più elevati

Libertà economica, il Fvg si piazza all'ottavo posto

VENEZIA Bolzano, Parma, Reggio Emilia e Trento le province d'Italia con i livelli di libertà economica più elevati. Questo il risultato della classifica elaborata dal Centro Studi Sintesi di Venezia sui livelli di sviluppo e di benessere nelle varie aree del Paese, tenendo conto non solo della ricchezza prodotta (Pil) ma anche di elementi sociali, culturali e strutturali, condizioni necessarie e fondamentali perchè un territorio cresca e si sviluppi in modo sostenibile.

In Italia, secondo la ricerca, la libertà economica è più forte al Nord e al Centro, mentre nel Sud vi sono ancora elementi di forte criticità socio-economica. Le province «più libere» sono Bolzano (100), Parma (98,3), Reggio Emilia (96,8) e Trento (96,7), alle quali si aggiungono Siena (95,4) e Ancona (88,4), uniche aree del Centro. Tra le aree «molto frenate» si annoverano solo province del Sud, di cui la totalità della Puglia, Palermo (6,4), Crotone (2,3) mentre a chiudere la classifica c'è Napoli (0,4) e Siracusa (0). Nella classifica per regioni il Fvg si piazza all'ottavo posto precedendo la Toscana e dietro le Marche: in classifica compaiono Pordenone al 18mo posto, Udine 35ma, Gorizia 43ma.

Le metodologia adottata dal Centro Studi Sintesi ricalca quella della fondazione statunitense Heritage che annualmente calcola la libertà economica di quasi tutti i Paesi del mondo: l'indice di libertà economica è così il risultato di un insieme di 38 indicatori di varia natura, raggruppati in sei macrotematiche: economia, lavoro, contesto sociale, finanza, fisco e trasferimenti. Quanto più una provincia fornisce dei segnali di dinamicità, tanto più in essa l'iniziativa privata si concretizza, segnalandosi quindi come area economicamente «libera».

Per quanto riguarda le singole macrotematiche, il Nord si distingue per gli elevati livelli di performance economiche raggiunti. Sebbene il Sud abbia registrato negli ultimi anni ottimi risultati sia in termini di creazione di valore aggiunto che di nuove imprese, il Nord Italia ha ancora un maggior reddito disponibile pro-capite, più dotazione infrastrutturale e capacità di interazione commerciale con l'estero. Anche l'analisi della macrotematica del lavoro rileva una grande frattura fra le due aree del Paese: sebbene il Sud, anche in questo caso, sia riuscito a creare occupazione, al vertice della classifica per tasso di disoccupazione e di attività (femminile e giovanile) si trovano quasi solo le province del Nord.

Nell'ambito della finanza e dei trasferimenti, gli indicatori della propensione agli investimenti, dei tassi di prestito per finanziare le attività produttive, della disponibilità di servizi bancari, del grado di autonomia locale e della spesa comunale destinata alle attività produttive sono maggiori al Nord. Il meridione primeggia solo per la consistenza dei trasferimenti che le imprese ricevono dall' autorità centrale e per i finanziamenti agevolati.

IN BREVE

Italiani in vacanza

Stabilimenti balneari: costi più cari del 9%

ROMA Brutte sorprese sotto l'ombrellone per gli italiani in vacanza. Puntuali come ogni anno, in coincidenza con le ferie estive, sono scattati anche gli aumenti dei prezzi dei prodotti e dei servizi legati all'esodo. Un esempio? Il prezzo degli stabilimenti balneari a luglio è aumentato del 9,1% rispetto allo scorso anno. E non finisce qui: i traghetti hanno registrato un incremento del 10%, i carburanti del 9,5%, bed and breakfast, agriturismi e campeggi del 4,1%. I dati, resi noti dall'Istat in un focus dedicato proprio alle vacanze, evidenziano per quasi tutti i prodotti scelti come rappresentativi della spesa estiva aumenti ben superiori al tasso di inflazione generale del 2,2%, confermato dallo stesso istituto..

Eurotech, boom dei ricavi Perdita di 621 mila euro

UDINE Il gruppo Eurotech chiude il primo semestre 2006 con una perdita di 621mila euro, in peggioramento del 59,6% rispetto ai 389 milioni di perdita registrati nello stesso periodo del 2005. I primi sei mesi dell'anno si chiudono con il raddoppio dei ricavi, a 23,65 milioni di euro, da 11 milioni nel primo semestre 2005 (+115%).

Nel secondo trimestre la perdita è di 187mila euro (in linea con la perdita di 188mila nel secondo trimestre dello scorso anno).

Eurotech, specializzata nella ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di computer miniaturizzati e di computer ad elevata capacità di calcolo, è quotata al segmento Star della Borsa di Milano.

Anas: da Autostrade nessuna nuova proposta

ROMA Il confronto tra Anas ed Autostrade, per trovare un accordo in vista della fusione con Abertis, si è interrotto anche perchè dalla società non è più arrivata «nessuna proposta». L'Anas lo scrive in una lettera a Autostrade, rispondendo alla lettera ricevuta dal presidente della società, Gian Maria Gros-Pietro, dopo lo stop alla fusione con il gruppo spagnolo.

AirOne: sciopero del panino delle hostess dal 14 agosto

ROMA Sciopero del panino e delle bevande da parte degli assistenti di volo di AirOne. Per quattro ore (dalle 8 alle 12) il 14 agosto e poi senza soluzione di continuità, cioè per tutta la giornata, dal 15 al 31 agosto, hostess e steward che aderiscono a Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti si asterranno dal servire ai passeggeri snack e bevande, tranne l'acqua.

I due imprenditori bergamaschi della multinazionale dell'acciaio precedono Ponzano. Berlusconi al quarto posto

Rocca e Benetton i più ricchi di Piazza Affari

MILANO Sono Gianfelice e Paolo Rocca, proprietari della Tenaris-Dalmine, i nuovi Paperon de Paperoni della Borsa italiana. I due imprenditori bergamaschi della multinazionale dell'acciaio, con 11.209.000.000,66 di euro, guidano la classifica dei super ricchi di Piazza Affari elaborata dal settimanale Milano Finanza sulla base delle maggiori capitalizzazioni individuali negli ultimi dodici mesi (tra il 3 agosto 2005 e il 3 agosto 2006).

A far lievitare il loro patrimonio mobiliare ha contribuito il rialzo del titolo Tenaris che ha raddoppiato il prezzo negli ultimi 12 mesi, ma anche le partecipazioni in Impregilo, Sirti, Autostrade, Autogrill, Benetton, Telecom Italia, Pirelli, Rcs Mediagroup e Caltagirone editore. Dietro di loro c'è la famiglia Benetton con 8.248.000.000,40 euro. Al terzo posto c'è Leonardo del Vecchio, patron di Luxottica, con 7.195.000.000,76 euro. L'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi è al quarto posto con 6.261.000.000,11 euro. Un gradino più sotto la famiglia Boroli-Drago azionista della De Agostini che con Toro (in via di cessione a Generali), Lottomatica, Antenna3, Valentino Fashion group e Marzotto ha una capitalizzazione di quasi 5 miliardi di euro. Scorrendo la classifica, Ernesto Bertarelli (Serono), capitalizza 4.691.000.000,71 euro. Dietro di lui il finanziere franco-polacco Romain Zaleski. Le sue azioni in portafoglio valgono 3.856.000.000,62 euro.

Nella speciale classifica di super ricchi a Piazza Affari c'è una new entry: la famiglia Moratti, con la Saras che quest'anno ha debuttato sul listino, occupa l'ottavo posto con quasi 3 miliardi di euro. Tra i nuovi ingressi, da registrare anche quelli degli immobiliaristi Luigi Zunino (1,5 miliardi) con Risanamento e Danilo Coppola (860 milioni) con Ipi. Nelle posizioni più basse della classifica ci stanno gli eredi di casa Fiat, gli Agnelli (489 milioni). Ancora più sotto, 42esimo, l'ingegnere Carlo De Benedetti (432 milioni) mentre il presidente di Telecom Marco Tronchetti Provera, è 70esimo con 160 milioni di euro. Nel gotha della classifica dei Paperon de Paperoni della borsa c'è anche il leader libico Muhammar Gheddafi (19esimo) che con la Lafico e le altre finanziarie di famiglia, vale 1,1 miliardo di euro. Famiglie e dinastie imprenditoriali a parte, il vero Paperone del listino, fanno notare da piazza Affari, è lo Stato. Tra Tesoro, Cassa Depositi e Prestiti e Inail da un lato ed enti locali dall'altro, lo Stato vale 55,1 miliardi di euro. Le Fondazioni invece, quasi tutte bancarie, valgono 27,6 miliardi di euro.

MERCATI

MILANO Chiusura contrastata per le principali Borse europee all'indomani dello scampato pericolo per l'attentato terroristico sventato dalla polizia di Londra. I mercati hanno reagito in modo composto.

Dopo aver tentato il rimbalzo nella mattinata, i listini del Vecchio Continente sono stati depressi dai dati macro in arrivo dagli Stati Uniti.

Sull'onda dell'apertura negativa di Wall Street, Londra, Francoforte, Madrid e Milano sono quindi girate in rosso, mentre Parigi, Amsterdam, Stoccolma e Zurigo, positive fin dalla mattinata, hanno ridotto i guadagni a poco sopra la parità.

L'indice Mibtel ha concluso le contrattazioni in ribasso dello 0,05% a 28.006 punti.

DALLA PRIMA PAGINA

Il ceto medio minacciato

La reazione rischia di essere enorme e niente affatto isolata a poche categorie "privilegiate". Il ceto medio mal sopporta la società politica perché essa è come Il ritratto di Dorian Gray: rispecchia, in peggio, tutte le sue magagne. La classe politica è una casta, una corporazione, un'associazione di sodali che non intendono autoriformarsi. La bicamerale, il sistema elettorale, le riforme istituzionali, il bipolarismo, la vecchia Costituzione, non sono che un cumulo di macerie fumanti. Ora, questa classe di falliti impenitenti, con quale diritto pretendono di riformare e liberalizzare le attività del ceto medio? E poi ci si meraviglia della ventata di antipolitica che spira nel nostro paese?

Il tentativo portato avanti dal ministro Bersani e dal governo dell'Ulivo di liberalizzare i rapporti economici e sociali nella società civile, rischia di aprire una guerra sociale: da una parte il ceto politico inetto che pretende di modificare il corpo sociale a suon di provvedimenti legge, dall'altro gli ordini professionali e le associazioni degli interessi particolari impegnate in una difesa impreparata e scomposta. Da questa situazione discendono un paio di domande semplici e concrete:

1. È pensabile liberalizzare le dinamiche del corpo sociale, abbattere i singoli privilegi, le corsie preferenziali, le norme corporative, senza prima attuare una grande riforma di sistema, quello politico in primis?

2. Il peso asfissiante di uno Stato esoso con le tasse e inadeguato nei servizi, può permettersi di intaccare anche l'ultima cittadella fortificata del "grande" ceto medio costituita dal sistema dell'albo professionale, dei diritti acquisiti e financo delle consuetudini?

3. Con l'esaurirsi della grande mediazione dell' area moderata cattolica, l'incrinatura della protesta della Lega Nord e l'incepparsi della macchina berlusconiana, chi saprà interpretare il disagio del ceto medio in difficoltà di rappresentanza?

Quando si guarda ai privilegi del gruppo e della corporazione dei vicini, si è sempre pronti a farsi vindici e giustizieri sociali. I giornalisti guadagnano troppo, i medici sono collusi con le ditte farmaceutiche, gli insegnanti hanno troppe vacanze ecc. Ma il godere dei mali altrui dura poco. Si comincerà a capire che la minaccia che incombe sul vicino è in definitiva una minaccia che incombe sull'intera società dei ceti medi, certo, mal fatta e caotica, ma per gran parte di essi l'unico modus vivendi possibile nel paese di pulcinella. Il governo di centro sinistra farebbe bene a valutare questo fenomeno e a non abbandonarsi alla facile demagogia dal fiato corto. Il buon governo non si misura su questi provvedimenti che suscitano scalpore perché incidono su una fetta sociale limitatissima e circoscritta mentre posso grippare il corpo sociale. In questa direzione dovrebbe fare un pensiero il ministro Bersani, il sindacato, con l'idea del mercato del lavoro "bloccato" e la tormentata "legge Biagi", e in pendant la Confindustria, che pensa troppo spesso di far aiutare le grandi aziende dallo Stato.

La modernizzazione del paese deve cominciare dall' alto, dalla testa, questo è il succo del discorso. La più grande utopia del secolo.

Marco Coslovich

COMMESSA DA 80 MILIONI

Fincantieri, trattative avanzate per 4 pattugliatori in Iraq

TRIESTE La Fincantieri ha in corso «trattative molto avanzate» con il governo iracheno per la costruzione e la fornitura di quattro pattugliatori, per un valore di 80 milioni di euro: lo ha riferito oggi, a Trieste, un portavoce del gruppo cantieristico spiegando che, allo stato, è impossibile prevedere i tempi per l' eventuale chiusura del contratto. La trattativa - ha sottolineato il portavoce, aggiungendo una serie di particolari alla notizia anticipata dal sottosegretario alla Difesa, Lorenzo Forcieri, nelle scorse settimane - potrebbe concludersi in un paio di settimane, come nell' arco di qualche mese. La fornitura dei quattro pattugliatori all' Iraq - ha spiegato il portavoce - sarebbe importante per il gruppo italiano perchè ne rafforzerebbe l' export militare, settore nel quale è già impegnato con vari Paesi, fra i quali il Perù e l' India (in quest' ultimo caso, per la fornitura del know how per la costruzione di una portaerei). L' acquisto dei quattro pattugliatori è inserito in programma biennale d' investimenti varato dall' Iraq che prevede l' acquisizione di 19 unità navali (15 pattugliatori, quattro fregate e due unità d' altura).

MIBTEL

-0,054%
28006

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	16,010	16,140
Argento (per Kg.)	304,710	320,200
Sterlina (v.C)	112,070	124,470
Sterlina (n.C)	115,170	124,980
Sterlina (post.74)	114,650	124,980
Marengo Italiano	92,450	102,770
Marengo Svizzero	90,900	100,710
Marengo Francese	90,900	100,710
Marengo Belga	90,380	100,710
Marengo Austriaco	89,860	100,190
20 Marchi	111,040	123,950
20 Dollari St.Gaude	493,220	624,910
Krugerrand	500,960	537,120

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3816,79	0,266
Bruxelles -bel 20	3822,12	0,464
Dj Euro Stoxx	344,66	0,012
Dj Euro Stoxx 50	3675,10	-0,009
Francoforte	5628,37	-0,046
Helsinki	8581,97	-0,115
Johannesburg	19704,9	1,457
Londra	5820,10	-0,057
Madrid Ibex 35	11777,3	-0,280
Nasdaq Comp (prov.)	2050,46	-1,027
New York (prov.)	11047,0	-0,695
Oslo-top25	315,61	-0,190
Seul Kospi 200	167,65	-1,056
Singapore Straits T	2450,63	0,245
Stoccolma	293,67	0,421
Tokio Nikkey	15565,0	-0,422
Toronto (prov.)	11945,0	-0,117
Vienna Atx	3679,77	-0,720
Zurigo Smi	7858,57	0,183

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2775
Yen Giapponese	148,2100
Sterlina Inglese	0,6738
Franco Svizzero	1,5798
Corona Svedese	9,1948
Corona Norvegese	7,9565
Corona Danese	7,4607
Dollaro Canadese	1,4353
Dollaro Australiano	1,6638
Tallero Sloveno	239,6400
Fiorino Ungherese	270,2600
Corona Ceca	28,0000
Zloty Polacco	3,8673
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5759
Dollaro Neozeland.	2,0171
Rand Sudafricano	8,6656
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	9,9352
Corona Islandese	90,4100
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6960
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,5155
Dollaro Singapore	2,0140
Corona Slovacca	37,3950
Lira Turca	1,8501

DOLLARO -0,638% **1,2775**

TALLERO -0,004% **239,640**

KUNA 0% **7,43**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	12,073	12,110	-0,31
Acegas-aps	6,738	6,819	-1,19
Acotel	15,765	15,241	3,44
Acq. Potab.	16,230	16,230	0,00
Acsm	2,363	2,339	1,03
Actelios	9,495	9,321	1,87
Aedes	5,014	4,960	1,09
Aem	2,003	1,994	0,45
Aem Torino	2,064	2,044	0,98
Aem Torino 08 W	0,5257	0,5287	-0,57
Aerop. Firenze	14,627	14,596	0,21
Alerion	0,4211	0,4237	-0,61
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	0,8659	0,8575	0,98
Alleanza	9,062	9,044	0,20
Amga	1,741	1,724	0,99
Amplifon	6,933	6,883	0,73
Anima	2,632	2,579	2,06
Ansaldo Sts	7,487	7,332	2,11
Art'e'	6,018	6,012	0,10
Asm	3,138	3,130	0,26
Astaldi	4,737	4,799	-1,29
Auto To-mi	15,902	15,823	0,50
Autogrill	11,716	11,673	0,37
Autostrade	21,79	21,71	0,37
Azimut H.	7,973	8,037	-0,80
B. Bilbao Viz.	16,890	16,940	-0,30
B. C.R. Firenze	2,149	2,133	0,75
B. Carige	3,777	3,765	0,32
B. Carige Risp	4,068	4,124	-1,36
B. Desio	6,775	6,809	-0,50
B. Desio R Nc	6,375	6,309	1,05
B. Fideuram	4,982	4,979	0,06
B. Finnat	1,009	1,009	0,00
B. Ifis	10,406	10,256	1,46
B. Intermobiliare	8,313	8,314	-0,01
B. Intesa	4,540	4,548	-0,18
B. Intesa R Nc	4,232	4,219	0,31
B. Italease	35,54	35,83	-0,81
B. Lombarda	13,088	13,028	0,46
B. Profilo	2,304	2,303	0,04
B. Santander	11,730	11,710	0,17
B. Sard. R Nc	17,915	17,782	0,75
B.Ca Pop. Ita 10 W	0,8894	0,9029	-1,50
B.P. Etruria E L.	15,464	15,491	-0,17
B.P. Intra	13,878	13,757	0,88
B.P. Italiana	9,274	9,214	0,65
B.P. Milano	9,486	9,476	0,11
B.P. Spoleto	10,035	9,997	0,38
B.P. Verona No	22,12	21,96	0,73
B.P.U. Banca	21,03	20,91	0,57
Basicnet	1,0000	0,9990	0,10
Bastogi	0,2057	0,2048	0,44
Bb Biotech	47,18	47,24	-0,13
Bca Ifis 08 W	4,378	4,297	1,89
Beghelli	0,5091	0,5087	0,08
Benetton	11,349	11,438	-0,78
Beni Stabili	0,7667	0,7559	1,43
Biesse	11,415	11,443	-0,24
Bipielle Inv.	11,160	11,000	1,45
Bnl R Nc	3,383	3,383	0,00
Boero	17,000	17,000	0,00
Bolzoni	3,026	3,098	-2,32
Bon. Ferraresi	33,10	33,01	0,27
Brembo	7,891	7,930	-0,49
Brioschi	0,3564	0,3560	0,11
Brioschi 06 W	0,0444	0,0444	0,00
Bulgari	9,277	9,330	-0,57
Buongiorno Spa	3,980	3,932	1,22
Buzzi Unicem	17,491	17,591	-0,57
Buzzi Unicem R Nc	11,555	11,612	-0,49
C. Artigiano	3,375	3,386	-0,32
C. Bergam.	29,08	28,60	1,68
C. Valtellinese	11,062	10,989	0,66
Cad It	8,026	8,085	-0,73
Cairo Comm.	36,86	36,80	0,16
Caltagir. R Nc	8,880	8,880	0,00
Caltagirone	8,557	8,494	0,74
Caltagirone Ed.	6,463	6,486	-0,35
Cam-fin.	1,572	1,569	0,19
Campari	7,765	7,734	0,40
Capitalia	6,340	6,386	-0,72
Carraro	3,607	3,611	-0,11
Cattolica Ass.	46,58	46,32	0,56
Cdb Web Tech	2,091	2,077	0,67
Cdc	4,979	4,990	-0,22
Cell Therapeutics	1,024	1,039	-1,44
Cembre	5,993	5,979	0,23
Cementir	6,001	6,048	-0,78
Cent. Latte To	4,245	4,208	0,88
Chl	0,8566	0,8646	-0,93
Ciccolella	1,955	1,970	-0,76
Cir	2,316	2,302	0,61
Class	1,350	1,357	-0,52
Cofide	1,042	1,039	0,29
Coin	4,011	4,027	-0,40
Credem	10,199	10,141	0,57
Cremonini	2,147	2,153	-0,28
Crespi	0,9387	0,9448	-0,65
Csp	0,9462	0,9453	0,10
Dada	13,857	13,728	0,94
Danieli	7,757	7,769	-0,15
Danieli R Nc	5,401	5,398	0,06
Data Service	4,864	4,864	0,00
Datalogic	5,454	5,550	-1,73
Datamat	9,618	9,627	-0,09
De' Longhi	2,615	2,629	-0,53
Digital Bros	3,867	3,883	-0,41
Digital M. Techn.	46,38	46,20	0,39
Dmail Gr.	8,026	8,090	-0,79
Ducati	0,6632	0,6341	4,59
Ed. Espresso	4,110	4,084	0,64
Edison	1,614	1,626	-0,74
Edison 07 W	0,8061	0,8000	0,76
Edison R	1,811	1,822	-0,60
Eems	5,821	5,901	-1,36
El.En	27,31	27,38	-0,26
Emak	4,686	4,680	0,13
Enel	6,908	6,868	0,58
Enertad	3,044	3,033	0,36
Engineering I.I.	29,05	28,88	0,59
Eni	24,25	24,07	0,75
Erg	17,373	17,704	-1,87
Ergo Previdenza	4,230	4,110	2,92
Esprinet	12,975	12,997	-0,17
Euphon	6,888	6,878	0,15
Eurofly	2,518	2,480	1,53
Eurotech	10,020	9,881	1,41
Eutelia	5,064	5,027	0,74
Exprivia	0,8638	0,8505	1,56
Fastweb	29,36	29,92	-1,87
Fiat	11,045	10,965	0,73
Fiat 07 W	0,1096	0,1105	-0,81
Fiat Priv	9,008	8,978	0,33
Fiat R Nc	10,221	10,136	0,84
Fidia	4,061	4,044	0,42
Fiera Milano	9,126	9,141	-0,16
Fil. Pollone	0,9167	0,9158	0,10
Finarte-sem.	0,4803	0,4796	0,15
Finmecc.	16,483	16,604	-0,73
Fondiaria-sai	32,07	32,05	0,06
Fondiaria-sai 06 R	1,973	1,952	1,08
Fondiaria-sai 08 W	7,401	7,431	-0,40
Fondiaria-sai R Nc	24,08	23,97	0,46
Fullsix	8,169	8,211	-0,51
Gabetti Prop. S.	3,739	3,802	-1,66
Gaiana	1,720	1,740	-1,15
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,564	4,578	-0,31
Gemina	2,517	2,498	0,76
Gemina R Nc	2,490	2,490	0,00
Generali	28,00	27,86	0,50
Geox	9,535	9,498	0,39
Gewiss	5,782	5,771	0,19
Gim	0,7174	0,7051	1,74
Gim 05-08 W	0,2148	0,2050	4,78
Gim R Nc	0,8145	0,8150	-0,06
Grandi Viaggi	2,053	2,066	-0,63
Granitifiandre	8,189	8,206	-0,21
Guala Closures	4,356	4,298	1,35
Hera	2,616	2,598	0,69
I. Lombarda	0,1858	0,1840	0,98
I.Net	45,90	45,27	1,39
Ifi Priv	17,973	17,906	0,37
Ifil	4,426	4,432	-0,14
Ifil R Nc	4,273	4,306	-0,77
Ima	11,047	11,001	0,42
Imm. Grande Dis.	2,491	2,451	1,63
Immsi	2,067	2,073	-0,29
Impregilo	2,644	2,595	1,89
Impregilo R Nc	3,804	3,900	-2,46
Indesit Comp.	8,544	8,538	0,07
Indesit R Nc	9,966	9,396	6,07
Intek	0,6303	0,6310	-0,11
Interpump	6,627	6,660	-0,50
Invest. E Svil.	0,5810	0,5810	0,00
Ipi Spa	8,410	8,405	0,06
Irce	2,714	2,748	-1,24
Isagro	7,878	7,837	0,52
It Holding	1,575	1,577	-0,13
It Way	6,108	6,128	-0,33
Italcementi	18,570	18,684	-0,61
Italcementi R Nc	11,839	11,920	-0,68
Italmobiliare	66,50	66,76	-0,39
Italmobiliare R Nc	54,39	54,60	-0,38
Jolly H.	15,901	15,826	0,47
Juventus Fc	1,938	1,885	2,81
Kaitech	0,2958	0,2950	0,27
Kme Group	0,3600	0,3572	0,78
Kme Group Rsp	0,3883	0,3854	0,75
La Doria	2,469	2,482	-0,52
Lavorwash	2,048	2,020	1,39
Lazio	0,3590	0,3700	-2,97
Linificio	2,996	2,982	0,47
Lottomatica	28,52	28,44	0,28
Luxottica	21,20	21,10	0,47
Maffei	1,977	1,957	1,02
Management E C	0,9200	0,9200	0,00
Marazzi Group	9,025	8,951	0,83
Marcolin	1,957	1,975	-0,91
Mariella Burani	18,868	18,462	2,20
Marr	6,375	6,360	0,24
Marzotto	3,598	3,653	-1,51
Marzotto R	3,695	3,688	0,19
Marzotto R Nc	3,264	3,257	0,21
Mediaset	8,794	8,825	-0,35
Mediobanca	15,471	15,477	-0,04
Mediolanum	5,320	5,322	-0,04
Mediterr. Acque	3,823	3,823	0,00
Meliorbanca	3,746	3,745	0,03
Milano Ass	5,372	5,365	0,13
Milano Ass R Nc	5,419	5,474	-1,00
Milano Ass. 07 W	0,4443	0,4426	0,38
Mirato	9,033	8,909	1,39
Mittel	4,760	4,792	-0,67
Mondadori	7,471	7,447	0,32
Mondo Tv	25,01	24,71	1,21
Monrif	1,103	1,100	0,27
Monte Paschi Si	4,620	4,613	0,15
Montefibre	0,3275	0,3224	1,58
Montefibre R Nc	0,3511	0,3511	0,00
Nav. Montanari	3,492	3,458	0,98
Negri Bossi	1,448	1,441	0,49
Nice	6,693	6,561	2,01
Olidata	0,8534	0,8608	-0,86
Pagnossin	0,6599	0,6690	-1,36
Panariagroup I.C.	6,784	6,847	-0,92
Parmalat	2,702	2,665	1,39
Parmalat 15 W	1,699	1,663	2,16
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Permasteelisa	14,002	13,854	1,07
Piaggio	2,630	2,577	2,06
Pininfarina	22,86	23,01	-0,65
Pirelli & C R Nc	0,6953	0,6961	-0,11
Pirelli & C R.E.	44,01	43,17	1,95
Pirelli & C.	0,6892	0,6950	-0,83
Poligr. Ed.	1,448	1,421	1,90
Poligrafica S.F.	31,28	31,37	-0,29
Premafin	2,183	2,223	-1,80
Premuda	1,571	1,555	1,03
Prima Ind.	18,761	18,573	1,01
R. Ginori 1735	0,3653	0,3648	0,14
Ras Holding	20,24	19,925	1,58
Ras Holding R Nc	30,40	30,40	0,00
Ratti	0,5425	0,5361	1,19
Rcs Mediag. R Nc	2,993	2,981	0,40
Rcs Mediagroup	3,583	3,577	0,17
Recordati	5,527	5,541	-0,25
Reno De Medici	0,5369	0,5433	-1,18
Reno De Medici R	0,5720	0,6000	-4,67
Reply	18,506	18,664	-0,85
Retelit	0,3191	0,3207	-0,50
Reti Bancarie	45,73	45,46	0,59
Ricchetti	1,419	1,443	-1,66
Risanamento	6,045	6,045	0,00
Roma A.S.	0,8005	0,8364	-4,29
Roncadin	0,2411	0,2419	-0,33
Roncadin 07 W	0,0790	0,0790	0,00
S.Paolo-imi	14,303	14,256	0,33
Sabaf	22,13	22,12	0,05
Sadi	2,165	2,191	-1,19
Saes G.	22,64	22,61	0,13
Saes G. R Nc	18,971	18,923	0,25
Safilo Group	3,586	3,608	-0,61
Saipem	17,671	17,664	0,04
Saipem R	18,500	18,500	0,00
Saras	4,499	4,552	-1,16
Save	21,02	20,90	0,57
Schiapp.	0,0462	0,0462	0,00
Seat P. G.	0,3709	0,3692	0,46
Seat P. G. R	0,3029	0,3003	0,87
Sias	9,291	9,170	1,32
Sirti	2,155	2,150	0,23
Smurfit Sisa	2,650	2,650	0,00
Snai	6,350	6,686	-5,03
Snam Rete Gas	3,675	3,658	0,46
Snia	0,0798	0,0791	0,88
Snia 2010 W	0,0211	0,0211	0,00
Socotherm	12,121	12,241	-0,98
Sogefi	5,288	5,270	0,34
Sol	4,557	4,543	0,31
Sopaf	0,7348	0,7248	1,38
Sorin	1,427	1,414	0,92
Stefanel	3,541	3,592	-1,42
Stefanel R	4,513	4,513	0,00
Stmicroelectr.	11,706	11,724	-0,15
T.E.R.N.A.	2,163	2,153	0,46
Targetti S.	6,113	6,177	-1,04
Tas	19,186	19,213	-0,14
Tel. I. Media R Nc	0,3580	0,3585	-0,14
Telecom I. Media	0,3557	0,3577	-0,56
Telecom Italia	2,078	2,098	-0,95
Telecom Italia R	1,883	1,888	-0,26
Tenaris	14,244	14,179	0,46
Tiscali	2,325	2,311	0,61
Tod's	59,54	59,92	-0,63
Toro	21,06	21,06	0,00
Trevi	6,416	6,405	0,17
Trevisan Comet.	2,847	2,874	-0,94
Txt E-solutions	19,774	19,865	-0,46
Uni Land	0,9925	0,9967	-0,42
Unicredito	6,137	6,038	1,64
Unicredito R	6,167	6,113	0,88
Unipol	2,467	2,449	0,73
Unipol Priv	2,220	2,204	0,73
V.D. Ventaglio	0,5357	0,5319	0,71
Valentino F.G.	23,78	23,79	-0,04
Vemer Sib.	0,5372	0,5288	1,59
Vianini I.	3,079	3,104	-0,81
Vianini L.	9,223	9,235	-0,13
Vittoria	10,449	10,482	-0,31
Zucchi	2,961	3,000	-1,30
Zucchi R Nc	3,053	3,102	-1,58
DIRITTI			
Csp Axa	0,0471	N.R.	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	17,990	-0,41
Alboino Re	8,180	-0,63
Apulia Az.It.	14,079	-0,46
Arca Az.It.	25,652	-0,52
Aureo Az.It.	24,162	-0,62
Azimut Crescita It.	29,536	-0,49
Bim Az.It.	9,334	-0,5
Bim Az.Small Cap It.	9,805	-0,66
Bipiemme It.	20,632	-0,4
Bipit. Az.Italia	28,305	-0,54
Bnl Az It. Pmi	7,260	-0,56
Bnl Az.It.	24,532	-0,5
Bpu Pra. Az.It.	6,680	-0,61
Bpvi Az.It.	5,903	-0,44
Ca-am Mida Az.It.	24,812	-0,57
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,207	-0,66
Capit. Az.Italia	16,573	-0,64
Capit. Small Cap It.	5,502	-0,65
Capitalgest It.	21,189	-0,73
Carige Az.It.	6,585	-0,57
Ducato Geo It.	17,351	-0,44
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,153	-0,38
Dws It. Lc	24,177	-0,43
Dws It. Medium Cap Lc	15,618	-0,86
Dws It. Nc	14,723	-0,43
Euromob. Az.It.	27,306	-0,57
Fondersel It.	24,390	-0,48
Fondersel P.M.I.	18,977	-0,72
Fondit. Eq. It.	14,361	-0,53
Generali Capital	65,314	-0,5
Gestielle It.	17,050	-0,55
Gestnord Az.It.	13,365	-0,47
Grifoglobal	13,422	-0,39
Imi It.	27,809	-0,53
Interf.Equity It.	11,041	-0,52
Italfor. It.N Equities	112,070	-0,5
Leonardo Az.It.	11,180	-0,42
Leonardo Small Caps	11,082	-0,73
Mediolanum R. I. Cre.	21,216	-0,39
Nextam Part. Az.It.	6,616	-0,17
Nextra Az.It.	15,505	-0,56
Nextra Az.It. Din	22,968	-0,56
Nextra Az.Pmi It.	6,647	-0,3
Optima Az.It.	7,205	-0,5
Optima Small Caps It.	7,799	-0,57
Pioneer Az.Crescita	18,249	-0,49
Pioneer Az.It.	21,562	-0,48
Primavera Tr. Az.It.	6,506	-0,52
Ras Capital L	28,185	-0,53
Ras Capital T	27,869	-0,53
Sai It.	24,285	-0,48
Spaolo Az.It.	34,723	-0,49
Spaolo It.N Equityrisk	16,022	-0,5
Spaolo Opportunità It.	5,696	-0,49
Symph.S Az.It.	13,889	-0,57
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,225	-0,5
Systema Az.It.	13,955	-0,5
Vegagest Az.It.	7,962	-0,46
Zenit Az.	13,980	-0,67
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	19,344	-0,63
Aureo Az.Euro	12,126	-0,7
Bipiemme Euroland	5,652	-0,82
Bipit. Euro	11,926	-0,74
Bipit. Medit.	16,566	-0,74
Bpu Pra. Az.Etico	5,711	-0,68
Bpu Pra. Az.Euro	6,407	-0,76
Bsi Az.Euro	4,899	-0,61
Ca-am Mida Az.Euro	6,107	-0,67
Cap.Im Euro Index	16,289	-0,76
Capit. Euro Growth	11,353	-0,59
Capit. Euro Value	6,520	-0,76
Capitalgest Ff Eurosect.	5,508	-0,69
Cariparma Nextra Az Qeu	15,759	-0,83
Ducato Geo Euro Blue C.	7,205	-0,58
Epsilon Qequity	5,626	-0,83
Euromob. Euro Equity F.	4,047	-0,71
Intra Az.Area Euro	6,479	-0,77
Leonardo Euro	6,345	-0,7
Primavera Euro Blue Chip	6,290	-0,69
Spaolo Euro	17,492	-0,68
Symph.S C.Az.Euro	5,931	-1,4
Systema Az.Euro	5,720	-0,63
Vegagest Az.Area Euro	8,240	-0,65
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,673	-0,75
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,400	-0,57
Abis Europa	5,128	-
Anima Europa	4,622	-1,07
Arca Az.Europa	10,906	-0,63
Astese Euroaz.	6,053	-0,75
Azimut Europa	15,984	-0,59
Bim Az.Europa	10,325	-1,32
Bipiemme Europa	14,383	-0,58
Bipiemme Iniziativa Euro	7,530	-0,49
Bipit. H.Europa	7,828	-0,6
Bnl Az.Europa	13,223	-0,56
Bpvi Az.Europa	4,490	-0,64
Cap.Im British Index	11,575	-0,59
Capit. Az.Europa	13,589	-0,72
Capit. Europe Research	6,689	-0,73
Capit. Small Cap Europe	7,488	-0,54
Capitalgest Europa	7,683	-0,6
Carige Az.Europa	6,341	-0,64
Consultinvest Az.	10,282	-0,69
Ducato Geo Eur. Pmi	21,180	-0,68
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,847	-0,48
Ducato Geo Europa	10,869	-0,5
Dws Europa Medium Cap L	6,822	-0,64
Dws Europa Growth Lc	6,626	-0,53
Dws Europa Lc	20,531	-0,64
Dws Europa Nc	4,620	-0,65
Epsilon Qvalue	6,435	-0,74
Euromob. Europe E. F.	16,805	-0,64
Fms-equity Europe	10,256	-0,42
Fondaco Eu Srieq.Beta	97,934	-0,71
Fondersel Europa	14,887	-0,66
Fondit. Eq. Europe	11,438	-0,67
Generali Europa Value	29,311	-0,69
Gestielle Europa	13,181	-0,67
Gestnord Az.Europa	9,626	-0,66
Grifoeurope Stock	6,736	-0,59
Imi Europe	20,959	-0,67
Interf.Equity Europe	7,512	-0,71
Investitori Europa	5,786	-0,64
Kairos P.Europe Fund	6,018	-1,07
Kairos P.Small Cap Fund	9,965	-0,58
Laurin Eurostock	4,119	-0,7
Mc G. Fdf Europa	7,490	-0,2
Mediolanum Amerigo Vesp	6,525	-0,41
Mediolanum Europa 2000	18,133	-0,44
Nextam Part. Az.Europa	5,936	-0,5
Nextra Az.Europa	4,155	-0,6
Nextra Az.Europa Din	19,844	-0,59
Nextra Az.Pmi Europa	8,228	-0,8
Open Fund Az.Europa	4,321	-0,44
Optima Az.Europa	3,458	-0,66
Pioneer Az.Europa	18,116	-0,69
Pioneer Az.Val. Europa D	9,415	-0,78
Primavera Tr. Az.Europa	5,584	-0,59
Ras Europe Fund L	17,619	-0,62
Ras Europe Fund T	17,420	-0,62
Ras Lux Equity Europe	45,798	-0,62
Ras Multip.Multieuropa	8,198	-0,21
Sai Europa	11,948	-0,62
Spaolo Europe	9,114	-0,64
Symphonia Ms Europa	5,855	-0,09
Talento Comp.Europa	135,366	-0,22
Unibanca Az.Europa	6,343	-0,6
Vegagest Az.Europa	5,317	-0,8
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,256	0,82
Alto Amer. Az.	4,624	0,89
Anima Amer.	5,591	0,32
Arca Az.Amer.	17,817	0,93
Azimut Amer.	10,132	1,02
Bim Az.Usa	5,924	0,14
Bipiemme Americhe	9,417	1,02
Bipit. H.Amer.	7,630	1,1
Bnl Az.Amer.	16,783	1,13
Bpu Pra. Az.Usa	4,257	1,16
Cap.Im Us Index A-$	22,288	0,43
Cap.Im Us Index Classe H	4,921	0,39
Capit. Az.Usa	4,576	1,04
Capit. Usa S/C Growth	6,196	0,68
Capitalgest Amer.	8,467	0,91
Carige Az.Amer.	2,705	0,45
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,473	0,99
Ducato Geo Amer.	4,849	0,92
Dws Amer. Lc	11,278	0,89
Dws New York Nc	9,490	0,37
Euromob. Amer. E. F.	15,338	0,9
Fms-equity Usa	9,333	0,15
Fondersel Amer.	11,301	1,16
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,146	1,24
Generali Amer. Value	17,815	0,87
Generali Usa Growth	2,318	0,56
Gestielle Amer.	12,470	1,
Gestnord Az.Amer.	13,060	0,95
Imi West	19,236	1,12
Interf.Eq.Usa	5,875	0,98
Investitori Amer.	3,918	1,08
Kairos P.Us Fund	5,647	0,59
Mc G. Fdf Amer.	5,763	-0,71
Mediolanum Amer. 2000	10,642	0,77
Mediolanum Cristoforo Co	13,553	0,85
Nextam Part. Az.Amer.	3,652	0,8
Nextra Az.N.Am.	5,774	1,17
Nextra Az.N.Am.Dinam.	17,983	1,15
Nextra Az.Pmi N.Am.	19,873	1,25
Open Fund Az.Amer.	3,087	0,32
Optima Az.Amer.	4,524	0,96
Pioneer Az.Am.	8,611	0,89
Primavera Tr. Az.Nordame	3,752	1,19
Ras Amer. Fund L	14,457	1,07
Ras Amer. Fund T	14,296	1,07
Ras Multip.Multiamer.	5,563	0,02
Sai Amer.	12,969	0,55
Spaolo Amer.	9,238	0,97
Symphonia Ms Amer.	4,283	-0,79
Systema Az.Usa	4,679	0,95
Talento Comp.Amer.	106,933	-0,03
Vegagest Az.Amer.	4,078	0,47
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,071	1,17
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,447	0,63
Anima Asia	6,649	0,27
Arca Az.Far East	6,567	0,77
Azimut Pacif.	7,587	0,49
Bipiemme Pacif.	5,062	0,64
Bipit. H.Giap.	5,936	0,8
Bipit. H.Oriente	4,411	0,71
Bnl Az.Pacif.	6,762	0,61
Bpu Pra. Az.Pacif.	6,864	0,6
Cap.Im Jap.Ese Index	0,612	0,49
Capit. Az.Pacif.	5,425	0,59
Capitalgest Pacif.	3,800	0,66
Ducato Geo Asia	5,678	0,44
Ducato Geo Giap.	3,862	0,73
Dws Asia Lc	4,187	0,41
Dws Tokyo Nc	6,415	0,34
Euromob. Tiger Far East	11,706	0,48
Fms-equity Asia	9,486	0,69
Fondersel Oriente	5,342	0,43
Fondit. Eq. Jap.	3,508	0,75
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,086	0,49
Generali Pacif.	14,233	0,83
Gestielle Giap.	5,485	0,64
Gestielle Pacif.	11,248	0,61
Gestnord Az.Pacif.	7,444	0,45
Imi East	7,427	0,68
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,438	0,5
Interf.Equity Jap.	3,799	0,69
Investitori Far East	5,517	0,69
Mc G. Fdf Asia	8,026	0,39
Mediolanum Fer.Magellano	6,424	1,05
Mediolanum Oriente 2000	9,262	0,81
Nextra Az.Asia	8,138	0,57
Nextra Az.Giap.	4,178	0,7
Nextra Az.Pacif. Din.	4,129	0,61
Open Fund Az.Pacif.	3,696	0,6
Optima Az.Far East	3,877	0,7
Pioneer Az.Giap.	5,647	0,57
Pioneer Az.Pacif.	5,642	0,43
Primavera Tr. Az.Giap.	6,043	1,17
Ras Far East Fund L	6,147	0,72
Ras Far East Fund T	6,074	0,73
Ras Multip.Multipacif.	7,624	0,79
Sai Pacif.	4,298	0,66
Spaolo Pacific	5,719	0,51
Symphonia Ms Asia	6,032	0,42
Talento Comp.Asia	121,411	0,91
Vegagest Az.Asia	6,093	0,03
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	7,034	-0,23
Arca Az.Paesi Emerg.	7,623	0,29
Azimut Emerging	6,024	0,8
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,406	0,17
Bipit. H.Paesi Emerg.	12,746	0,43
Bnl Az.Emerg.	8,122	0,52
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	7,907	0,3
Capitalgest Eq. Em. Mkts	19,756	0,66
Ducato Geo Paesi Em.	4,911	0,22
Dws Emerg. Lc	8,369	0,75
Dws Emerg. Nc	6,475	1,14
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,285	0,34
Fms-equity Gl Em Mkt	9,797	0,25
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	8,037	0,29
Gestielle Em. Markets	11,270	0,32
Gestnord Az.Paesi Em.	7,708	0,44
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,225	0,31
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	9,136	0,26
Nextra Az.Paesi Emer	6,901	0,41
Pioneer Az.Am. Lat.	12,151	1,17
Pioneer Az.Paesi Em.	9,108	0,34
Primavera Tr. Az.Emerg.	9,208	0,44
Ras Em. Mkts Eq. F.L	8,554	0,56
Ras Em. Mkts Eq. F.T	8,456	0,56
Sai Paesi Emerg.	5,392	0,19
Spaolo Mercati Emerg.	10,719	0,37
Symphonia Ms P. Emer.	9,930	0,06
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,442	0,36
Alto Int. Az.	4,614	0,41
Anima Fondo Trading	14,720	-0,07
Arca 27 Az.Est.	12,849	0,45
Arca Cinquest.-comp.E	3,930	0,36
Arca Mul.Comp.F	4,501	0,31
Aureo Az.Glob.	10,236	0,04
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,577	-0,13
Azimut Borse Int.	12,529	0,43
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,758	-0,03
Bancoposta Az.Int.	3,911	0,31
Bds Arcobaleno Crescita	6,697	-0,06
Bim Az.Glob.	4,212	-0,66
Bipiemme Glob.	21,907	0,45
Bipiemme Valore	5,216	0,42
Bipiemme&co. Comp.90	4,560	0,42
Bipit. H.Glob.	18,280	0,41
Bipit. Profilo 5	4,257	0,64
Bnl Az.Inter.	9,597	0,13
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,629	0,41
Bpu Pra. Az.Globali	5,129	0,59
Bpu Pra. Privilege 5	6,350	-
Bpvi Az.Int.	3,856	0,34
Bsi Az.Int.	4,870	-
Bussola Fdf Glb Growth	3,028	-0,3
Bussola Fdf Glb Value	4,471	-0,33
Ca-am Mida Az.Int.	3,315	0,48
Cap.Im Universal Index	39,388	0,15
Capit. Az.Int.	4,802	0,36
Capital It.	85,980	-0,19
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,739	-0,04
Carige Az.Int.	6,030	-0,03
Cariparma Nextra Az Sr	4,402	0,48
Civ Forum Iulii Az.	5,150	-0,41
Consultinvest Global	4,435	-
Ducato Geo Gl. Selez.	2,944	0,31
Ducato Geo Glob.	23,907	0,32
Ducato Geo Tendenza	2,973	0,34
Ducato Portf.Global Eq.	4,030	0,25
Dws Int. Lc	13,918	0,13
Dws Int. Nc	5,751	0,14
Effe Linea Aggressiva	4,554	-0,2
Euromob. Blue Chips	12,331	0,24
Euromob. Growth E. F.	6,800	0,59
Fideuram Az.	14,363	0,5
Fondit. Global	116,088	0,25
Generali All. Serv.Co. A	4,106	0,07
Generali Global	13,315	0,18
Generali Special	8,382	-0,02
Geo Equity Glob. 1	6,080	-
Geo-equity Glob. 2	5,928	-
Gestielle Int.	10,922	0,23
Gestnord Az.Int.	3,007	0,23
Grifoglobal Int.	8,310	0,48
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,826	0,35
Interf.Global	59,356	0,25
Intra Az.Int.	5,902	0,07
Italfor. Global Equities	23,850	0,38
Leonardo Equity	3,594	0,34
Magna Graecia Az.	6,228	0,63
Mc G. Fdf Megatr. High	5,103	0,12
Mc G. Fdf Megatr. Wide	7,958	-0,23
Med. Elite 95 L	6,003	-0,07
Med. Elite 95 S	11,747	-0,07
Mediolanum Borse Int.	16,465	0,37
Mediolanum Top 100	12,790	0,27
Multif.Comp.D 10/90	4,576	0,22
Nextam Part. Az.Int.	4,649	0,04
Nextra Port.Mul.Eq.	3,842	0,18
Nextra Az.Inter.	15,470	0,53
Nextra Az.Pmi Int.	14,662	0,53
Open Fund Az.Int.	3,396	0,03
Optima Az.Int.	5,213	0,44
Pixel Multifund-glob.	3,627	-0,11
Pixel Multifund-tematico	4,017	-0,07
Primavera Az.Pmi	7,210	0,6
Primavera Blue Chips Int	4,967	0,4
Ras Blue Chips L	3,628	0,36
Ras Blue Chips T	3,595	0,33
Ras Global Fund L	13,386	0,18
Ras Global Fund T	13,241	0,18
Ras Multipartner90	4,121	0,24
Ras Research L	3,848	0,58
Ras Research T	3,803	0,56
Sai Glob.	10,436	0,23
Sofidsim Blue Chips	6,837	-0,23
Spaolo Az.Int.	11,152	0,35
Spaolo Global Eq. Risk	12,737	0,37
Spaolo Soluzione 7	8,348	0,1
Spaolo Strategie 90	7,083	0,11
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,490	-0,05
Symphonia Ms Vivace	5,538	-0,18
Systema Az.Glob.	4,786	0,31
AZ. PAESE		
Cap.Im China Index	7,241	-0,04
Cap.Im Eastern Europe Eq	8,744	-1,09
Cap.Im India Index	4,681	0,99
Dws Francoforte Lc	12,458	-0,93
Dws Francoforte Nc	11,493	-0,83
Dws Swiss Lc	28,457	-0,71
Euromob. Jap. Equity F.	3,704	0,82
Generali Jap.	3,220	0,97
Gestielle Cina	6,305	0,48
Gestielle East Europe	14,499	-0,79
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,899	0,62
Bipit. H.Crescita	3,904	0,88
Bipit. H.Valore	4,649	0,58
Bnl Az.Dividendo	4,024	-0,47
Bussola Fdf Eur. New F.	4,105	-0,61
Cap.Im Global Defensives	6,332	0,03
Cap.Im Global Gold&minin	8,164	0,1
Capitalgest Small Cap	7,602	-0,54
Ducato Etico Geo	3,768	0,19
Euromob. Risk F.	35,825	-0,49
Gestielle Etico Az.	5,478	0,29
Spaolo Az.Int. Etico	6,790	0,35
Systema Az.Crescita Atti	3,796	0,03
Systema Az.Valore Attivo	5,476	-0,04
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	7,274	-0,4
Gestnord Az.Energia	7,135	-0,2
Interf.Eq.Eu Materials	12,123	-0,53
Interf.Eq.Usa Energy	12,852	0,32
Italfor. Raw Mat.&en.	6,570	-0,15
Nextra Az.Enmatprime	8,924	-0,09
Ras Energy L	8,965	0,04
Ras Energy T	8,865	0,05
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	10,631	1,3
Interf.Euro Industrials	13,691	-1,38
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	5,510	0,22
Cap.Im Global Cyclicals	3,890	0,31
Interf.Eq Cons. Staples	12,886	-0,09
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,723	-0,64
Interf.Eq U.S. Cons Disc	9,438	1,64
Interf.Eq.Usa Consumer	7,509	1,36
Nextra Az.Beni Cons.	6,935	0,76
Ras Consumer Goods L	6,685	0,91
Ras Consumer Goods T	6,635	0,9
Ras Luxury L	3,423	0,38
Ras Luxury T	3,396	0,38
AZ. SALUTE		
Cap.Im Global Biotech	2,752	-
Capitalgest Health Care	12,024	0,33
Eurom. Green E. F.	9,634	0,21
Gestielle Pharma	3,062	0,23
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,159	-0,45
Interf.Eq.Usa Health C.	7,454	0,57
Italfor. Healthcare	4,300	0,23
Nextra Az.Ph-biotech	6,827	0,1
Ras Individual Care L	6,412	0,28
Ras Individual Care T	6,351	0,27
Spaolo Salute E Amb.	15,719	0,27
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	9,027	-0,55
Cap.Im Global Financials	4,601	0,15
Fondit. Euro Financials	9,872	-0,5
Gestielle World Financia	4,683	0,36
Gestnord Az.Banche	12,138	0,05
Interf.Eq.Eu Financials	10,249	-0,57
Interf.Eq.Usa Financials	8,006	0,98
Italfor. Banks & Ins. C.	7,420	0,54
Nextra Az.Finanza	7,182	0,45
Ras Financial Services L	5,948	0,27
Ras Financial Services T	5,896	0,27
Spaolo Finance	28,095	0,39
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,613	0,81
Euromob. Hi-tech E. F.	10,788	0,69
Gestielle Tecnologia	1,710	0,94
Gestnord Az.Tecnologia	1,005	0,9
Nextra Az.Tec.Avan.	3,184	0,92
Primavera Tr. Az.High Te	3,355	0,93
Ras High Tech L	2,003	0,96
Ras High Tech T	1,987	0,97
Spaolo High Tech	4,014	0,85
Zenit High Tech	1,514	0,73
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,814	-0,62
Italfor. Tmt	3,900	0,52
Nextra Az.Telecomu.	9,228	-0,62
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,590	-0,03
Azimut Generation	5,904	0,29
Azimut Multi-media	2,851	0,53
Cap.Im Global Tmt	1,872	0,21
Ducato Immobiliare	10,905	0,2
Eurom. Real Estate Eq.	6,994	0,39
Fondit. Euro Cyclicals	10,368	-0,85
Fondit. Euro Defensive	11,269	-0,45
Fondit. Euro T.M.T.	5,875	-1,39
Fondit. U.S. Defensive	8,222	0,87
Fondit. U.S. T.M.T.	2,638	1,27
Gestielle World Utilitie	5,410	0,11
Gestnord Az.Ambiente	6,944	0,36
Inter.Int.Sec.New Ec	33,174	0,58
Interf.Eq.Eu T.T.	7,137	-1,59
Interf.Eq.Usa T.T.	5,946	1,
Optima Tecnologia	2,714	0,44
Ras Advanced Services L	2,870	-0,55
Ras Advanced Services T	2,845	-0,59
Ras Multimedia L	4,666	0,41
Ras Multimedia T	4,625	0,41
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,349	0,32
Arca Mul.Comp.E	4,632	0,13
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,070	-0,34
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,615	-0,04
Bancoposta Prof.Svil.	5,944	0,2
Bds Arcobaleno Energia	6,352	-0,11
Bipiemme&co. Comp.70	4,800	0,36
Bipit. Profilo 4	4,720	0,28
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,490	-0,13
Bpu Pra. Privilege 4	6,081	-0,05
Bussola Fdf Sviluppo	3,746	-0,16
Ducato Mix 50-100	4,333	0,39
Ducato Multi.Equit50-100	4,459	0,2
Generali All. Serv.Co. B	4,403	0,05
Imindustria	13,229	0,14
Multif.Comp.C 30/70	4,595	0,26
Nextra Team 5	4,340	-0,25
Pixel Multifund-aggress.	4,148	-
Ras Multipartner70	4,560	0,18
Spaolo Soluzione 6	21,243	0,09
Spaolo Strategie 70	6,652	0,06
Vitamin Allocaz.80	6,183	0,15
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	18,937	0,16
Alto Bil.	16,283	-0,17
Arca Bb	32,771	-0,05
Arca Cinquest.-comp.C	4,724	0,25
Arca Mul.Comp.D	4,756	-0,06
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,056	-0,27
Azimut Bil.	22,772	-0,35
Azimut Bil.Int.	6,887	0,19
Bancoposta Prof.Cresc.	5,709	0,14
Bds Arcobaleno Equilibri	6,018	-0,1
Bim Bil.	21,688	-0,63
Bipiemme Int.	12,443	0,25
Bipiemme&co. Comp.50	5,200	-0,06
Bipit. Profilo 3	11,404	0,22
Bnl Strategia 90	4,694	-0,09
Bnl Strategia Mercati	14,195	0,04
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,363	-0,02
Bpu Pra. Privilege 3	5,823	0,1
Bussola Fdf Crescita	4,456	-0,07
Bussola Fdf Dinamica	4,044	-0,12
Capit. Allocaz.50	19,357	-0,37
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,312	0,19
Capitalgest Bil.	18,918	0,04
Carige Bil.Euro	5,900	-0,41
Consultinvest Bil.	5,545	-
Ducato Mix 30-70	4,552	0,24
Ducato Multi.Equity30-70	4,608	0,2
Dws Eurorisparmio Lc	23,051	-0,33
Dws Prof. Lc	55,180	0,04
Dws Prof. Nc	4,906	0,04
Effe Linea Dinamica	4,756	-0,08
Epsilon Dlongrun	6,313	-0,35
Euromob. Capitalfit	30,566	-0,02
Fideuram Performance	11,681	0,4
Fondersel	46,038	0,24
Generali All. Serv.Co. C	4,764	0,02
Generali Rend	26,769	-0,09
Geo Global Balanc. 1	7,314	-
Gestielle Global Asset 3	11,544	0,37
Gestnord Bil.Euro	14,840	-0,34
Gestnord Bil.Int.	12,176	0,26
Grifocapital	19,016	-0,02
Imi Capital	31,813	0,04
Mc G. Fdf Bil.	6,160	-0,31
Med. Elite 60 L	5,670	-0,05
Med. Elite 60 S	11,047	-0,05
Multif.Comp.B 50/50	4,744	0,13
Nextam Part. Bil.	5,837	-0,19
Nextra Bil.Inter.	8,821	0,24
Nextra Bilan.Euro	36,251	-0,04
Open Fund Bil.Int.	4,342	0,25
Pixel Multifund-moderat	4,321	0,14
Primavera Bil.Euro	5,784	-0,36
Ras Bil Glob. L	12,455	0,27
Ras Bil Glob. T	12,337	0,27
Ras Bil.Europa L	27,703	-0,31
Ras Bil.Europa T	27,412	-0,32
Ras Multipartner50	4,980	0,12
Sai Bil.	3,877	0,18
Spaolo Soluzione 4	6,155	0,07
Spaolo Soluzione 5	25,685	0,08
Spaolo Strategie 50	6,232	-
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,312	-0,19
Symphonia Ms Largo	5,579	-0,09
Valori Resp. Bil.	5,939	0,2
Vegagest Sintesidinamico	5,533	0,05
Vitamin Allocaz.60	6,028	0,15
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,158	0,1
Arca Cinquest.-comp.A	5,297	0,15
Arca Cinquest.-comp.B	5,007	0,2
Arca Mul.Comp.B	5,003	0,04
Arca Mul.Comp.C	4,838	0,02
Arca Te	15,508	0,14
Aureo Ff 1cl. Valore	4,919	-0,08
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,358	-0,04
Azimut Protezione	7,255	-0,03
Bancoposta Prof.Opport.	5,526	0,11
Bds Arc. Etico	5,135	-
Bds Arcobaleno Opportun	5,672	-0,02
Bil.Eq.Ital.	5,485	-0,2
Bipiemme Mix	5,814	-0,24
Bipiemme Visconteo	31,323	-0,16
Bipiemme&co. Comp.30	5,245	-0,06
Bipit. Profilo 2	7,549	0,25
Bnl Strategia 95	20,286	-0,04
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,563	-0,27
Bpu Pra. Port. Moderato	5,414	-
Bpu Pra. Privilege 1	5,395	0,06
Bpu Pra. Privilege 2	5,645	0,09
Bussola Fdf Evoluzione	4,889	-0,02
Capit. Allocaz.30	11,014	0,1
Capit. Etico Euro Bal	5,196	-0,12
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,138	-0,14
Ducato Mix 10-50	4,856	0,25
Ducato Multi.Equity10-50	4,684	0,17
Dws Bil.10-50 Lc	5,597	0,04
Dws Bil.10-50 Nc	5,423	0,02
Generali All. Serv.Co. D	5,238	-0,06
Geo Global Balanc. 3	5,950	-
Gestielle Global Asset 2	11,588	0,21
Med. Elite 30 L	5,364	-0,02
Med. Elite 30 S	10,508	-0,02
Multif.Comp.A 70/30	4,924	0,1
Ras Multipartner20	5,581	0,04
Spaolo Soluzione 2	6,488	-0,06
Spaolo Soluzione 3	6,870	0,03
Spaolo Strategie 30	5,537	-0,04
Symphonia Ms Adagio	5,540	-0,04
Vegagest Sintesiaudace	5,276	-0,09
Vitamin Allocaz.30	5,619	0,02
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,209	0,01
Alto Mon.	6,508	0,02
Arca Mm	13,186	0,02
Astese Mon.	5,257	0,02
Bancoposta Mon.	5,565	0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,869	0,02
Bipiemme Mon.	10,989	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,273	-
Bipit. Mon.	13,351	0,01
Bipit. Tasso Var.	8,737	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,672	0,01
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,505	-
Bpvi Breve Termine	5,694	-
Cap.Im Euro Short T.	228,121	0,01
Capit. Governativo B/T	8,219	0,02
Capitalgest Bond Euro Bt	9,490	0,01
Carige Mon. Euro	10,588	0,01
Cariparma Nextra Mon	6,676	0,01
Civ Forum Iulii Prudenza	5,008	0,02
Consultinvest Mon.	5,067	-
Cr Cento Valore	6,379	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,266	0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,736	0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,586	0,02
Dws Euro Brevetermine Lc	7,671	0,01
Dws Euro Brevetermine Nc	7,537	0,01
Euromob. Contovivo	11,151	0,03
Euromob. Rendifit	7,713	0,03
Fideuram Security	8,919	-
Fondersel Redd.	12,975	0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,060	0,03
Fondit. Euro Currency	7,321	-
Generali Mon. Euro	15,225	0,02
Geo Eur. S. T Bond 1	6,175	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,181	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,184	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,156	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,229	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,212	-
Gestielle Bt Euro	6,912	0,01
Grifocash	6,042	-
Imi 2000	15,805	0,01
Interf.Euro Currency	6,174	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,078	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,097	-
Intra Obb.Euro Bt	5,142	0,02
Laurinmoney	6,375	0,02
Leonardo Mon.	5,331	0,02
Magna Graecia Monet.	8,851	0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,486	-0,02
Nextra Euro Mon.	14,179	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,465	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,139	0,01
Optima Redd. Bt	6,005	0,02
Passadore Mon.	6,467	0,02
Perseo Rend.	6,465	0,02
Pioneer Monet. Euro	11,959	0,03
Ras Cash L	6,286	0,02
Ras Cash T	6,236	0,02
Ras Mon.	14,317	0,01
Sai Euromon.	15,687	0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,785	0,03
Spaolo Soluzione Cash	9,055	0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,034	0,01
Teodorico Mon.	6,722	0,01
Unibanca Mon.	5,181	0,02
Valori Resp. Mon.	5,265	0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,286	0,04
Zenit Mon.	6,722	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,251	0,02
Anima Obb.Euro	6,105	-
Apulia Obb.Euro M.T.	7,106	0,01
Arca Rr	7,988	0,03
Astese Obb.	5,071	0,02
Azimut Fixed Rate	9,143	0,02
Azimut Redd. Euro	14,173	0,01
Bancoposta Obb.Euro	6,086	0,03
Bancoposta Prof.Risp.	5,253	0,06
Bim Obb.Euro	5,965	0,02
Bipiemme Europe Bond	6,360	0,02
Bipit. Cedola	6,339	0,02
Bipit. Obb.Euro	14,449	0,01
Bnl Euro Obb.	6,168	0,02
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,883	-
Bpvi Obb.Euro	5,955	0,02
Ca-am Mida Obb.Euro	16,946	0,04
Cap.Im Euro Highqualbond	14,207	0,04
Capit. Eurobb.Mt	5,786	0,03
Capit. Governativo L/T	14,174	0,04
Capit. Governativo M/T	8,302	0,04
Capitalgest Bond Euro	9,620	0,03
Carige Obb.Euro	9,715	0,04
Carige Obb.Euro Lt	4,915	0,02
Cariparma Nextra Obbl	8,918	0,02
Ducato Fix Euro Mt	6,680	0,06
Dws Euro Mediotermine Lc	16,475	0,03
Dws Euro Mediotermine Nc	6,147	0,02
Epsilon Qincome	6,421	0,03
Euromob. Euro Long Term	7,363	0,08
Euromob. Redd.	13,759	0,07
Fondaco Eurogov Beta	102,265	0,06
Fondersel Euro	7,141	0,06
Fondit. Euro B. Long T	6,527	0,02
Fondit. Euro B. Med. T	9,635	0,02
Generali Bond Euro	9,000	0,07
Gestielle Etico Obb.	5,552	-
Gestielle Lt Euro	7,057	0,03
Gestielle Mt Euro	13,168	0,03
Imi Rend	8,716	0,07
Interf.Euro Bond Long T	7,412	0,03
Interf.Euro Bond Med. T	7,198	0,01
Interf.Euro Short Term 1	6,214	0,03
Interf.Euro Short Term 3	10,082	0,04
Intra Obb.Euro	5,223	0,08
Italfor. Euro Bond	7,660	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,038	0,03
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,075	0,06
Itf Gov. Euro All Durati	10,114	0,06
Itf-gov Euro 10 Plus	-	-
Itf-inflation Link Eu	-	-
Leonardo Obb.	6,520	0,05
Mediolanum Euromoney	6,704	0,01
Mediolanum Italmoney	6,598	0,03
Nextra Bondeuro	6,791	0,03
Nextra Bondeuro Mt	9,385	0,02
Nextra Long Bond E	8,393	0,04
Nextra Sr Bond	5,385	-0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,423	0,02
Open Fund Obb.Euro	5,521	-
Optima Obb.Euro	6,217	-
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,172	0,02
Primavera Bond Euro	5,191	0,04
Profilo Euro Bond	5,063	0,02
Ras Lux B. Europe	52,400	-0,01
Ras Obb.L	28,607	0,02
Ras Obb.T	28,311	0,02
Sai Eurobb.	11,694	0,03
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,272	0,05
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,384	0,07
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,137	0,06
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,463	0,02
Unibanca Obb.Euro	5,225	0,02
Vegagest Obb.Euro	5,794	0,1
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,500	0,11
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,990	-
Bipiemme Corp. Bond	6,530	0,02
Bnl Obb.Euro Corp.	4,558	0,02
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,267	-0,02
Capitalgest Bond Corp.	6,513	0,02
Carige Corporate Euro	6,039	0,02
Ducato Etico Fix	5,082	0,02
Ducato Fix Imprese	6,019	0,02
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,590	0,03
Generali Corp. Bond Euro	6,142	0,02
Gestielle Corporate Bond	5,898	-
Interf.Euro Corporate Bd	4,494	0,02
Itf-corporate Euro	-	-
Nextra Bondcorp.Euro	6,494	0,02
Nextra Corp. Brevet.	7,447	0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,414	0,02
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,112	0,02
Primavera Bond Corp. Eur	5,289	-
Sai Obb.Corporate	5,938	0,02
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,455	0,04
Spaolo Tasso Var.	6,399	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,385	-0,04
Ducato Fix High Yield	6,800	-0,01
Gestielle High Risk Bond	5,324	-
Nextra Bondhy Europa	6,030	-
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	66,651	0,01
Generali Cash Doll.	5,674	0,51
Gestielle Cash $	5,442	0,63
Nextra Cashdoll.	11,934	0,74
Nextra Cashdoll. $	15,245	-0,12
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,657	0,7
Azimut Redd. Usa	5,404	0,65
Bipit. H.Obb.Amer.	6,853	0,65
Bnl Obb.Doll.	5,412	0,65
Cap.Im Us Highqualbond-$	29,334	-0,01
Capitalgest Bond $	6,161	0,64
Ducato Fix Doll.	6,653	0,65
Euromob. N. Amer. B.	7,949	0,71
Fondersel Doll.	7,685	0,68
Fondit. Bond Usa	7,433	0,69
Gestielle Bond Dollars	7,617	0,59
Interf.Bond Usa	6,373	0,71
Itf Gov Usa 1/3 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa 3/5 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa All Durat Eu	10,000	-
Itf-gov Us10 Plus Euhe	-	-
Itf-gov Usa 1/3 Anni	-	-
Itf-gov Usa 10 Plus	-	-
Itf-gov Usa 3/5 Anni	-	-
Itf-gov Usa All Durat	-	-
Itf-infl Link Usa Eu He	-	-
Itf-inflation Link Usa	-	-
Nextra Bonddoll.	7,286	0,77
Nextra Bonddoll. $	9,308	-0,08
Nordfondo Obb.Doll.	12,347	0,63
Ras Us Bond Fund L	5,366	0,71
Ras Us Bond Fund T	5,313	0,72
Spaolo Obb.Doll.	6,346	0,65
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Itf-corporate Usa	-	-
Itf-corporate Usa Eu He	-	-
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,334	0,19
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,824	0,26
Alpi Obb.Int.	6,921	0,28
Alto Int.Obb.	5,373	0,21
Arca Bond	10,877	0,25
Arca Mul.Comp.A	5,167	0,14
Aureo Obb.Glob.	7,044	-0,01
Azimut Rend. Int.	8,413	0,21
Bim Obb.Glob.	5,394	0,09
Bipiemme Pianeta	8,088	0,27
Bipit. H.Obb.Glob.	9,891	0,23
Bpu Pra. Obb.Globali	4,852	0,25
Bpvi Obb.Int.	5,072	0,22
Ca-am Mida Obb.Int.	11,024	0,32
Cap.Im Eastern Europbond	5,164	0,02
Capit. Gov L/T Int.	12,865	0,24
Capitalgest Global Bond	7,972	0,28
Carige Obb.Int.	4,992	0,06
Cariparma Nextra Bond	8,271	0,36
Ducato Fix Glob.	7,661	0,21
Ducato Portf.Gl. Bond	4,945	0,16
Dws Bond Int. Lc	7,284	0,3
Dws Bond Int.Nc	10,604	0,31
Euromob. Int.Ation. B.	8,649	0,39
Fondersel Int.	11,845	0,38
Generali Bond Int.	12,596	0,2
Gestielle Obb.Int.	5,623	0,16
Imi Bond	13,330	0,29
Italfor. Global Bond	12,530	0,32
Laurin Bond	5,287	0,25
Leonardo Bond	5,239	0,29
Mediolanum Intermoney	6,375	0,28
Nextra Bondinter.	7,886	0,37
Nordfondo Obb.Int.	11,347	0,19
Optima Obb.Euro Global	6,133	-0,05
Primavera Bond Int.	4,326	0,37
Ras Bond Fund L	13,897	0,3
Ras Bond Fund T	13,765	0,3
Sai Obb.Int.	7,673	0,05
Sofidsim Bond	6,465	0,39
Spaolo Obb.Int.	10,517	0,32
Systema Obb.Glob.	6,410	0,25
Vegagest Obb.Int.	4,943	0,16
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,148	-0,02
Arca Corporate Bt	5,153	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,495	-0,02
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,868	-0,02
Italfor. Corporate Bond	14,660	-
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,396	-0,04
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,482	-0,03
Interf.Bond Gbl High Yie	6,861	-
Mc G. Fdf High Yield	6,499	0,2
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,527	0,31
Ducato Fix Yen	3,999	0,35
Euromob. Yen B.	7,196	0,45
Fondit. Bond Jap.	7,801	0,28
Interf.Bond Jap.	4,598	0,28
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,567	-0,04
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,072	0,08
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,480	0,02
Bnl Obbl Emerg.	19,019	0,52
Cap.Im Em. Mkts Bonds	16,355	0,09
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,024	-0,09
Ducato Fix Emerg.	11,397	-0,05
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,130	0,03
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,244	0,01
Gestielle Em. Markets B.	8,313	-0,1
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,509	0,01
Nextra Bondem.Vattiv	10,474	0,68
Nextra Bondem.Vcop.	9,510	-0,07
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,189	0,41
Optima Obb.Em. Market	6,475	0,56
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,379	0,37
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,283	0,46
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,227	0,44
Vegagest Obb.High Yield	6,323	0,08
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,664	0,07
Anima Convertibile	5,791	-
Azimut Floating Rate	6,975	-
Azimut Real Value	5,058	-0,04
Azimut Trend Tassi	8,169	-
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,360	0,01
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,094	0,02
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,285	0,73
Bussola Fdf Glb High Y.	5,135	0,43
Cap.Im Cash Plus	5,072	-
Cap.Im Corporate Coupon	4,941	0,02
Cap.Im Euro Abs	5,113	-
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,414	-0,39
Cap.Im Euro Inflationlin	5,176	0,04
Capit. Etico Euro Bond	4,971	-
Ducato Fix Convertibili	8,383	-0,25
Fondit. Inflation Linked	12,358	-0,12
Geo-gl S. T Bond 1	5,126	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,113	-
Geo-global Real Bond	5,238	-
Gestielle Global Conv.	6,468	-0,48
Groupama Ibondselfunds	5,255	0,02
Interf.Inflation Linked	12,079	-0,12
Magna Graecia Obb.	6,809	0,12
Mediolanum Ri. Re.	12,333	0,24
Mediolanum Vasco Degama	10,453	0,02
Nordfondo Obb.Conv.	5,276	-0,28
Ras Cedola L	6,007	0,03
Ras Cedola T	5,948	0,03
Ras Lux Short T. Dollar	135,987	0,
Ras Lux Short T. Eur.	62,291	0,
Ras Spread Fund L	5,918	0,02
Ras Spread Fund T	5,852	0,02
Soliditas	5,022	0,02
Spaolo Currency Risk	7,365	0,33
Spaolo Global H.Yield	7,095	-
Spaolo Obb.Etico	5,309	0,04
Spaolo Redd.	6,021	0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,644	-0,05
Spaolo Vega Coupon	5,945	0,03
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,318	0,02
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,639	-0,05
Alleanza Obb.	5,568	-0,09
Alto Obb.	7,944	-0,1
Anima Fondimpiego	18,001	0,01
Arca Obb.Europa	7,728	-0,08
Azimut Contofondo	5,029	-0,02
Azimut Mul.Comp.Prud	5,267	-0,02
Azimut Solidity	7,366	0,03
Bancoposta Inv Pr 90	5,365	0,07
Bancoposta Prof.Rend.	5,354	0,07
Bim Corporate Mix	5,184	-0,13
Bipiemme Sforzesco	8,769	-0,01
Bipit. 80/20	9,315	0,08
Bipit. Et. Roma C. M.	10,504	-0,04
Bipit. Profilo 1	4,714	0,26
Bnl Per Telethon	5,328	0,17
Bpu Pra. Port. Prudente	5,490	-0,02
Ca Multimanag.Difens.	5,127	0,02
Capit. Allocaz.10	5,858	-
Capit. Impiego Corp.	6,529	0,11
Carige Mosaico Obb.Misto	5,155	-0,06
Cariparma Nextra Piu'	5,216	-
Cariparma Nextra Prdin1	5,207	-
Cariparma Nextra Prdin2	5,183	-0,02
Civ Forum Iulii Rend.	5,045	-0,02
Cr. Cento Misto Best	5,397	-0,06
Dws Bil.0-20 Lc	9,152	-
Dws Bil.0-20 Nc	5,571	-
Dws Protezione 95 Lc	7,246	-0,08
Effe Linea Prudente	4,887	-
Generali Cash	6,208	-0,05
Geo Gl. Conv. Bond	5,731	-
Gestielle Global Asset 1	8,288	0,07
Grifobond	6,857	0,15
Griforend	7,337	0,04
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,170	-0,02
Leonardo 80/20	5,790	-0,02
Nextam Part. Obb.Misto	5,600	-
Nextra Equilibrio	7,319	0,18
Nextra Rend.	6,229	-0,03
Nextra Sr Equity 10	5,469	-0,04
Nextra Sr Equity 20	5,702	-0,04
Nordfondo Etico Obmisto	6,021	-0,03
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,355	0,05
Primavera Obb.Misto	5,447	-0,15
Ras Longterm B. F.L	6,173	0,06
Ras Longterm B. F.T	6,117	0,07
Spaolo Eticveneziaser	5,337	-0,04
Spaolo Protezione 95	5,376	-0,11
Spaolo Strateg. Obb.85	5,653	-0,04
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,773	-0,1
Systema Obb.Dinamico	6,680	-0,07
Total Return Obb.	4,956	-
Valori Resp. Ob. Misto	5,336	0,06
Vegagest Sintesimoderato	5,189	-0,1
Vitamin Allocaz.10	5,399	0,02
Zenit Obb.	7,471	-0,05
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,997	0,03
Bipiemme Risparmio	7,785	0,01
Bnl Obbl Flessibile	7,610	0,25
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,010	-0,04
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,011	-0,02
Ca-am Mida Dinamico	5,157	0,14
Capit. Bond Total Return	7,121	0,03
Capitalgest Bond Tot Ret	9,264	0,01
Civ Forum Iulii Strategi	5,037	-
Consultinvest High Yield	5,397	0,22
Consultinvest Redd.	7,160	-
Ducato Fix Rend.	17,270	0,08
Euromob. Total Ret Bond	6,112	0,05
Generali Institut. Bond	5,027	0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,954	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,852	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,196	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,133	0,02
Gestielle Tr Obb.	5,026	-
Ritorni Reali	5,127	-0,02
Spaolo Global Bond Risk	8,015	0,29
Vegagest Obb.Flessibile	4,939	0,06
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,941	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,073	-
Arca Bt-tesoreria	5,269	0,02
Aureo Liquidità	5,276	0,02
Azimut Garanzia	11,520	-
Bipit. Liquidità	7,499	-
Bnl Cash	20,499	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,505	-
Bpu Pra Liquidita'	5,198	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,332	0,01
Capit. Cash	5,770	0,02
Capit. Liquidità	5,744	0,02
Capitalgest Liquidità	6,703	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,843	0,02
Ducato Fix Liquidità	6,222	0,02
Ducato Fix Mon.	7,844	0,01
Dws Liquidità Nc	6,882	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,689	0,01
Epsilon Cash	5,738	0,03
Euromob. Tesoreria	10,430	0,02
Fideuram Moneta	13,598	0,02
Fondaco Euro Cash	102,914	0,01
Fondersel Cash	8,435	0,01
Ft Cash Plus	5,047	0,08
Generali Liquidità	6,084	-
Gestielle Cash Euro	6,594	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,115	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,450	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,366	-
Nextra Tesoreria	7,071	-
Nordfondo Liquidità	5,706	0,02
Optima Money	5,688	-
Perseo Mon. Euro	6,839	-
Ras Liquidita' A	5,155	0,02
Ras Liquidita' B	5,199	0,02
Sai Liquidità	10,612	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,795	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,890	0,01
Symph.S Monetaria	6,803	0,01
Vegagest Mon.	5,481	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,746	0,76
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,982	0,06
Abis Flessibile	5,284	-
Agoraflex	6,071	0,21
Alarico Re	5,032	-0,73
Alpi Absolute Return	9,301	0,26
Anima Fondattivo	14,375	-0,04
Arca Rendimento Assol T3	4,998	-0,02
Arca Rendimento Assol T5	4,968	-
Asia Flessibile	5,640	-0,11
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,272	-0,08
Aureo Plus	5,622	0,04
Aureo Rendimento Assolut	6,158	-0,08
Azimut Str. Trend	5,206	-0,04
Azimut Trend	21,956	-0,17
Azimut Trend It.	19,903	-0,55
Bancoposta Centopiu'	4,923	-0,16
Bim Flessibile	4,579	0,28
Bipiemme Flessibile	3,034	0,03
Bipit. Free	4,283	0,28
Biver Obiettivo Rendimen	5,111	-
Bnl Flessibile	21,093	0,15
Bnl Strategia Rend.	5,460	-0,02
Bnl Tesoreria Rendimento	5,084	-0,06
Bond Flessibile	5,162	0,02
Bpu Pra. Flessibile	5,239	-
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,041	0,02
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,041	0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,369	0,15
Caam Absolute	4,979	-
Capit. Obiettivo 2007	5,326	-
Capit. Obiettivo 2010	5,541	-0,04
Capit. Obiettivo 2015	5,753	-0,09
Capit. Total Return	5,221	-0,02
Capitalgest Flex Free	5,024	0,04
Capitalgest Flex Free 2	4,979	-0,14
Capitalgest Flex Free 4	4,953	-0,12
Capitalgest Redd. Più	6,593	-0,02
Capitalgest Risk	7,064	0,28
Cariparma Nextra Redd T.	5,225	-0,06
Cr Cento Premium	4,992	-0,06
Ducato Etico Flex Civita	4,519	0,11
Ducato Flex 100	10,424	0,08
Ducato Flex 40	16,560	0,14
Ducato Multi. Cash Prem	4,979	-0,08
Ducato Portf.Flessibile	4,539	0,02
Epsilon Qreturn	5,751	-0,24
Euromob. Strategic	4,433	0,09
Fondaco Absolutreturn	98,460	-
Fondersel Duemila	97,080	-
Fondit. Flexible Growth	9,410	-0,13
Fondit. Flexible Income	9,079	0,01
Fondit. Flexible Opp.	8,439	0,01
Formula 1 Balanced	6,830	-0,1
Formula 1 Conservative	6,634	-0,05
Formula 1 High Risk	6,802	-0,19
Formula 1 Low Risk	6,547	-0,05
Formula 1 Risk	6,677	-0,19
Generali Institutional E	5,024	-0,59
Generali Medium Risk	5,381	-0,02
Generali Risk	5,431	-0,09
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,102	-
Gestielle Ga Plus 1	5,001	-
Gestielle Ga Plus 2	5,012	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,077	-0,06
Gestielle Tr Glob.	12,390	-0,22
Gestnord Asset Allocatio	5,564	0,16
Grifoplus	5,377	-0,02
Interfund System 100	10,026	-0,12
Interfund System 40	10,098	-0,01
Interfund System 80	9,862	-0,18
Intesa Bouquet 2profcons	5,163	-
Intesa Bouquet Prof Cons	5,193	-0,02
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,352	-0,06
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,440	-0,07
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,301	-0,04
Intesa Garanzatt-iisem06	5,003	-
Intesa Garanzatt-isem06	4,927	0,02
Intesa Premium	5,221	-
Intesa Premium Power	5,024	-0,04
Intra Assoluto	5,149	-0,04
Intra Flessibile	5,166	-0,04
Investitori Flessibile	6,212	-0,13
Iride	5,214	-0,04
It. Fles	5,821	-0,29
Kairos M-manager Asia	1024,092	-
Kairos M-manager Glob	1084,371	-
Kairos M-manageramer.	916,393	-
Kairos P.Fund	6,457	-0,94
Kairos P.Income Fund	6,214	-
M.Gestion Trend Global	5,257	-0,04
Mc G. Fdf Flex Best F.	6,972	-0,09
Nextra Obiettivo Crescit	3,050	-
Nextra Obiettivo Red	7,577	0,01
Nextra Team 1	5,609	-0,02
Nextra Team 2	5,247	-0,02
Nextra Team 3	4,740	-0,08
Nextra Team 4	4,279	-0,19
Nextra Top Approach	5,647	-0,07
Nextra Top Dynamic	5,797	-0,21
Nordest Sic	5,620	0,18
Parit. Orchestra	71,038	0,09
Pioneer Target Controllo	5,008	0,02
Pioneer Target Equilibri	5,008	0,06
Pioneer Target Sviluppo	22,099	0,06
Primavera Tr. Flessib. G	5,027	-0,24
Profilo Best Funds	6,009	0,17
Profilo Elite Flessibile	5,457	-0,24
Ras Opportunities L	4,941	0,16
Ras Opportunities T	4,895	0,16
Ras T. R. Prudente L	5,157	-
Ras T.R. Dinamico L	5,194	-0,04
Ras T.R. Dinamico T	5,170	-0,04
Ras T.R. Prudente T	5,133	-
Spaolo High Risk	4,293	-0,19
Symph.S. Fortissimo	2,815	-
Tank Flessibile	5,635	-0,3
Total Return	4,789	-0,02
Unibanca Plus	5,002	-0,02
Vegagest Flessibile	6,011	-0,03
Zenit Absolute Return	6,424	-0,28
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,440	0,58
Bpn Un Overl	5,120	-
Cu Vita Allegro	4,770	-0,21
Cu Vita Andante	5,950	-
Cu Vita Balanced	5,380	-0,19
Cu Vita Bank.In	4,910	-3,91
Cu Vita Biotch.	3,460	-3,62
Cu Vita E. Equity	5,890	-0,34
Cu Vita Eb $ Bond	4,400	-0,23
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,940	0,51
Cu Vita Eb Emu Bond	6,330	-0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	4,460	0,9
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,180	-0,84
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,890	0,78
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,320	-0,9
Cu Vita Eurof.Eq	5,110	0,59
Cu Vita Europe Cf	28,680	0,31
Cu Vita Global Bond	4,990	-
Cu Vita Global Eq	5,320	-0,19
Cu Vita Jap. Cf	27,740	0,25
Cu Vita Mosso	5,000	-0,2
Cu Vita Plus	11,213	-0,37
Cu Vita Pres. Eq	5,010	-0,2
Cu Vita Pro. 70	6,190	0,65
Cu Vita Pro. 80	5,950	0,51
Cu Vita Pro. 90	5,780	0,35
Cu Vita Pro. Eq	11,410	0,09
Cu Vita Safe Eq	9,760	-
Cu Vita Tech.Eq	1,940	0,52
Ina Val Att	3,806	-0,03
Ina Val Est	1,017	0,39
Nis Strategic 1	26,760	-0,11
Nv Ina Va At	6,973	-
Rea Cap Eu	12,114	0,09
Rea Imp Em	13,475	0,21
Rea Imp It	10,924	-0,06
Rea Imp Mon	8,682	-0,58
Reale Bil.Aggres.	7,367	-0,22
Reale Bil.Attiva	9,056	-0,09
Reale Dinam. Prot.	11,001	0,12
Reale L.Garantita	9,680	-0,09
Reale Linea Cons.	10,020	0,06
Reale Linea Equilib.	9,587	-0,07
Reale Linea Futuro	8,908	-0,19
Reale Obb.	11,100	0,05
Reale Trasformaz.	8,740	-0,55
Sai Alfa2000	5,140	-
Sai Beta2000	4,620	-
Sai Omeg2000	6,630	-
Sai Quota	18,270	0,05

MUTUO DOLCE MUTUO

Scegli la convenienza dei Mutui Casa FriulAdria

Finanziamenti fino al 100%
durata fino a 30 anni

Le condizioni economiche praticate sono riportate in dettaglio nei fogli informativi, disponibili in tutte le nostre Filiali.

Banca Popolare FriulAdria
FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/09/06 2,75%	99,940	99,950
BTP 01/11/06 7,75%	100,950	100,990
BTP 15/01/07 2,75%	99,810	99,820
BTP 01/06/07 3%	99,720	99,720
BTP 01/03/07 4,5%	100,700	100,620
BTP 15/10/07 5%	101,680	101,720
BTP 01/11/07 6%	102,790	102,850
BTP 01/02/07 6,75%	101,540	101,520
BTP 01/07/07 6,75%	102,840	102,850
BTP 15/09/08 1,65%	100,380	100,510
BTP 15/06/08 2,5%	98,080	98,140
BTP 01/02/08 2,75%	98,860	98,930
BTP 15/01/08 3,5%	99,980	100,050
BTP 15/09/08 3,5%	99,880	99,970
BTP 01/05/08 5%	102,310	102,470
BTP 15/04/09 3%	98,300	98,450
BTP 01/02/09 3%	98,390	98,520
BTP 15/06/09 3,75%	100,060	100,210
BTP 01/11/09 4,25%	101,490	101,720
BTP 01/05/09 4,5%	102,040	102,190
BTP 15/09/10 0,95%	97,460	97,420
BTP 15/06/10 2,75%	96,290	96,520
BTP 15/01/10 3%	97,590	97,770
BTP 01/11/10 5,5%	106,470	106,740
BTP 01/11/11 1,9%	93,670	93,380
BTP 15/03/11 3,5%	98,510	98,780
BTP 01/08/11 5,25%	106,160	106,470
BTP 01/02/12 5%	105,410	105,720
BTP 01/08/13 4,25%	101,570	101,900
BTP 01/02/13 4,75%	104,480	104,840
BTP 15/09/14 2,15%	102,200	102,500
BTP 01/08/14 4,25%	101,330	101,730
BTP 01/08/15 3,75%	97,170	97,500
BTP 01/02/15 4,25%	101,120	101,500
BTP 01/08/16 3,75%	96,400	96,760
BTP 15/09/17 2,1%	100,920	101,370
BTP 01/08/17 5,25%	109,140	109,510
BTP 01/02/19 4,25%	99,710	100,160
BTP 01/02/20 4,5%	101,650	102,080
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	154,820	155,670
BTP 01/11/26 7,25%	136,530	137,200
BTP 01/11/27 6,5%	126,940	127,560
BTP 01/11/29 5,25%	109,980	110,470
BTP 01/05/31 6%	121,390	121,910
BTP 01/02/33 5,75%	118,210	118,920
BTP 01/08/34 5%	106,920	107,550
BTP 01/02/37 4%	90,580	91,150
BTP 15/09/35 2,35%	103,400	104,120
CCT 01/12/06 T.V.	100,000	100,010
CCT 01/01/07 T.V.	100,270	100,230
CCT 01/07/07 T.V.	100,220	100,970
CCT 01/08/07 T.V.	100,250	100,250
CCT 28/09/07 T.V.	96,210	96,240
CCT 01/04/08 T.V.	100,350	100,360
CCT 01/09/08 T.V.	100,410	100,420
CCT 01/07/08 T.V.	101,090	100,860
CCT 01/07/09 T.V.	100,480	100,470
CCT 01/04/09 T.V.	100,420	100,430
CCT 01/08/09 T.V.	100,470	100,480
CCT 01/10/09 T.V.	100,470	100,460
CCT 01/07/09 T.V.	100,800	100,740
CCT 01/02/10 T.V.	100,480	100,480
CCT 01/06/10 T.V.	100,410	100,420
CCT 01/12/10 T.V.	100,420	100,420
CCT 01/05/11 T.V.	100,420	100,410
CCT 01/11/11 T.V.	100,410	100,430
CCT 01/11/12 T.V.	100,430	100,430
CTZ 30/04/07 Z.C.	97,700	97,690
CTZ 30/05/08 Z.C.	93,780	93,870

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	96,99	0,40
Azimut 04-09 3,15%	132,49	0,75
B.P.Intra 01-06 3%	122,31	0,60
B.P.Italiana 00-10 4,7	103,79	0,01
Bca Carige 1,5% 03/13	165,00	-3,70
Bca Ifis 04-09 Cv	109,69	0,00
Bim 05-15	108,93	-0,36
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	105,87	0,05
Cr.Valtell. 2007	146,77	-0,57
Enertad 03-06 5,75%	100,05	0,00
Sias 2,625% 05/17	101,60	-0,37
Snia 05/10	101,20	0,00
Telecom 2010 1,5%	118,70	-0,36
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	211,39	-0,34

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,880	7,900
Apulia Pront	1,786	1,796
Arkimedica	1,370	1,370
Autostrade Mer.	34,35	34,35
Bioera	10,950	10,800
Borgosesia	2,553	2,595
Borgosesia Rnc	2,180	2,183
Caleffi	3,083	3,100
Cia	0,1902	0,1900
Cit	0,3800	0,3800
Fnm	1,440	1,440
Greenvision	15,900	15,900
Innotech	0,9806	0,9610
Kerself	2,850	2,848
Mondo He	3,252	3,209
Monti Ascensori	3,010	3,150
Noemalife	8,700	8,700
Pierrel	5,617	5,530
Pop.Em.Rom.03-08 4%	161,50	159,20
Pop.Emilia Romagna	17,610	17,400
Pop.Sondrio	13,370	13,400
Rdm Realty	0,0768	0,0793
Rgi	15,750	15,300
Sicc	0,9000	0,8500
Tamburi	1,995	1,995
Valsoia	4,472	4,450

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

I PUNTI CHIAVE DEL CONTRATTO

TRATTAMENTO ECONOMICO
Per l'intero comparto il trattamento economico è in linea con il **contratto nazionale**. Negli enti locali viene riconosciuta ai dipendenti che ne avevano titolo la quota finale di perequazione ed è anche eliminata la **disparità di trattamento economico** tra i "vecchi" lavoratori e gli assunti dopo il 1. agosto 2002. Quindi, gli oltre 15 mila dipendenti del comparto hanno ora un **unico tabellare**

OMOGENEIZZAZIONE
Continua con questo contratto l'omogeneizzazione di **vari istituti** precedentemente diversi tra dipendenti della Regione e degli enti locali, tra i quali ordinamento professionale, sistema di classificazione, sistema di valutazione, progressioni orizzontali e verticali, posizioni organizzative, indennità di **vacanza contrattuale**

MATERNITÀ
Anche al personale degli enti locali viene riconosciuto il **secondo mese** di astensione facoltativa per maternità, pagato al **100%**, con decorrenza dal 1. dicembre 2005

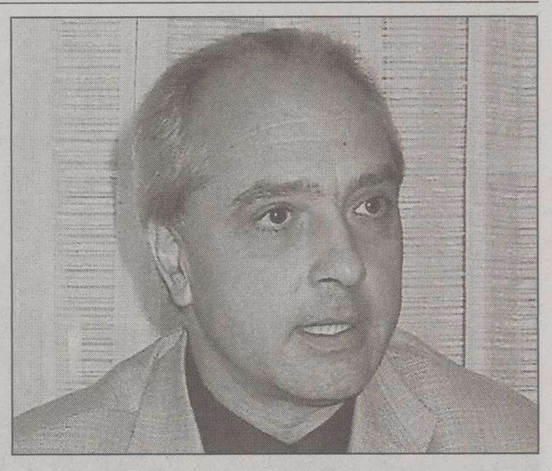
FERIE
Ai dipendenti degli enti locali vengono assegnate **due giornate di ferie** in più: la prima dal 1. gennaio 2006, la seconda dal 1. gennaio 2007

POSIZIONI ORGANIZZATIVE
Sono state omogeneizzate. Ma restano le differenze economiche: il "bonus" va dai **4 ai 10 mila euro annui** negli enti locali, dai 5 ai 16 mila euro in Regione

MOBILITÀ
La mobilità individuale viene ridefinita: non sarà più obbligatorio il **nullaosta dell'amministrazione** cedente. La mobilità collettiva (sei mensilità di incentivo per i dipendenti trasferiti) privilegerà i volontari

FORME ASSOCIATE
Il **contratto** incentiva con una serie di istituti specifici la costruzione delle associazioni tra Comuni, previste dalla legge di riforma degli enti locali (L.R. 1/2006). Altri istituti specifici sono poi previsti per concretizzare **la legge del welfare** (L.R. 6/2006)

centimetri.it


L'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto

Superato il nodo dei funzionari nei municipi. Per la mobilità prevista un'indennità di sei mensilità. L'applicazione effettiva prevista solo a fine settembre

Ok al comparto, stessa paga in Comune e Regione

Firmato il contratto tra Areran e sindacati. Per i 13 mila dipendenti degli enti locali 2 giorni di ferie in più

TRIESTE Gli ottimisti hanno avuto ragione. Ieri, alle 19.16, è arrivata la firma più attesa. Quella che, Corte dei conti permettendo, realizza il comparto unico in regione, il primo in Italia. Con il «contrattone» siglato a Trieste nella sede dell'Areran, al termine di un'altra giornata frenetica, i quasi 13 mila dipendenti degli enti locali e i 3 mila colleghi della Regione hanno ora un unico trattamento economico e tutta una serie di istituti omogeneizzati: dal sistema di classificazione a quello di valutazione, dalle ferie alla maternità.

PECOL RINGRAZIA Datori di lavoro e sindacati ce l'hanno fatta. Hanno condiviso e sottoscritto (tutti meno la Cisal, che ha chiesto un ulteriore periodo di approfondimento) gli 82 articoli del comparto prima delle ferie. Proprio come chiedeva Riccardo Illy. E Gianni Pecol Cominotto inizia dai ringraziamenti. «Al presidente Gianfranco Patuanelli, al comitato direttivo, agli organi tecnici dell'Areran – dice l'assessore al Personale –: negli ultimi tempi il loro è stato un lavoro disumano. Ma vanno ringraziati anche Anci, Upi e Uncem, che hanno condiviso con me lo sforzo di fare sintesi delle diverse problematiche di enti piccoli e grandi, e i sindacati, di cui va apprezzato in particolare il senso di responsabilità».

LA NON-STOP È stata una settimana di fuoco. La maratona di lunedì, poi quella di mercoledì, lo stallo di giovedì e la strana giornata di ieri. In mattinata c'era molta incertezza, con le categorie ad attendere la versione finale dell'articolato, risolta però nel primo pomeriggio dalla convocazione di Patuanelli che, dopo aver raccolto «riscontri positivi», ha chiamato le parti all'appuntamento definitivo. Alle 16.30.

IL NODO «PO» La fumata bianca si è fatta attendere ancora un po'. Le categorie, molto prudenti, non davano per scontato l'esito favorevole. Ma non c'erano più troppi dubbi dopo la convergenza sull'ultimo nodo, quello delle posizioni organizzative. I sindacati non ne volevano sapere di vedere contrattualizzato un istituto che, ribadivano compatti da giorni, «è materia dei sindaci». È andata come volevano: le «po» sono omogeneizzate, anche se restano pure con il contratto di comparto le differenze economiche. Per le mansioni «dirigenziali» assegnate ai dipendenti di categoria D degli enti locali verranno corrisposti dai 4 ai 10 mila euro annui, meno che in Regione, dove si va dai 5 ai 16 mila euro.

MOBILITÀ Fino all'ultimo si è discusso pure della mobilità. Quella individuale viene ridefinita: non sarà più obbligatorio il nullaosta dell'amministrazione cedente. Quanto alla collettiva, verranno privilegiati i volontari: Areran e sindacati hanno raggiunto l'accordo di un incentivo pari a sei mensilità.

FERIE E MATERNITÀ Il contratto – che ha anche l'obiettivo di valorizzare le forme associative attraverso l'esercizio coordinato di funzioni e la gestione comune di servizi localizzati tra gli enti locali – riconosce inoltre ai dipendenti degli enti locali due giornate di ferie in più (la prima dal 1. gennaio 2006, la seconda dal 1. gennaio 2007) e il secondo mese di astensione facoltativa per maternità, pagato al 100%, con decorrenza dal 1. dicembre 2005.

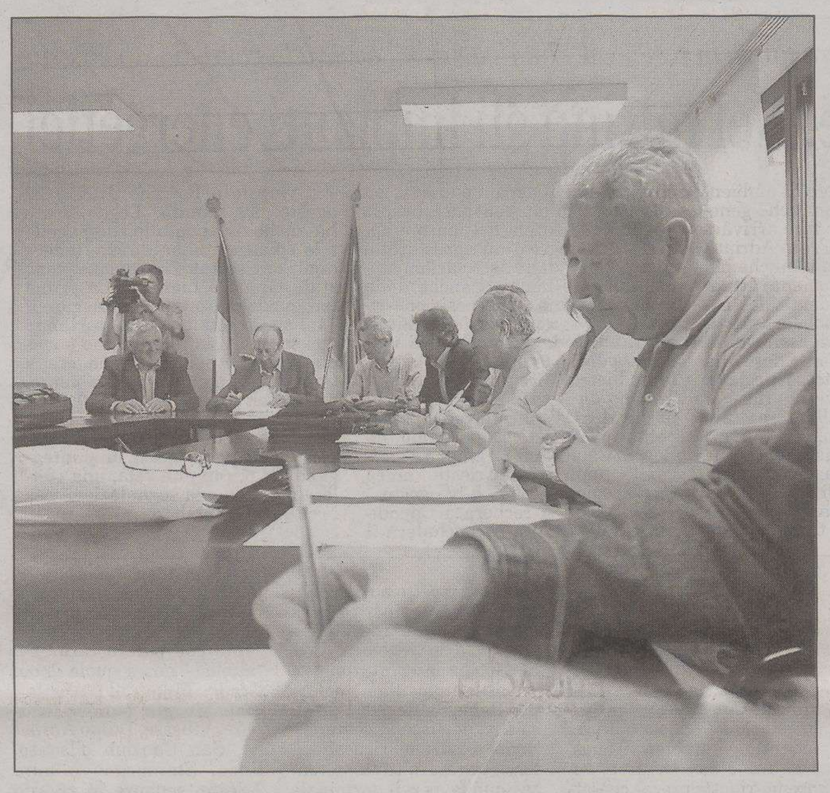
> Ora serve il placet della Corte dei conti. Pecol: «Siamo pronti a ogni chiarimento»

LE VERIFICHE L'applicazione effettiva del contratto è prevista per fine settembre. Dopo le verifiche degli uffici regionali, dovranno esprimere un loro parere Anci, Upi e Uncem. Il documento passerà quindi in giunta regionale, prima di andare al vaglio della Corte dei conti, che ha quindici giorni di tempo per eventuali approfondimenti tecnici. Finito questo iter, si tornerà al tavolo per la firma definitiva.

CORTE DEI CONTI Il passaggio alla Corte, sicuramente entro settembre, non è però scontato.

«Anche se ci siamo mossi nel solco della giurisprudenza dei magistrati contabili e cercando di seguire i loro richiami sull'effettivo miglioramento dei servizi per i cittadini– spiega Pecol Cominotto –, sappiamo che inizia ora una fase delicata. Ci mettiamo fin d'ora a disposizione per chiarimenti tecnici».

Marco Ballico


Areran e sindacati mentre firmano ieri pomeriggio l'accordo sul comparto unico

I costi del comparto unico del pubblico impiego

CONTRATTI	CONTRATTI	VARIAZIONI DEL BILANCIO
FINO AL 31 DICEMBRE 2002	2002-03 E 2004-05	2006 PER IL TRIENNIO 2006-08
15.921.508 EURO	17.439.446 EURO	3.500.000 EURO

TOTALE 36.860.954 EURO

LEGENDA: LE CIFRE SI RIFERISCONO AI FONDI PER LA PEREQUAZIONE TRA DIPENDENTI DELLA REGIONE E DEGLI ENTI LOCALI

centimetri.it

Il sindaco di Trieste torna all'attacco e confida in un intervento dei magistrati contabili: «Si tratta solo di uno spreco di soldi dei cittadini»

Dipiazza: un pateracchio. Cgil-Cisl-Uil: successo storico

Ma gli autonomi contestano: «Ha vinto la pressione politica, faremo un referendum tra i lavoratori»

TRIESTE Non ha atteso molto per sbottare. Un minuto dopo la firma, dalle vacanze, Roberto Dipiazza tuona ancora contro il comparto unico.

«Un pateracchio, null'altro che un pateracchio», ripete. Lui, il sindaco che due settimane fa aveva minacciato di incatenarsi se fosse passata la «folle riforma», il comparto unico non lo accetta proprio.

Anche perché, a suo parere, di comparto unico non si tratta. «Lo chiamano così – attacca Dipiazza –, ma io mi rifiuto di credere che lo sia. La realtà è che si tratta solo di uno spreco di denaro pubblico, che qualcuno vorrebbe legalizzare». Il sindaco, ora, si affida alla Corte dei conti: «Nove su dieci i magistrati bocceranno questo contratto, non potranno fare altro». E, per ultimo, dà una stoccata all'Anci: «Ho cercato con il mio amico Giuseppe Napoli di convincere i colleghi delle ragioni di Trieste ma, inevitabilmente, hanno prevalso le forze interne all'associazione dei Comuni che devono rispondere alla politica. Anzi, che hanno preso ordini dalla politica. E non certo della mia parte». Contro il comparto si schierano pure gli autonomi.

Oltre alla Cisal, che ritiene «non giustificata» la convocazione urgente del tavolo di ieri e deciderà se firmare solo in un successivo momento, protesta anche il coordinamento sindacale autonomo. Sergio Zucca critica l'accordo sulla mobilità e anticipa azioni eclatanti: «Chiederemo che, al posto del passaggio nelle assemblee, si effettui un referendum sul posto di lavoro. Tutti i dipendenti devono dire la loro su questo contratto». Non basta: «Non escludiamo di raccogliere firme per indire un referendum a livello regionale. I cittadini sappiano che il comparto lo pagano loro». Grande soddisfazione, invece, nelle altre categorie. Da Pierangelo Motta (Cisl) a Carlo Viel (Uil). Alessandro Baldassi (Cgil) ricorda che, nel 1998, giunta Cruder, i due articoli del comparto in una legge, la 13, che parlava di molte altre cose, furono imposti da Cgil, Cisl e Uil con uno sciopero. «E' stata una marcia lunghissima – commenta –, che ha riguardato due generazioni di sindacalisti e della parte pubblica. Siamo finalmente in cima alla vetta». E Giancarlo Valent (Cgil): «La soddisfazione riguarda anche l'aver salvaguardato le specificità dei dipendenti regionali».

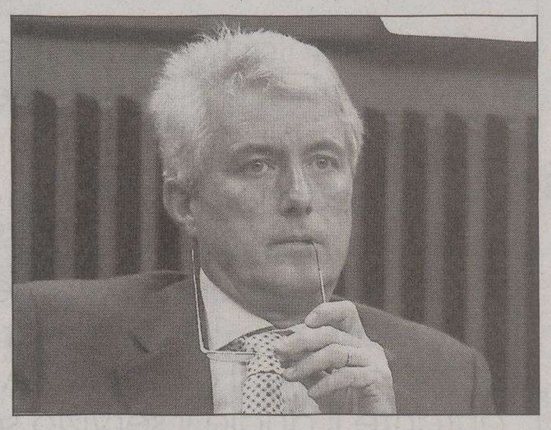
Gianfranco Patuanelli, il presidente dell'Areran, esulta: «Un successo di tutti e per tutti». Nelle fasi più difficili, i sindacati non gli avevano risparmiato critiche. Ma, alla fine, l'intesa è arrivata. Nel sottolineare «l'equilibrio di un accordo adeguato alle esigenze di lavoratori e datori di lavoro», Patuanelli esprime il convincimento che l'Areran abbia reso disponibile «un importante strumento di accompagnamento al processo di decentramento avviato dalla Regione».

m.b.

Roberto Dipiazza

Alessandro Baldassi (Cgil)

Malattia: «Non ne so nulla ma stiamo preparando una proposta alternativa»


Il capogruppo di Cittadini Bruno Malattia

Una consulenza ufficiosa richiesta dal diessino Travanut a un ufficio regionale ha evidenziato il rischio di un'escalation di ricorsi

Authority sulle nomine pubbliche, primo parere negativo

TRIESTE Incassa un primo parere negativo, anche se non ufficiale, la proposta di modifica alla legge sulle nomine di competenza regionale.

Arriva da una via «traversa», ovvero l'interessamento del consigliere dei Ds Mauro Travanut, che parallelamente alla richiesta di parere avanzata da Bruno Malattia (cittadini) all'ufficio legale della Regione sulla possibilità che la presenza di un'authority comporti il pericolo di ricorsi riguardo al procedimento, ne ha avviata una propria. Il responso dell'ufficio legale, stando a quanto afferma Bruno Malattia, non è ancora arrivato, ma «la richiesta è stata regolamente fatta» spiega il coordinatore dei Cittadini per il presidente.

Intanto però un primo parere c'è già: è quello richiesto da Travanut, e prevede guai. «Da parte mia, avendo cercato di individuare le difficoltà che si potevano presentare, ho interpellato un altro ufficio regionale, che non ha alcuna titolarità per esprimersi sull'argomento, è vero, ma che è comunque affidabile – spiega - e questo prima parere ha evidenziato che effettivamente, stando così le cose, qualche difficoltà ci potrebbe ben essere».

La questione era nata dalle modalità previste nella proposta di legge per la valutazione delle candidature. Il nuovo iter infatti prevedeva una valutazione da parte di un'authority esterna al consiglio sull'adeguatezza delle candidature ad una certa carica, con la divisione in tre fasce (A, B e C). Il dubbio che sorgeva a questo punto era: se la Regione andava poi a scegliere una persona ricadente nella fascia C o B, i candidati posizionati nella fascia A avrebbero avuto i numeri per fare ricorso? La risposta ufficiale ancora non c'è, dal momento che l'ufficio legale regionale non si è ancora espresso, ma il primo responso pervenuto a Travanut indica che una seria possibilità, in tal senso, c'è. E questo causerebbe più di qualche problema nell'iter della proposta di legge.

Se il primo parere sarà confermato ufficialmente, la discussione sulla norma dovrà ricominciare da capo. Intanto, comunque, già si sa che il comitato ristretto, che appunto avrebbe dovuto arrivare ad una proposta condivisa, sarà rimandato a settembre.

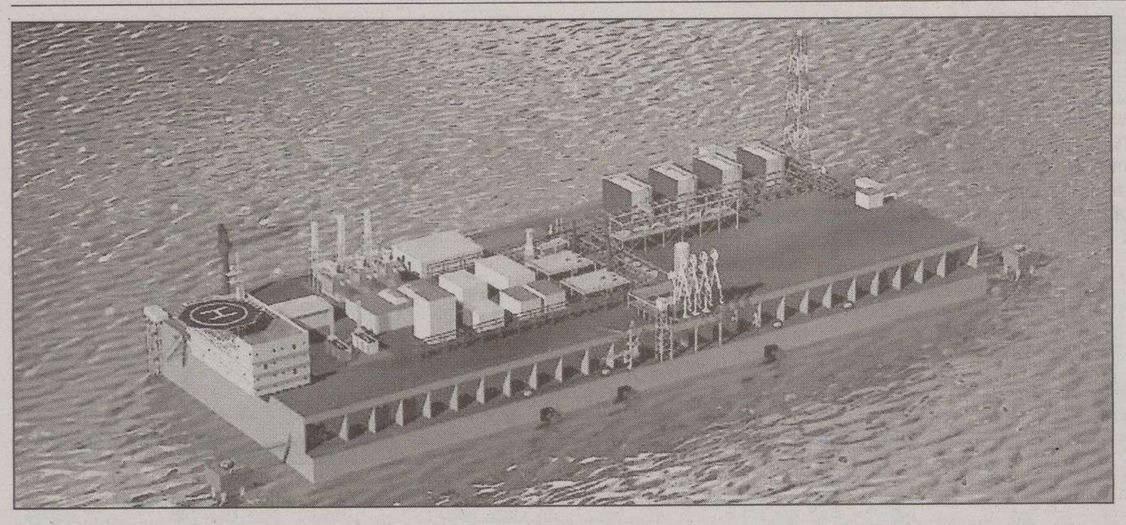
«Troppi gli impegni tra luglio e inizio agosto in Consiglio regionale - spiega Travanut -. Riprenderemo la questione alla ripresa dei lavori a settembre. Questo comunque non significa che non si arriverà ad un risultato concreto».

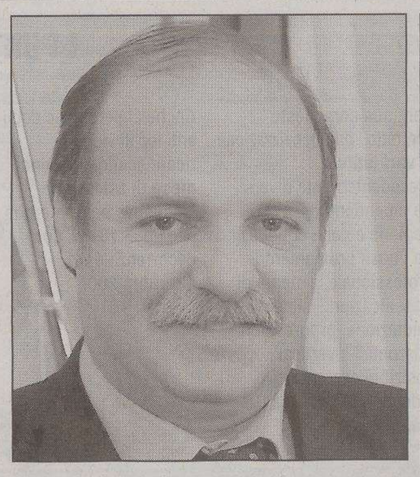
Intanto, lo stesso Bruno Malattia, proponente dell'Authority, sta lavorando in vista di un eventuale parere negativo dell'ufficio regionale.

«Al momento non abbiamo ancora notizie e probabilmente se ne riparlerà in settembre – spiega – ma sto già lavorando ad una proposta alternativa».

e.o.

Mauro Travanut (Ds)





Riccardo Illy. A sinistra, il progetto Endesa — Gianfranco Moretton

Dopo che molte amministrazioni municipali hanno espresso il loro parere, la giunta discuterà del caso nella prossima giunta del 25 agosto

Illy: rigassificatori, Regione pronta a dare l'ok

Il presidente sconfessa il vice Moretton che aveva definito «condivisibile» il no dei Comuni

TRIESTE Riccardo Illy non ha dubbi: se ci saranno le condizioni di sostenibilità ambientale, i rigassificatori in provincia di Trieste andranno realizzati. A prescindere da ciò che pensano i vari consigli comunali che hanno già stampato il loro "no". Il presidente della Regione prende atto della contrarietà delle amministrazioni locali, e pure dell'opinione di Gianfranco Moretton che, nell'ultima seduta di giunta, ha definito «condivisibili» quelle contrarietà. Ma, in attesa delle integrazioni alla relazione del suo vicepresidente, Illy non cambia idea: «Mi assumerò fino in fondo le responsabilità che mi competono».

Il governatore lo aveva già detto qualche settimana fa commentando le perplessità di un altro esponente di punta della Margherita, Willer Bordon, che aveva affermato: «Non vedo Trieste ricettacolo di produzioni energetiche». In riferimento ai due progetti delle spagnole Endesa e Gas Natural – il primo "off shore" nel golfo di Trieste, il secondo nella zona industriale di Zaule –, Illy aveva ribattuto: "I rigassificatori servono per far fronte alle necessità di gas che ha l'Italia e rappresentano l'unica fonte alternativa ai gasdotti nel medio termine: li considero perciò estremamente utili".

E ora ribadisce: «Se la valutazione di impatto ambientale dimostrerà che sono sostenibili, pensiamo ne vada realizzato almeno uno, tanto più che la regione necessità di quantità di gas per le inaugurande centrali di Torviscosa e Monfalcone». Illy, ritornando sull'argomento, definisce «incredibili i black-out estivi, estremamente penalizzanti per il sistema delle imprese». «Credo – afferma – che sia preferibile far rimanere al caldo qualche persona in più piuttosto che bloccare i cicli produttivi delle aziende».

E richiama anche l'aspetto economico: «Ci servono gas ed energia elettrica nella giusta quantità, ma è anche necessario che il costo si riduca. Con la soluzione rigassificatori – insiste il presidente – avremo il gas, Ucraina o non Ucraina, vedremo ridotti prezzi che attualmente sono superiori del 30% rispetto ad altri Paesi e ci sarà più ricchezza per le imprese regionali e per tutta la regione». Premesso che la valutazione di impatto ambientale compete a Roma, la Regione, precisa Illy, gestisce la conferenza dei servizi dei rigassificatori a terra. L'altra conferenza, quella per il terminale in mare, è gestita anche dallo Stato. «Noi saremo chiamati a esprimere un parere».

Ma che parere sarà? Gli "altolà" – una sequela di no: Grado, Fiumicello, Monfalcone, Muggia, Marano lagunare, Villesse, Duino Aurisina, San Canzian d'Isonzo, Ruda, Staranzano e pure Trieste, seppure in ritardo nei tempi – al progetto di Endesa, la società spagnola che vorrebbe realizzare una piattaforma al largo del golfo scaricando «acque fredde e cloro in mare», si legge nella relazione di Moretton, ma anche i pareri sfavorevoli di Muggia e San Dorligo sull'impianto a terra nell'area ex Esso hanno fatto dire all'assessore regionale all'Ambiente: «Fermo restando che l'istruttoria deve essere completata, sulla base dei pareri ottenuti appare improponibile un parere regionale positivo».

Illy si aspetta nella giunta del prossimo 25 agosto l'integrazione della relazione: «Voglio capire quali sono le carenze documentali sui due impianti riscontrate dai consigli comunali». Ma, sin d'ora, checché ne pensino gli amministratori delle province di Trieste e Gorizia e magari pure Moretton e la Margherita, il governatore non ha dubbi: «Se sarà accertata la compatibilità ambientale, la Regione dovrà esprimere parere favorevole a prescindere da quelli espressi da giunte e consigli locali che spesso dicono cose contrarie tra loro. Ognuno si prenda le sue responsabilità, io prenderò le mie. Sino in fondo».

m.b.

L'imbarcazione itinerante di Legambiente farà tappa in regione il 17 e 18 agosto. Poi sarà la volta di Capodistria

Arriva la Goletta Verde. Nel mirino gli impianti energetici

TRIESTE Farà tappa in regione il 17 e 18 agosto la Goletta Verde di Legambiente, che come gli scorsi anni esaminerà le acque della regione per assegnare i suoi giudizi. Il porto che la ospiterà sarà Trieste, dove si terrà anche la conferenza stampa per la presentazione delle analisi. Ed è certo che, dopo la riflessione su una collaborazione transfrontaliera per valorizza l'Adriatico, quest'anno saranno i pericoli che Legambiente vede pendere sulle acque il tema principale.

Primo tra tutti, il rigassificatore. L'arrivo della Goletta Verde non è solo una questione legata al mare, ma anche e soprattutto un momento per discutere di ambiente e delle sue problematiche generali. «Non è possibile fare arrivare la Goletta Verde nell'Alto Adriatico e non discutere dei temi che più sono importanti al momento attuale – spiega la presidente del Legambiente, Elena Gobbi – a partire dalla vicenda dei rigassificatori. L'approccio che vogliamo dare alla questione è però molto particolare: vogliamo che si arrivi a parlare di tutela e salute dell'intero Alto Adriatico, perché solo in questo modo arriveranno risposte anche in merito alle realizzazioni di infrastrutture». Se quindi nel 2005 la Goletta aveva fatto tappa in regione per promuovere il turismo transfrontaliero, quest'anno arriva con un carico ben più pensante, ovvero quello della tutela del mare e appunto del progetto sui rigassificatori, osteggiati dalle associazioni ambientaliste e malvisti anche dalla vicina Slovenia. Una posizione ribadita dal recente vertice tenutosi a Pirano. Il viaggio di Goletta Verde sarà diviso in due trance. La Goletta Pietro Micca risalirà il mar Tirreno da Reggio Calabria a Caparbio. La Cattolica invece si occuperà dell'Adriatico, partendo da Reggio Calabria il 29 giugno e arrivando appunto a Trieste, unica tappa regionale, il 17 e 18 agosto.

Dopodichè si recherà a Capodistria il 19 e 20 e a concluderà il suo viaggio a Rovigno il 21 e 22 agosto. E, intanto, Legambiente ha anche assegnato le sue pagelle alle spiagge italiane. Ad ottenere qualche risultato, in regione, sono state Grado e Lignano. La prima ha guadagnato un punteggio di 71,6 su un totale di 100, portando a casa una vela (il massimo è cinque) per la spiaggia, una stella (massimo cinque) per l'ambiente, due petali (massimo cinque) per i servizi, e la segnalazione per l'adeguamento delle strutture ai disabili. Lignano porta a casa un punteggio di 64,6, con una vela, una stella, un petalo e la segnalazione per i servizi ai disabili.

e.o.

Iniziativa di Segni

Legge elettorale, il governatore tra i promotori del referendum

ROMA Il governatore Riccardo Illy ha in più occasioni evidenziato, anche allo stesso Prodi, la necessità di arrivare al più presto al passaggio in aula di una nuova legge elettorale che modifiche quella varata dalla Cdl. Così il presidente del Friuli Venezia Giulia è tra i promotori di un referendum nel 2008 per dare una svolta bipartitica al sistema elettorale. Lo annuncia Mario Segni in un'intervista a «La Repubblica».

L'iniziativa, oltre che da Segni e da Illy, è portata avanti dal nucleo «storico» dei referendari (Barbera, Parisi, Morando, D'Amico, Guzzetta, Ceccanti), mentre non se n'è parlato con Prodi «perchè il governo non c'entra con la nostra iniziativa».

Segni indica la tempistica: «A settembre faremo un convegno di giuristi. A novembre depositiamo il quesito in Cassazione, in primavera comincia la raccolta. E nel 2008 si va al voto. Non è possibile partire prima, purtroppo, perchè ci sono state di mezzo le elezioni politiche».

L'esponente referendario indica poi cosa ci sarà nel quesito: «Primo: il premio da assegnare non alla coalizione ma ad un'unica lista. Secondo cancellare la possibilità di presentarsi in più circoscrizioni». L'effetto? «Il bipartitismo. Le coalizioni costrette a trasformarsi da una parte in partito democratico e dall'altro in un partito liberale di massa, cioè il partito unico del centrodestra. Fine del frazionamento, del governo con 102 sottosegretari, del Senato sul filo della maggioranza».

E i partiti minori? Per Segni ci saranno «esiti diversi», ma il punto centrale è che il nostro sistema «ha bisogno di stabilità» e di bloccare «il ritorno alla partitocrazia».

IL RETROSCENA

Il partito di Bossi punta a restare nel centrodestra ma con una posizione più sfumata rispetto al passato. L'obiettivo è il decentramento fiscale

La capogruppo leghista Alessandra Guerra

Nonostante il centrosinistra continui a negare qualunque contatto, il Carroccio si sta ritagliando un'autonomia d'azione nella Cdl

Dialogo Lega Nord-Ds fra Trieste e Milano

Il Friuli Venezia Giulia può fare da apripista in vista di un'intesa sul federalismo

TRIESTE A qualcuno sembrano incontri ravvicinati del terzo tipo ma forse, ancora una volta, la posizione della Lega Nord in Friuli Venezia Giulia potrebbe essere, al contrario, indicatore prezioso di quello che sta avvendno sullo scacchiere politico nazionale. Le aperture, seppur velate, di Alessandra Guerra ai Democratici di Sinistra, nonostante il capogruppo diessino Bruno Zvech ribadisca che «la maggioranza è autosuffciente», acquistano nuovi significati se lette alla luce di ciò che sta avvenendo ai vertici dei partiti. I segnali di fumo non sono isolati come poteva sembrare, perché a livello nazionale sta succedendo la stessa cosa. Si tratta sempre di segnali, anche se al di là dei contatti fugaci (sono noti i contatti di Maroni, braccio destro del leader del Carroccio, con il centrosinistra) ci sono stati anche degli incontri riservati. Un cambio di direzione? Assolutamente no: la Lega resta nella Casa delle Libertà, ma in modo più sfumato. Non va dimenticato che proprio in Friuli Venezia Giulia la Lega costruì per prima la Cdl. Quel momento, però, oggi appare lontano perché molte cose sono cambiate e molte altre, passando, hanno lasciato un segno indelebile. Come il referendum di giugno che, bocciando la devolution «creatura» del Carroccio, ha però consolidato e portato allo scoperto, dati alla mano, l'anima indipendentista del Nord e del Nordest in particolare. Un'anima che chiede di trovare un nuovo «corpo», missione a cui la Lega non può essere sorda. E proprio la regione, allora, potrebbe essere il luogo di un nuovo esperimento. Mentre i segnali di fumo a livello nazionale si fanno sempre più visibili, il fatto che Alessandra Guerra vada dai Ds non sembra più così fantascientifico, soprattutto se si considera che la lady leghista è una fedelissima di Umberto Bossi. E' notorio che nel Carroccio non succeda nulla che Bossi non voglia per cui tutto porta a pensare che i movimenti della Lega Nord del Friuli Venezia Giulia siano in qualche modo tollerati da Milano, o forse addirittura incoraggiati. Il partito che in questi anni ha costruito la sua immagine sulle posizioni di forza e spaccatura, oggi sembra invece guardare alla via diplomatica, addirittura su due fronti: rinsaldare la sua appartenenza al centrodestra e nello stesso tempo trovare nuove vie – su vecchi tracciati – per entrare in contatto con chi sta al di là della barricata. Il fine, che giustifica i mezzi, sarebbe il federalismo. Un federalismo che, di fronte alla chiusura espressa dal governo nazionale sul fronte della applicazione dell'articolo 116 della Costituzione per attribuire autonomie speciali alle regioni del Nord, passerebbe attraverso la partita del federalismo fiscale.

Protezione civile impegnata nel corridoio umanitario per la popolazione civile

Libano, 80 mila euro dalla Regione

TRIESTE Anche il Friuli Venezia Giulia si mobilita per aiutare con gli aiuti umanitari le popolazioni del Libano. In tal senso la Regione Friuli Venezia Giulia ha stanziato 80.000 euro che con i fondi messi a disposizione dalle altre Regioni italiane consentiranno di fornire generi alimentari e generi di prima necessità per le popolazioni civili dell'area colpita dalla guerra.

Già dopo i primi giorni di conflitto è arrivata l'immediata risposta da parte del Dipartimento Nazionale di Protezione civile, che già dal 24 luglio 2006 ha aperto un «Corridoio Umanitario», consentendo lo sbarco dalla nave San Giorgio, nel porto della capitale libanese, di caricare 80 tonnellate di generi di prima necessità.

Per predisporre un ulteriore carico della nave dando continuità al flusso di aiuti, il Dipartimento Nazionale della Protezione civile ha fatto appello alle Regioni e alle Province Autonome italiane.

Gianfranco Moretton, Vicepresidente e Assessore alla Protezione civile, in sinergia con il Dipartimento Nazionale di Protezione civile, che presiede il coordinamento nazionale delle Regioniin materia di protezione civile si è attivato. La Sala operativa Regionale di Palmanova, ha allertato in questi giorni le strutture di Protezione civile delle altre Regioni italiane, che hanno messo a disposizione ulteriori materiali in aggiunta a quelli predisposti dal Friuli Venezia Giulia e che verranno caricati dalla mattinata di sabato 12 agosto 2006 nella nave San Giorgio, ormeggiata presso la Base della Marina Militare di Brindisi.

Il convoglio salperà da Brindisi il giorno 15 agosto 2006 e raggiungerà il porto di Beirut dove funzionari del Dipartimento Nazionale di Protezione civile gestiranno il complesso sistema di distribuzione degli aiuti umanitari, in particolare di farmaci, alimenti per l'infanzia, generi di prime necessità, beni per l'igiene personale, generatori di corrente, purificatori d'acqua, che contribuiranno a dare conforto alla popolazione civile coinvolta nel conflitto.

In virtù dell'ottimo rapporto di collaborazione e di stima reciproca tra l'Assessore Moretton e il Capo Dipartimento della Protezione civile, Guido Bertolaso, il Friuli Venezia Giulia ancora una volta quindi è stato coinvolto con un ruolo di primaria importanza nelle azioni umanitarie internazionali.

Ha voluto lasciare questa vita terrena

Silvano Savron

con affetto e dolore ne danno l'annuncio la moglie GRAZIELLA e la figlia SERENA, il genero RODOLFO, la nipote FABIANA.

I funerali avranno luogo mercoledì 16 agosto 2006 alle ore 12, presso la Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 12 agosto 2006

III ANNIVERSARIO

Orietta Cerne

Cara mamma ti ricordiamo sempre con amore.

Trieste, 12 agosto 2006

II ANNIVERSARIO

Marinella Trento

Sempre nei nostri cuori

I tuoi cari

Trieste, 12 agosto 2006

Commossa dalla partecipazione, la famiglia di

Palmiro Benetton

ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini in questo triste momento.

Trieste, 12 agosto 2006

X ANNIVERSARIO

Elio Krutej

Sono passati dieci anni ma continui a vivere in noi e nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste, 12 agosto 2006

Numero verde nnec1-14r
800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Servizio telefonico da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00
tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale:
necrologio dei familiari 3,40 euro a parola + Iva
ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,40 euro a parola + Iva
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
A. MANZONI & C. S.p.A.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**

A. MANZONI & C. S.p.A.

Si comunica alla gentile clientela che la filiale di Trieste rimarrà chiusa il **14, 15** e **16 Agosto**.

Le necrologie saranno ricevute tramite il servizio telefonico chiamando il numero verde **800.700.800** dalle ore 10,00 alle ore 21,00 tranne il giorno 15 Agosto durante il quale il servizio sarà sospeso.

Dal 17 Agosto la filiale osserverà il normale orario di apertura.

www.euronics.it

EURONICS

Gruppo Derta

Fino al 20 agosto

OFFERTE LAST MINUTE!

Ecco solo alcuni esempi:

AEG-ELECTROLUX
ASPIRAPOLVERE A TRAINO
Mod. ACX6205 CYCLONE XL
Potenza max 1.800 Watt con regolazione elettronica - Filtro HEPA12 - Tubo telescopico in acciaio - Spazzola Parquet - Sistema senza sacco

149€

INCLUSO nel PREZZO!

Aspiratutto
Mod. ZB230X

189€

CHE PREZZO!

DAUER
LAVABIANCHERIA
Mod. DVL600AA
Classe energetica e di lavaggio A
Centrifuga 600 giri
Protezione antiallagamento

85,0 cm
54,0 cm
59,6 cm

DOPPIA CLASSE A 600 GIRI

389€

INDESIT
FRIGORIFERO DOPPIA PORTA
Mod. TEAA5P
Capacità lorda 435 Lt
Ventilato
Rivestimento antibatterico interno
Ripiani in cristallo

CLASSE ENERGETICA A+

185,0 cm
62,5 cm
70,0 cm

479€

REX ELECTROLUX
FRIGORIFERO COMBINATO Mod. RC180X
Classe energetica A - Capacità lorda totale 308 Lt

COLORE SILVER

185,0 cm
62,5 cm
60,0 cm

Paghi il 50% a INTERESSI ZERO in 12 mesi
il restante 50% fino a 24 RATE con interessi*

*Offerta valida dal 27/7 al 20/8/2006 salvo approvazione della finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai Fogli Informativi a disposizione della clientela presso tutti i punti vendita Euronics. Importo finanziabile minimo 240€. Valgono acquisti cumulati.
TAN complessivo 13,95%, TAEG MAX complessivo16,36%; prime dodici rate interessi zero. Salvo esaurimento scorte. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici.

TIM Vivere senza confini · vodafone · WIND · SKY CENTER · MasterCard · VISA · American Express · CartaSi · Agos I professionisti del credito · Findomestic

EURONICS Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia

Interno Centro Commerciale "Il Giulia"
Via Giulia 75 - TRIESTE - Tel. 04054441 - Orario continuato lunedì-domenica 9,30-19,30

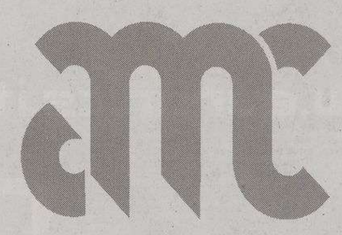
il Giulia

P
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

VUOI VENDERE L'AUTO ?
TELEFONA SUBITO PAGAMENTO IMMEDIATO

VISINTINI
AUTO LEADER

ACQUISTA IL TUO USATO
S.S.13 GEMONA DEL FRIULI (UD) - Tel. 0432 981395



A. MANZONI & C. S.p.A.

Si comunica alla gentile clientela
che la filiale di Trieste
rimarrà chiusa il **14, 15** e **16 Agosto**.

Le necrologie saranno ricevute
tramite il servizio telefonico
chiamando il numero verde **800.700.800**
dalle ore 10,00 alle ore 21,00
tranne il giorno 15 Agosto
durante il quale il servizio sarà sospeso.

Dal 17 Agosto la filiale osserverà
il normale orario di apertura.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 1

ROMANS, recente appartamento, soggiorno, angolo cottura, due camere grandi, portico, giardino, garage doppio, vendesi urgentemente. 3470456240. (C00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATA SOCIETÀ italiana ricerca 30 operatori di call center, inquadramento di legge. Inizio immediato. Per appuntamento telefonare 040308398. (A00)

CERCHIAMO, per assunzione a tempo indeterminato, manutentore tuttofare, con patente B, max 40 anni. Inviare curriculum, specificando settori di esperienza maturata ed eventuale formazione acquisita a: patente auto GO2043857X fermo posta Gorizia. (B00)

GLASSONWEB.COM ricerca Business Developer con esperienza nel settore internet. Ulteriori informazioni disponibili sul sito www.glassonweb.com/job. (B00)

IMPRESA di costruzioni edili cerca impiegata part/time. Inviare curriculum fermo posta Trieste Centrale C.I. AE8121636. (A4762)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE educatrice seducente completissima. 3348229354. (A00)

A.A.A.A.A.A. NOVITA' filippina 18enne 6.a misura massaggiatrice completissima 3287746170.

A.A.A.A.A. ACCATTIVANTE 20enne massaggiatrice bellissima 6 m. completissima. 3299230204. (A00)

A.A.A.A.A. TRIESTE novità bellissima misteriosa indonesiana completissima. 3406220295. (A5078)

A.A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone bella misure da sballo 3388117823.

A.A.A.A. CLAUDIA bellissima chocolata calda da impazzire completa. 3204608924.

A.A.A.A. TRIESTE 23enne spagnola 7 naturale disponibile completissima 3293961845. (A00)

A.A.A.A. TRIESTE ragazza 22 anni coreana esegue massaggi tel. 3298260639. (A4723)

A.A.A.A. VICINO Redipuglia italiana ti aspetta anche domenica 3296716371. (C00)

A.A.A. DOLCISSIMA bionda appassionata massaggiatrice completissima senza limite tempo 3347814830.

A.A.A. FAVOLOSA ballerina calda 5.a m. riceve per momenti frizzanti. 3203340248. (A5014)

A.A.A. GORIZIA latina sensuale ti aspetta tutto il giorno 3289241189.

A.A.A. MONFALCONE giovanissima, alta, magra, mulatta, sugosa, 22.enne, 4.a. 3464935480. (C00)

A.A.A. TRIESTE Brandy nuovissima grossa sorpresa sconvolgente 5.a reale. 3286921241.

A.A. BAMBOLA super sexy preliminare al naturale baci e coccole 3349334635.

A. TRIESTE massaggio rilassante con bella mulatta dolcissima completissima 6° misura 3409116222.

A. TRIESTE sensualissima brasiliana fisico bambolina splendida completissima sexy fino tardi 3381930692. (A/5022/10)

DOLCISSIMA signora caldissima ti aspetta per momenti passionali senza limiti sempre 3803437941.

GRADO golosa di passerotti cerca amici per intense battute di caccia. 3493325103. (A5060)

MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte. 0038631476777. (A00)

MONFALCONE BAMBOLINA 5.a splendide curve da sballo divertimento assicurato riservatezza 3338826483.

MULATTA 24 anni 4.a bravissima massaggiatrice padrona irresistibile disponibile 3282209617.

NOVITA' bellissima fotomodella 20enne 5 misura senza limite dominatrice. Tel. 3205611852. (A00)

SEXY casalinghe 899.111.449 eros 0088.193.98.192 Freeline srl via Gora Pisa euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil63)

TRIESTE bionda (22) sexy 5.a pronta a realizzare le tue fantasie. 3479909554. (A5077)

TRIESTE mora novità sensuale sugosa bellissima da impazzire completa tutti giorni 3485100445. (A5079)

TRIESTE novità statuaria 6.a misura completissima, anche tardissimo, sempre. 3286839555. (A5071)

TRIESTE top model 23.enne 4.a sexy disponibile ai tuoi desideri 24 h 3479909782.

AGOSTO

OGGI
dalle ore 15.00
GOLOSO GELATO PARTY per tutti*

DOMANI APERTO
TUTTO IL GIORNO
dalle ore 15.00
ALLEGRA SANGRIA PARTY per i presenti*

* Fino ad esaurimento scorte

CENTRO IN FESTA

DAL 31 LUGLIO AL 2 SETTEMBRE
PARCO GIOCHI GONFIABILE**

FRESCHE DEGUSTAZIONI TUTTI I SABATO DEL MESE

**GRATUITO PER TUTTI I BAMBINI
dal Lun. al Ven. 16.00/20.00
il Sab. 10.30/12.30 e 16.00/20.00

Lunedì 14 AGOSTO
APERTO
CON ORARIO CONTINUATO
dalle 9.00 alle 21.00

MONFALCONE località San Polo, via Pocar
ORARIO CONTINUATO: Lunedì ore 14.30 • 21.00 - dal Martedì al Sabato ore 9.00 • 21.00 - Domenica ore 9.30 • 20.00

IL CENTRO COMMERCIALE È APERTO OGNI SECONDA DOMENICA DEL MESE

CULTURA & SPETTACOLI
ESTATE

PERSONAGGI Domani sera a Grado l'atteso show del popolare comico

Teo Teocoli: «Al Derby negli anni Sessanta ricordo il triestino Pilat»

GRADO Se uno spettacolo di cabaret potesse essere paragonato a un partita di pallone, allora lui sarebbe senza dubbio il Gianni Rivera della risata. Incontrastato fuoriclasse della comicità, Teo Teocoli, 61 anni lo scorso 25 febbraio, s'appresta a sedurre Grado a suon di gag, imitazioni, sketch e rhythm&blues. Il tutto cucito assieme dal sottile filo dell'amarcord. Lo spettacolo – che si preannuncia travolgente - è in cartellone domani alle 21.30, sulla nuova Diga Nazario Sauro.

S'intitola «Teo Teocoli show (Non ero in palinsesto)» e rappresenta l'ideale seguito del suo «Sono tornato normale, show», fortunato allestimento teatrale che in tre anni ha sfiorato tutti i record di incassi, con una media di 100 mila spettatori a stagione. Protagonista di «Che tempo che fa», il comico nato sotto la folgorante stella del Derby di Milano è stato quest'anno ospite di punta in tutti i programmi Rai, dal «Rockpolitik» di Adriano Celentano al «Famiglia Salemme Show».

Il segreto del suo successo?

«Non smettere di divertirsi – risponde Teocoli – e concepire questo mestiere in maniera un po' naif, come un'arte approssimativa, sempre un po' guitta, scanzonata».

Sul palco, secondo una formula felicemente inaugurata col programma di Fazio, sfileranno i ricordi di oltre 40 anni di carriera, alternati alle sue maschere più famose: Teo-Celentano, Teo-Costanzo, «The Genius-Ray Charles» e Felice Cacciamo.

Quali sono gli ingredienti di «Non ero in palinsesto»?

«Ci sarà un po' di tutto: aneddoti personali, canzoni accompagnate dalla mia band e alcune imitazioni classiche. Si tratta di uno spettacolo già collaudato, che quest'anno vedrà allargata la prima parte, grazie allo "sdoganamento" avvenuto con la trasmissione di Fazio, dove per tre mesi ho raccolto storie, musica e pezzi di vita abbinati a un'epoca che non c'è più. Tutto è nato in modo spontaneo, perché io non studio né scrivo a tavolino gli spettacoli: mi vengono in mente degli episodi e li narro al pubblico».

A proposito di «Che tempo che fa»: cosa mi dice del magnifico rettore Furio Honsell?

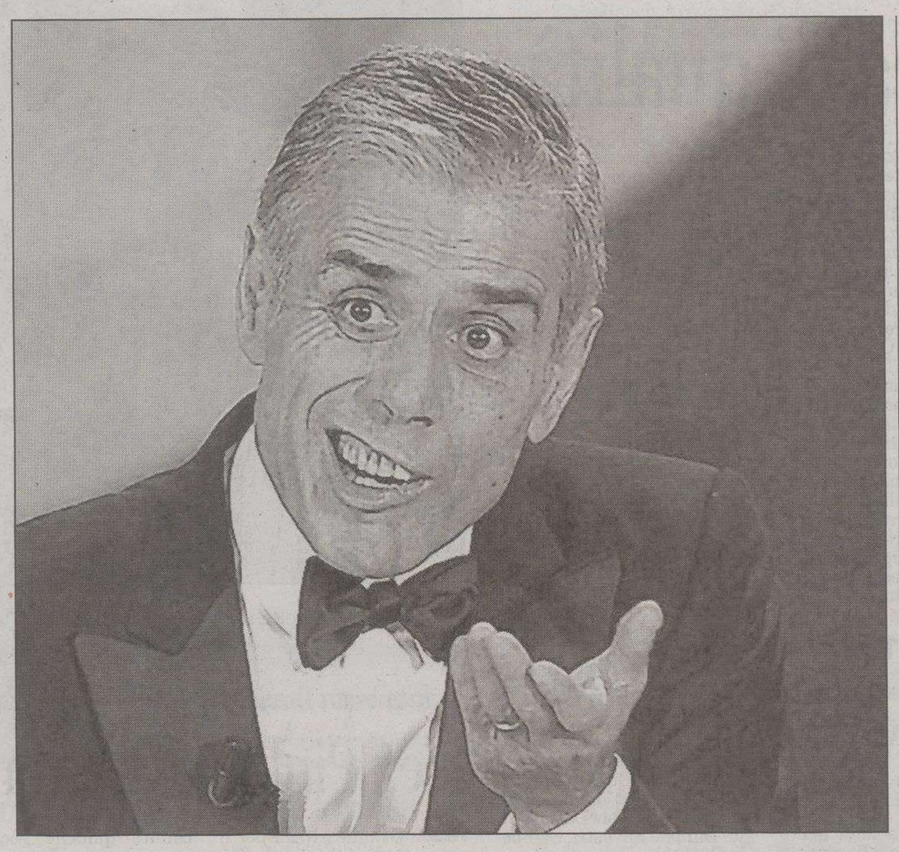
«Il professore mi guardava come se fossi un animale raro, perché capiva ch'ero un intuitivo: cercava di studiarmi ma non mi comprendeva. Devo dire, però, ch'è un persona talmente educata e gentile, in grado di esporre le cose in un modo così bello e preciso, che in quei tre o quattro mesi di televisione consumata assieme, m'ha fatto davvero piacere conoscerlo e frequentarlo. Con Fazio, gli sketch nascono davanti alle telecamere, perché il primo a doversi divertire è proprio il presentatore: se si ride lui, si può star certi che anche al pubblico piace».

Come nascono i suoi personaggi?

«Tutti coloro che ritraggo hanno un tic o una qualche particolarità, e si tratta sempre di gente che ho conosciuto o che ho frequentato, come Maldini, Galliani o Prisco. Non sempre si tratta di volti noti: per esempio, quando ho iniziato a imitare Galliani, molti mi chiedevano chi fosse. Maldini, invece, era il più riservato tra gli uomini di calcio italiano. Come mai mi venuto in mente di farne la maschera? Perché era mio amico».

E Peo Pericoli?

«Con lui fui il primo, seppur attraverso una macchietta, a dichiarare la mia fede calcistica. Allora non si usava, stavano tutti un po' in campana, perché se eri un comico milanista, rischiavi di perdere il pubblico interista e viceversa. La voce di Peo l'ho presa in prestito da un mio amico, un campione del mondo di pugilato, Carmelo Bossi, che parlava in tono molto basso. La fisionomia, invece, probabilmente l'ho copiata da qualche tifoso notato allo stadio. Quando nasceva un personaggio il rito era sempre il medesimo: chiamavo il truccatore, un ragazzo che ancora oggi lavora con me, e sulla sedia del make-up cominciavo a fare i versi. Gli sketch nascevano ridendo. Ancora oggi non preparo mai nulla: forse qualcuno non mi crederà, ma è così. Durante l'ultima tournèe, alla prima del teatro Smeraldo di Milano, in camerino continuavo a chiedere a mia moglie Elena: "Ma secondo te, come inizio questo spettacolo?". Lei era terrorizzata. E poi l'orchestra: "Teo, hai in mente cosa farai?". E io: "Guardate, ve lo dico sul palco"».


Teo Teocoli, 61 anni, incontrastato fuoriclasse della comicità, domani sera terrà uno show a Grado

E come è andata a finire?

«Per rompere il ghiaccio ho usato una canzone country che cantavo quando andavo ancora a scuola e che ho portato in tv con Fazio. Si tratta di un tormentone che ha raccolto un certo entusiasmo nel pubblico. Io stesso non la ascoltavo da 40 anni. Un giorno, andando a visitare l'istituto di ragioneria che frequentavo da ragazzo, ho ritrovato la mia vecchia preside, ancora viva e lucidissima alla veneranda età di 105 anni. Parlando con lei è venuto a galla un mondo ch'era sempre lì, sepolto, ma a cui non pensavo più».

Molti ricordi sono legati a Celentano...

«Lo conobbi che avevo 14 anni, lui ne aveva 19 e faceva il militare. Gli feci la posta in via Gluck, per incontrarlo. Arrivò con la sua Giulietta e mi guardò: "Cavolo, questo qui mi assomiglia". La gente oggi mi chiede: "Possibile?" Eh, il mondo era più piccolo una volta. Penso a Milano, la mia città: in centro ci si conosceva tutti, la tv praticamente non c'era e a una prima del cinema incontravi chi conta. Con Lucio Battisti andavo in giro per le case editrici a prendere i depliant. Proprio io che non sapevo leggere la musica, né scrivere, né cantare, né niente. C'era molto fermento, tutte le arti si intrecciavano ed è questo che mi piace ricordare».

Rammenta il triestino Lorenzo Pilat?

«Certo, è stato un mio grande amico, almeno fino a quando il Derby non è stato chiuso: poi lui se la prese un po' con Celentano, perché non l'aveva lanciato... Sa, quelle solite stupidaggini che succedono, però ricordo che ne parlava sempre perché anche lui era ammaliato dalla sua figura. Aveva fatto parecchi anni di Clan, vinse il primo Festivalbar e poi approdò al cabaret. Pur eseguendo la sua musica, riusciva a far sorridere a farsi ascoltare, perché era un bravo cantante e un grande chitarrista. Erano i tempi di Jannacci, Cochi e Renato, generazioni di fenomeni che oggi non rinascono più perché ora si corre, ci cono i reality, i talk show. E a me non dispiace: finché aumenterà questo tipo di tv, io mi ritaglierò sempre di più le cose di nicchia. Così, alla fine, andrò a fare cabaret in qualche cantina, come all'inizio, e mi divertirò da matti».

Tiziana Carpinelli

VENEZIA 63

Il 30 agosto al Lido

Isabella Ferrari sarà la madrina della Mostra

VENEZIA L'attrice italiana Isabella Ferrari, già Coppa Volpi a Venezia nel 1995 per «Romanzo di un giovane povero» di Ettore Scola, sarà la madrina delle serate di apertura e chiusura della 63.ma Mostra del cinema, che avrà luogo al Lido dal 30 agosto al 9 settembre.

Isabella Ferrari darà il via alla Mostra, la sera del 30 agosto sul palco del Palazzo del Cinema, dando il benvenuto alle autorità, al pubblico, al presidente della giuria Catherine Deneuve, durante la cerimonia di inaugurazione, che sarà seguita dalla proiezione di «The Black Dahlia» di Brian De Palma, in concorso. E condurrà il 9 settembre la cerimonia di chiusura con le premiazioni, alle quali seguirà la proiezione di «Ostrov» di Pavel Lounguine, fuori concorso.

Isabella Ferrari

Isabella Ferrari ha partecipato a Venezia per la prima volta nel 1995, come interprete del film in concorso «Romanzo di un giovane povero» di Ettore Scola, ottenendo dalla giuria - presieduta da Guglielmo Biraghi - la Coppa Volpi come miglior attrice non protagonista, il suo primo premio importante, con cui è di fatto iniziata una nuova fase della sua carriera.

L'attrice è tornata poi alla Mostra nel 1996 con «Escoriandoli» di Antonio Rezza, presentato alla «Settimana del Cinema italiano», quindi nel 1998 con «Vite in sospeso» di Marco Turco, sezione «Prospettive», e nel 2000 con «La lingua del Santo» di Carlo Mazzacurati, in concorso.

A Venezia l'8 settembre sarà presentato come evento speciale anche un inedito di Pier Paolo Pasolini dal set del suo ultimo film «Salò», si tratta di un'intervista filmata da Gideon Bachman nel giugno del 1975, che oggi Giuseppe Bertolucci ha montato insieme a una quantità di foto di scena realizzate su quello stesso set dalla compagna di Bachmann, la fotografa Deborah Imogen Beer.

SCRITTORI

Autobiografia

Grass: «Nel '44 fui arruolato giovanissimo nelle truppe naziste»

BERLINO Lo scrittore tedesco Gunter Grass (79 anni), premio Nobel per la letteratura nel 1999, durante la seconda guerra mondiale fu arruolato nelle truppe scelte naziste Waffen-Ss: lo rivela per la prima volta lo stesso scrittore in una sua autobiografia che uscirà a settembre. In un'intervista al quotidiano Frankfurter Allgemeine Zweitung, Grass (nato a Danzica il 16 ottobre 1927) ha confermato che nel '44 era stato chiamato alle armi e mandato nelle Waffen-Ss, i corpi speciali dell'esercito tedesco che tra l'altro erano responsabili dei campi di concentramento e di sterminio.

Nell'autobiografia racconta che a 15 anni voleva arruolarsi come volontario tra i marinai dei sottomarini, ma a causa della sua giovane età non fu accettato. Quando fu arruolato nel '44 insieme con l'intera leva del '27 finì nelle Waffen-Ss, senza nessuna sua richiesta volontaria. Nel periodo del servizio militare da febbraio '45 al suo ferimento il 20 aprile '45, Grass assicura di non avere mai sparato nemmeno un colpo di fucile. In due occasioni fu mandato dietro le linee russe in operazioni di perlustrazioni, racconta Grass, e alla fine si salvò la vita per puro caso. Grass rivela inoltre di avere conosciuto l'attuale papa Benedetto XVI, quando ambedue furono internati come prigionieri di guerra a Bad Aibling, in Baviera.

RASSEGNA

Sette atleti kenioti e il rischio di salti mortali e giochi di fuoco che tolgono il respiro

Fascinazioni africane e alta acrobazia in «Creature» al Teatro Romano Festival

Una scena dello spettacolo «Creature» (foto Gabriele Gelsi)

TRIESTE A teatro, il fuoco è un elemento di grande valore simbolico, ma anche di rischio e di pericolo. Tanto che l'utilizzo di qualsiasi fiamma in scena è regolamentato con rigore, e tra le quinte, squadre di pompieri sono sempre pronte. Ma quando il teatro esce all'aperto, quando in parte recupera le origini tribali, allora anche il fuoco è un'altra cosa.

«Creature» era uno tra gli spettacoli ospiti nel cartellone del Teatro Romano Festival. Sulla carta, un altro esempio di quel «teatro-circo», assai di moda nelle passate stagioni, e spesso considerato un diversivo alla ripetitività della programmazione di prosa.

Ma agli occhi degli spettatori, che dalle antiche pietre romane hanno potuto assistere alla serata, «Creature» si è rivelato un'esperienza rara. Rara per la bravura e il talento fisico dei sette giovani del Kenya che danno vita a questo carosello di prove atletiche ad altissimo tenore di acrobazia, inserite in una tenue cornice teatrale di sapore clownesco.

Salti mortali, doppi, tripli, sembrano il pane quotidiano della agile tribù, che utilizza i corpi come flessibili elementi di composizione. Le loro piramidi umane, formate da quattro, cinque, sei corpi arrampicati l'uno sull'altro toccano i sei metri d'altezza. Balzi e capriole si avvicendano con velocità e precisione che fanno impressione.

La forza con cui i sette si sollevano reciprocamente da terra toglie valore alla forza di gravità e li fa abitanti di un pianeta diverso. Il pianeta leggero che il regista italiano Marcello Chiarenza ha inventato per loro porta i segni di una fascinazione africana fatta di canne di bambù legate assieme, stecchi, bastoni, scalette di legno. Sotto un cielo desertico di stelle, essi sorreggono aeree macchine spettacolari, bilancieri mobili e luminosi, una rete da pesca dai mille riflessi, una mezza luna che occhieggia, volatili fatti di poche piume.

Ma l'elemento che più incatena e toglie il respiro è proprio il fuoco. Alla luce azzurra dei riflettori, le fiamme sono luce e calore, fonte vitale e prova d'iniziazione.

Saltare e attraversare indenni il cerchio di fuoco è una prova che spreme da questi corpi la radice animale della nostra specie. Mentre la ruota di fiamme che gira al suolo o sospesa in aria evoca fosche prove medievali. Le addolcisce il clown europeo e stralunato che per tutto lo spettacolo si aggira tra i kenyoti. E' lui che spesso coinvolge il pubblico (con una speciale predilezione per le colleghe giornaliste), invitandolo a ballare e a rumoreggiare. E a scoprire le meraviglie di cui sono capaci i suoi amici atleti. Che alla luce del falò chiudono il cerchio che lega l'esperienza di un teatro arcaico e rituale alle sue più recenti declinazioni.

Roberto Canziani

DANZA

Uno dei più importanti gruppi coreografici del mondo

Il Balletto nazionale della Georgia chiude oggi «TeatroVerdiEstate»

Una coreografia dello spettacolo del Balletto Nazionale della Georgia da oggi a Trieste

TRIESTE Oggi, domani e lunedì, alle ore 21, sarà in scena al Teatro Verdi lo spettacolo del Balletto nazionale della Georgia «Sunkhishvili-Ramshvili», uno dei più importanti gruppi coreografici del mondo che chiude la rassegna TeatroVerdiEstate, organizzata dalla Provincia di Trieste in collaborazione con La Fondazione lirica triestina.

La Compagnia georgiana, guidata dal direttore artistico Tenghis Sukhishvili, torna al Comunale di Trieste a un anno di distanza dalla sua prima presenza che coincise con il suo 60.mo anniversario di vita. Il vasto patrimonio folkloristico a cui attingono le danze e le musiche interpretate dai giovani del Balletto Nazionale Georgiano si traducono in due forme di danza: quella maschile improntata alla potenza e alla rievocazione del coraggio, del vigore e della baldanza del guerriero capace di complessi virtuosismi acrobatici come vertiginosi salti e piroette; quella femminile composta in movimenti di aggraziata eleganza ed espressività, in particolare delle braccia, che contrasta con la focosa vivacità e irruenza delle danze maschili.

Di particolare suggestione e interesse il programma che vedrà proposti da oggi a lunedì sul palcoscenico dal Girotondo «Partza» una delle più antiche del Paese, alla danza «Khorumi» risalente al periodo delle guerre contro gli eserciti degli invasori turchi e mongoli; dalla «Simd», antica danza nuziale ancora in uso in Ossetia alla «Samani», alla «Ilouri», in ricordo dei fondatori del complesso Nino Ramishvili e Iliko Sukhishvili e tante altre danze ancora.

Lo spettacolo, i cui costumi sontuosi, coloratissimi sono di grande impatto visivo, prevede l'accompagnamento di musiche folkloristiche dal vivo eseguite con fisarmoniche, percussioni e altri strumenti originali quali archi (detti chonguri e pandori) e fiati (duduki).

CONCERTI Ieri sera il percussionista indiano al Teatro Cristallo

Trilok Gurtu: «Trieste ha un buon orecchio per la musica di qualità»

TRIESTE Dopo la «prima» di Vasilisa e l'Hadzimanov Band, la World Music torna in scena con Trilok Gurtu. La città ieri sera si è confermata per un'altra volta ancora tappa immancabile della musica internazionale. Accomunati dal maltempo e dalla perfomance spostata tra le mura del Teatro Cristallo (ieri sera non troppo affollato), i due concerti in programma al Teatro Romano Festival si collocano tra le esibizioni d'eccellenza dell'estate triestina.

Il percussionista indiano comincia puntuale e coinvolge la platea, dopo un'introduzione strumentale del gruppo di accompagnamento - gli Arkè String Project - e alcune noie tecniche, su cui ironizza. Le mani d'oro di Trilok Gurtu accarezzano le pelli dei tamburi, omaggiando le esperienze musicali di gran parte del mondo. «Balahto», «The peace of the five elements», «Glimpse» sono i primi titoli dello show.

«La musica è un concetto che va oltre qualsiasi confine - dice l'artista indiano - etichettare un genere vuol dire mettere un limite alla creatività. Anche chiamare il mio stile semplicemente con il nome di "World Music" potrebbe significaree poco se non si afferra la volontà di superare le barriere, per far propria la musica *in toto*. Mi è sempre piaciuto scoprire quello che c'e oltre l'India pur senza mai dimenticare le mie origini. La mia curiosità per nuovi tipi di musica è nata semplicemente ascoltando dei dischi, talvola casualmente. In ogni mio lavoro le contaminazioni sonore dei diversi paesi sono miscelate con la tradizione indiana».

La composizione di Trilok Gurtu, a volte visionaria a volte di prelibata creatività, si cimenta in fusioni che abbracciano jazz, rock, classica e etnico, senza mai cadere in una *jam* senz'anima.

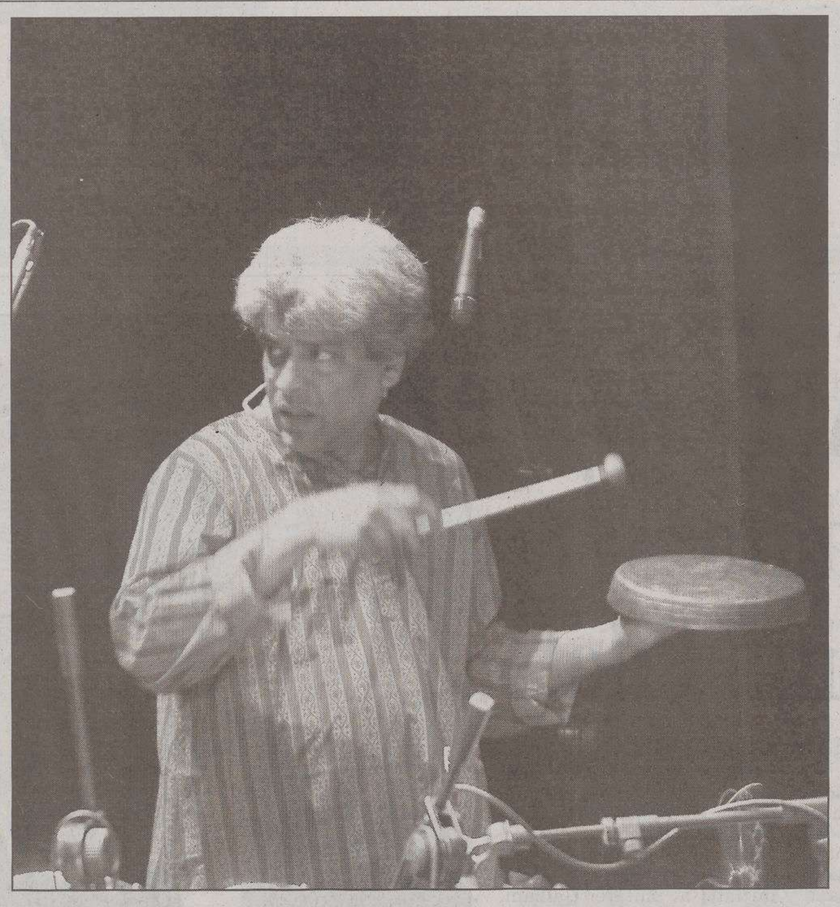
Una musica sublime non sempre facile da comprende, che trova però preparato il pubblico del Cristallo. «Ho suonato già a Trieste, al teatro Miela, - continua Trilok Gurtu - la risposta della gente è stata fantastica. La città, come l'Italia in generale, ha un ottimo orecchio per la musica di qualità, sicuramente più della Germania, dove passo gran parte del mio tempo. Proprio per questo torno sempre molto volentieri da queste parti».

Il percussionista dal vivo esterna uno stile inconfondibile. Un *guru* del pacoscenico, che interagisce con il pubblico non solo con la musica ma anche con qualche battuta di spirito. Le armonie dell'India appaiono e scompaiono nell'aria. L'artista spiega anche che «la famiglia ha un forte legame con la musica tradizionale. Mio nonno è un celebre suonatore di Sitar, mentre mia madre Shobha Gurtu è una star della musica classica indiana. Nascere a Bombay, che è il centro culturale ed economico del paese mi ha aiutato a venir fuori».

Lo show dell'indiano ha però un valore aggiunto rappresentato appunto dagli Arkè String Project. I cinque (ieri in quattro) musicisti italiani accompagnano in grande stile l'esecuzione. I loro archi si intrecciano perfettamente con il ritmo di Trilok Gurtu. Anche loro sono esploratori dei vari aspetti della musica. Gli Arkè fino ad oggi hanno accompagnato personaggi differenti tra loro, come il tenore argentino Josè Cura e Antonella Ruggiero e hanno registrato dischi con Lucio Dalla, Daniele Silvestri, Samuele Bersani e Tullio De Piscopo.

«Tutti i membri dell'Arkè String Project sono dei grandissimi musicisti - spiega Gurtu - hanno una mente aperta, che gli permettere di avventurarsi in qualsiasi territorio musicale. Pur se veniamo da tradizioni e approcci diversi della musica, ci siamo trovati con estrema facilità. Riusciamo a capirci e a realizzare la musica che veramente vogliamo fare. Sicuramente è una delle più interessanti esperienze musicali che ho avuto nella mia carriera».

Alessandro Zardetto



Il percussionista Trilok Gurtu ieri sera al «Cristallo» (Fotografia di Claudio Tommasini)

TEATRO

Debutto il 9 settembre

Pino Roveredo in scena a Roma

ROMA In occasione della Notte Bianca il 9 settembre 2006 a Roma, all'interno della Antica Vetreria Artigiana Giuliani di Roma si potrà assistere ad alcuni frammenti del lavoro teatrale che il regista Gianluca Bottoni sta conducendo sui testi dello scrittore triestino Pino Roveredo, dal libro «Mandami a dire» (Bompiani) premio Campiello 2005. Il racconto al centro dello spettacolo è «100!120!140!», che parta dalla solitudine dopo la morte di figlio in un incidente stradale.

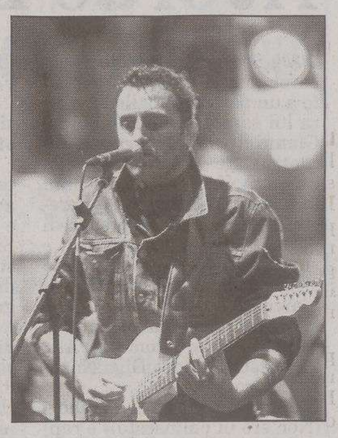
Esibizione in trio in piazza Unità

Beltrame, blues per appassionati

TRIESTE Hanno sfidato una serata quasi autunnale per proporre in piazza Unità il loro blues riveduto e corretto. Uno spettacolo per intenditori quello proposto ieri sera - davanti a qualche centinaio di spettatori - dalla Tommy Beltrame'n Blues Machine.

Un progetto nato nel novembre dello scorso anno da tre musicisti professionisti. Dopo una collaborazione con Andrea Rigonat (chitarra di Elisa) il triestino acquisito Tommy Beltrame (voce e chitarra), ex calciatore della Triestina e quello autoctono Enrico Favento (batteria) conoscono il bassista palermitano Valerio Vaiarelli. Nasce la Tommy Beltrame'n blues machine, le serate live nel Nord Italia arrivano automaticamente.

E il trio anche in piazza Unità, nell'ambito della manifestazione Serestate, non ha deluso. Si è fatto notare per un sound puro e aggressivo proponendo, oltre a pezzi rock blues, anche melodie soft in alcune ballate che rappresentano il loro marchio indelebile. Uno spettacolo fatto di quindici pezzi, alternando canzoni di altri artisti a quelle di produzione propria; con testi scritti da Beltrame e adattati muscialmente da Favento e Vaiarelli.



Tommy Beltrame (Foto Tommasini)

Un concerto capace di alternare anche particolari accordi di chitarra (in gergo cordatura aperta). Pezzi rivisitati e corretti che hanno abbracciato in maniera più rockettara le canzoni classiche di Robert Johnson - uno dei più significativi musicisti, sia del blues che del rock'n roll - fino alle pirotecniche versioni riadattate come «Purle Haze» o «The wind criès mary» di Jimi Hendrix.

La serata live avrebbe meritato condizioni atmosferiche migliori, per attirare in piazza Unità più gente. Una sorta di prova per la Tommy Beltrame blues machine, prima del passaggio in sala di incisione per la registrazione di un disco con dieci canzoni. In parte proposte ieri sera nel concerto. Un lavoro che abbraccerà a settembre tre sedi di registrazione: Lubiana, Milano e Venezia per il mixaggio. «Siamo un po' in ritardo a causa dei numerosi impegni, ma abbiamo anche preferito aspettare - dice Tommy Beltrame - perché il disco dovrebbe avere la collaborazione di altri artisti». Nomi che rimangono top secret.

p.c.

Il chitarrista David Gilmour ieri in piazza San Marco, stasera replica

L'ex Pink Floyd è tornato a Venezia

VENEZIA Grande attesa per il concerto di ieri sera di David Gilmour, ex Pink Floyd, in Piazza San Marco a Venezia. Per il sessantunenne chitarrista britannico si è trattato di un ritorno, visto che il concerto era previsto lo scorso fine settimana, ma un problema a una torre scenica del palco aveva fatto bloccare tutto.

Ieri sera per gli oltre 8.400 fan che hanno acquistato il biglietto - una quota del ricavato tra i 10 e i 15 mila euro andrà in beneficenza ad Emergency -, l'incognita era stata rappresentata dalle condizioni meteo. A Venezia ieri mattina era caduta qualche goccia di pioggia, ma nel pomeriggio era uscito un timido sole che ha fatto ben sperare.

Piazza San Marco era comunque gremita, anche perchè in molti avevano prenotato un tavolo ai tanti bar storici che si affacciano dalle Procuratie, potendo così seguire in tutta comodità un concerto che, per motivi di salvaguardia ambientale, non doveva sforare il tetto degli 80 decibel. Tra i brani proposti nel concerto - che sarà replicato questa sera - non sono mancati, accanto ai classici dell'ex Pink Floyd, anche quelli dell'ultimo lavoro solista del chitarrista, «On an island».

Per Gilmour - che a Venezia è giunto con un volo privato da Londra dopo l'allarme terrorismo - si è trattato della terza volta a Venezia. La seconda è quella della scorsa settimana con la mancata esibizione, mentre la prima era stato il concerto, con i Pink Floyd a ranghi completi, del 1989 nel corso del quale, per problemi di gestione delle migliaia di persone che affluirono a San Marco, Venezia visse uno dei momenti più difficili quanto a pericolo danni, sporcizia e sicurezza.

a.san.

La soubrette si confessa

Marini: «Ho perso il mio bambino»

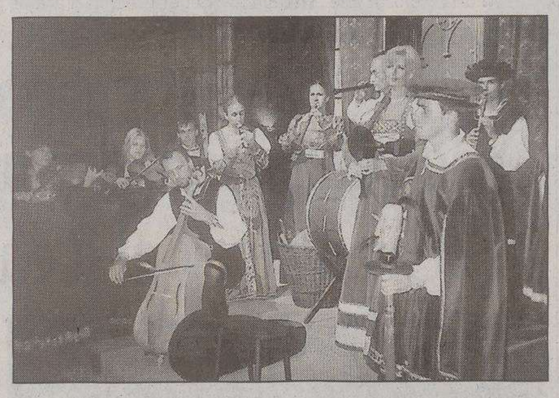
MILANO «Ho perso un bambino. È stato un dolore enorme, per questo ora le mie priorità sono trovare un uomo che mi ami e costruire una famiglia con lui». La soubrette Valeria Marini parla così in un'intervista che il settimanale «Diva e Donna» pubblicherà nel prossimo numero in edicola.

La Marini che recentemente ha girato un film, sarà la protagonista di una fiction Mediaset «Donne in carriera» mentre a metà ottobre uscirà un libro-intervista sulla sua vita dal titolo provvisorio «Lezioni di intimo». Una serie di impegni che l'hanno spinta a rinunciare all'Isola dei famosi 4. «A causa di tutti questi impegni - dice l'attrice - ho preferito dire di no. Con Simona Ventura siamo amiche, spero che capirà».

RASSEGNA *Applaudito recital dell'ensemble ceco per il Festival internazionale di musica antica*

Karmìna, arie medievali al Castello di Duino

DUINO Sono ben ventuno quest'anno le manifestazioni promosse dal Festival internazionale di musica antica nelle Chiese e nelle dimore più suggestive del nostro territorio e di quello contermine. Il via è stato dato al Castello di Gorizia con la Camerata Antiqua Salzburg e il suggello finale spetta all'inglese «Dummies Ensemble», atteso per metà settembre nel Castello di Kromberk, a Nova Gorica. Questo Festival, avvalendosi della competenza del Dramsam di Gorizia e dell'Accademia «Jaufré Rudel», sembra almeno contagioso per l'entusiasmo che lo anima. Alla sua quarta tornata nella veste attuale, l'ottava considerato l'ordine cronologico, vuole incrementare l'amore per la musica antica, riuscendo a mettere da parte la pignoleria per un approccio creativo. Portando l'insegna di «Musica cortese», il Festival potrebbe giocare solo sull'aggettivo, contemporaneamente indice di buona creanza e di pertinenza nobiliare.



Il complesso Karmìna in concerto al castello di Duino

A metà del suo percorso estivo, è approdato alla Foresteria del Castello di Duino con l'Ensemble céco «Karmìna» che invece rivolge tutte le sue attenzioni alla musica popolare dal Medio Evo ad oggi. Alla Boemia in particolare, a suo tempo definita il Conservatorio d'Europa per l'eccellenza dei suoi esecutori. Ma gli otto del «Karmìna» rifuggono da smanie professionistiche per un gioioso dilettantismo. I loro nomi precisano che nel gruppo ci sono tre maschi, Jiri Chudoba, Lukas Votava, Dominik Michalek, che delle cinque ragazze due sono sorelle, Barbora e Sarka Duskova, che il primo violino èimbracciato da Adela Hlubockova e che Jana Havlova è l'unica a reggere un'adeguata linea di canto. Ma tutti cantano, tutti padroneggiano a memoria il repertorio, tutti passano con disinvoltura da uno strumento all'altro, da una percussione all'altra, alcune singolarissime.

Gli otto del «Karmìna» si sono presentati agghindati con velluti medievali per vestire poi alla paesana nella seconda parte, la più suggestiva, con nenie d'amore ma anche canti di soldatesche e reclute, ritmi espressivi e sincopati rivelatori della sorgente cui attinse quel genio della musica che risponde al nome di Leos Janacek.

Claudio Gherbitz

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
GARFIELD 2 15.20, 16.40, 18, 19.20, 20.45, 22.20
Anteprima. Solo oggi. Domani «Annapolis».

■ ARISTON
Vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
DOMINO 16.30, 19.40, 22.05
Anteprima.
GARFIELD 2 16, 18, 20, 22
Anteprima.
SLEVIN - PATTO CRIMINALE 16, 18.05, 20.10, 22.15
Anteprima.
THE MAN - LA TALPA 16.15, 18.10, 20.05, 22
PORKY COLLEGE - UN DURO PER AMICO 16, 20.10
IL COLLEZIONISTA DI OCCHI 17.50, 22.15
Questa volta chiudere gli occhi non vi servirà a niente...
FAST AND FURIOUS TOKYO DRIFT 16, 18.10, 20.20, 22.30
In esclusiva a Cinecity.
UNITED 93 18.10, 22.30
In esclusiva a Cinecity. L'11 settembre quattro aerei furono dirottati. Tutti colpirono l'obiettivo tranne uno.
LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 16, 20.20
Con Keanu Reeves, Sandra Bullock.
Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Chiusura estiva.

■ FELLINI
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
L'ERA GLACIALE 2 15.30, 17, 18.30
KYASHAN, LA RINASCITA 20, 22.15
Un colossal di fantascienza.

■ GIOTTO MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
DOMINO 15.45, 17.50, 20.05, 22.20
Anteprima. Solo oggi.
IL CODICE DA VINCI 17.20, 22
Da domani alle 17.20, 19.35, 22.
LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 20.15
Da domani alle 17.30, 19, 20.40, 22.20.
CAPPUCCETTO ROSSO E GLI INSOLITI SOSPETTI 16
IL RITORNO DELLA SCATENATA DOZZINA 16
Da domani

■ NAZIONALE MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
SLEVIN, PATTO CRIMINALE 16.30, 18.20 20.15, 22.15
Anteprima. Solo oggi.
THE MAN - LA TALPA 16, 17.30, 20.30, 22.15
HOT MOVIE 19
BACIATI DALLA SFORTUNA 16:15, 18.15, 20.15, 22.15
Una commedia divertentissima.
PORKY COLLEGE 16, 17.30, 20.30
LA NOTTE DEL MIO PRIMO AMORE 19, 22.15
NANNY MCPHEE, TATA MATILDA 16
Da domani.
IL COLLEZIONISTA DI OCCHI 20.30
Da domani.
SILENT HILL 22.15
Da domani.

■ SUPER
16 ult. 22. Rassegna estiva «Luce rossa di qualità». Un film al giorno **a solo 5/4 €.**
Oggi: «SOTTO IL DOMINIO DEL MASCHIO».
Domani: «Sono la tua porcona».

■ ALCIONE ESSAI Chiusura estiva.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON
Maremetraggio presenta:
«BASTA UN NIENTE...» 21.15
di Ivan Polidoro.

■ GIARDINO PUBBLICO
CASANOVA 21.15
Le avventure del più grande amatore di tutti i tempi in un film grandioso e spettacolare.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.
BALLETTO NAZIONALE DELLA GEORGIA oggi ore 21. Repliche: 13, 14 agosto ore 21.
Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 18.30-21.30 dalle ore 20 solo last minute per lo spettacolo odierno.

■ TEATRO ROMANO FESTIVAL
Venerdì 18 agosto ore 21.15 Jango Edwards & Peter Ercolano in «CLASSICS TWO». In caso di maltempo: Teatro Cristallo. Info: La Contrada 040-948471. Biglietteria: TicketPoint 040-3498276.

GRADO

■ CRISTALLO
GARFIELD 2 18, 20.30, 22.15

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it.
Chiuso per riposo estivo. Si riapre mercoledì 16 agosto. Giovedì 17 agosto anteprima nazionale di Superman returns.

GORIZIA

■ CINEMA CORSO
Chiusura estiva.

■ KINEMAX
Chiuso per riposo estivo.

STASERA

TRIESTE

> FORMULA 3 A «SERESTATE»
Oggi, alle 21.30, in piazza dell'Unità per Serestate è in programma lo spettacolo musicale «Dedicato a Lucio Battisti» con il complesso storico dei Formula 3.

> FILM ALL'ARENA ARISTON
Oggi, alle 21.15, all'Arena Ariston per il Festival dei Festival si proietta il film «Basta un niente...» di Ivan Polidoro.

> DANZE LATINE A MUGGIA
Oggi, alle 21, in piazza Marconi a Muggia esibizione di danze latino americane a cura della Scuola di danza sportiva Club Diamante.

> YUGOSTALGIA A OPICINA
Alla Casa di cultura di Opicina prosegue fino al 25 agosto la mostra «Yugostalgia: cultura materiale della ex Jugoslavia (1960-1989)» a cura della Comunità degli Italiani di Pirano.

GRADO

> LE FRECCE TRICOLORI
Oggi, alle 16.15, si terrà l'Airshow con l'esibizione, verso le 17.30, dell Frecce Tricolori.

> I RACCONTI DELLE STELLE
Oggi, alle 21, sulla spiaggia Costa Azzurra spettacolo teatrale «I racconti delle Stelle».

> SERATA HEMINGWAY
Oggi, alle 21, all'Auditorium Marin «Serata Hemingway» per LagunaMovies.

LIGNANO

> PASSEGGIATA IN RIVA AL MARE
Oggi, alle 21, dall'uff. n. 3 dell'Arenile di Sabbiadoro parte la passeggiata in riva al mare.

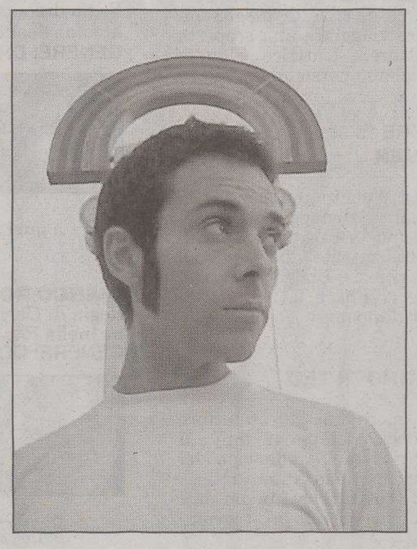
> «PUPI&PINI» AUSTRALIANI
Oggi, alle 22, a Beach Arena per «Pupi&Pini» con la compagnia australiana Strange Fruit.

> FINALE DI MISS MURETTO
Oggi, alle 21, in piazza Ursella a Sabbiadoro finale regionale di Miss Muretto.

FRIULI

> REMO ANZOVINO A SAURIS
Oggi, alle 21, alla Kursaal di Sauris per il festival internazionale di musica Remo Anzovino piano solo accompagnerà dal vivo la proiezione del film «Il Circo» di Charlie Chaplin.

> CARNERA A CODROIPO
Oggi, alle 21, a Goricizza di Codroipo il TeatroSpesso presenta il nuovo spettacolo «Il Gigante» sulla figura di Primo Carnera. Regia di Guido Feruglio.



Uno degli Amari di Udine domani a Lignano. A sinistra, i Bauhaus che suoneranno lunedì

Domani parte il festival all'Arena Alpe Adria con alcune formazioni regionali

Lignano Rock con i Bauhaus

Lunedì il concerto con i triestini Gwen in apertura

LIGNANO Domani e lunedì all'Arena Alpe Adria andrà in scena la seconda edizione di **Lignano Rock Festival**. Dopo il successo dello scorso anno, che vide tra i protagonisti gli Afterhours, i Negramaro e i Subsonica, si replica a Lignano Sabbiadoro.

L'evento vedrà come gruppo principale, nella seconda giornata (lunedì 14 agosto), i **Bauhaus**, massimi esponenti del movimento «gotico».

La rassegna verrà inaugurata domani (ingresso gratuito, inizio alle ore 20) da alcune importanti realtà del Triveneto: Amari, New Born, Capitan Jive, Elkann Henudo e Magenta.

Lignano Rock Festival 2006 è organizzato da Azalea Promotion, Indipendente Eventi e Produzioni e New Age Club, con il sostegno della Regione.

Saranno due giornate nelle quali si respirerà quello spirito di happening tipico dei festival, ma soprattutto si potrà assistere all'unica data italiana dei leggendari Bauhaus. La formazione di Northampton rappresenta l'essenza del dark, ma sarebbe riduttivo confinarli solo in quel genere. Con loro, infatti, il rock si trasforma in un cabaret dell'orrore, con tanto di maschere e trucchi, nel solco tracciato dal glam e dal mitico «Rocky Horror Picture Show». I toni macabri e dissonanti del punk più oscuro e l'atteggiamento teatrale del rock barocco diventano una cosa sola.

A febbraio sono tornati sul palco dell'Alcatraz di Milano, dopo otto anni d'assenza dai live, registrando il «sold out» e riconfermandosi leggendari.

Di certo, come afferma il loro leader, il segreto dei Bauhaus è l'inscindibile alchimia dei quattro elementi. La line-up vede: Peter Murphy alla voce, Daniel Ash alla chitarra, David J al basso e Kevin Haskins alla batteria. Suoneranno di supporto i triestini **Gwen** (band di culto che unisce musica classica, rinascimentale, barocca, jazz e rock) e le **Nasties** (punk '77 e power-pop).

Domani sera apriranno il festival alcune formazioni nostrane di altissimo livello. Gli **Amari** presenteranno il disco «Grand Master Mogol». Una miscela di indie-rock, rap, house, pop, funk. Condita da testi geniali e ironia. Suonata con attitudine moderna e respiro internazionale. In pratica: quanto di meglio si possa sentire oggi in Italia.

I **Capitan Jive** propongono, con classe, un mix di jazz, swing e rockabilly. Il progetto è nato nel 2000 e vanta un'attività live molto apprezzata.

I **Magenta** sono un gruppo rock con inflessioni dance. Hanno appena completato il primo cd all'Urban Recording Studio di Trieste, con il supporto di Francesco Contadini, per la produzione artistica.

I **New Born**, originari della provincia di Udine, suonano new rock influenzato da band come Tool, A Perfect Circle, Incubus, Deftones... In breve tempo hanno maturato una notevole esperienza live e si sono affermati in diversi concorsi.

Gli **Elkann Henudo** hanno vinto, quest'anno, le selezioni di Arezzo Wave nel Friuli Venezia Giulia. Sono un duo indie-rock acido e d'impatto.

Ricky Russo

Sesta edizione dell'iniziativa per Emergency

Fiaccolata benefica stasera a Sabbiadoro

LIGNANO Oggi, alle ore 21, dall'ufficio spiaggia n.3 di Lignano Sabbiadoro, partirà, la sesta edizione di **«A filo d'acqua»**, una fiaccolata simbolica, senza fiaccole ma con torce elettriche, che offrirà ai turisti la possibilità di partecipare ad un'iniziativa benefica ance in vacanza.

Organizzata da «Lignano in fiore onlus», la manifestazione porterà i presenti a passeggiare, sulla riva del mare, accompagnati dalla Banda comunale «Santa Cecilia» di Precenicco.

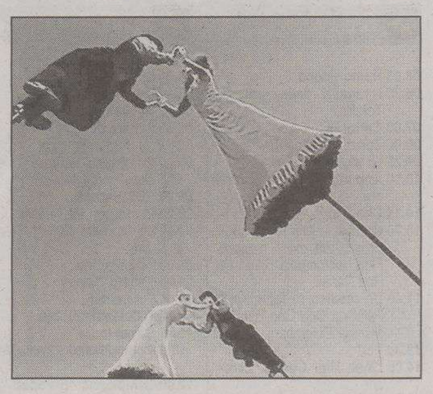
Raggiunta Terrazza a mare, si lascerà spazio alle note del chitarrista Adriano Del Sal, per poi accompagnare nuovamente il corteo verso il Beach Arena, dove è previsto un secondo straordinario evento: l'unica rappresentazione al nord d'Italia dello spettacolo «The Field» di **«Strange Fruit»**, una compagnia acrobatica di teatro di strada proveniente dall'Australia e diretta da Roderick Poole.

La partecipazione alla manifestazione è ad offerta libera e sarà devoluta al Centro medico Emergency di Goderich in Sierra Leone. **Emergency** ha infatti aperto nel 2001 un Centro Chirurgico a Goderich, nei sobborghi della capitale Freetown, dove si offre assistenza per tutte le emergenze oltre a chirurgia ortopedica per casi di vecchie fratture mal curate o non curate affatto, amputazioni degli arti o menomazioni provocate durante la guerra, deformità congenite o esiti di poliomielite. Quasi la metà dei pazienti ha meno di 14 anni e oltre il 10 per cento meno di un anno di vita.

A Freewton ci sono circa 1300 amputati da machete, che salgono a 3000 negli immediati dintorni della città. Sono quasi tutti giovanissimi.

L'aiuto per l'ospedale di Goderich viene assunto con particolare entusiasmo perché apre nuovi orizzonti di solidarietà per i vent'anni di fondazione dell'associazione.

Nata nel 1986, **«Lignano in fiore Onlus»** si è, infatti, distinta per il costante impegno sui versanti della solidarietà e dell'animazione sociale e culturale della realtà lignanese e friulana.



Gli acrobati della compagnia australiana

Con il ricavato della sua manifestazione di primavera l'associazione sostiene la ricerca e la cura delle malattie neoplastiche infantili e ha contribuito alla ristrutturazione di un reparto della Clinica pediatrico **«Burlo Garofolo»** di Trieste.

Solidarietà e vacanza dunque, per una serata che sa davvero di buono.

Sara Del Sal

«Defected in the House», un nuovo evento one night targato «Help!» e «Cantera Social Club»

Pre-Ferragosto in musica domani a Sistiana

TRIESTE Pre-Ferragosto in musica a Sistiana. È sarà grande musica, offerta da una delle più prestigiose factory inglesi. Con nuovo evento one night targato Help! e Cantera Social Club, **«Defected in the House»**, una 12 ore in programma dalle 18 del pomeriggio di domani alle 6 di lunedì mattina, che vedrà alla consolle il dj Paolo Barbato, il dj sloveno Shark e, direttamente da Londra, il proprietario della pluripremiata etichetta Defected, Simon Dunmore.

L'evento si svolgerà al Cantera Social Club di Sistiana, primo locale in Italia a ospitare una serata della leggendaria etichetta inglese (www.defected.com), le cui feste tutte da ballare sono già state premiate come miglior party al Winter Music Conference di Miami e del Pacha (Ibiza). Insomma, una garanzia di successo e divertimento.

Quest'anno il Ferragosto al Cantera Cafè si articolerà in tre serate ricche di musica ed eventi. Per il periodo più caldo dell'anno, il locale propone domani il «bubble party», dove si potrà ballare al ritmo della musica selezionata dal noto dj Master dee sotto una cascata di bolle di sapone; lunedì 14 agosto la festa durerà fino al mattino: accompagnati dalle coreografiche performance di samba e olodum della Banda Berimbau ci si avvierà verso l'ora di colazione per gustare brioche e cappuccino in riva al mare.

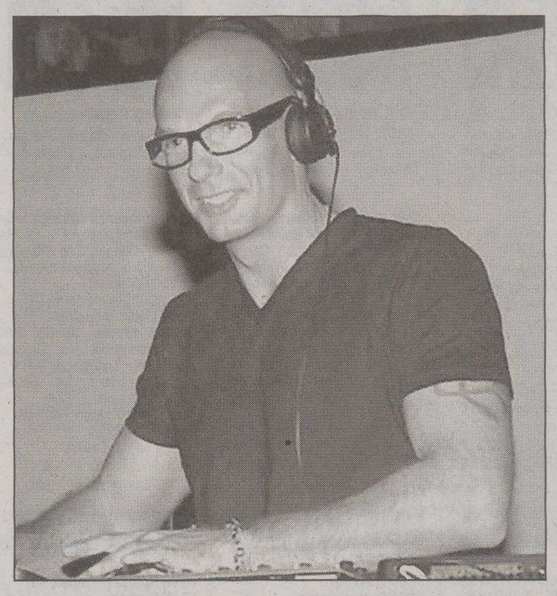
Infine, per festeggiare Ferragosto, party di chiusura con gli storici fuochi d'artificio nella Baia. Il Cantera Social Club domani ospiterà appunto il grande evento «Defected In the House» che vedrà, accanto a Paolo Barbato, patron della Stereophonic, i dj Shark e Simon Dunmore per una full immersion nelle note delle più prestigiose proposte della house music.

La maratona partirà alle ore 18 con il classico aperitivo in rotonda della domenica con i dj Bosca e Crucil. Quindi, dalle 22 alle 6 del mattino dopo, ci si scatenerà in room 1 con la musica più cool del momento in un party considerato il più fashion dell'estate 2006 ripreso dalle telecamere di Enjoy television.

La festa durerà fino all'alba così come quella organizzata per lunedì 14 agosto: l'immancabile appuntamento settimanale con la musica latina dal vivo di Fito Gress y la Salsa Dura insieme a Dj Edgar ospiterà le danze sulla rotonda esterna. Nella main room, Diego Broggio di dbboulevard e Paolo Barbato presenteranno una serata all'insegna dell'house music.

Per la nottata di Ferragosto sono previste esibizioni di tango argentino accompagnate dal Trio Flores Dell'alma e, su prenotazione, cena argentina.

Gianfranco Terzoli



Paolo Barbato uno dei dj della maratona musicale a Sistiana

Festa del lampone e dei mirtilli da oggi a martedì a Trasaghis

UDINE Da oggi a martedì ad Avasinis di Trasaghis, vicino a Osoppo (Udine), si svolgerà la tradizionale «Festa del lampone e dei mirtilli», musica, spettacoli, sport e soprattutto gastronomia in un angolo «incantato» del Friuli. Questo il programma: oggi, alle 17.30, apertura dei festeggiamenti, alle 21, in piazza 2 Maggio, musica disco degli anno '70 e '80 con i dj Giulio e Trada. Domani, alle ore 9 marcia non competitiva in montagna «Attraverso i sentieri del lampone e del mirtillo» di 16 km, Dalle 14 in poi, senza sosta, musica e danze con Mario Esteban (musica latino americana e revival anni '60-'70-'80), i Nutui (musica popolare, folkloristica e revival) e i Studio Folk (musica folkloristica e revival). Alle 14.30 premiazioni marcia non competitiva. In piazza 2 Maggio, alle 18.30 «Focus Oasi Danze», esibizione di danza sportiva, standard, latino americana; alle 22, Bad Experience in concerto; a mezzanotte Ritmo # 2.

Lunedì, alle 14, musica con i Revi Folk e, alle 19 i By Pass. In piazza 2 Maggio, alle 22, la Tribute band ufficiale di Luciano Ligabue. Infine, martedì 15 agosto, dalle 14, musica dal vivo negli angoli più caratteristici del paese, alle 17 spettacolo di teatro di strada «L'incantesimo degli gnomi», alle 17.30 folklore e musica itinerante con I Bintars, alle 22, in piazza 2 Maggio, Killer Queen in concerto, l'unica cover band ufficiale Queen.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT
Pesce e Carne Banchetti
Cerimonie Sala conferenze attrezzata
MENÙ SETTIMANALI A TEMA
Prenotazioni: 0481 791502
BAR "CLUB HOUSE":
VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC

OSTERIA DE SCARPON
VIA GINNASTICA, 20 TEL. 040 367674
SEMPRE APERTI
LOCALE CLIMATIZZATO
Spaghetti allo scoglio, zuppa di pesce, sardoni in tutte le maniere

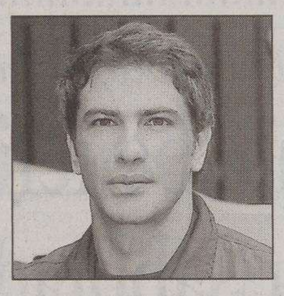
AUTOSCATTO

Tre generazioni in vacanza a Ravascletto per vedere la Triestina in allenamento: Alvise, Piero, Marisa, Milvia, Elena, Mara, Maurizio, Tullio e i bambini Nicoletta, Cristiano, Alessio e Fabiola. A destra, Sara e Annalisa al parco di Mirabilandia durante una pausa dei giochi. Inviate le vostre foto all'indirizzo mail cultura.spettacoli@ilpiccolo.it oppure recapitatele alla redazione, in via Guido Reni 1 a Trieste

Dopo «Gente di mare» per Crespi la fiction sull'eruzione di Pompei

ROMA Dopo il successo di «Gente di mare», in cui lo abbiamo visto su Raiuno nei panni del giovane e coraggioso ufficiale della Guardia Costiera Angelo Sammarco, Lorenzo Crespi, oltre a tornare nella seconda serie della fortunata fiction di cui cominceranno le riprese in autunno, sarà prima impegnato in «Pompei» della Lux Vide, la miniserie in due puntate, approvata nell'ultima seduta del cda Rai.

La fiction fa parte del ciclo Imperium-Pompei della casa di produzione di Matilde e Luca Bernabei e si dovrebbe iniziare a girare a fine settembre, con la regia di Giulio Base. La sceneggiatura è firmata da Salvatore Basile e Francesco Arlanch. Ambientata dieci anni prima della grande eruzione del 79 dopo Cristo, «Pompei» è una storia d'amore e insieme un poliziesco che si svolge alla vigilia del disastro. Al centro della storia due giovani pompeiani che vanno a combattere contro i Parti al seguito delle truppe di Tito. Uno dei due ritorna subito a Pompei e si dedica alla ricostruzione della città, già colpita da un terremoto. Dieci anni dopo torna anche l'altro, ritrova la donna che ha sempre amato, sta per sposarla quando il fratello di lei viene accusato ingiustamente della morte del questore.



L'attore Lorenzo Crespi

A Pompei e all'eruzione del Vesuvio che distrusse la città è dedicata anche un altra miniserie kolossal, che è attualmente in fase di postproduzione ma della quale non è chiara la destinazione. Girata in Bulgaria e realizzata dal Gruppo De Angelis in coproduzione con Victory Mediagroup, la miniserie in due puntate è diretta da Paolo Poeti e vede nel cast Linda Batista, Luca Ward, Vanessa Gravina, Victor Alfieri, Tony Musante.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 14.05
LINEABLU

Protagonista della puntata è Amalfi, in provincia di Salerno, località principe della costiera amalfitana. Donatella Bianchi incontra un gruppo di tuffatori che si lanciano da un trampolino naturale, segue una visita nella riserva marina di Punta Campanella.

RAITRE ORE 20.50
MOVIMENTI DIVERSI

A «Timbuctu» Sveva Sagramola parla di «movimento» sotto vari profili: spostarsi in cerca di cibo, di luoghi migliori, oppure viaggiare alla scoperta di altre culture... L'attrice Claudia Koll parla del suo personale percorso di fede.

RAIUNO ORE 15.30
EASY DRIVER

Si conclude a Washington, con visita alla Casa Bianca, il viaggio negli States. Scopriremo le caratteristiche di due automobili entrate a far parte del mito americano: la Dodge Durango, in dotazione all'Fbi, e la Nissan Titan, pick-up giapponese.

CANALE 5 ORE 20.30
COMPLEANNO DI TEO

A «Cultura moderna» il conduttore Teo Mammuccari compie 42 anni e li festeggia con tutta la redazione del programma firmato da Antonio Ricci. Festeggiando così anche i buoni dati di ascolto di questo nuovo programma...

I FILM DI OGGI

ROBA DA RICCHI
Regia di Sergio Corbucci. Con Renato Pozzetto (nella foto), Serena Grandi, Paolo Villaggio.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1987)

CANALE 5 16.00

Un prete scopre l'amore, un assicuratore diventa complice di una truffatrice e un ricco meridionale viene tradito dalla moglie.

INNOCENZA INFRANTA
Regia di Pat O'Connor. Con Liv Tyler (nella foto), Joaquin Phoenix.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1997)

CANALE 5 23.20

Anni 50: due fratelli di estrazione proletaria si innamorano di tre ricche sorelle. I cinque affronteranno un terribile segreto fino a quel momento taciuto.

BIANCO ROSSO E VERDONE
Regia di Carlo Verdone. Con Carlo Verdone (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1981)

CANALE 5 14.10

Il nevrotico Furio, l'emigrante Pasquale e l'ingenuo Mimmo stanno tornando al Comune di appartenenza per andare a votare...Spinto dal successo di «Un sacco bello» mette in scena tre nuovi personaggi.

BELOW
Regia di David Twohy. Con Chuck Ellsworth (nella foto).
GENERE: ORRORE (Usa, 2002)

RAITRE 1.00

Seconda guerra mondiale. Un sottomarino accoglie tre naufraghi. Fra di loro un'infermiera, e superstizione vuole che una donna a bordo porti sfortuna.

FUGA DAL PIANETA DELLE SCIMMIE
Regia di Don Taylor. Con Roddy McDowall (nella foto).
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1971)

ITALIA 1 3.35

Due scimmie evolute, in trasferta temporale, si ritrovano sulla Terra nel 1973. Qui scopriranno i motivi che hanno portato la razza umana all'olocausto nucleare.

HENRY: PIOGGIA DI SANGUE
Regia di John McNaughton. Con Tom Towles (nella foto).
GENERE: THRILLER (Usa, 1986)

RAITRE 2.45

Un criminale sessuofobo e matricida dissemina di cadaveri la città, aiutato dall'amico Otis. Finchè la sorella di quest'ultimo non si innamora di lui. Agghiacciante viaggio in una mente malata.

RAIUNO

06.05 Homo ridens
06.20 I ragazzi della prateria Telefilm
07.00 Cartoonville
09.00 Zorro Telefilm
09.25 La signora del West Tel.
10.10 Appuntamento al cinema
10.15 Che tempo fa
10.20 Genius - Genio incompreso ma non troppo. Film (commedia '99). Di Rod Daniel.
11.40 Un medico in famiglia 3 Telefilm. Con Lino Banfi e Martina Colombari.
13.30 TG1
14.05 Linea Blu. Con D. Bianchi.
15.30 Easy Driver.
16.15 Quark Atlante - Immagini dal pianeta
17.00 TG1
17.10 Che tempo fa
17.15 A sua immagine. Con Andrea Sarubbi.
17.45 Quark Atlante - Immagini dal pianeta
18.10 La signora in giallo Tel.
19.05 Il Commissario Rex Tel.
20.00 TG1
20.30 Rai TG Sport
20.35 Tutto per tutto.

21.00 FILM

> La Principessa Sissi
Una fantastica interpretazione di Romy Schneider.

23.10 TG1
23.15 Varietà
00.20 TG1 Notte
00.35 Estrazioni del lotto
00.40 Music 2006
01.00 L'Appuntamento.
01.30 Appuntamento al cinema
01.35 Italian Restaurant. Con Gigi Proietti e Nancy Brilli.
02.20 Documentario
02.35 Cuore e batticuore Telefilm
03.25 Gente di mare. Con Lorenzo Crespi e Vanessa Gravina.

RAIDUE

06.00 50 anni di successi
06.10 Documentario
06.30 Avvocato per voi
06.35 Il mare di notte
06.55 La maglia magica
07.40 Strepitose Parkers Telefilm
08.00 TG2 Mattina
08.20 Io sto con lei Telefilm
08.40 La famiglia Pellett Telefilm
09.00 TG2 Mattina
09.05 Sabato Disney
10.05 Tutenstein
10.30 TG2 Mattina L.I.S.
10.35 Sweet India
11.00 Il commissario Kress Telefilm
12.00 Campionati Europei di Atletica Leggera
13.00 TG2 Giorno
18.00 Rai Sport: Campionato Italiano Beach Volley Femminile: Finale
18.30 TG2
18.35 Veritas Telefilm
19.15 Duck Dodgers
19.40 Warner Show
19.50 Braccio di Ferro
20.20 Il lotto alle otto
20.30 TG2

21.00 FILM

> Jane Doe - Doppio inganno
Una prima Tv nel segno del giallo.

22.40 The Dead Zone Telefilm. Con Anthony Hall e John L. Adams.
23.30 TG2 Dossier - Le storie
00.20 TG2
00.30 Palcoscenico presenta: Il teatro in italia
02.35 Appuntamento al cinema
02.40 I lunatici
03.05 Il Caffè
03.55 50 anni di successi
04.10 Non ho sonno leggo
04.15 Net.t.un.o. - Network per l'università ovunque
05.45 La Rai di ieri

RAITRE

07.00 Rai Educational
07.10 Rai Educational
08.00 Rai Educational
09.00 Il clan dei due borsalini. Film (comico '71). Di Giuseppe Orlandini. Con Ciccio Ingrassia e Franco Franchi.
10.35 Il videogiornale del Fantabosco
12.00 Tg3 - Rai Sport Notizie
12.15 Destinazione Piovarolo. Film (commedia '55). Di Domenico Paolella. Con Toto' e Tina Pica.
14.00 TG Regione - TG Regione Meteo
14.20 TG3
14.45 Senzafine
15.45 Sabato Sport: Ciclismo: San Sebastian-San Sebastian
17.00 Un genio, due compari, un pollo. Film (commedia '75). Di Damiano Damiani. Con Klaus Kinski e T. Hill.
18.55 TG3 Meteo
19.00 TG3
19.30 TG Regione - TG Regione Meteo
20.00 Blob

20.50 DOCUMENTARI

> Timbuctu
Claudia Koll parla del suo percorso di fede insieme con Sveva Sagramola.

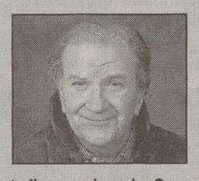
23.10 TG3
23.20 TG Regione
23.30 Passepartout
00.20 TG3 - TG3 Meteo
00.30 TG3 Agenda del mondo
00.45 Appuntamento al cinema
00.55 Fuori orario.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR - VANGELO VIVO
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 MediaShopping
06.10 Riridiamo
06.25 MediaShopping
06.40 Nonno felice. Con Gino Bramieri.
07.15 TG4 - Rassegna Stampa
07.35 Ellery Queen Telefilm
08.35 Magnum P.I. Telefilm. Con Tom Selleck.
09.35 Non ho l'età. Con Marco Columbro.
11.30 TG4
11.40 Amore vuol dire gelosia. Film (commedia '75). Di Mauro Severino. Con Barbara Bouchet e Enrico Montesano.
13.30 TG4
14.00 Poirot. Film tv (film tv). Con David Suchet.
15.00 Ieri e oggi in Tv
16.00 Donnavventura
17.00 Due mafiosi contro Goldginger. Film (commedia '65). Di Giorgio Simonelli. Con Ciccio Ingrassia e Franco Franchi.
18.55 TG4
19.35 Casa Vianello Telefilm. Con Raimondo Vianello e Sandra Mondaini.
20.10 Commissariato Saint Martin Telefilm

21.00 FICTION



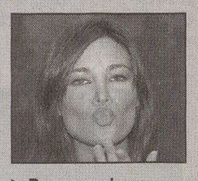
> Il commissario Cordier: Giochi pericolosi
La serie Tv con Pierre Mondy.

23.00 Band of brothers - Fratelli al fronte Telefilm. "Missione maledetta". Con D. Lewis e Donnie Wahlberg.
24.00 Il commissario Moulin. Film tv (film tv). Con Francis Lax e Yves Renier.
01.25 TG4 - Rassegna Stampa
01.40 Ieri e oggi in Tv
03.40 MediaShopping
03.55 Emanuelle nera. Film (commedia '76). Di Albert (Bitto Albertini) Thomas. Con Karin Schubert e Laura Gemser.
05.20 TG4 - Rassegna Stampa

CANALE 5

06.00 TG5 Prima Pagina
07.55 Traffico - Meteo 5
08.00 TG5 Mattina
08.35 Documentario
09.20 La voce dell'amore. Film (drammatico '99). Di Carl Franklin. Con Meryl Streep e William Hurt.
12.00 Doc Telefilm
13.00 TG5
13.40 Il mammo Telefilm
14.10 Bianco, rosso e verdone. Film (comico '81). Di Carlo Verdone. Con Carlo Verdone e Mario Brega.
16.00 Roba da ricchi. Film (comico '87). Di Sergio Corbucci. Con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto.
19.00 Distretto di Polizia Telefilm. Con Giorgio Tirabassi e Ricky Memphis.
20.00 TG5
20.30 Cultura moderna

21.10 FILM



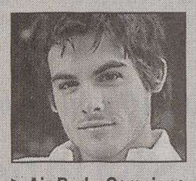
> Bagnomaria
La commedia di Giorgio Panariello con Manuela Arcuri.

23.20 Innocenza infranta. Film (drammatico '97). Di Pat O' Connor. Con Billy Crudup e Jennifer Connelly.
01.20 TG5 Notte
01.50 Cultura moderna (R)
02.20 MediaShopping
02.35 A braccia aperte. Film (commedia '64). Di Jack Lee - Thompson. Con Peter Ustinov e Shirley MacLaine.
04.50 Casa Keaton Telefilm
05.30 TG5 (R)

ITALIA 1

06.05 Agli ordini papà Telefilm
07.00 Xena - Principessa guerriera Telefilm
07.55 Che magnifiche spie!
08.25 Braccobaldo
08.40 Gladiators Academy
09.10 Picchiarello
09.20 Let's & Go - Sulle ali di un turbo
09.45 Sonic X
10.15 Frog
10.45 B - Daman
11.15 What a mess Slump e Arale
11.25 Mr Magoo
11.30 Monster Jam
12.25 Studio Aperto
13.00 Finchè c'è ditta c'è speranza Telefilm
13.30 Top Of The Pops
15.05 Tru Calling Telefilm. Con Eliza Dushku e S. Reaves.
16.00 Summerland Telefilm. Con Lori Loughlin.
18.30 Studio Aperto
19.00 Lupo de Lupis
19.10 Continuavano a chiamarlo Beethoven. Film TV (commedia '01). Di Mark Griffiths. Con Chase Daveigh e D. Thomas.

21.00 FILM



> Air Bud - Campione a 4 zampe
La divertente storia con Michael Jeter.

23.00 Calcio: Trofeo Herrera: Milan-Atletico Madrid
01.05 MediaShopping
01.40 L'altra faccia del pianeta delle scimmie. Film (fantascienza '70). Di Ted Post. Con Charlton Heston e J. Franciscus.
03.35 Fuga dal pianeta delle scimmie. Film (fantascienza '71). Di Don Taylor. Con K. Hunter e Sal Mineo.
05.25 Talk Radio
05.30 MegaSalviShow
05.35 Nash Bridges Telefilm.

LA7

06.00 TG La7
07.30 Get Smart Telefilm
08.30 Troppo forte Telefilm
09.15 L'intervista. Con Alain Elkann.
09.35 Toccarlo... porta fortuna. Film (commedia '75). Di Christopher Miles. Con Roger Moore e Susannah York.
11.30 Matlock Telefilm
12.30 TG La7
13.00 Due south - Due poliziotti a Chicago Telefilm
14.00 Cadfael Telefilm
15.25 Documentario
15.50 Jarod il Camaleonte Telefilm. Con Andrea Parker e Michael T. Weiss.
17.30 Documentario
17.50 International hotel. Film (commedia '63). Di Anthony Asquith. Con Elizabeth Taylor e Orson Welles.
20.00 TG La7
20.30 Sette giorni nella storia

21.00 TELEFILM

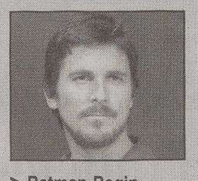
> Law e Order
«Buon Amico» e altri due episodi della serie televisiva.

23.45 Due sul divano (R)
00.45 I migliori nani della nostra vita (R)
01.15 TG La7
01.35 Amore, piombo e furore. Film (western '78). Di M. Hellman. Con Fabio Testi e I. Mestres.
03.30 CNN - News

SKY 1

07.25 In dieci sotto un tetto. Film (commedia '05). Di Steven Robman.
08.55 Alla luce del sole. Film (drammatico '04). Di Roberto Faenza.
10.30 Bastardo dentro. Film (commedia '03). Di Patrick Alessandrin.
12.15 Adrenalina Blu - La leggenda di Michel Vaillant. Film (azione '03). Di Louis - Pascal Couvelaire.
14.00 La casa nella prateria. Film (drammatico '05). Di David L. Cunningham.
15.35 Un amore sotto l'albero. Film (drammatico '04). Di Chazz Palminteri. Con Penelope Cruz e Susan Sarandon.
17.15 Il mio grasso grosso amico Albert. Film (commedia '04). Di Joel Zwick. Con Jermaine Williams e Keith Robinson.
18.50 The final cut. Film (thriller '04). Di Omar Naim. Con Mira Sorvino e Robin Williams.
20.40 Extralarge

21.00 FILM



> Batman Begin
Christian Bale è il pipistrello più famaso di Hollywood.

23.30 In dieci sotto un tetto. Film (commedia '05). Di Steven Robman. Con Josie Bissett e Rob Estes.
01.05 Extralarge
01.25 The aviator. Film (biografico '04). Di Martin Scorsese. Con Cate Blanchette e Leonardo Di Caprio.
04.15 Loading Extra
04.25 Gothika. Film (thriller '03). Di Mathieu Kassovitz. Con Halle Berry e Penelope Cruz.

SKY 3

08.30 Agents secrets. Film (spionaggio '04). Di Frederic Schoendoerffer.
10.45 Un matrimonio quasi perfetto - Love Rules!. Film (commedia '04). Di Steven Robman.
12.25 Big Fish - Le storie di una vita incredibile. Film (commedia '03). Di Tim Burton.
14.40 Shriek - Hai impegni per Venerdì 17?. Film (comico '01). Di John Blanchard
16.35 Abbasso l'amore. Film (commedia '03). Di Peyton Reed.
18.50 Missione tata. Film (commedia '05). Di Adam Shankman.
21.00 Texas. Film (drammatico '05). Di Fausto Paravidino.
22.50 Austin Powers in Goldmember. Film (commedia '02). Di M. Jay Roach.
00.35 Ingannevole è il cuore più di ogni altra cosa. Film (drammatico '04). Di Asia Argento.

SKY MAX

08.05 Silver Hawk. Film (azione '04). Di Jingle Ma.
09.55 Secret Window. Film (thriller '04). Di David Koepp.
11.45 La maschera di ferro. Film (avventura '98). Di Randall Wallace.
14.00 Sniper 2 - Missione suicida. Film (azione '02). Di Craig R. Baxley.
15.35 Solo. Film (avventura '96). Di Norberto Barba.
17.15 Il Corvo 3: Salvation. Film (azione '01). Di Bharat Nalluri.
19.10 Specie mortale. Film (horror '95). Di Roger Donaldson.
21.00 Vacanze di sangue. Film (commedia '04). Di Jay Chandrasekhar.
22.50 Ong - Bak - Nato per combattere. Film (azione '03). Di Prachya Pinkaew. Con Pumwaree Yodkamol e Suchao Pongwilai.
00.50 The informant. Film (drammatico '97).

SKY SPORT

07.35 Sky Calcio (R): World Cup: Stati Uniti-Rep.Ceca
09.25 Sky Calcio (R): World Cup: Francia-Corea Del Sud
11.15 Sky Calcio (R): Serie A: Roma-Lazio
13.00 Sky Calcio: Community Shield Preview Show
13.30 Sky Calcio (R): Bundesliga: Bayern Monaco-Borussia Dortmund
15.15 Sky Studio
15.25 Bundesliga 2006/2007: Una partita
17.25 Sky Calcio: French Ligue: Lorient-Bordeaux
19.10 Sport Time
19.40 Sky Calcio: Scottish Premier League: Celtic-St. Mirren
21.25 Sky Calcio: Amichevole: Valencia-Roma
23.30 Futbol Mundial
24.00 Sport Time
00.30 Sky Calcio (R): French Ligue: Lorient-Bordeaux

MTV

07.00 Wake up
10.00 Pure morning
12.00 Into the music
13.00 Aquarion
14.00 Hit List Italia.
16.00 Flash News
16.05 Made
17.00 Flash News
17.05 The MTV Mobile Chart.
18.00 Flash News
18.05 Mtv Our Noise
19.00 Flash News
19.05 Kelly Slater Celebrity Surf Invitational
20.00 Flash News
20.05 Power girls
20.30 Date my mom
21.00 True life
22.00 Hogan knows best
22.30 Flash News
22.35 Absolutely 80's
23.30 Real world road rules (R)
00.30 Retrosexual
01.30 MTV Party Zone
04.00 Chill out zone

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.00 Oroscopo
08.00 Inbox
09.30 Rotazione musicale
10.00 Inbox
12.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
13.00 Inbox
13.55 All News
14.00 Mono (R)
15.00 Selezione balneare
16.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Inbox
19.00 Modeland (R)
19.55 All News
20.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
21.00 Rotazione musicale
22.00 M2Allshock
24.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
00.30 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

09.20 Il notiziario mattutino (R)
09.40 Lunch Time
10.25 Buongiorno con Telequattro
10.30 Ti chiedo perdono Telen.
11.05 Documentario
11.55 Salus Tv
12.10 Automobilissima
12.30 Mosaico
12.50 TG 2000
13.10 Zibaldone goloso
13.45 Il notiziario meridiano
14.05 Qui Cortina
14.30 Documentari
15.00 Superbike tv
15.30 Lo strano mondo di Minù
15.55 Fiction
16.40 Il notiziario meridiano (R)
17.00 K 2
19.10 Castelli e manieri
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.10 Le perle dell'Istria
20.30 Il Notiziario Regione
20.50 Incontri al caffè de la Versiliana

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.40 Spezzoni d'archivio
15.30 Atletica Leggera
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Tuttoggi - I edizione
19.30 Domani è domenica
19.40 Documentario
20.10 Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia
20.40 Itinerari
21.10 Folkest a Capodistria
21.55 Tuttoggi - II edizione
22.10 Rivedere che piacere: Pallacanestro: campionati europei
23.50 Musicale
00.20 Programma in lingua slovena
00.35 Tv Transfrontaliera

■ Antenna 3 Ts

08.00 La voce del mattino
11.45 Musicale
12.20 Notes - Appuntamenti nel NordEst
13.00 Ore 13
13.45 Notes - Appuntamenti nel NordEst
14.00 Hotel California
18.00 Documentario
18.30 Girovagando in Trentino
19.00 Tg Trieste Oggi
19.10 Parla Trieste
19.45 Tg Trieste Oggi
20.00 Guardaci su Antenna Tre
20.30 Film da definire
22.45 Tg Trieste Oggi
23.00 Biliardo
23.30 Tg Trieste Oggi
23.50 Playboy

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.36: Radiouno Musica; 8.00: GR1; 8.29: Radio1 Sport; 8.36: Radiouno Musica; 9.00: GR1; 9.06: Radio Vela; 9.30: GR1; 10.05: In Europa; 10.30: GR1; 11.00: GR1; 11.30: GR1; 11.48: Obiettivo benessere; 12.00: GR1; 12.10: GR Regione; 12.33: Radiouno Musica Estate; 13.00: GR1; 15.00: GR1; 17.00: GR1; 19.00: GR1; 19.19: Ascolta, si fa sera; 21.03: Radio Uno Music Club; 22.00: GR1; 23.00: GR1; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Stereonotte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: "Che bolle in pentola'; 8.30: GR2; 8.45: Altamarea; 10.00: Souvenir d'Italie; 10.30: GR2; 11.30: Ottovolante; 12.30: GR2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.40: Hit Parade; 15.00: Ottovolante; 15.30: GR2; 17.00: Strada Facendo; 17.29: GR2; 19.30: GR2; 19.52: GR sport; 20.00: Lettere d'amore; 20.30: GR2; 20.35: Che lavoro fai?; 21.30: GR2; 21.38: I concerti di Radio 2; 22.30: 1 piatto solo; 0.00: Due di notte; 2.00: Radio 2 Remix.

RADIO 3

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.50: La via di Paolo e Giovanni; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La fabbrica di polli; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello; 15.00: Radio3 Suite; 16.00: Dialoghi possibili; 16.45: GR3; 17.00: Concerto; 18.45: GR3; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tgr Giornale radio del Fvg; indi: Onda verde regione; 11.30: A più voci: suppl. del sabato (registrata); 12.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 15: Tgr Giornale radio del Fvg; 18.15: Annuncio di identificazione, indi: Incontri dello spirito; 18.35: Tgr Giornale radio del Fvg; indi: relais al 4° canale FD.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Sigla con annuncio, Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico: musica seria (registrata).

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto, Lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); segue: Musica leggera; 10: Notiziario; 10.10: Operisti italiani del 19° secolo; 11.30: Easy listening; 12: Trasmissione per la Val Resia; segue: potpourri; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13, segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: dalle rassegne corali; 17.30: Easy listening; 18: Piccola scena: Marko Sosic: La dea della Baia di Sistiana, sceneggiato in otto puntate. Regia di Marko Sosic. 3.a puntata; 18.40: Musica leggera; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.05: Capital Weekend; 11.05: Capital Weekend; 19.05: Capital 4 U; 23.05: Capital Live Time; 0.00: Extra; 1.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: Night Music; 7.00: Andrea Pellizzari; 9.30: Vic; 12.00: Deejay 05/06; 14.00: 50 Songs; 17.00: Playdeejay; 20.00: Deejay Summertime; 0.00: Disco Ball.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19.10: «Hit 101 Italia»; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

ELVIS PRESLEY

RITORNA MARTEDI' 15 AGOSTO ALLA "PIGNATA"
PICCOLA MOSTRA DI MACCHINE AMERICANE D'EPOCA
LOC. S. BARBARA 43 - MUGGIA - TRIESTE, PER INFORMAZIONI CHIAMARE LO 040 271099
La "PIGNATA" vista sul golfo di Trieste, ampio giardino, ampio parcheggio, pista da ballo esterna e sala interna, griglia carne e pesce, aperto tutto l'anno.
ORE 18:00 apertura locale, mostra di dischi ed alcuni oggetti appartenuti al KING, proiezione di filmati su grande schermo, CHEVROLET, CADILLAC...
ORE 21:00 OSCAR IN CONCERT CON LA "FLAMING STARS BAND"

IDRAULICO
ELETTRICISTA
338 8198933
SERVIZIO 24 SU 24
NO SPESE SU PRONTO INTERVENTO

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

FABBRO
VETRAIO
338 8198933
SERVIZIO 24 SU 24
NO SPESE SU PRONTO INTERVENTO

È scattato anche a Trieste il maxi-blitz nei confronti degli extracomunitari di origine islamica attuato in tutta Italia dopo gli attentati sventati a Londra

Operazione antiterrorismo: 200 controllati, 7 espulsi

La Digos, carabinieri e guardia di finanza hanno passato al setaccio trenta fra call center, Internet point e kebab

di Elisa Lenarduzzi

Trenta luoghi d'aggregazione controllati, duecento stranieri identificati e ben sette clandestini scoperti, per i quali sono già state avviate le procedure di espulsione. Sono questi i numeri della maxi-operazione straordinaria di controllo anti-terrorismo a Trieste seguita agli attentati sventati giovedì a Londra, che ieri ha coinvolto altre tredici province italiane.

L'operazione è stata condotta dagli agenti della Digos della questura di Trieste, dai carabinieri e dalla guardia di finanza, che hanno effettuato una fitta serie di controlli in trenta luoghi di aggregazione islamica come call center, internet point e rivenditori di kebab dislocati in diverse zone della provincia. In tutto sono state identificate circa duecento persone, quasi tutti stranieri di origini africane o medio-orientali.

Nel corso dei controlli gli investigatori hanno trovato sette immigrati clandestini sprovvisti di documenti, per i quali è subito scattata la procedura di espulsione. Ieri gli inquirenti non erano ancora riusciti a risalire nè all'identità, nè al paese di origine degli stranieri dal momento che nessuno di loro è stato trovato in possesso di alcun documento di identità.

Per i sette clandestini - comunque risultati finora estranei a qualunque ipotesi di attività teroristica - la Questura ha già emesso i decreti di espulsione con l'intimazione a lasciare l'Italia entro cinque giorni.

In vari call center, poi, la Polizia ha rilevato infrazioni alla normativa nota come «decreto Pisanu» che, a partire dal 31 luglio 2005 impone l'identificazione delle persone che accedono alle postazioni internet a disposizione del pubblico e pertanto sono scattate anche contravvenzioni per irregolarità amministrative ai gestori delle strutture.

A finire nel mirino delle forze dell'ordine, però, non sono stati solo gli immigrati: nel corso degli stessi controlli, infatti, i carabinieri hanno sorpreso fuori dalla propria abitazione una persona che, invece, era detenuta agli arresti domiciliari: l'uomo - un cittadino italiano - è stato immediatamente arrestato per evaizone, ma comunque è risultato completamente estraneo a ipotesi e indagini terroristiche.

Oltre alla nostra città le altre province interessate dall'operazione scaturita all'indomani degli attacchi terroristici sventati nella capitale britannica sono state Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Torino, Venezia e Roma.

In tutta Italia sono state identificate 4.178 persone per un totale di 40 arrestati, nessuno dei quali, però, ha riguardato la nostra città. Ventotto persone sono finite in carcere per inosservanza alle norme in materia di osggiorno e altre dodici per reati contro il patrimonio. Le procedure per espulsione avviate sono state in tutto 114, di cui le sette di Trieste.

Operazioni di polizia per le strade di Trieste alla ricerca di sospetti terroristi

Non è la prima volta, comunque, che la nostra città è al centro di controlli anti-terrorismo: esattamente un anno fa, infatti, polizia, carabinieri e guardia di finanza avevano passato al setaccio quasi tutti i locali, esercizi pubblici e commerciali di Trieste gestiti da stranieri, ritenuti possibili centri di comunicazione ma anche di aggregazione per i sostenitori del terrorismo di matrice islamica.

Anche in quel caso i controlli si erano focalizzati sui call center e gli internet point presenti in città, una ventina in tutto, per poi concentrarsi sulle agenzie di money transfer, che effettuano trasferimenti di denaro da e per l'estero, e perfino su negozi di alimentari gestiti da stranieri. Personale della Digos, della polizia postale, amministrativa e agenti delle volanti si erano spartiti gli obiettivi e il territorio con carabinieri e guardia di finanza: in tutto erano state identificate 125 persone, quasi tutti stranieri di origine balcanica o nordafricana, e quattro di queste furono espulse: un cittadino kosovaro, due senegalesi e un serbo, tutti sorpresi nei call center di via Foscolo e via Genova.

Uno dei ristoranti di kebab presenti in città

Erano rimasti bloccati in Gran Bretagna dopo l'attivazione delle misure di sicurezza

Tornati da Londra i primi triestini

«C'era un clima da assedio. Tre ore per effettuare il check-in»

Parlano i viaggiatori arrivati ieri a Ronchi dallo scalo di Stansted: «Tanta polizia in giro per la "City" e controlli meticolosi»

Paolo Guglia

Marina Marin

Luca Roncelli

Sono cominciati a tornare a casa ieri i primi triestini rimasti bloccati giovedì a Londra dopo il fallito attentato terroristico che aveva bloccato gli aeroporti britannici, mettendo in ginocchio il traffico sui cieli di mezzo mondo. La prima ondata di rientri si è concretizzata poco dopo le 14, quando è atterrato a Ronchi dei Legionari il volo Ryanair proveniente dallo scalo londinese di Stansted con 167 passeggeri a bordo.

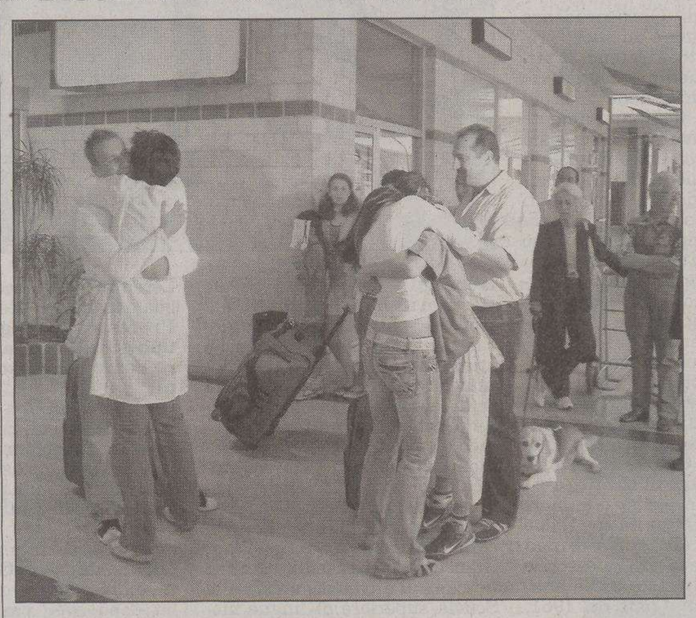
«Dovevamo partire ieri, ma quando stavamo per uscire dall'albergo ci hanno fatto capire che era successo qualcosa. Non sapevamo cosa. Vedevamo tanta polizia in giro. Poi, piano piano, abbiamo iniziato a capire, anche perché hanno cominciato a chiamarci da casa». **Paolo Guglia** e **Marina Marin**, ieri, erano sul quel volo. Sposati da poco, avevano scelto proprio l'Inghilterra per la loro luna di miele. Triestino lui, goriziana lei, adesso vivono entrambi a Muggia, «in territorio neutro», dicono scherzandoci su. Il momento della tensione è passato, ormai, e si può anche trovare un lato positivo in questo rinvio forzato della partenza. «Avevamo fatto un giro dell'Inghilterra e con questo giorno in più almeno abbiamo potuto vedere Londra», spiega Marina. Rimane però il ricordo di una città che si sente quasi «sotto assedio», anche se non basta la tanta polizia in giro a fermare la «city». L'unico disagio, un po' per tutti, è la lunga trafila dei controlli all'aeroporto di Stansted. «Abbiamo dovuto fare una levataccia, perché ci hanno consigliato di arrivare al check-in tre ore prima dell'imbarco», spiega Paolo.

«I controlli sono stati molto puntigliosi», conferma **Luca Roncelli**, un ragazzo di 29 anni che lavora a Londra per un'azienda di scommesse e che aveva programmato già da prima il rientro per ieri. «Ci hanno dato questa busta trasparente per mettere le poche cose che era permesso portare su», spiega, tirando fuori solo portafoglio e passaporto. Tutto il resto, nella stiva. «Ci hanno fatto togliere anche le scarpe. Comunque secondo me, più controlli ci sono meglio è». Ma perché non rinviare la partenza a un momento più tranquillo? «Secodno me questo è il giorno più sicuro per partire», dice con serenità Luca.

Neanche **Mario Croce** si è fatto intimidire dal rischio attentati e ha preferito rientrare a Trieste ieri, come previsto. «Sono di Genova, ma lavoro a Trieste per la Lloyd's Register, il registro navale. Per questioni di lavoro io e i miei colleghi andiamo spesso a Londra. Siamo partiti martedì scorso e il rientro era previsto proprio per oggi». Mario parla di una città che ha affrontato l'ennesima emergenza con molta calma e senza modificare i ritmi quotidiani. «A Londra l'unico problema era spostarsi, ma per il resto tutto tranquillo». Nessuna tensione neanche per i parenti rimasti in Italia: «Quando ho saputo cosa era successo - racconta - li ho chiamati per tranquillizzarli, ma non sapevano ancora niente».

Agnese Licata

DISSERVIZI



L'abbraccio con i parenti dei triestini appena rientrati da Londra. Il primo aereo proveniente dalla Gran Bretagna all'aeroporto di Ronchi dei Legionari è arrivato poco dopo le 14 (Foto Lasorte)

Nonostante la paura, i turisti continuano a rivolgersi alle agenzie

Nessun calo delle prenotazioni

Nonostante l'allarme internazionale per gli attacchi terroristici sventati a Londra, le agenzie turistiche triestine non hanno registrato un calo delle partenze, almeno per il momento.

I triestini, dunque, sembrano non aver voglia di rinunciare alle proprie vacanze di Ferragosto. Ma dimostrano comunque una certa cautela.

Molti cercano infatti, di aggirare la congestione del trasporto aereo londinese chiamando la propria agenzia di viaggio per modificare il «routing», ossia la tatta aerea, con i cambi nei vari aeroporti.

«Fino ad ora, almeno una decina di persone dirette verso destinazioni diverse dalla Gran Bretagna - spiegano dall'agenzia turistica Aurora Viaggi, in via Milano - hanno chiesto espressamente di non passare per Londra, sia per una questione di sicurezza, sia per evitare probabili ritardi».

Un'unica famiglia ha invece deciso proprio ieri in mattinata di disdire la propria partenza per l'Inghilterra. «La preoccupazione era tanta soprattutto per i bambini - hanno detto dall'agenzia viaggi Cividin, in via Imbriani - e quindi i loro genitori non se la sono più sentita di partire per quella destinazione».

Moltissime sono state invece le persone a volere a informazioni dettagliate sulle restrizioni imposte dalle compagnie aeree sul bagaglio a mano, nonostante i più non dovessero recarsi in terra anglosassone o statunitense.

«Molte persone anziane sembravano entrate in crisi, - spiega un'operatrice dell'agenzia viaggi Soho di via Battisti - non sapendo cosa poteva essere portato in cabina e cosa invece obbligatoriamente imbarcato. Per molti poi era importante un chiarimento sul tipo di medicine ammesse in aereo e sui documenti con i quali accompagnarle».

ch. ro.

Sono stati potenziati i presidi di polizia allo scalo regionale

Aeroporto, lento ritorno alla normalità

All'imbarco sequestrate bottigliette d'acqua e flaconi di medicinale

I passeggeri a Ronchi

Lo sbarco dei primi triestini di ritorno da Londra ha segnato anche nell'aeroporto locale - che si è adeguato alle normative di prevenzione anti-terrorismo impartite sull'intera penisola dall'Enac, l'Ente nazionale di assistenza al volo civile - un primo passo verso il progressivo ritorno alla normalità. Come se racchiudesse un istintivo desiderio della gente di combattere la minaccia del terrore internazionale continuando a volare. Anzi, imbarcandosi al volo. A sole 24 ore dall'allarme scattato a Londra. Che non ci siano stati dietro-front alle prenotazioni lo dicono i numeri: 167 passeggeri sbarcati dal volo Ryanair proveniente dallo scalo londinese di Stansted, ben 188 quelli che sono ripartiti alla volta del Regno Unito. Il tutto sotto l'attento sguardo degli uomini della sicurezza della società di gestione dell'aeroporto e degli agenti di polizia, pronti a far intervenire lo speciale nucleo di artificieri qualora ce ne fosse stata la necessità. Proprio in mattinata, infatti, in prefettura a Gorizia si era svolta la riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica e proprio in quest'occasione era stata ribadita la necessità di potenziare gli organi di polizia presenti sullo scalo e gli artificieri in particolare, che oggi contano solo tre addetti. Una riunione interna è stata convocata anche dal presidente della Spa di Ronchi, Giorgio Brandolin. «C'è stata la necessità di istituire un nuovo punto di controllo in prossimità dell'imbarco - ha spiegato - e tutto ha funzionato a dovere. Il volo per Londra non ha subito alcun ritardo, né ci sono stati particolari disagi per i passeggeri». Passeggeri che si sono presentati ligi e preparati all'imbarco. Pochi i materiali e le apparecchiature che non sono state fatte passare al di là del controllo ai raggi X. Qualche bottiglietta d'acqua, un paio di flaconi di medicinale, mentre c'è stato chi si è visto costretto ad inserire nella valigia finita poi nella stiva del Boeing 737 il computer portatile. Nei prossimi giorni la stessa Ryanair dovrà fornire anche ai passeggeri di Ronchi i previsti sacchetti di nylon nei quali inserire quel poco che ancora si può portare come bagaglio mano: documenti personali, biglietto e poco, pochissimo altro.

Fra i tanti triestini che hanno deciso di tornare a casa scegliendo comunque il cielo, l'eccezione che conferma la regola è venuta dai concittadini Laura Pisani e Aldo Cerra, che giovedì, dopo la cancellazione proprio del volo Ryanair da Stansted, hanno imboccato tutt'altra strada. «Già ieri (giovedì, *ndr*) - ha raccontato la stessa Laura Pisani sulla via del ritorno - abbiamo preso il treno ad alta velocità sotto la Manica diretto a Parigi e da lì abbiamo proseguito sempre in treno, Abbiamo optato per questa soluzione perché il nostro volo era stato soppresso già al mattino e avremmo dunque dovuto attendere invano. A quel punto siamo andati subito alla stazione ferroviaria, dove abbiamo trovato scene devastanti anche lì». Laura Pisani, nel contempo, ci tiene a segnalare che «all'aeroporto non ci è stato mica detto il motivo di questo blocco. L'abbiamo saputo tra la folla, dove era iniziata a circolare la notizia di una possibile "bomba" da qualche parte».

pi.ra.
l.p.

L'ordinanza del Tribunale dà ragione a Cgil, Cisl e Uil che avevano intentato un ricorso contro la decisione dell'amministrazione municipale

Il giudice ordina di riaprire due centri civici

Roiano e Valmaura, uffici salvi. Annullata la delibera del Comune per «comportamento antisindacale»

LA VICENDA

Decisione dettata dall'apertura del nuovo sportello

Il problema della chiusura dei due centri civici di Roiano e Valmaura esplose a metà luglio. La decisione fu adottata in concomitanza con l'entrata in vigore del decreto Bersani, che ha trasferito alle amministrazioni locali le competenze per l'autentica delle firme sui passaggi di proprietà di auto e moto. Per poter disporre del personale necessario all'ufficio di palazzo Costanzi, dove queste operazioni sono effettuate, la giunta decise di utilizzare personale esperto, che fino a quel momento operava nei due Centri poi chiusi. «Abbiamo temporaneamente sospeso l'attività di queste due strutture – disse l'assessore Paolo Rovis – perché senza funzionari di quel grado non possono operare. Abbiamo però trasferito alcuni impiegati che operavano nella terza e nella settima Circoscrizione – concluse – negli altri centri civici che rimarranno aperti e che dovranno garantire i servizi ai residenti dei rioni scoperti». Subito si scatenò la protesta dei sindacati. Il provvedimento di chiusura fu rinviato di una settimana, poi divenne esecutivo.

Per la magistratura non si è trattato di un provvedimento temporaneo ma di una vera e propria riorganizzazione del lavoro destinata a proseguire anche oltre metà settembre

di **Paola Bolis**

Disponendo la chiusura dei due centri civici di Roiano e Valmaura, il Comune ha tenuto una condotta di accertata «antisindacalità», perché della decisione non ha informato in via preventiva - come vuole la normativa in materia - le organizzazioni dei lavoratori. Così scrive in un'ordinanza il giudice del lavoro Annalisa Multari, che per questo motivo «ordina» all'amministrazione comunale di «non dare ulteriore esecuzione» e anzi di cancellare il provvedimento con cui lo scorso 20 luglio essa diceva sì alla chiusura dei due uffici decentrati.

Azzerare la delibera. Tornare cioè alla situazione antecedente, e rendere note le proprie intenzioni ai sindacati «prima di adottare ulteriori ordini di servizio concernenti il funzionamento dei centri civici». In questa decisione del giudice è sfociato il ricorso che Cgil, Cisl e Uil - assistiti dallo studio legale associato Mogorovich-Ventura e dallo studio legale Roberto Mantello - avevano depositato lo scorso 31 luglio sostenendo la tesi del comportamento antisindacale nella vicenda. Una vicenda che peraltro aveva sollevato proteste da parte dell'opposizione, con manifestazioni e raccolte di firme.

Un mese fa l'assessore al decentramento Paolo Rovis aveva motivato la necessità di chiudere «temporaneamente» i due centri civici per potere disporre del personale necessario ad aprire il nuovo ufficio di palazzo Costanzi preposto all'autenticazione delle firme sui passaggi di proprietà di auto e moto, istituito in base al decreto Bersani. Di fatto una precisa riorganizzazione del lavoro che implicava l'informazione dei sindacati, sostenevano le sigle. Solo una sospensione temporanea dei centri civici con lo spostamento logistico di cinque dipendenti che però avrebbero operato nell'ambito della medesima struttura, controbatteva il Comune.

Se il caso fosse stato in effetti simile a quest'ultimo la posizione dell'amministrazione sarebbe risultata del tutto condivisibile, scrive il giudice nell'ordinanza. Il fatto è che «la chiusura temporanea dei due centri civici» incide in realtà «sull'organizzazione operativa di cinque su sette» degli uffici decentrati, «e anche in modo definitivo» sul lavoro dei due addetti assegnati al neocostituito ufficio di palazzo Costanzi. L'esecutivo insomma ha dato il via libera «a un riassetto dell'intera struttura organizzativa» che non si sarebbe esaurito a metà settembre, con la prevista riapertura dei due centri civici in questione. Anche perché - prosegue il giudice - «la ragione principale della chiusura dei centri civici non è rappresentata dal fattore contingente» del periodo che vede in ferie molti dipendenti, «quanto piuttosto dal decentramento di alcune funzioni da parte dello Stato al Comune e della necessità di avvalersi del personale avente una determinata qualifica»: personale che dunque avrebbe lasciato scoperto il proprio posto nei centri civici «in caso di riapertura degli stessi». Il giudice annota come peraltro in un primo ordine di servizio non era «neppure specificata la durata» della chiusura degli uffici decentrati, in seguito invece fissata fino al 15 settembre.

Nessun trasferimento temporaneo, insomma, ma ordini di servizio «frutto di un ripensamento complessivo dell'organizzazione dell'ufficio». Per questo - conclude il giudice - i sindacati dovevano essere informati. E per questo la delibera che disponeva la chiusura dei centri civici va cancellata. Il Comune dovrà ora attenersi all'articolo 9 del Protocollo di intesa in base al quale l'amministrazione deve informare delle proprie decisioni le organizzazioni, le quali poi hanno cinque giorni di tempo per chiedere un incontro.

Soddisfatti, ovviamente, si dicono i rappresentanti sindacali che guardano a una nuova fase di confronto: «Adesso riapriamo i centri civici e troviamo un sistema per rafforzare il decentramento», dice Marino Sossi della Cgil, «perché non credo che un Comune con centinaia di addetti vada in crisi solo perché ne mancano tre. Si possono fare dei bandi di mobilità volontaria o trasferimenti d'urgenza per trenta giorni così da permettere ai colleghi di fare le ferie, ma negare ai cittadini la possibilità di godere dei servizi decentrati è un fatto grave».

Dalla Cisl, Walter Giani annota come l'ordinanza del Tribunale additi «un'amministrazione che sta dimostrando un comportamento troppo arrogante nei confronti delle sigle sindacali, e limitativo delle nostre libertà». L'auspicio di Giani è che l'ordinanza sia il punto da cui ripartire «nel rispetto delle relazioni, perché non siamo certo per penalizzare il datore di lavoro, ma soltanto per ragionare su princìpi sani e onesti». «Come categoria - aggiunge Marino Kermac della Uil fpl - siamo felici che il Comune debba recedere dalla decisione assurda di chiudere due centri civici che servono il 40% della popolazione per la mancanza di due dipendenti». A livello di azione confederale poi «il risultato del ricorso è stato ottimo, perché i cittadini potranno riavere un servizio».

Chiusura del centro civico di Roiano: la protesta dello scorso luglio

Delibera da rifare dopo avere coinvolto le sigle

Sul piano pratico, l'ordinanza emessa dal giudice del lavoro non dovrebbe produrre effetti. Sarà sufficiente per la giunta riproporre una delibera simile a quella appena rimossa, dopo aver preventivamente informato le organizzazioni sindacali, utilizzando la forma scritta, obbligatoria in questi casi, e la chiusura dei due Centri civici sarà confermata. La normativa in vigore e gli specifici accordi stipulati fra Comune e sindacati confederali prevedono infatti la forma scritta per tutto ciò che riguarda «gli atti a valenza generale, concernenti il rapporto di lavoro, l'organizzazione degli uffici, la gestione complessiva delle risorse umane», che in questo caso non è stata rispettata.

LE REAZIONI

L'esecutivo municipale

Rovis: «Nessuna contestazione nel merito dei fatti»

Paolo Rovis, assessore al decentramento, accoglie con calma la notizia della sentenza del giudice del lavoro: «Aspettiamo la notifica del provvedimento – esordisce – consapevoli che il problema è stato sollevato perché non abbiamo preventivamente informato i sindacati dell'intenzione di effettuare gli spostamenti di cinque dipendenti del Comune. Non è stato contestato il merito della scelta – aggiunge – perciò si tratta di una questione formale, che rientra nell'ambito delle relazioni sindacali. Non abbiamo motivo di essere preoccupati per i riflessi che la decisione potrà avere sul funzionamento dei centri civici».

Il dispositivo della sentenza ripercorre la disciplina che regolamenta i rapporti fra amministrazione e sindacati, rifacendosi alla normativa e agli specifici accordi stipulati fra Comune e sindacati confederali.

«Avevamo sempre sostenuto, fin dall'inizio di questa vicenda – afferma il vicesindaco Paris Lippi – che l'apertura dell'ufficio in base al decreto Bersani, per autenticare le firme nei casi di compravendite di automobili e mezzi a due ruote, non c'entrava con la chiusura dei due centri civici di Roiano e Valmaura».

«Anzi – prosegue Lippi – per questa giunta è una nota di merito l'aver così rapidamente dato esecuzione al decreto ministeriale».

u. sa.

Nominato il successore di Peroni, che da novembre sarà magnifico rettore al posto di Romeo

Giurisprudenza: Giangaspero nuovo preside

Un vertice votato nel nome della continuità: «Dialogo con gli studenti»

Anche il successore, docente di Diritto costituzionale, vanta un'età giovanissima. «Ci stiamo aggiornando, abbiamo fra l'altro introdotto lo studio del diritto cinese»

di **Gabriella Ziani**

La facoltà di Giurisprudenza avrà da novembre un nuovo preside. E' questo, a catena, il terzo sommovimento universitario in conseguenza delle elezioni per il rettore, un appuntamento piuttosto convulso che ha visto il ritiro di Domenico Romeo in corso di votazioni, vista la quantità di voti via via convergenti verso Francesco Peroni, che da novembre indosserà l'ermellino di piazzale Europa e che dunque ha per tempo lasciato il vertice della facoltà di Legge, che di fatto gli appartiene ancora fino al 1.o novembre.

Dalle urne è uscito con la necessaria maggioranza (superando un solo concorrente, Maria Fausta Maternini, docente di Diritto ecclesiastico e canonico), il nome di Paolo Giangaspero, professore ordinario di Diritto costituzionale, che già si annuncia in perfetta continuità con il suo predecessore alla guida di una sessantina circa di professori e cattedre. Vicinanza anche anagrafica: Peroni è nato nel 1961, e con i suoi 45 anni sarà il rettore più giovane d'Italia. Giangaspero, che è monfalconese e si è laureato a Trieste con Sergio Bartole, ne ha soltanto 44.

Non è naturalmente l'unico cambiamento per l'ateneo triestino, dato che già sono state annunciate la rinnovata presidenza di Psicologia, dove torna Walter Gerbino (prorettore di Romeo e per un attimo anche candidato al suo posto), che sostituisce Giorgio Vallortigara, l'ingresso dello storico Giuseppe Battelli alla guida di Scienze della formazione, al posto di Bianca Rosa Grassilli, e infine un cambio di vertice anche alla Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori: scaduto il secondo mandato di David Snelling, è stata eletta Lorenza Rega, docente di lingua e traduzione tedesca.

Professor Giangaspero, ha una storia la sua candidatura come successore di Peroni?

No, è nata da una conversazione con i colleghi, mi è stata prospettata l'opportunità. Ma certo in una linea di assoluta continuità con chi mi ha preceduto.

Quindi con quali contenuti concreti?

Peroni ha portato grandi risultati alla facoltà di Giurisprudenza, è diventata la quinta in Italia dopo aver passato periodi meno felici. C'è stato un grande impegno nel creare disponibilità al dialogo e al confronto con gli studenti, con una altrettanto grande partecipazione dei docenti.

Ma che cosa significa dialogo in pratica?

Per esempio ampliare di molto i servizi informatici che lo consentono. Abbiamo un sito, *didajus.it*, col quale ci si possono scambiare informazioni in rete, uno dei meriti di questa maggiore integrazione è che la facoltà ha una vita più «stretta», un corpo più unito.

Soddisfacente il numero di matricole?

Sono 250, il numero è in ripresa, è buono. C'erano stati anni di declino. Certo siamo lontani dal *boom* di circa dieci anni fa, quando si verificò perfino un eccesso di preferenza.

La legge è materia viva, a volte però i giovani scelgono la facoltà quasi per assenza di altre vocazioni. O no?

Oggi direi di no, i ragazzi sono motivati, e anche per merito di molti docenti lo studio può essere stimolante. E' stata anche aggiornata l'offerta formativa, abbiamo introdotto la lingua inglese (che non c'era) e corsi di informatica.

Ma è una materia chiusa o può allargarsi alla conoscenza, forse oggi necessaria, di altre porzioni culturali?

C'è più apertura verso l'estero. Per esempio è stato introdotto un «modulo» sul diritto cinese. E via via c'è un aggiornamento complessivo: sono molto aumentate le materie di diritto comunitario, c'è una diversa distribuzione dei crediti.

Si dice che a Trieste ci siano fin troppi avvocati...

Sarà anche vero, però non dipende da noi. La laurea tradizionalmente apre alla libera professione. Ma oggi con questo nuovo ordinamento polivalente si può entrare nel mondo del lavoro in molti modi, e anzi i nostri studenti sono percentualmente ai primi posti in Italia per velocità d'inserimento.

Lei che cosa dovrà governare più del suo predecessore?

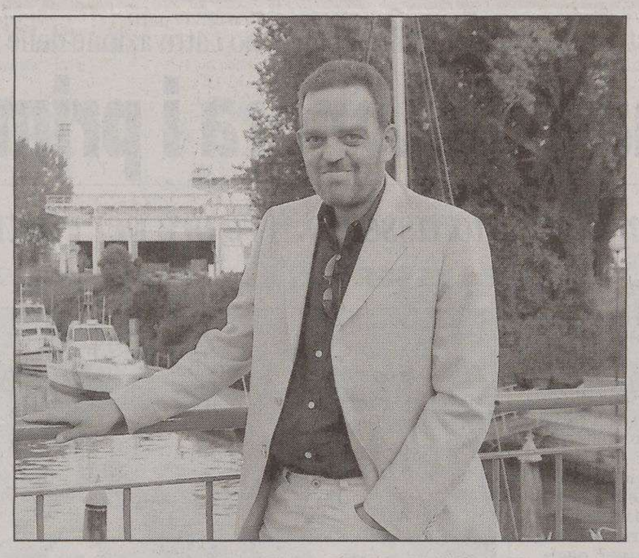
Stiamo, per volontà del governo, lasciando la strutturazione «tre anni più due» del corso di laurea, che in precedenza era stato di quattro anni, e da adesso in poi sarà di cinque. Torniamo dunque alla tradizione, ma non con una sommatoria di esami, ne abbiamo un po' calato il numero, lasciando invariato quello dei crediti formativi.

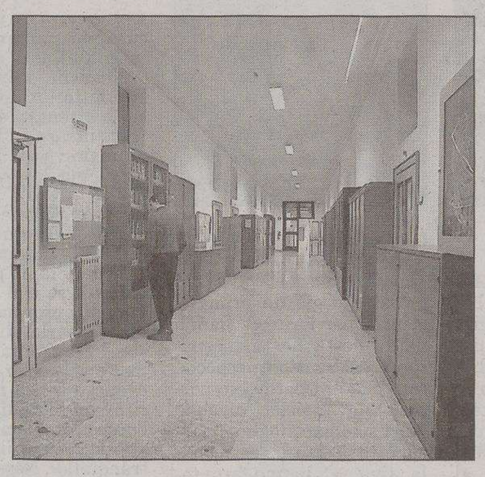
Un cambiamento dopo l'altro.

Però fondamentale è il primo anno, per gli studenti. E un'altra cosa molto buona è stata l'introduzione dei semestri: meno insegnamenti per volta, e più intensi, così i ragazzi sono più stimolati alla frequenza (che è molto aumentata), e anche a stare al passo con gli esami. I detrattori dicono che ci vuole più tempo per interiorizzare la materia, ma il semestre ha molti vantaggi, gli esami per esempio si cominciano a dare già in gennaio.

Lei sembra proprio soddisfatto.

Be', Giurisprudenza è in salute. E aggiungo che un altro merito di Francesco Peroni è stato di aver ridotto di molto il tasso degli studenti fuori corso. Ce ne sono, naturalmente, ma solo fra quelli immessi in anni passati.





Il nuovo preside di Giurisprudenza, Paolo Giangaspero (foto Altran) e un corridoio della facoltà che di recente ha espresso il nuovo rettore dell'ateneo: anche quest'ultima nomina avviene in continuità nel segno del «dialogo con gli studenti»

Il presidente della Provincia isontina Gherghetta chiede ai vertici dell'Università che i corsi di laurea siano valorizzati

Gorizia a Trieste: «Scienze diplomatiche diventi facoltà»

di **Francesco Fain**

Promuovere a facoltà i corsi di laurea di Relazioni pubbliche e di Scienze internazionali diplomatiche che in questi anni ha investito molte risorse sulle sedi locali degli Atenei di Trieste e Udine.

È la richiesta della Provincia di Gorizia ai vertici delle Università di Trieste e di Udine. Sull'ambizioso progetto stanno lavorando ormai da qualche settimana il presidente della Provincia di Gorizia, Enrico Gherghetta e l'assessore provinciale all'istruzione, Maurizio Salomoni.

«Riteniamo che la 'fase uno' sia esaurita spiega Gherghetta - Gorizia ha messo a disposizione delle due realtà tutto quello che poteva in termini di sedi, risorse, finanziamenti. Riteniamo che, a questo punto, debba partire la 'fase 2': quella del consolidamento della presenza universitaria in città e devono essere i nostri interlocutori ad agire. In quale maniera? Abbiamo chiesto al rettore dell'Università di Udine Furio Honsell e al direttore del Polo universitario di Trieste in via Alviano, Piergiorgio Gabassi che gli attuali corsi di laurea di Relazioni pubbliche e di Scienze diplomatiche e internazionali possano essere promossi a facoltà. Riteniamo che una simile operazione darebbe prestigio alle due sedi dislocate sul territorio. Inoltre le due sedi metterebbero radici: si sa, il corso di laurea è un qualcosa che può essere soppresso con facilità: se non ci sono i numeri e si chiude. Prima, invece, di sopprimere una facoltà ce ne corre. Ecco perché abbiamo pensato di lanciare questa proposta».

Il presidente della Provincia rinforza il concetto: «Vogliamo mettere fondamenta alle due Università presenti a Gorizia perché ci crediamo e tutte le risorse impiegate in questi anni lo dimostrano». Da ricordare che proprio di recente sono stati stanziati 4 milioni 100 mila euro per finanziare la sala conference; 115 mila euro per realizzare una nuova caffetteria-mensa al pianoterra dell'ala nuova della sede universitaria di via Alviano, 348 mila euro per sistemare tutti gli intonaci nella sede «vecchia» con il consolidamento della scalinata esterna e il completamento del viale esterno. Tutti interventi che interessano e interesseranno la sede goriziana dell'Università di Trieste.

Enrico Gherghetta

Il consigliere regionale Ferone interroga sugli eccessivi tempi di attesa per gli esami

Sanità, Pensionati in allerta

Liste d'attesa per gli esami e le analisi negli ospdali triestini, il consigliere regionale del partito Pensionati, Luigi Ferone, presenta un' interrogazione al presidente della Regione e all'assessore Ezio Beltrame.

Una situazione piuttosto grave quella che interessa il sistema sanitario triestino e Ferone sottolinea che «continuano i disagi per molti cittadini triestini che per una visita specialistica nell' Ospedale Maggiore e Cattinara devono attendere anche due o tre mesi». Un tempo che non solo il partito pensionati ma che a tuttio appare eccessivo.

«Solo per le urgenze sembra che i tempi vengano rispettati – insiste il rappresentante dei pensionati in Regione – ma per le visite di controllo o prime visite classificate come "non urgenti" i tempi lievitano eccessivamente spingendo così molti cittadini preoccupati per la loro salute a rivolgersi al settore privato con i relativi costi aggiuntivi». Una situazione intollerabile secondo i Pensionati proprio a Trieste, una città che conta un gran numero di anziani che oltre ad aver bisogno di cure mediche continue spesso si trovano in situazioni economiche di disagio.

, Il consigliere del partito Pensionati interroga dunque presidente e assessore per sapere «come si intende intervenire per offrire ai cittadini del Friuli Venezia Giulia una sanità regionale sempre più efficiente e per accorciare le lista d'attesa per quelle visite considerate, secondo criteri medici, non "urgenti", ma che per il paziente sono importanti tanto da rivolgersi ,per ovviare all'attesa, al settore privato».

Sette investigatori inviati a Trieste nell'ambito dell'inchiesta nata dall'esposto presentato dal difensore di Lorenzo Pillinini, il capocentro triestino del Sismi

Caso Abu Omar: perquisita la redazione del «Piccolo»

Finanza anche a casa del giornalista Ernè, indagato per ricettazione di notizie dalla procura di Brescia

Sette investigatori inviati a Trieste dalla procura della Repubblica di Brescia, hanno perquisito ieri la sede del «Piccolo» e l'abitazione del giornalista Claudio Ernè. Il nome del giornalista è stato iscritto sul registro degli indagati: ipotesi di reato, ricettazione.

Secondo l'ipotesi del procuratore capo di Brescia Giancarlo Tarquini e del pm Francesco Piantoni, il cronista del Piccolo avrebbe ricevuto via fax due fogli «secretati» in cui erano contenute parti dell'interrogatorio cui è stato sottoposto il 6 luglio scorso dalla procura di Milano il capocentro di Trieste del Sismi Lorenzo Pillinini, indagato nell'ambito dell'inchiesta sul rapimento dell'imam di Milano Abu Omar.

Nelle indagini sono coinvolti una ventina di agenti della Cia e uomini del servizio segreto militare italiano. Dopo il rapimento Abu Omar fu trasferito in totale segreto nella base militare Usa di Aviano, dove avrebbe subito i primi interrogatori; da qui, secondo l'inchiesta della procura di Milano, è stato trasferito in volo in Germania e poi in un carcere egiziano, suo Paese d'origine.

Chi ha spedito quel fax con parti dell'interrogatorio di Lorenzo Pillinini, sempre secondo la procura di Brescia, ha compiuto un reato. Ma anche ricevere informazioni provenienti da reato, sempre per gli stessi magistrati, rappresenta un ulteriore reato: la ricettazione di solito viene contestata a chi acquista dai ladri vetture, gioielli o opere d'arte rubate ai legittimi proprietari.

La perquisizione è iniziata alle 7.40 del mattino quando gli investigatori della Tributaria hanno suonato all'abitazione del cronista, facendosi aprire la porta e si è conclusa in redazione alle 22.20 con la consegna dei verbali firmati dal direttore del «Piccolo» Sergio Baraldi.

Nulla è stato sequestrato. A lungo, con l'aiuto di un tecnico informatico nominato «ausiliario di polizia giudiziaria», sono state «scandagliate» le memorie dei fax della cronaca e degli altri servizi del quotidiano. Gli investigatori hanno cercato di individuare le eventuali scie elettroniche lasciate dall'arrivo del fax contenenti le parti dell'interrogatorio secretato. Pillinini era stato interrogato - come riferisce l'agenzia Ansa - sulla sua presenza a Milano dal 28 gennaio al 2 febbraio 2003 nello stesso hotel in cui, proprio in quei giorni erano ospitati alcuni dei 26 agenti della Cia per i quali la magistratura italiana ha disposto l'arresto per sequestro di persona.

Il capocentro di Trieste nel corso dell'interrogatorio aveva affermato di non aver mai saputo che 007 americani fossero in quell'albergo. Aveva anche giustificato la sua presenza nel capoluogo lombardo, con l'attività istituzionale collegata al controllo di due ingegneri libici che sarebbero stati interessati a acquistare nel nostro Paese materiale nucleare sensibile.

L'inchiesta della procura di Brescia è stata avviata dall'esposto presentato a metà luglio dal difensore di fiducia di Lorenzo Pillinini, l'avvocato triestino Cosimo D'Alessandro. Lui aveva assistito il capocentro del Sismi di Trieste nell'interrogatorio davanti al pm di Milano Ferdinando Pomarici e ha ritenuto di segnalare quella che, a suo giudizio, è stata un fuga di notizie coperte dalla «secretazione». Da qui l'apertura dell'inchiesta alla procura di Brescia, competente tra l'altro sulle attività dei magistrati milanesi.

Nelle stesse ore in cui sono state perquisite a Trieste la redazione del «Piccolo» e l'abitazione del giornalista Claudio Ernè, altri investigatori inviati dalla procura di Brescia sono entrati nella sede milanese del quotidiano «la Repubblica». Ne ha riferito il Comitato di redazione con una nota in cui tra l'altro si legge: «Alcuni ufficiali di polizia giudiziaria hanno perquisito la redazione e in particolare la scrivania della giornalista Cristina Zagaria».

La cronista si è occupata del caso Abu Omar e degli sviluppi giudiziari che hanno portato al coinvolgimento, oltre che degli agenti della Cia che operavano in Italia e che sono indagati per il rapimento, anche di uomini del nostro servizio segreto militare.

Cristina Zagaria è stata sottoposta ad interrogatorio è si è avvalsa, come peraltro ammette il Codice, della facoltà di non rispondere. Nella vicenda dell'imam Abu Omar, è emerso pubblicamente il nome di un altro investigatore che ha operato a lungo a Trieste e in particolare a Aurisina dov'è stato comandante di quella Compagnia carabinieri. E' quello del colonnello Stefano D'Ambrosio, ora comandante provinciale dell'Arma a Gorizia e fino al dicembre 2002 capocentro del Sismi di Milano. È rientrato nell'Arma perché nel corso dei preparativi per il sequestro di Abu Omar si era dichiarato contrario all'iniziativa e per questa ragione era stato rimosso dal suo incarico. «Io non mi occupo più di intelligence» ha dichiarato D'Ambrosio al Piccolo lo scorso 8 luglio. «Posso solo confermare che ho fatto un giuramento di fedeltà alla Repubblica italiana e alle sue leggi e ho l'obbligo di rispettare questo giuramento».

Nel frattempo la procura di Brescia ha indetto per stamane alle 11 un incontro con la stampa allo scopo di fornire puntualizzazioni in merito alle perquisizioni.

NEL RISPETTO DELLA VERITÀ

La procura di Brescia invece di concentrarsi sulle indagini per il caso Abu Omar ha dedicato tempo, attenzione e risorse ai giornalisti che ne scrivono. Ieri la redazione del *Piccolo* e la casa del nostro redattore Claudio Ernè sono state sottoposte a una lunga perquisizione da parte della Guardia di finanza. L'obiettivo era quello di individuare la fonte di una fuga di notizie che riguarda l'inchiesta sul rapimento dell'imam islamico in Italia. Il *Piccolo* rispetta l'autonomia e il lavoro della magistratura, ma ancora una volta il presunto «colpevole» viene cercato là dove è più facile cercarlo: nelle redazioni. Certo è che questo episodio si potrebbe leggere come inserito nel quadro dei contrasti tra procure a seguito dell'esposto dell'ex presidente Cossiga.

La magistratura dovrebbe sapere bene che è compito dei pubblici funzionari custodire il segreto istruttorio, mentre quello dei giornalisti è di pubblicare le notizie utili ai lettori per farsi un giudizio completo sui fatti. Inoltre, la sorprendente ipotesi di reato prospettata nei confronti del nostro giornalista, ricettazione di notizie, rischia di far apparire l'intervento come un nuovo tentativo di ridurre gli spazi di libertà della nostra professione e, con essa, dei cittadini che hanno il diritto di essere informati.

Si tratta di un sospetto rafforzato dal fatto che la medesima operazione è stata compiuta nella redazione milanese di *Repubblica*. Del resto, in questi giorni, si discute di una legge sulle intercettazioni che dovrebbe prevedere divieti punitivi sempre e solo per i giornali. Preoccupazioni che, comunque, non impediranno al *Piccolo* di compiere il proprio dovere, nel rispetto della legge, ma anche della verità. (*s.b.*)

Nella foto Lasorte gli investigatori nella sede del Piccolo, intenti a perquisire i computer e i documenti del cronista Claudio Ernè

Le organizzazioni professionali e sindacali hanno reagito con preoccupazione alle operazioni

Assostampa: «Libertà in pericolo»

Siddi: «Pesante interferenza nel rapporto tra giornalista e fonti»

Ribadito il diritto-dovere di pubblicare documenti dell'autorità giudiziaria di interesse pubblico, a tutela del cittadino. Richiamo all'indipendenza

Franco Siddi

Non si sono fatte attendere le reazioni degli organi sindacali e professionali della stampa sulle perquisizione effettuate nella redazione centrale del Piccolo a Trieste e in quella milanese di Repubblica.

Per il presidente della Federazione nazionale della stampa, Franco Siddi, le perquisizioni sono state «indice di un allarme ormai altissimo per il libero esercizio dell'attività professionale e per il diritto dei cittadini a un'informazione piena, non reticente e non inquinata». I sequestri di documenti e note dell'archivio della giornalista Cristina Zagaria di Repubblica e di Claudio Ernè al Piccolo, in relazione alla vicenda Sismi-Abu Omar e al ruolo del capocentro di Trieste Pillirini - argomenta Siddi - «finiscono per palesarsi come un'interferenza pesante nel rapporto che ogni giornalista deve avere con le sue fonti, che ha il dovere di tutelare. Se poi è stato pubblicato qualche documento che l'autorità giudiziaria voleva tenere riservato ma è arrivato ai giornalisti, che hanno il dovere di darne conto alla pubblica opinione, appare ancora più sconcertante che questi possano essere indagati addirittura per ricettazione».

Ai due giornalisti «va una convinta solidarietà - continua il presidente della Fnsi - mentre alle autorità competenti, alla Procura di Brescia in primis, va l'invito a volere fare chiarezza al più presto perché sia superato il clima di tensione che si sta abbattendo non solo su una collega e su un giornale ma, ogni giorno di più, sull'informazione che non accetta di farsi guidare da dossier prefabbricati».

«Stupore, sconcerto e profonda preoccupazione» per la perquisizione alla redazione del Piccolo e all'abitazione di Claudio Ernè, è stata espressa anche dall'Associazione della stampa del Friuli Venezia Giulia e dal Comitato di redazione del quotidiano triestino.

In una nota congiunta dei due organismi sindacali si legge che «tale perquisizione, effettuata su iniziativa della Procura della Repubblica di Brescia, e contestuale a quella avvenuta nella redazione milanese di Repubblica rientra in una strategia volta a ledere i principi costituzionali della libertà di espressione e informazione, ponendo di fatto un ostacolo al libero esercizio della professione giornalistica ma anche al diritto del cittadino a essere informato in maniera completa e indipendente da tutti i poteri».

«In tal modo - prosegue l'Assostampa e il Cdr - si attacca l'autonomia del giornalista e viene messo a rischio il rapporto fra il giornalista stesso e le sue fonti, che dev'essere tutelato e salvaguardato da qualsiasi condizionamento».

«Indagando, poi, per il reato di ricettazione un collega che ha fatto soltanto il suo dovere - continua la nota - si finge di non sapere che se un documento dell'autorità giudiziaria che doveva rimanere riservato giunge nelle mani di un giornalista, fatte le opportune verifiche, questi ha il diritto-dovere di pubblicarlo e darne conto alla pubblica opinione».

L'Associazione della stampa e il Cdr del Piccolo hanno invitato «istituzioni e forze politiche a vigilare su una situazione che rischia di mettere in pericolo le libertà costituzionali del cittadino, in un momento in cui il mondo dell'informazione è soggetto a pressioni e tentativi di condizionamenti».

Anche il Comitato di redazione del quotidiano Primorski-Dnevnik esprime solidarietà al collega Claudio Ernè e si associa allo sconcerto e allo stupore del Cdr del Piccolo.

Condanna anche da parte del presidente dell'Ordine lombardo «Investigazioni in contrasto con una sentenza della Corte di Strasburgo»

Sulle perquisizioni prende posizione anche il presidente dell'Ordine dei giornalisti della Lombardia, Franco Abruzzo. «Questa attività investigativa è in netto contrasto con la sentenza Roemen della Corte dei diritti dell'uomo di Strasburgo», afferma Abruzzo. «La Corte - continua - ha sostenuto che la magistratura non può ordinare perquisizioni nelle redazioni e nelle abitazioni dei giornalisti perché il segreto professionale dei giornalisti protegge il diritto dei cittadini a conoscere anche quello che accade nei palazzi di giustizia». «Rivolgo un appello al Csm - conclude Abruzzo - perché l'indirizzo della Corte di Strasburgo sia fatto proprio dalla magistratura italiana».

Il presidente dell'Ordine regionale

Villotta: «Il colpevole va cercato all'interno della macchina investigativa»

Riceviamo da Piero Villotta, presidente dell'Ordine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia, una lettera di solidarietà sulla vicenda giuziaria che ha coinvolto un cronista del nostro giornale, e sulla perquisizione effettuata nella redazione centrale del Piccolo. Villotta è intervenuto nonostante il suo precario stato di salute, come lui stesso spiega nella lettera inviata al direttore .

Caro Direttore,

per ordine del medico dovrei rimanere per un periodo assolutamente quieto. Ma come faccio a rimanerlo di fronte a quanto successo, agli «ordini» di perquisizione che arrivano al vostro giornale e a valenti colleghi colpevoli soltanto di aver ricevuto o ricercato notizie utili ai loro lettori? Il segreto istruttorio deve mantenerlo chi è deputato a custodirlo. Questo dice la legge in tutti i paesi democratici e fino all'altro ieri anche da noi.

Piero Villotta

È inquietante che qualche pezzo dello Stato pensi di difendere la democrazia e rafforzare la risposta antiterroristica utilizzando prassi che non sono nè democratiche nè efficaci.

Il reo è chi (avendo l'obbligo di custodirlo) ha passato un segreto a un giornalista ed è fin troppo facile intuire che tale colpevole va ricercato e perseguito all'interno di quella macchina che genera le indagini, acquisisce le prove e pone il segreto. Da chi vuole che escano i verbali di intercettazione se non da chi li ha in mano? Mentre è ragion d'essere del giornalista diffondere le notizie vere di cui viene in possesso e mantenere il segreto sulle fonti (art. 2 lg. 69/63).

Perseguire il giornalista rientra in una logica ipocrita sul piano morale, liberticida sul piano politico, inefficace e forse controproducente sul piano dei risultati. I giornalisti del Friuli Venezia Giulia pertanto sono solidali con «Il Piccolo» e i suoi giornalisti mettendo in atto tutte le coerenti azioni di difesa che il sistema democratico permette.

Con amicizia e stima

Piero Villotta

Prime reazioni dei partiti. I Verdi: «Necessario fare chiarezza al più presto su una pagina inquietante della nostra storia»

I politici: «Intollerabile limitare l'informazione»

Le Fiamme gialle hanno perquisito in contemporanea sia la redazione di Trieste del Piccolo, sia quella milanese di Repubblica. E insieme alle reazioni delle organizzazioni della stampa e dei direttori delle due testate non si sono fatte attendere anche le prime reaizoni politiche.

Per il responsabile della comunicazione dei Verdi, il deputato Marco Lion, «la libertà di stampa e la tutela del diritto all'informazione sono imprescindibili garanzie per la democrazia. È sconcertante la perquisizione nella sede milanese del quotidiano La Repubblica e in quella del Piccolo».

«Piuttosto che mettere la mordacchia ai giornalisti che hanno approfondito la vicenda Abu Omar - continua Lion in una nota - è necessario fare al più presto chiarezza su questa pagina oscura ed inquietante della nostra storia. È proprio grazie al lavoro di molti giornalisti che alcune scomode verità sono venute fuori».

«I Verdi - conclude il responsabile comunicazione del Sole che Ride - esprimono la loro solidarietà alla redazione di Repubblica e ritengono intollerabile ogni limitazione della libertà di stampa».

«Ancora una volta una Procura cerca a casa di giornalisti e nella redazione di quotidiani la prova di fughe di notizie», è invece la reaizone della direzione del quotidiano La Repubblica che osserva inoltre: «non si può non leggere la perquisizione di ieri come un tentativo di intimidire la libertà di stampa».

«Ieri per tutta la giornata - prosegue la nota di Repubblica - è stata scomodata una squadra di una decina di finanzieri che ha perquisito la sede di Repubblica a Milano, le abitazioni della collega Cristina Zagaria, sequestrando i suoi fascicoli, le sue mail e i suoi appunti elettronici. La Procura di Brescia l'ha indagata per pubblicazione e ricettazione di atti secretati. E difficile non insospettirsi davanti a tanto accanimento e a un tale dispiegamento di uomini: non si può non leggere la perquisizione di ieri come un tentativo di intimidire la libertà di stampa, bene essenziale della democrazia. È grottesco poi che di fronte ad un caso come quello del sequestro di Abu Omar, che vede coinvolti uomini dei nostri servizi segreti, gli inquirenti si dedichino al lavoro quotidiano dei giornalisti, il cui dovere, come anche la Procura di Brescia dovrebbe sapere, è quello di pubblicare tutte le notizie che meritano di essere pubblicate. Cosa che Repubblica continuerà regolarmente a fare».

Sulla vicenda del rapimento di Abu Omar era intervenuto in un'intervista rilasciata al Messaggero anche l'ex presidente del Senato Marcello Pera, che ha definito il caso emblematico della «debolezza culturale» del nostro Paese, ma anche di un rapporto difficile fra istituzioni: «In Italia - ha detto Pera - è in corso l'ennesimo braccio di ferro fra la magistratura e la classe politica su chi deve fare la lotta al terrorismo. Per i magistrati è affar loro, perciò ritengono che l'intelligence debba essere guidata da loro, magari con una superprocura antiterrorismo».

Giornalisti al lavoro nella redazione del Piccolo (Lasorte)

Accolta la richiesta del difensore: nella decisione dei giudici è stata determinante la testimonianza di un vicino

Lanciò la moglie dalla finestra: scarcerato

Libero Mile Vecerenovic, il muratore che si era scagliato contro la donna in via Puschi

di **Claudio Ernè**

E' libero da ieri pomeriggio Mile Vecerenovic, 36 anni, il cittadino croato accusato del tentato omicidio della moglie Marina Vasic, 36 anni, originaria della Serbia. Le indagini che il pm Federico Frezza ha affidato alla squadra mobile, Vecerenovic l'avrebbe gettata dalla finestra della loro abitazione di via Puschi, nel rione di Valmaura, il 2 agosto scorso. Il marito ha sempre negato questa circostanza, «Non l'ho buttata o spinta dal terrazzino. E' caduta da sola al termine del litigio. E' vero avevamo litigato a lungo e con una certa veemenza ma non l'ho spinta...»

La liberazione è stata decisa dal giudice delle indagini preliminari Massimo Tomassini lo ha scarcerato l'indagato accogliendo l'istanza presentata dal difensore, l'avvocato William Crivellari. A Mile Verecenovic non è stato imposto alcun obbligo di firma o di presentazione. E' libero e a breve scadenza potrà riprendere la propria attività di artigiano edile con la piccola ditta che lui stesso a fondato a Trieste.

Determinanti per la liberazione è risultato l'esito delle indagini difensive effettuate dallo stesso avvocato Crivellari. Ha bussato in via Buschi alle porte delle abitazioni di tutti i vicini cercando persone che avevano assistito ai momenti cruciali di quella lite e che erano disposte a testimoniare. Un uomo con grande precisione ha raccontato di aver visto Marina Vasic cadere in strada senza l'intervento del marito. Le dichiarazioni del testimone sono state verbalizzate dall'avvocato nelle forme previste dal Codice di procedura e sono state allegate all'istanza di scarcerazione presentata al gip Massimo Tomassini, lo stesso magistrato che aveva firmato l'ordine di custodia in carcere.

L'inchiesta sul tentato omicidio comunque non si interrompe ma la posizione di Mile Vecerenovic è molto, ma molto alleggerita. Va aggiunto che la moglie, a tutt'oggi ricoverata all'ospedale di Cattinara ma da tempo fuori pericolo di vita, non ha mai direttamente accusato il marito di averla gettata dal terrazzo. Nei brevi interrogatori cui è stata sottoposto nel reparto di neurochirugia, ha negato di essersi buttata da sola, ma non ha mai chiamato in causa il coniuge.

Secondo il racconto il teste avrebbe visto la donna cadere da sola

Ha parlato delle liti, ha affermato che Mile Vecerenovic talvolta beveva e si incattiviva, ha raccontato delle botte subite e dei bambini che piangevano quando vedevano papà e mamma litigare.

«Lui urlava e i bambini piangevano. Non sapevo come calmarli. L'ho implorato, l'ho pregato, poi non ho capito più nulla. Mi sono trovata in ospedale. C'era tanto sangue...Per me è tutto finito, voglio un futuro sereno, lì in quell'appartamento non ci metterò più piede. Voglio ritornarmene a lavorare al più presto».

Diverse le sue parole mentre era riversa a terra, ferita e sotto choc, e attendeva l'arrivo dell'ambulanza del 118 e della polizia. In quella occasione aveva accusato apertamente il marito di fronte ai primi soccorritori. «Mi ha buttato lui dal bancone. Avevamo litigato».

Con gli inquirenti invece, nessuna affermazione diretta di responsabilità.

Un agente indica il terrazzino dal quale la donna è precipitata

IL PERSONAGGIO

Un operaio di origini serbe

Mile Vecerenovic, suo protagonista di questa vicenda dalla duplice lettura, è nato nel 1974 a Ogulin, nei pressi di Zagabria. E' cittadino croato ma la sua nazionalità è serba. A Trieste ha iniziato a lavorare con un regolare permesso di soggiorno nel settore edile. Muratore tra i tanti muratori approdati a Trieste negli anni disperati della dissoluzione dello Stato jugoslavo. Lavorando Vecerenovic è riuscito ad affrancarsi dai «caporali» e dagli intermediatori che gestiscono questa manodopera nella zona di piazza Garibaldi. E riuscito a costruire un piccola ditta artigiana, con tanto di contabilità e partita iva.

Ora dopo aver ottenuto la scarcerazione dovrà ricominciare quasi da zero. La sua famiglia è sfasciata, i due figli sono stati affidati dai giudici alle cure di altre persone. Non può o meglio non deve avvicinare la moglie. Non è chiaro se e quando potrà rientrare nell'appartamento di via Puschi. Appena uscito dal carcere del Coroneo, si è presentato nello studio del suo avvocato e ha chiesto aiuto.

L'ex capo del Pot era detenuto a Padova dal 2000 e doveva scontare otto anni

Indulto, Deganutti lascia la cella

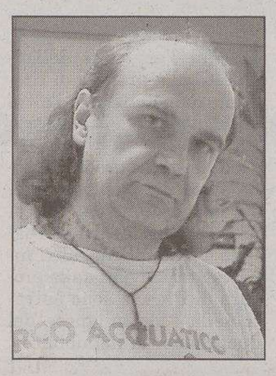
Molti i reati commessi, dagli incendi alle lettere minatorie

Gerardo Deganutti, l'ex capo del Pot, la Prima organizzazione triestina, ha usufruito dell'indulto ed è uscito da carcere »Due palazzi» di Padova dov'era detenuto dal 18 settembre del 2000. Complessivamente doveva scontare otto anni di carcere per una serie lunghissima di reati alcuni gravi, altri che si sono rivelati poco più di clamorose burle. Tra i primi vanno segnalati alcuni incendi dolosi, spari in luogo pubblico, detenzione di armi. Tra i secondi l'invio dall'interno del carcere di buste con una polverina bianca a un buon numero di esponenti politici, Era polvere graffiata dai muri della cella, lui per spaventare l'aveva fatta credere antrace.

Il 25 novembre 2004 aveva spedito , eludendo la «censura« che avrebbe dovuto bloccare le sue missive, una lettera al presidente del Consiglio ragionale del Veneto Enrico Cavaliere.

«Antrace, ricino, carbionchio, camera a gas per i detsinatari diq eusta lettera: firmato Pot». Nella busta c'era effettivamente la polverina bianca ed erano intervenuti pompieri e polizia. Precauzionalemente erano entrati in scena anche i medici che avevano effettuatto controlli e verifiche.

Grave e intimidatorio il contenuto di altre sue lettere uscite anch'esse dal carcere di Padova e recapitate a politici. Minacce erano state rivolte ad Alessandra Guerra e ad altre donne impegnate nei partiti. «Guerra non



Gerardo Deganutti

permetterti di attaccare la Chiesa. Tu Federica Seganti, Angela Brandi e Claudia D'Ambrosio, verrete stuprate e torturate in nome della razza pura, infine soppresse in Risiera»: la lettera non si fermava qui. Gerardo Deganutti nel suo delirio usava epiteti non riferibili.

In'altra lettera uscita dal carcere nell'ottobre del 2003, erano stati presi di mira il presidente della Fondazione Crt Massimo Paniccia, il presidente della Giunta regionale Riccardo Illy e il deputato di Alleanaza nazionale Roberto Menia.

«Siete i fautori di questo scempio. Verrete puniti e gambizzati in attesa della pianificazione».

Dal carcere aveva anche pubblicamente perorato la causa dei detenuti. «Prima o poi rientriamo nella società civile» aveva scritto in una lettera. Il «prima» è arrivato e Deganutti è libero.

Guasto alla locomotrice

Pendolari prigionieri per due ore nel treno diretto a Udine

Ingabbiati per due ore, a bordo di un treno - il regionale 6014, in partenza da Trieste alle 18.17 e diretto a Sacile via Gorizia e Udine - munito di una motrice di vecchia data che sembrava aver appena deciso di esalare l'ultimo respiro. Dopo soli quattro chilometri di marcia, lungo i binari sopra Barcola.

È successo nella serata di giovedì scorso. Il disagio ha interessato oltre cento pendolari, in prevalenza friulani che lavorano nel capoluogo regionale e che stavano facendo rientro a casa. Tutti increduli e al tempo stesso inferociti. A tal punto da preparare seduta stante, complice la presenza sul treno di un avvocato altrettanto esasperato, una denuncia a Trenitalia, da sottoporre poi alla polizia ferroviaria.

I passeggeri presenteranno una denuncia contro Trenitalia

Tra i passeggeri-firmatari di quel documento improvvisato c'era anche il triestino Ugo Gerini, dirigente medico all'ospedale di Udine presso il centro trapianti, che avrebbe dovuto prendere servizio alle 20 per il turno notturno. In realtà ha timbrato il cartellino con due ore di ritardo, dopo essere sceso alla stazione di Miramare e risalito in tutta fretta sulla propria automobile che, nel frattempo, la moglie gli aveva portato lì.

«Si tratta - ha raccontato ieri lo stesso Gerini - dell'ennesimo episodio di disinformazione e disservizio del nostro sistema ferroviario che, da pendolare, ho provato in questo periodo sulla mia pelle. Questo treno, trainato da una vetusta elettromotrice modello Ale 803, già sulla pensilina della stazione di Trieste aveva dato segnali di sofferenza, partendo in ritardo. Anzitutto le porte non si chiudevano, così il macchinista e il capotreno hanno dovuto metterci le mani sopra a colpi di martello. Quindi, una volta risolto questo primo problema, il treno aveva iniziato a "tossire", arrestandosi di colpo dopo appena un centinaio di metri».

«Quando finalmente siamo partiti - è ancora la testimonianza del medico triestino - ho notato che il treno continuava a procedere a passo d'uomo, finché si è fermato a quattro chilometri dalla stazione. Dal fondo, quindi, ha cominciato a uscire del fumo da un reostato. Ci è stato spiegato che la macchina era appena uscita dal lavaggio e che, pertanto, qualche componente doveva essere rimasta umida».

«Fatto sta che siamo stati costretti a rimanere bloccati in quel punto con i vagoni chiusi dalle 18.40 alle 20.50», ha precisato ancora Gerini. «È stato proprio a quell'ora, infatti, che siamo finalmente scesi alla vicina stazione di Miramare, dopo essere stati trainati da una motrice mandata appositamente da Monfalcone. Non potevamo tornare indietro poiché sullo stesso binario era a sua volta bloccato un treno merci. E in queste due ore di attesa, sull'altro binario, abbiamo continuato a vedere gli altri treni diretti a Udine che passavano regolarmente, mentre noi non sapevamo nemmeno quando ci saremmo potuti muovere da lì».

pi.ra.

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

aperti per ferie
una lunga estate con voi

abbigliamento
PINOCCHIO
Triumph costumi
Vasto assortimento
abiti viscosa
SALDISSIMI
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

LLLOORRREEETTTTTA
TANTE TAGLIE
SCONTI DAL 10% AL 50%
CERIMONIA, CITTÀ, MARE
VIA CICERONE, 10
TRIESTE
Tel. 040 362177

monti
FIERA D'ESTATE
SCONTI FINO AL 50%
SU BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA
TELI MARE • ACCAPPATOI
TRIESTE
via S. Spiridione 5

CENTRO BAGNO & Cucine
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
SALDI • SALDI
P. LUN.VEN. 9 - 13 • 16 - 19.30

antichità
RADETTI ANTONIO
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

PUNTO BAGNO
COMPLEMENTI ARREDO BAGNO
VIA MADONNINA 9 - TRIESTE
martedì - venerdì 9-12.30 - 16-19 • sabato 9-12.30
P PARCHEGGIO RISERVATO ACQUIRENTI
tel. 040 3478949
www.puntobagnotrieste.it

arredamento
IL GIUNCO
Arredamenti in giunco
cesterie - bambù
midollino - vestiti etnici
complementi d'arredo
V. GIULIA 26 - 040 54056

OLIMPIA
Arredo bagno, accessori
LIQUIDAZIONE TOTALE SCONTI DAL 40% AL 80%
com. eff. PG 89666
TRIESTE VIA DELLA VENA 8/1
OPICINA - TEL.: 040/215361

assistenza
VOLANPC
ASSISTENZA TECNICA HARDWARE E SOFTWARE
TUNING & MODDING
Androna S. Cilino
Fronte Parksi Il Giulia
www.vampc.it
040 568053

ACENZIA PITSTOP
di Vaccaro Stefano e Vitrani Claudia s.n.c.
SPORTELLO TELEMATICO DELL'AUTOMOBILISTA CON AUTENTICA DI FIRMA DIRETTAMENTE IN SEDE
Via Milano, 2 - 34132 TRIESTE
Tel. 040 3721020 - Fax 040 3485187

bellezza
PROFESSIONAL MAKE UP SERVICES
di Dorina Forti truccatrice tv, cinema e spettacolo
INIZIO CORSI DI TRUCCO PROFESSIONALE
• CORRETTIVO DI BASE • MODA e SPOSA
ARTISTICO TEATRALE
ARTISTICO DECORATIVO (body painting)
TV e CINEMA
Per informazioni ed iscrizioni: 340 5112538
- massimo 8 persone a corso
Stage durante le riprese cinematografiche e televisive

Shampoo by Luana
lunedì e mercoledì 17.00-22.00
martedì e venerdì 09.00-18.00
giovedì e sabato 09.00-17.00
è gradito l'appuntamento
Via Flavia Di Aquilinia 47/a Trieste
tel. 040 232650

Capelli spenti
Caduta, prurito, parlane con
Giorgio
«trent'anni di professionalità»,
via della Ginnastica 9,
tel. 040/771289.

calzolaio
CALZOLERIA ROBERTO
Riparazione calzature, borse, articoli in pelle
SERVIZIO CHIAVI
A: CILINDRO E PORTE BLINDATE
CHIAVI: TRANSPONDER ED ELETTRONICHE, AUTO, MOTO, SCOOTER
TEL. 347 7562219
TRIESTE VIA SAN MARCO 21/A

cucine
CENTRO BAGNO & Cucine
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
SALDI • SALDI
P. LUN.VEN. 9 - 13 • 16 - 19.30

cucito
OFFERTA PFAFF
€ 249,00
smart 100 s
* 28 programmi
* asola automatica
* valigia rigida
* insegnamento gratuito
* 2 anni garanzia
MAYER MACCHINE PER CUCIRE
Macchine per cucire e Maglieria • Tagliacuci - Stiro
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5
TEL. 040 772300

merceria
MAGLIAVIVA
mercerie, filati articoli da ricamo
TRIESTE
(S. Giacomo)
Via del Rivo, 40
9-13 • 16-19,30 lun chiuso

noleggi
Concessionario esclusivo per il Friuli Venezia Giulia
NORD EST COMPANY.com
challenger HYMER
noleggio - market - accessori - riparazioni - rimessaggio
Via dell'Istria, 188 - Trieste
Tel. 040 810387 - Fax 040 8324877

Viavai noleggi camper
Marchi: joint e lmc
Novità vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale campi elisi, 62 (fianco pam)
tel. 338/6999062

alba chiara AUTO MOTO NOLEGGIO
PATENTI A e B DA PRIVATISTA
NOLEGGIO MOTO E SCOOTER
Strada di Fiume, 45 cell. 328/2172548
www.albachiaranoleggi.it

pescheria
NUOVA BENVENUTI IN PESCHERIA
Trieste Via Giulia, 55e
Tel. 040 2411825

pitturazioni
CRB
PITTURAZIONI - CONTROSOFFITTI
di BRUNO CRISMANCICH
Cell. 333.2367153
Via Pindemonte, 8 - TRIESTE
Tel/Fax 040.578025

oreficeria
ORO
ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
COMPRAVENDITA:
ORO - ARGENTO - PREZIOSI
MONETE - OROLOGI - DIPINTI...
Piazza Cavana, 1 - 040 303350

officine
OFFICINA AUTO ADRI
BOSCH Service
GRANDE ESPERIENZA AL GIUSTO PREZZO
SERVIZIO A 360°
SU BENZINA E DIESEL
Strada di Cattinara 2/E - TRIESTE
Tel. e Fax 040 942476

Centro Auto di Jurlin Alessandro
MOTORIZZAZIONE CIVILE
REVISIONE VEICOLI
CENTRO REVISIONI
autoveicoli - motoveicoli - ciclomotori
Via Malaspina, 3 • Tel. 040 827462

GR GARAGE REGINA
ACCURATI LAVAGGI MANUALI SU APPUNTAMENTO
Garage Regina Srl
Via della Raffineria 6 Trieste
Tel. / Fax 040 7606514
e-mail: garageregina@adriacom.it

la garanzia di 30 anni di esperienza
autofficina SAN GIUSTO
Revisioni periodiche
Servizi elettrauto
Vendita pneumatici
RESTAURO AUTO D'EPOCA
CARICA CLIMATIZZATORI
34123 Trieste via Montfort, 8
tel./fax 040 301500 cell. 335 434026

produttori vini
Spaccio Vini
IL NAPPO
VIA CAMPI ELISI 60
Tel. 040 635632
VIA CORONEO 30 A/B
Tel. 040 630969

ristoranti
Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 /211176 - Fax 040 / 215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDÌ

Spuntini
Pranzi - Cene
Specialità alla piastra
Vasto assortimento di birre alla spina
buoni pasto
tabacchi
SKY TV
MONDIALI SU SKY
RED BARON PUB
VIA COSTALUNGA, 230 TEL. 040 811837 TRIESTE
Aperto sino alle 02
CHIUSO MARTEDÌ

AZIENDA AGRITURISTICA OSTROUŠKA KMEČKI TURIZEM
Alessio & Antonella
Sagrado, 1 - Zagradec, 1 Tel. 040/229594
Sgonico - Zgonik Cell. 3473925867
TRIESTE - TRST
Aperto: venerdì - sabato - domenica / Odprto: petek - sobota - nedelja

PIZZERIA L'ORIZZONTE
BAR - RISTORANTE
APERTO TUTTI I GIORNI
11.30 - 14.30 • 18.00-24.00
AMPIA TERRAZZA
V. Carmelitani 10 • tel. 040/44666

Ristorante Pizzeria Casa Rosandra
AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI
San Dorligo della Valle - Trieste
Loc. Mattonaia, 217 Tel./Fax 040 8323463

Albergo Ristorante Križman
Repen, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39.040.32.71.15 - 040.32.70.02 - Fax +39.040.32.73.70
http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

PIZZERIA • BIRRERIA KARIS
A PESEK
Tel. 040 226889
OGNI VENERDÌ NEL GIARDINO DELLA PIZZERIA SERATE CON MUSICA DAL VIVO CON GIORGIO AND FRIENDS

ASSAGGERIA BELLA TRIESTE
Servola • Chiuso il lunedì
PIZZA • ASSAGGINI
GRIGLIA • CARNE • PESCE
GIARDINO COPERTO
agosto solo cena • Tel. 040 815262

OSTERIA DE SCARPON
APERTI ANCHE LA DOMENICA
via Ginnastica, 20
Trieste
Tel: 040 367674

sub
GAMMASUB
Corsi e Attrezzatura subacquea
Via Settefontane 48
040 942908 / 328 3617101
info@gammasub.it

volontariato
CROCE BLU HUMANITAS
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS
SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI e INTERNAZIONALI
CELL. 347 4428424

SAN VITO Nella costruzione del nuovo impianto è stato anche previsto di non sacrificare gli alberi

Largo Irneri, si fa il distributore

Sarà realizzato a fianco della Bianchi. Lavori a fine mese o primi di settembre

Avrà uno stoccaggio di carburante per 60 mila litri e verrà gestito dalla Omv

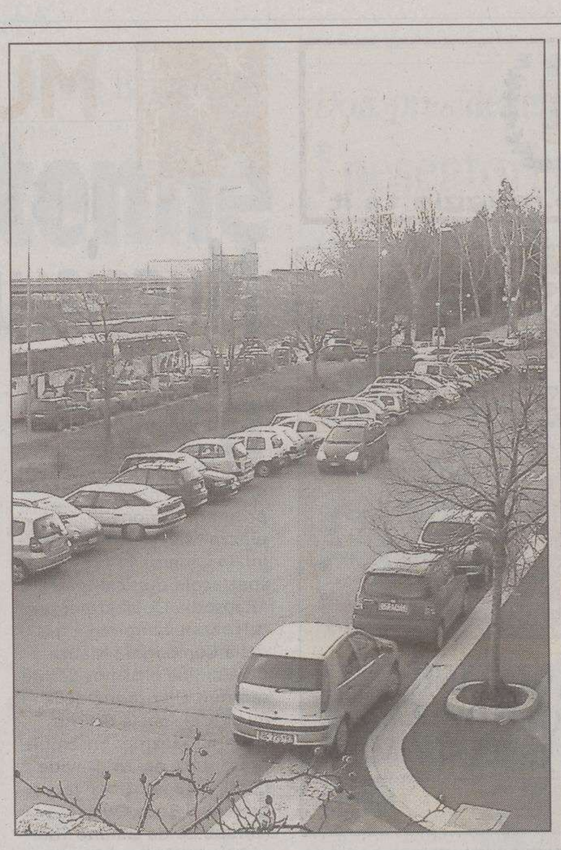
È ormai imminente l'avvio dei lavori per il nuovo distributore di carburante in largo Irneri. Entro la fine di agosto o al massimo i primi giorni di settembre, infatti, verranno eliminati i serbatoi di benzina che da tempo occupano l'aiuola antistante la sede del Lloyd Adriatico e inizieranno gli interventi per il nuovo impianto, che verrà realizzato a fianco della rampa d'accesso al polo natatorio di Sant'Andrea.

Ad annunciarlo è il presidente dell'Aci Giorgio Cappel, che spiega come «gli interventi, che dureranno tre-quattro mersi, hanno richiesto una millimetrica valutazione da parte del progettista, dei tecnici del Comune e dell'Acegas per osservare le distanze previste dalle norme rispetto le numerose tubazioni sotterranee che passano in quel tratto e che riguardano le condotte dell'acqua, le fognature e i cavi dell'energia elettrica e della telefonia. Il distributore verrà gestito dalla società Omv».

Nel grande impianto che avrà uno stoccaggio per 60 mila litri, tra gasolio e benzina verde, si prevede nell'area separata dalla sede stradale un chiosco di forma cilindrica per ridurre l'impatto visivo e due colonnine per l'erogazione del carburante. Anche la tettoia che proteggerà le colonnine è stata studiata in forma ridotta per minimizzare l'ingombro, mentre nessun rischio correranno le alberature poste a fianco del polo natatorio che non saranno sacrificate, ma probabilmente potenziate.

A dare l'input all'annuncio di Cappel è stata la protesta, scattata nei giorni scorsi, per la presenza dei serbatoi di benzina che da tempo occupano l'aiuola posta dirimpetto al Lloyd Adriatico. In un comunicato infatti il consigliere della quarta circoscrizione della Margherita Luigi Franzil, lamenta tempi tecnici infiniti per il via alla edificazione del distributore di benzina di proprietà dell'Automobil Club. Tali lungaggini, secondo Franzil, hanno implicato che anche i materiali destinati alla costruzione stazionassero per un tempo eccessivo nell'improvvisato deposito di largo Irneri. Così, dove una volta crescevano delle bellissime rose ora stazionano in attesa di essere collocati i nuovi serbatoi che di certo non migliorano l'impatto visivo del sito. Nel documento si contesta anche la scelta di Sant'Andrea, identificata dopo le accese polemiche che avevano salutato la collocazione iniziale, prevista proprio nell'aiola di cui stiamo parlando. «Molto meglio sarebbe stato - si legge nel documento - sistemare il distributore sulla Superstrada nella corsia in entrata nei pressi dell'inceneritore».

Daria Camillucci



Largo Irneri, dove verrà installato il nuovo distributore

MIRAMARE

«Operazione Paguro» parte a Ferragosto per un mare più pulito

Per garantire la pulizia e l'integrità dell'ambiente marino e costiero, la Riserva Marina di Miramare ha lanciato l'«Operazione Paguro» in collaborazione con i gestori della balneazione triestina con lo scopo di promuovere una costa più pulita.

L'iniziativa prenderà il via alla vigilia di Ferragosto, focalizzandosi sulla necessità di far conoscere la pericolosità dei rifiuti abbandonati dall'uomo o dalla natura sulle spiagge, ma anche sulla necessità di prendere provvedimenti per rendere meno inquinata la costa.

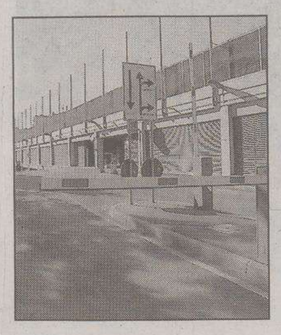
Per agevolare e stimolare quei bagnanti che decideranno di contribuire alla pulizia della costa, la Riserva Marina mette in campo la Spazzamare, il battello ecologico messo a disposizione dal Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare, per collettare i rifiuti raccolti sul bagnasciuga dai volontari e convogliarli nei centri di raccolta differenziata urbana. Il passaggio della Spazzamare e la sosta in diversi punti di attracco tra Barcola e Marina di Aurisina sarà garantito settimanalmente fino al 4 settembre e sarà accompagnato dalla distribuzione in loco di depliant e brochure sulle tipologie e sulla pericolosità delle immondizie spiaggiate.

SAN VITO *Lanciata l'ipotesi di prezzi ridotti per dipendenti e sportivi dopo il flop della gara d'appalto*

Park di via Carli, proposti sconti per le aziende

«Sulla via ci sarebbero più posti liberi anche per i residenti della zona»

Perché non istituire dei parcheggi a prezzo politico in zona san Vito? Dopo che è andata a vuoto la gara d'appalto per la nuova gestione del park di via Carli, dotato di ben 602 stalli a rotazione, oltre ai 258 privati dei quali solo 41 sono stati acquistati, si fa avanti il consigliere circoscrizionale della Margherita, Luigi Franzil per fare una proposta che ha l'intento di risolvere le problematica parcheggi di san Vito. Un problema che esiste, malgrado il grande immobile risulti assai poco gettonato, come dimostrano i tanti spazi disponibili nell'ambito dei suoi 21 mila e 682 metri quadrati disposti su due livelli.



Il park di via Carli

«Ho apprezzato l'idea espressa recentemente dall'assessore Bucci - dice Franzil - di rivolgersi democraticamente ai cittadini del rione di san Vito perché esprimano la loro opinione e i loro suggerimenti in tema di viabilità, prima di mettere mano al previsto piano particolareggiato che rivoluzionerà il sistema stradale della zona e i parcheggi in primis. E proprio su questo argomento ritengo che si dovrebbe fare un pensierino sul grande park di via Carli, poco utilizzato se non deserto. Per ovviare al problema si potrebbe intervenire con un accordo tra il park e le società pubbliche e private della zona, che sono tante dalla Fincantieri alla Friulia, ma ci sono anche gli impianti sportivi della piscina e del campo di calcio, per arrivare a delle tariffe a prezzo politico per i dipendenti di queste aziende e per i fruitori sportivi. Il beneficio sarebbe doppio con un risparmio per i lavoratori da un lato, mentre dall'altro ci sarebbe più possibilità di trovare degli stalli gratuiti e vuoti nelle vie per gli abitanti del quartiere, che su questo tema sono sempre in affanno».

La questione del parcheggio di via Carli è ormai annosa, ma l'acquisto dell'immobile da parte del Municipio risale solo al 1998. Ci si arrivò per porre fine ad un lungo contenzioso con la ditta costruttrice, che aveva chiesto un risarcimento di 33 miliardi di lire in quanto aveva accusato il Comune di aver pregiudicato le sue possibilità di guadagno per non aver interdetto la sosta nelle aree limitrofe, così come da accordi presi con l'amministrazione Staffieri. Di fatto però il park «è nato male» e neanche la realizzazione di un adiacente polo natatorio è riuscita a colmare i troppi posti vuoti. Dopo il recente flop per la gara d'appalto, l'assessore al patrimonio del Comune aveva fatto balenare l'ipotesi di trasformare in box almeno una parte degli stalli esistenti con lo scopo di rendere più appetibile l'offerta di affitto.

Ma come detto si è trattato di una pura ipotesi della quale per il momento non si sa ancora nulla. Ora, ultimo capitolo di un interminabile tormentone, è giunta la proposta del consigliere di opposizione della circoscrizione quarta.

da. cam.

CITTAVECCHIA

Artigianato, sospeso il mercatino di domani

Sono state sospese le edizioni straordinarie del «Mercatino dell'arte e dell'ingegno» inizialmente previste in occasione dello scalo delle navi da crociera a Trieste, compresa quella di domani. Per il mese di agosto, infatti, rimane fissata solo l'uscita di domenica 20, che si svolgerà, come d'abitudine, dalle 8 alle 18 in Capo di piazza e nella riqualificata via del Teatro.

In quest'occasione una ventina tra hobbisti e artigiani locali, soci dell'Associazione hobbisti Trieste - organizzatrice dell'evento - esibiranno ancora una volta le loro creazioni in legno, pelle, vetro e ceramica rigorosamente lavorati a mano. In esposizione ci saranno piatti di ceramica decorati con caratteristici scorci del golfo di Trieste, quadri composti da fiori secchi, pietre colorate a guisa di coloratissimi animali, articoli di pelletteria (dal portafogli alla borsa alle figure di animali), oggettistica in vetro finemente lavorata, tomboli (ricami e merletti antichi), bigiotteria etnica, vetreria Tiffany, saponi artistici, targhe in legno dipinti a mano, dipinti sui stoffa, bambole ricamate e molto altro ancora.

Il prossimo appuntamento con i prodotti dell'artigianato triestino è fissato per domenica 17 settembre, sempre dalle 8 alle 18 nell'ormai consueta cornice di Cittavecchia e in abiti da lavoro del 1800.

CAMPANELLE *Il parlamentino richiede il risanamento*

Rio Corgnoleto e Primario, si insiste per la bonifica

Non sono serviti dieci anni di mozioni dei consiglieri circoscrizionali, né il ripetuto inserimento nel piano triennale delle opere dal '96 ad oggi: il rio Corgnoleto e il rio Primario, i due torrenti-discarica a cielo aperto che attraversano le zone di Campanelle e Coloncovez, non sono ancora stati bonificati. E i componenti del settimo parlamentino, a destra come a sinistra, continuano ancora oggi a trovarsi sul tavolo il problema, segnalato costantemente dai residenti delle aree interessate.

I due corsi d'acqua, che nascono appunto sulle colline di Cattinara e, dopo aver attraversato le zone di Coloncovez e Campanelle, scendono fino al cimitero di Sant'Anna, in prossimità del quale spariscono nel sottosuolo, altro non sono che fiumiciattoli abbandonati al proprio destino da anni, che fungono da contenitori di pattume. Nei rigagnoli, quasi del tutto coperti da erbacce e da una fitta boscaglia, in cui si incastrano spesso immondizie di vario tipo, si deposita e accumula sporcizia. Ma non solo. Come ben visibile da alcuni punti di via Cesare dell'Acqua, a Campanelle, schiume e liquami infatti abbondano, soprattutto nel rio Corgnoleto, a dimostrazione che nelle acque dei torrenti fluiscono probabilmente scarichi provenienti da alcune strutture nelle vicinanze.

«Sono dieci anni che il risanamento dei due corsi d'acqua viene messo a bilancio dal Comune nel piano triennale delle opere, ma senza che nulla si concretizzi – afferma il consigliere della settima circoscrizione Giovanni Castello (Fi) -. Nei vari consigli circoscrizionali che si sono succeduti sono state presentate molte mozioni, da esponenti di partiti di orientamento politico diverso, tutti concordi sulla necessità di bonifica e regimentazione dei torrenti. I due corsi d'acqua giacciono in condizioni indecorose – continua Castello -, pieni di pattume nella parte alta, e colmi di schiume e scarichi vari soprattutto nella porzione centrale, vicino e via Cesare dell'Acqua». Una situazione che prima o poi, dunque, dovrà essere regolamentata, come puntualmente richiesto da residenti e consiglieri del parlamentino.

«Il problema c'è e deve essere risolto – aggiunge il presidente della settima consulta rionale Andrea Vatta -. Gli alvei devono essere puliti da cima a fondo e poi si dovrà trovare una soluzione permanente e duratura. Bisogna pur fare qualcosa per evitare che il rio Corgnoleto e il rio Primario continuino a rappresentare sempre di più una specie di discarica abbandonata, sotto gli occhi di tutti e che attraversa ampie zone della città».

Elisa Coloni

CAMPO MARZIO L'iniziativa sarà il preludio del futuro spazio dedicato alle dinamiche ventose

Museo della Bora, primo passo verso l'apertura

Il 15 agosto aprirà le porte il «Magazzino dei venti» sito in via Belpoggio

Nella struttura verranno custodite circa 50 brezze provenienti da tutte le rotte del pianeta, ospitate nei contenitori più diversi e strampalati: otri, vasi, scatole e bottigliette

Durante la stagione estiva anche la Bora, di solito, gode una meritata vacanza. Quest'anno però farà un'eccezione. Assieme a altri venti e brezze sarà di scena per Ferragosto al «Magazzino dei venti» di via Belpoggio 9. Grazie a una iniziativa dell'associazione «Museo della Bora», il Magazzino aprirà i battenti martedì 15 agosto dalle 10 alle 13.

«Per i turisti e i triestini – sostiene Rino Lombardi, presidente dell'associazione che da anni sta lavorando sulle dinamiche ventose – sarà un'occasione per conoscere da vicino quello che di fatto è il primo nucleo del futuro museo».

Nel simpatico e vivace magazzino Lombardi e i suoi collaboratori custodiscono almeno una cinquantina di venti provenienti da tutte le rotte del pianeta, ospitati nei contenitori più diversi e strampalati: otri, bottiglie e bottigliette, vasi, scatole e tanto altro ancora. I visitatori potranno respirare e immaginare la Bora e gli altri venti e brezze attraverso numerose foto, immagini, oggetti e documentazioni scientifiche, e ancora libri, curiosità e graziose creazioni eoliche.

«Sarà una buona occasione per i triestini che non ci conoscono di portarci nuove testimonianze sulla Bora. Ai forestieri – continua Lombardi – tenteremo di strappare la promessa di impegnarsi a "spedirci" i loro venti per incrementare la nostra collezione».

Per l'occasione chi interverrà al magazzino potrà apprendere i rudimenti necessari alla creazione di divertenti e colorate girandole che, una volta completate, potranno essere presentate alla Settima edizione di «Girandolart», festa del vento e della fantasia che l'associazione organizzerà con la collaborazione del Comune alla fine di settembre. Nella cornice di piazza Sant'Antonio grandi e piccini parteciperanno all'aria aperta a laboratori per imparare a fabbricare le festose girandole.

Un gruppo di bambini alle prese con l'iniziativa «Girandolart»

A quando l'apertura del Museo della Bora? «Stiamo continuando a cercare uno spazio dove poter allestirlo – risponde il presidente -. Nelle nostre intenzioni il Museo dovrà essere un'istituzione interdisciplinare che affiancherà scienza, letteratura, arte e costume, una struttura viva e proiettata verso il futuro. Lavorando nel nostro piccolo centro di documentazione eolica, conosciuto più altrove che nel nostro capoluogo, ci siamo accorti di quanto interesse ci sia per i nostri argomenti. A proposito: perché non provare a organizzare una mostra sui temi ventosi nella nuova Pescheria? Noi siamo a disposizione – insiste Lombardi - e siamo in possesso di materiali interessanti e originali per sostanziarla. Se davvero Trieste intende voltare pagina e riguadagnare un posto al sole nel nuovo centro Europa, ritengo che l'immagine di città del vento possa dimostrarsi fresca e vincente per presentarsi in modo più fresco e giovanile al mondo».

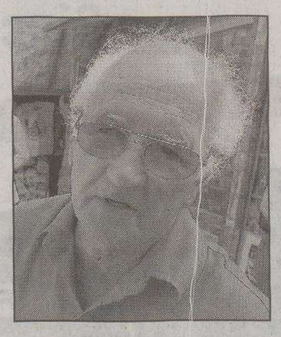
Per saperne di più sull'associazione, è possibile connettersi in Internet a www.museobora.org, sito visitato negli ultimi anni da oltre 18 mila persone, sorta di vetrina di un museo virtuale che offre ricerche e documentazioni frutto di un lavoro di sette anni di ricerche. Per informazioni sul Ferragosto ventoso, il telefono è il 335/7017683, l'email museobora@iol.it.

Maurizio Lozei

CITTAVECCHIA Anche Camminatrieste si inserisce nella polemica sui locali fracassoni

Schiamazzi: protesta dei pedoni

«Serve un maggior dialogo con i cittadini per trovare una soluzione al problema»



Sergio Tremul

Sulla ormai annosa questione degli schiamazzi nel centro storico interviene anche Camminatrieste, l'associazione dei pedoni, che lancia anche un appello firmato da Margherita Hack per migliorare il caotico traffico cittadino. In un comunicato firmato dal presidente Sergio Tremul si legge: «In questi giorni si moltiplicano le proteste dei cittadini e in particolare di quelli di via del Ponte e via delle Ombrelle. Secondo noi vanno regolamentate le attività commerciali, i diritti e l'uso degli spazi pubblici in conformità alle leggi vigenti, ma in particolare attuando le misure necessarie, in questo caso attuando l'Agenda 21 locale». Insomma per il sodalizio cittadino l'amministrazione pubblica dovrebbe dialogare di più con i cittadini, le organizzazioni locali e le imprese private allo scopo di formulare delle nuove strategie in materia. «Il Comune di Trieste - continua il documento - è già dotato del piano d'azione dell'Agenda 21 e dunque dovrebbe attuarlo».

Nel comunicato, contenente anche un appello del presidente onorario del sodalizio, Margherita Hack, si osserva anche come si sia «al palo» con il piano urbano del traffico e come marciapiedi e fermate dei bus siano costantemente occupati dalle macchine in sosta abusiva. Per risolvere questi problemi, Camminatrieste si mette a disposizione per dare una mano.

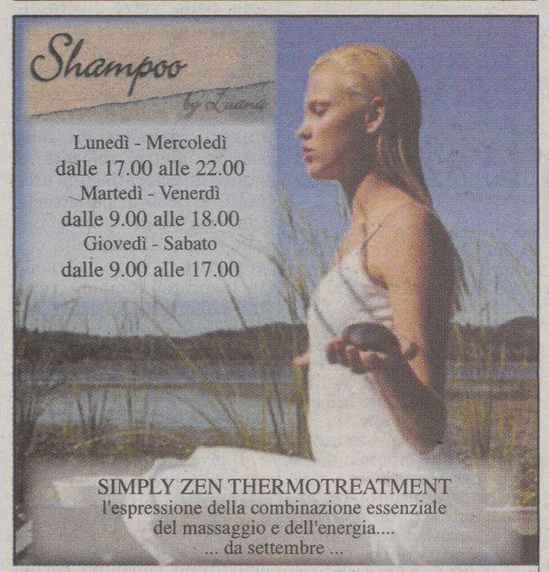
da. cam.

Giovani in un locale in Cittavecchia

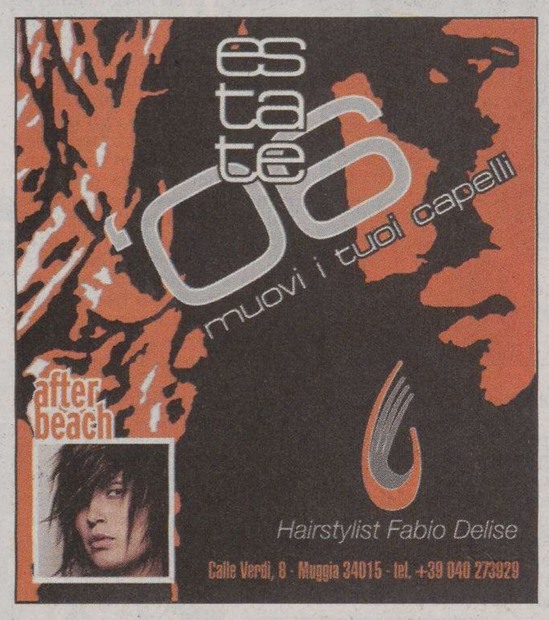
Organizzazioni di BASOVIZZA
continua la SAGRA PAESANA
"AL LAGHETTO"
12-13 AGOSTO
Chioschi gastronomici e griglia
musica dal vivo e balli con le orchestre:
Happy day - Oasi - Mi - Mega Mix - Ne Me Jugat

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

www.comune.muggia.ts.it



V. FLAVIA DI AQUILINIA 47/A MUGGIA TRIESTE TEL. 040.232650



Speciale **MUGGIA** MUSICA, TEATRO E CINEMA

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Il 15 agosto "Digressioni musicali in una notte a 4 stelle"

Muggia: un Ferragosto tutto da vivere

Ricca e articolata l'offerta di spettacoli e intrattenimenti di Muggia per il ponte di ferragosto. La programmazione in piazza Marconi ha avuto inizio venerdì 11 con lo spettacolo musical-teatrale "Rapsodia Quartet per carrozza e lampioni a gas" della Compagnia Maura Catalan. Le prossime serate saranno all'insegna della musica: si spazia da The Original Klezmer Ensemble presentata dal M° Davide Casali il 13 agosto al jazz dell' Axel Boch Quartet (composto da Giliano Tull al Sax, Axel alla chitarra classica elettrificata, Yuri Golouben al contrabbasso, Fabio Jegher alla batteria) con "Jazz Samba in onore di Laurindo Almeida", il 14 agosto. Giovani, ma già artisti affermati, i muggesani protagonisti di "Disgressioni musicali in una notte a 4 stelle", che nella serata di Ferragosto faranno rivivere i più famosi musical del West – End e Broadway. Le quattro stelle sono Ennio Ficiur, che opera con successo in Inghilterra e Scozia proprio sul versante del Musical, Daniela Pobega (la Fata turchina della commedia musicale Pinocchio che la Compagnia de La Rancia ha portato in tour in tutta Italia), il sassofonista Walter Geromet, compositore e concertista pluripremiato e il giovane pianista napoletano Raffaele Silvestre che da un anno si esibisce in duo con Geromet. Tra gli appuntamenti di agosto non poteva mancare quello con la danza, con la tradizionale esibizione del Club Diamante che presenta un mix di balli standard e latino americani, nonché - novità della stagione estiva 2006 - una vera e propria serata danzante con la formazione Giulap ellizzariballaben(d). Nella splendida piazzetta di porto San Rocco venerdì 18 agosto divertimento assicurato per tutti con "Ballando sotto le stelle". La festa continua il sabato successivo in piazza Marconi con i " 60' Ruggenti" che tornano a Muggia a grande richiesta. "Muggia Sotto le Stelle – 53° Carnevale estivo" chiuderà il suo fitto calendario con il concerto della banda cittadina "Amici della Musica".

Musica e ballo: appuntamenti per tutti i gusti. Gli spettacoli sono a ingresso libero

Foto Balbi

Uno spazio speciale riservato ai ragazzi (e non solo)

Il Cappello Pensatore

Il teatro incontrerà la scienza e i numeri e le stelle si faranno raccontare da parole e musica

Muggia ha da sempre un'attenzione speciale per i ragazzi e per il teatro a loro dedicato. E nel prossimo mese di agosto ci sono due "chicche" da non perdere. Il Comune propone per l'ultimo week-end di agosto una specialissima due giorni, dal titolo "Il Cappello Pensatore", che vuole raccogliere l'eredità di Muggia Spettacolo Ragazzi e proporsi in veste nuova e accattivante a un pubblico più giovane. "Il capello pensatore" intende evidenziare una sorta di riflessione o "work in progress" sul fronte delle proposte teatrali, con un filo conduttore originale e interessante che si richiama a una moderna formula di Teatro della Scienza. Ad aprire il cartellone sabato 26 agosto sarà lo "showman" Piergiorgio Odifreddi: sì, proprio lui, il matematico impertinente! Odifreddi insegna Logica all'Università di Torino e alla Cornell University, ma è conosciuto al grande pubblico per le sue collaborazioni con varie testate, trasmissioni televisive e volumi divulgativi e sta preparando per la prossima stagione lo spettacolo "Matematico e impertinente". A Muggia ne sarà presentata una sorta di anteprima con "La musica dei numeri e i numeri della musica", conversazione matematico–sonora arricchita da interventi pianistici di Roberto Cognazzo. Un concerto numerico che a poco a poco si trasforma in numero concertistico. Dall'esordio operistico, passando per le più diverse situazioni, i due danno la scalata alle scale, paragonando frazioni a ritmi esotici, trasformando arie classiche in improbabili pezzi ballabili con un semplice scambio di cifre. Einsten, Mozart, Gauss, Rossini, Bartok e Peano vengono coinvolti in un vortice di luci e suoni, cui imporrà ordine il Bach delle Variazioni Goldberg (quelle ascoltate dal Dottor Lecter tra un delitto e l'altro) proiettate ed eseguite dal vivo. Domenica 27 agosto al Teatro Verdi è la volta di "Variazioni sul cielo", la scienza nello show del futuro, spettacolo per luci, suoni e sogni, liberamente ispirato a "Sette Variazioni sul cielo" di Margherita Hack. Lo spettacolo di Promo Music, coprodotto dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia assieme a Mittelfest approda a Muggia dopo una lunga e prestigiosa tournè in tutta Italia. Margherita Hack, cui il Comune di Muggia intende con questo spettacolo rendere omaggio, mette in scena sul palcoscenico le stelle, il cosmo, gli interrogativi sull'Universo e sul mistero dell'uomo. Regia e creazione video di Fabio Massimo Iaquone. Musiche originali di Valentino Corvino.

APPUNTAMENTI A PORTO SAN ROCCO

16, 23 e 30 agosto: al Sunrise Cafè
dalle 21.30 Musica dal vivo con i Bandomat

18 agosto: in piazzetta
dalle 21.00 Ballando sotto le stelle - Serata Danzante

21 agosto: in piazzetta
alle 21.00 Concerto di Umberto Lupi

25 agosto: in Sala Congressi
alle ore 21.00 appuntamento con l'operetta "La principessa della Ciarda" e Cincillà

E non dimenticate: per Ferragosto a "La Pignata" località Santa Barbara si ricorda il mitico Elvis Presley

www.comune.muggia.ts.it

Un secondo traliccio per i ripetitori delle emittenti radio alto una quarantina di metri sorgerà sul Monte Belvedere

Conconello, traslocano le antenne

Dopo tante proteste la frazione si libera degli impianti ma chiede un piano di bonifica

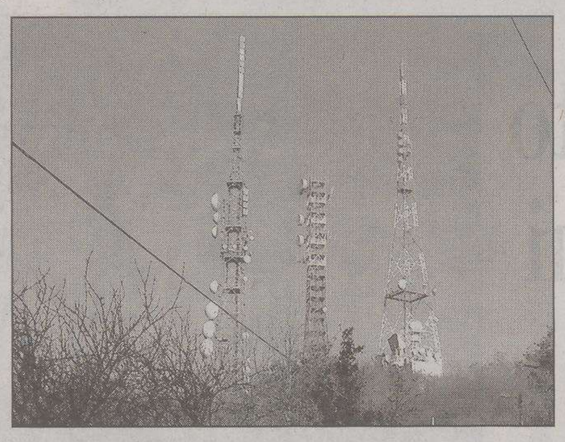
Il sito è proprietà dello Stato ma in fase di acquisizione da parte del Comune che poi cederà il terreno al consorzio dei gestori. Verrà costruito anche un ampio edificio

BANNE Un nuovo impianto dedicato alla radiodiffusione verrà innalzato sul Monte Belvedere, appena sopra l'abitato di Conconello-Ferlugi, non distante dalla frazione di Banne. Il nuovo traliccio, alto circa una quarantina di metri, dovrebbe essere utilizzato dalle emittenti locali private che, attualmente, dispongono di diversi ripetitori installati in diversi angoli del paesino di Conconello. L'impianto di radiodiffusione - che verrà gestito dal «Centro di produzione spa» e si affiancherà a un altro già richiesto lo scorso novembre da Radio Punto Zero - verrà posizionato a quota 457, 80 metri nei pressi del Monte Belvedere, in un'area definita Z3b (impianti tecnologici di radiodiffusione) secondo l'odierno Piano regolatore comunale.

Il sito, di proprietà dell'erario dello Stato e in fase di acquisizione da parte del Comune, verrà poi ceduto in diritto di superficie, tramite convenzione, al consorzio delle emittenti private che gestiranno l'antenna e che necessariamente dovranno installarvisi. Il traliccio potrà essere raggiunto grazie a una pista transitabile che si diparte dalla strada che collega Conconello alla frazione di Banne. In previsione dell'utilizzo di più emittenti private, il progetto ha previsto la costruzione di un edificio piuttosto articolato con otto locali apparati, capaci di ospitare ciascuno almeno cinque emittenti.

L'antenna sarà posizionata leggermente a Nord rispetto all'apice del monte: un espediente per diminuire l'impatto visivo dalla città. L'edificio inoltre sarà costruito in muratura, e risulterà interrato e ricoperto di terreno vegetale. Ulteriore accorgimento per ridurre l'impatto sul territorio, la messa a dimora di alberi e arbusti attorno a un impianto che sarà debitamente recintato.

Con l'attivazione del nuovo traliccio, le emittenti oggi dislocate nel paesino di Conconello dovranno dunque emigrare obbligatoriamente e definitivamente in una sede lontana dall'abitato. Per anni i residenti della frazione avevano lottato contro il proliferare dei ripetitori all'interno del borgo, impianti che secondo molti avevano portato denaro ai proprietari dei terreni dove le antenne erano state alzate, ma solo malessere e patologie a tutto il resto dei residenti. Sia il traliccio che verrà gestito da Radio Punto Zero che quello in questione gestito dal Centro produzione, offriranno gli spazi tecnici alle diversi emittenti private per poter effettuare le proprie trasmissioni.



Le antenne posizionate a Conconello

Sul nuovo progetto anche il consiglio circoscrizionale di Altipiano Est è stato chiamato a dare il proprio parere. «Non ce la siamo sentita di dare l'okay alla richiesta di concessione edilizia – spiega il presidente del secondo parlamentino Marco Milkovic – perché vorremmo avere maggiori informazioni sulla questione. Il nuovo impianto tecnologico, che si affianca a quello già richiesto da un precedente gestore, sostituirà la miriade di antenne abusive che esistono a Conconello? E se sì, quante se ne andranno dal paese? La costruzione dei nuovi impianti – sostiene Milkovic – comporterà sicuri sacrifici al territorio sia in termini paesaggistici che naturalistici. La loro edificazione perciò potrà essere accettata a patto che venga predisposto un piano di dismissione e bonifica di tutti gli impianti presenti oggi a Conconello».

Maurizio Lozei

Doz, presidente delle cooperative

I pescatori: «Serve un servizio di sicurezza che ci aiuti in mare»

Migliorare il servizio di soccorso dei mezzi in mare effettuato dai vigili del fuoco. Lo chiede Guido Doz, presidente dell'Associazione generale cooperative italiane (Agci) del settore pesca, per il Friuli Venezia Giulia. «Il maltempo e le ultime mareggiate - spiega Doz – che hanno fra l'altro provocato la morte per affogamento di un pescatore a bordo di un peschereccio sloveno, affondato al largo di Punta Grossa, hanno provocato gravi danni al comparto locale della pesca. I vigili del fuoco hanno svolto un grande lavoro, prodigandosi con le autogru e con i mezzi navali a loro disposizione: si sono potuti mettere in sicurezza vari pescherecci in difficoltà. Quello del reparto navale e dei sommozzatori dei vigili del fuoco di Trieste è un lavoro indispensabile per la nostra categoria – aggiunge Doz – per questo che ne chiediamo il potenziamento».

Guido Doz

Il presidente dell'Agci pesca propone l'acquisto di nuovi e più veloci mezzi, adeguati alle necessità di soccorso delle varie utenze regionali. «I reparti sono bene equipaggiati e il personale altamente preparato e qualificato, ma se nel golfo dovesse verificarsi un grave evento l'attuale imbarcazione dei vigili del fuoco, vecchia e troppo lenta, potrebbe arrivare in ritardo, con drammatiche conseguenze». Doz ha già informato il ministero competente, evidenziando l'importanza del servizio svolto qui dai vigili del fuoco del mare, ma anche «la necessità di acquistare nuovi mezzi navali». Doz si rivolge poi ai parlamentari triestini: «Spero che presentino le loro istanze affinché anche i nostri vigili del fuoco possano lavorare al meglio, utilizzando mezzi adeguati, per garantire la sicurezza di tutti quanti utilizzano il mare per lavoro o per diporto».

Confermato intanto che ripartirà a settembre la rivisitazione del quadro normativo relativo alla pesca ai molluschi, dopo che la Commissione consultiva centrale per la pesca e l'acquacoltura ha confermato la modifica del decreto del 7 febbraio, ripristinando di fatto la pesca a mano dei molluschi che sarà però consentita, escluse le vongole, solo ai pescatori subacquei professionali. Ciascuno di essi però dovrà disporre dell'ordinanza emessa dal Capo compartimento. Di fatto, rimane al di fuori del provvedimento la piccola pesca. I responsabili dell'Agci pesca hanno espresso la loro soddisfazione per l'accordo raggiunto, che è «un buon compromesso fra le richieste delle associazioni e le istanze di parte della categoria».

u. sa.

DUINO AURISINA *La Capitaneria di porto precisa il contenuto dell'ordinanza sulla sicurezza balneare*

Immersioni da riva solo nelle zone senza bagnanti

Il Comune aveva chiesto spiegazioni sui divieti per l'attività dei sub

DUINO AURISINA Dopo l'ordine del giorno presentato dal Consiglio comunale di Duino Aurisina, con il quale si chiedevano chiarimenti sul contenuto dell'articolo 4 dell'ordinanza 9/2006, riferito alle immersioni subacquee, la Capitaneria di porto precisa che il divieto, oltre che negli stabilimenti balneari, - già da tempo vigente - è stato esteso anche per quei tratti di costa destinati a spiaggia libera intensamente frequentati dai bagnanti che possono essere appositamente attrezzati e/o segnalati (servizio di salvamento, cartellonistica, ecc.) dai Comuni rivieraschi.

Maurizio Turrini

Nei restanti tratti di costa libera, anche negli orari destinati alla balneazione, l'attività delle immersioni subacquee con autorespiratori è duqnue liberamente praticabile. «In pratica - dice Maurizio Turrini, consigliere comunale di An che si è fatto promotore dell'ordine del giorno - ci si può immergere, senza necessità di autorizzazioni, lungo tutta la costa triestina, tranne nei tratti destinati agli stabilimenti balneari e nelle zone attrezzate alla balneazione».

«Le autorizzazioni previste dall'ordinanza di sicurezza balneare - continua Turrini - si riferiscono esclusivamente per gli specchi acquei antistanti gli stabilimenti/strutture balneari e i tratti di costa libera appositamente attrezzati dai Comuni rivieraschi. Dette autorizzazioni, che saranno rilasciate con delle specifiche prescrizioni possono avere la validità anche per l'intera stagione balneare a condizione che il richiedente specifichi la zona e le modalità di esercizio della pratica subacquea».

«Spero - conclude il consigliere - che le importanti precisazioni pervenute al Comune di Duino Aurisina, siano chiarificatrici per tutti i subacquei che si immergono lungo la costa triestina. Chiarito ciò, è prevedibile ed auspicabile che la Capitaneria apporti le opportune modifiche all'ordinanza della prossima stagione balneare, in modo da non costringere gli appassionati di questa meravigliosa attività a dubbie interpretazioni, che possono far incorrere in sanzioni, difficili poi da contestare».

DUINO AURISINA Riaperta l'autostrada

Incidente al Lisert, Autovie denuncia la mancanza di regole nei trasporti pericolosi

L'incidente al Lisert fotografato da Mauro Cernigoi

Dopo il tamponamento tra due Tir avvenuto nei pressi del Lisert, che ha comportato, oltre alla chiusura del tratto autostradale fino a Redipuglia, anche un maxi-ingorgo durato diverse ore, ieri mattina la A4 è stata completamente riaperta al traffico veicolare.

«Nel giro di quattro cinque ore siamo riusciti a togliere i mezzi, scongiurare un'esplosione ed evitare che nessuno si facesse male. Più di così era impossibile» ha affermato Riccardo Riccardi, manager di Autovie, che ha seguito personalmente le operazioni che hanno evitato che il tamponamento avvenuto fra un autoarticolato e un'autocisterna, adibita al trasporto di gas propano liquido si trasformasse in un inferno.

Ancora una volta è andata bene, ma per puro caso. In Italia,infatti, non esiste una legge che vincoli a modalità e orari di transito, come avviene per il trasporto speciale, i mezzi che portano sostanze pericolose (benzina, gas propano ecc.) e non esiste nemmeno la possibilità di sapere cosa trasportino. Anche giovedì, quando i vigili sono arrivati poco prima di Lisert hanno scoperto sul posto che uno dei mezzi incidentati poteva essere una bomba a orologeria. A fronte alle lamentele di chi giudica impossibile che nel 2006 si resti intrappolati in autostrada per ore – per altro in una giornata di punta – per un incidente stradale, Riccardi risponde: «L'incidente è avvenuto in un punto molto particolare: là siamo a ridosso del Carso, non ci sono altre vie d'accesso all'autostrada. In più c'era il pericolo che la cisterna scoppiasse e che l'incendio si propagasse sull'altopiano. In questo contesto di grande pericolosità siamo riusciti ad evitare che qualcuno si facesse male».

«Oltre ad allontanare i mezzi più vicini, facendo uscire contromano le auto rimaste nel tratto chiuso-prosegue Riccardi -, non abbiamo fatto pagare i pedaggi cercando di eliminare il più possibile i disagi degli automobilisti. In quattro, cinque ore siamo riusciti a rimuovere i mezzi dalla carreggiata. Un risultato non trascurabile se si pensa che nelle prime due ore tutta l'area è stata sotto il controllo esclusivo dei vigili del fuoco perché il rischio di esplosione era elevato».

Martina Milia

OCCHIALI NUOVI?
A TASSO ZERO
Tan 0 taeg variabile salvo app. finaziaria
Vista Più
TEL. 040.54374

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti
Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

OCCHIALI NUOVI?
-40%
Vista Più
ROTONDA DEL BOSCHETTO 1

Più noto come Grignano Primo offre anche due grandi piscine

Sirena, il bagno più amato da bambini e giovanissimi e le mamme si rilassano

L'estate, per i giovanissimi triestini, ha un solo nome: «Sirena». O meglio, lo stabilimento balneare più noto come Grignano Primo, dal nome del sofisticato porticciolo che lo affianca. Qui, torme di ragazzini dagli otto ai 14 anni si danno appuntamento ogni giorno per trascorrere una giornata al mare, con la possibilità anche di sguazzare in una grande piscina (vanto dello stabilimento), nella quale tuffarsi o giocare a pallone. Ci vengono da soli se grandicelli (Ipod d'obbligo); accompagnati dai genitori, i più piccoli. Ma sempre con una certezza: quella di trovare compagnia e di fare nuove amicizie. «È vero - dice Annie Tramarini, 12 anni - qui mi diverto molto perché ho la possibilità di frequentare ragazzi e ragazze della mia età».

«Di conseguenza - le fa eco la mamma, Gabriella Zorzenoni, insegnante di 46 anni - posso rilassarmi in tranquillità. Mia figlia se la spassa, io mi abbronzo».

Il pool che gestisce la struttura da quest'anno, ha fatto infatti del target giovanile e delle famiglie al seguito, il suo punto di forza. Ristrutturando le due piscine (una, nella prima parte, riservata ai piccolissimi, l'altra ai più grandicelli) e aprendo gli spazi a numerose attività collaterali dedicate ai giovani. Tutte controllate meticolosamente da un gruppo di quattro bagnini sempre all'erta che garantiscono massima sicurezza e meticolosa pulizia. «Varie aree del Sirena - spiega Dario Edera, uno dei tre soci della Srl che gestisce lo stabilimento, insieme con Rossella Marzari e Sandro Muggia - sono riservate a numerosi centri estivi, privati e pubblici». Inoltre, è stata avviata tutta una serie di servizi e di attrazioni sportive, come l'acquagym, corsi di yoga e di ginnastica all'aperto che, in via sperimentale, costano ai clienti 2 euro e 50 in più oltre all'ingresso.

Certo, Grignano Primo, nel ricordo di chi lo frequentava trent'anni fa, era al top per due caratteristiche: la possibilità di raggiungerlo via nave con la Dionea ed i trampolini a due piani, posti a qualche decina di metri dalle scalette, meta di indimenticabili tuffi. Da qualche anno, la prima alternativa è ancora possibile, grazie ad un servizio di motonavi istituito giornalmente dal molo Pescheria. La seconda, purtroppo, è ancora impraticabile. Maree sempre più basse e conseguenti fondali decisamente a rischio, rendono difficile ripristinare l'antica, mitica, struttura. «Stiamo prendendo in esame varie ipotesi - dice il direttore dello stabilimento, Giacomo Zoccolan, 61 anni - ma non è semplice. Abbiamo comunque installato una zattera con lo scivolo e attivato la fontana in acqua». Il restyiling di Grignano Primo comprende anche la messa in posa di nuove piante nella parte più cementificata dello stabilimento e la ristrutturazione delle scalette per l'accesso a mare. Infine, la creazione di un angolo appartato riservato ai disabili che, al Sirena, possono immergersi grazie ad un seggiolino comandato a distanza.

Marina Nemeth

Bagno Sirena - (Grignano primo)

ORARIO: 8-19

INGRESSO: feriale adulti 5 bambini (dai 4 ai 10 anni) 3
sabato e festivi adulti 6 bambini 3,50

INGRESSO: pomeridiano feriale adulti 3,50 bambini 2,50
pomeridiano sabato e festivi adulti 4,50 bambini 3

ABBONAMENTI: 14 ingressi feriali più 4 festivi adulti 65 bambini 38

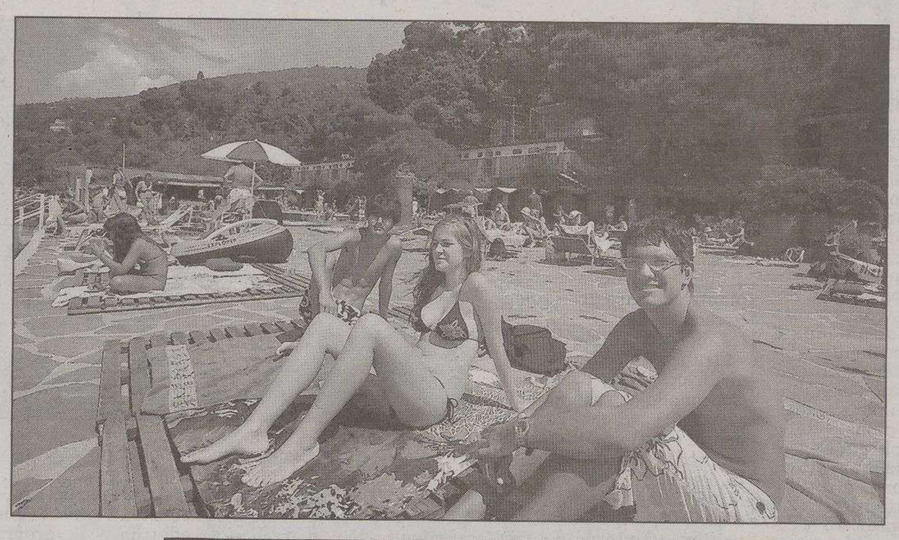
CAPANNI: Stagionali da 454 a 615

Lettino giornaliero 5 Sdraio giornaliera 3

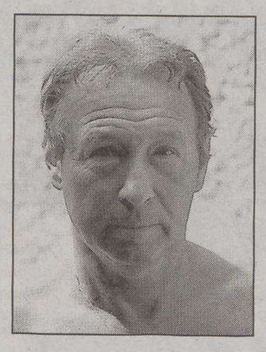
BAR:

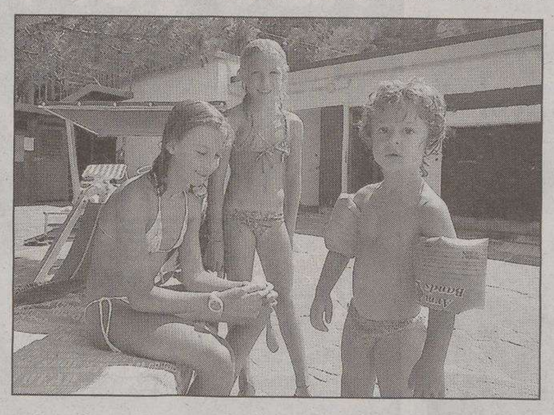
caffè	0,90
bibite in lattina	2,50
birra	2,00
panini	da 3,50 a 4
piatti pronti	da 5 a 7

prezzi in euro



Nelle immagini di Marino Sterle in alto a destra i giovani frequentatori del Sirena mentre prendono il sole sulle pietre dello stabilimento. Qui accanto la piscina dedicata ai più piccini che possono scatenarsi lasciando tranquille le mamme





A sinistra i ragazzi che affollano le zattere sul mare, Qui sopra da sin. Annie Tramarini, Gabriella Zorzenoni, Alessandro Framarin. A destra alcuni piccoli ospiti del Sirena

Nello stabilimento l'attività ferve durante tutta la giornata e fino alle ore piccole per intrattenere i più piccoli e i teenager

Giochi di giorno e di notte un locale trendy, il «Tiki»

A vederla così, in una fotografia oleografica dei primi Novecento (dal volume di Liliana Bamboschek «Ocio, col bagno», dedicato ai vecchi stabilimenti balneari triestini), la baia di Grignano è una tranquilla oasi di tranquillità immersa nel verde.

Nulla a che vedere con quello che è diventata dal dopoguerra ad oggi: ristoranti al top con vista mare, porticciolo per raffinate barche a vela, ritrovo di giovani e giovanissimi. Anche il bar all'interno del «Sirena» si trasforma, dalle 21 in poi, in un locale trendy di sapore etnico, il «Tiki», frequentatissimo durante tutta l'estate per le sue atmosfere arabeggianti.

Ma, nonostante Grignano sia un punto di ritrovo per triestini di ogni età, è al target dei giovanissimi che la nuova gestione punta, offrendo nuovi spazi, corsi gestiti dalla «Triestina nuoto» e divertimenti alternativi. Come quello organizzato da Alessandro Framarin, 56 anni, attivissimo frequentatore dello stabilimento. Nel giorno di Ferragosto, Framarin ha messo in programma una versione per ragazzi dai sei ai dodici anni dei popolarissimi «Giochi senza frontiere», collegata alla manifestazione «Il Palio dei Rioni».

«I partecipanti - spiega - verranno divisi a seconda del rione di provenienza in squadre, e si affronteranno in dieci gare ispirate a quelle che hanno caratterizzato il gioco negli anni passati». Come, tanto per fare un esempio, l'attraversamento della piscina su delle piccole barche che, dopo qualche metro, cominciano ad imbarcare acqua e ad affondare. Starà all'abilità della squadra raggiungere il traguardo «incolume». Tutti i partecipanti avranno un premio, ma i vincitori verranno inseriti nella classifica de «Il Palio dei Rioni».

Per molti anni le frequentatrici del «Sirena» avevano a disposizione anche un solario. Meta, soprattutto in epoche nelle quali il topless faceva scandalo, di chi amava l'abbronzatura integrale. Oggi, stante il cambio di clientela, questa zona, insieme con un'altra area affiancata alla piscina, è stata destinata ai bambini ed ai ragazzi dei numerosi centri estivi. Da quelli privati (Wwf, Panda Avventura), ai ricreatori.

Stante che lo stabilimento è frequentato sempre più da ragazzi e famiglie con bimbi piccoli, da quest'anno è i funzione anche un punto shopping, dove poter acquistare, all'ultimo momento, maschera pinne e ciabbattine incautamente dimenticate a casa.

m. ne.

PROMOZIONE TURISTICA

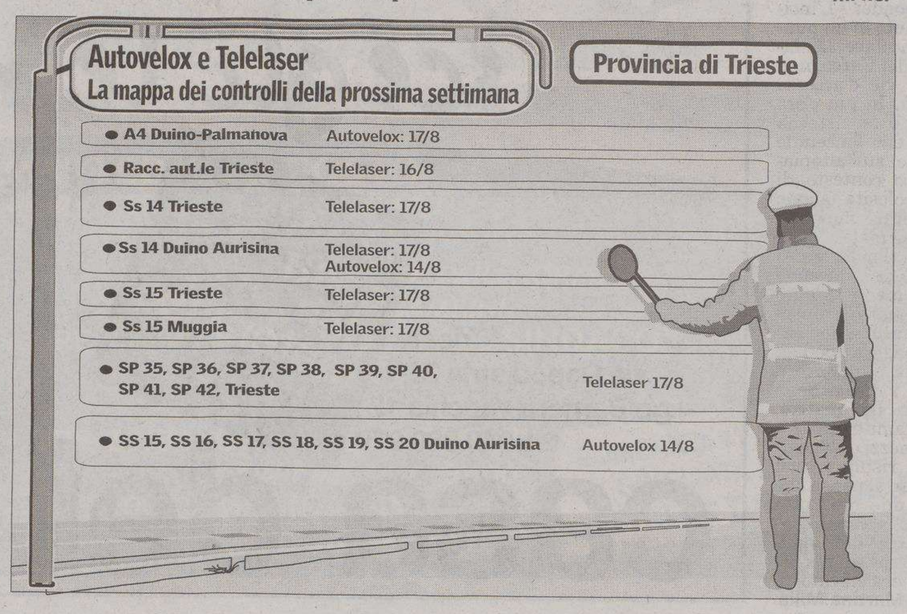
Si sono fermate in città per sei giorni per iniziativa della Promotrieste

Serbe ospiti per perfezionare l'italiano

Far conoscere Trieste nell'Europa centro-orientale. È lo scopo della campagna di promozione turistica avviata cinque anni fa da Promotrieste all'interno delle università che hanno attivato dei corsi di italianistica. L'iniziativa è partita nel 2001 e proseguita nel 2002, facendo tappa a Varsavia, Danzica, Cracovia e Breslavia. Poi è stata la volta dell'Ungheria e in particolare di Budapest, Pecs e Szeged nel 2003. Quindi l'attenzione si è focalizzata su Belgrado, capitale della Serbia. «Di volta in volta abbiamo scelto delle sedi diverse – rileva il segretario generale di Promotrieste, Paolo de Gavardo – tenendo appunto conto del fatto che fossero attivi dei corsi di italiano negli atenei del posto. Il fatto di poterla affinare direttamente in Italia, grazie anche al fatto che noi paghiamo in parte le spese di viaggio e alloggio agli studenti, rappresenta anche un modo per incentivare il turismo. In ogni posto abbiamo avuto fin troppe richieste, tanto da dover ricorrere a dei sorteggi per comporre i gruppi, che abbiamo portato a Trieste. Chi ci è venuto e poi tornato di sua iniziativa con famiglie e amici.

Il meccanismo prevede che, individuata un'università, si contatti i responsabili del corso di italiano per organizzare una presentazione dell'iniziativa in loco, dove vengono consegnati depliant, materiali illustrativi e fotografici, poster e gadget vari. Quindi si fa compilare un questionario a chi è interessato alla proposta: duemila sono stati quelli redatti in cinque anni, durante i quali sono stati quasi duecento i giovani che hanno fatto tappa nel capoluogo regionale e una quindicina le facoltà di Ungheria, Polonia e Serbia che hanno assistito alle rispettive illustrazioni del progetto (che erano aperte non solo a coloro che frequentano specificatamente le lezioni di italiano). L'ultima «comitiva» è composta da diciassette ragazze di Belgrado tra i 22 e i 26 anni e si è fermata in città per sei giorni.

Massimo Laudani



■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.01
	tramonta alle	20.18
LA LUNA:	si leva alle	21.51
	cala alle	9.40

32.a settimana dell'anno, 224 giorni trascorsi, ne rimangono 141.

IL SANTO
San Giuliano

IL PROVERBIO
Dal fuoco ti guarderai, ma dal malvagio non potrai.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	106
Via Carpineto	µg/m³	39
Via Svevo	µg/m³	65

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	14
Via Carpineto	µg/m³	6
Via Svevo	µg/m³	11

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	76
Monte San Pantaleone	µg/m³	-

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

12 agosto 1956

➤ Sotto la presidenza dell'on. Carlo Colognatti e la vicepresidenza dell'ex console generale egiziano a Trieste, si è costituito il «Centro triestino per lo sviluppo dei rapporti economici con l'Egitto». Il centro ha lo scopo primario di riportare il nostro Porto alla sua posizione di avanguardia nei traffici con il Paese nordafricano.

➤ Per prevenire le sorprese dei «topi umani», la Questura sta perlustrando da alcuni giorni il sottosuolo dove i ladri erano usi operare con disinvolta sicurezza. I tombini smossi, segnalati dalla gente, sono stati spostati dagli agenti incaricati della salutare operazione.

➤ Con la partenza della squadra rosso-alabardata per Ampezzo e con l'imminente (alla mezzanotte di oggi) chiusura delle liste di trasferimento, la direzione della Triestina ha comunicato gli abbonamenti della stagione 1956-57, anche dopo le trattative con l'Utat, concessionaria del servizio. Tribuna centrale 28.000 (ridotta 23.000), tribuna laterale 17.000 (13.000), gradinata 6.400 (5.900).

a cura di Roberto Gruden

■ DA VEDERE

➤ CAFFÈ FERRARI Fino al 31 agosto, in via San Nicolò, «Il mondo di Stella», sperimentazioni pittoriche dall'88 a oggi di Stella Riccò.

➤ CASTELLO DI DUINO aperto anche nei giorni di Ferragosto, visitabile fino al 12 novembre, la mostra «La Cina al Castello di Duino».

➤ SALA COMUNALE D'ARTE di piazza Unità d'Italia, mostra di Patrizia Delbello «Carpe Diem». Rimarrà aperta fino al 3 settembre. Orario feriale e festivo 10-13, 17-20.

➤ EX PESCHERIA «Andy Warhol's Timeboxes». Fino al 22 ottobre. Fino al 24 settembre, orario prolungato dalle 10 fino all'una di notte; dal 25 settembre al 22 ottobre, 9-19).

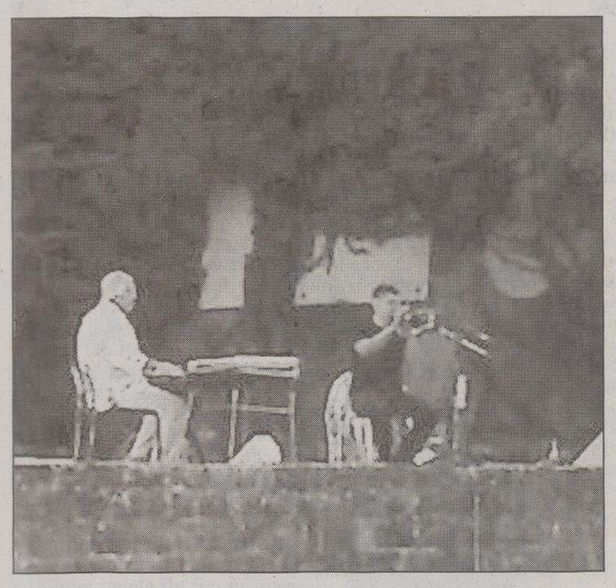
➤ ALLA CASETTA di via San Marco 37 dal 16 al 30 agosto esporranno Pino callea, Giancarlo Coletti, Ennio Dot, Paolo Guglielmo Giorio, Paolo Kozman, Franco Rosso, Renata Sirotich e Bruno Tommasini.

➤ MUSEO REVOLTELLA fino al 20 agosto «Mosca bianca», mostra di Giorgio Valvassori. Da lunedì a sabato 9-13.30, 16-19; domenica 10-13, 15-19, giovedì e sabato fino alle 23, martedì chiuso.

➤ PALAZZO GOPCEVIC aperta la mostra «Turqueries: immagini dal mondo ottomano nell'Europa del XVII secolo». Fino al 3 settembre, tutti i giorni 9-19.

Musei di sera ha organizzato «Heliossea»

Vedere l'alba a S. Giusto ascoltando la musica



Sergio Cossu e Marco Tamburini mentre suonano sotto il Castello

Il suono, la luce, la natura e la tecnologia. Sono gli elementi che «Heliossea 2006» ha riportato da protagonisti in scena all'alba dell'11 agosto, in Piazza della Cattedrale, teatro di una manifestazione che da quattro anni caratterizza il cartellone di «Musei di Sera», il ciclo di eventi culturali a cura dei Civici Musei di Storia ed Arte e del Civico Museo Teatrale «Carlo Schimdt» in collaborazione con la Casa della Musica – Scuola di Musica 55.

«Heliossea» si discosta nettamente dai contenuti delle altre iniziative ospitate nella rassegna estiva. Questo non soltanto per l'orario – le cinque del mattino circa – ma soprattutto per il preciso indirizzo «intermediale» che regola la moderna «celebrazione estetica del sole nascente». Sul palco, posizionato a fianco del ponte levatoio del Castello di San Giusto, hanno trovato quest'anno posto il tastierista Sergio Cossu e Marco Tamburini alla tromba, entrambi eccellenti. Cossu, pianista compositore e produttore, ha fatto parte dei Matia Bazar, ed è uno dei pionieri nell'uso dell'elettronica in Italia. Tamburini è uno dei più bei nomi della tromba jazz in Italia.

La loro musica ha sposato le modulazioni del software elettronico progettato da Alessandro Grego - sperimentatore, musicista e direttore artistico di «Heliossea» - in quello che è stato un dolce viaggio di quasi cinquanta minuti, dal buio alla luce, dal pieno torpore al risveglio di una intera città. Le previsioni legate al maltempo hanno limitato a San Giusto poco più di un centinaio i partecipanti, meno quindi della passata edizione, ma con una incidenza maggiore di presenze femminili, di ogni età e di certo le più organizzate, dotate di stuoie e di brandine da spiaggia.

Cossu, Tamburini e Grego i protagonisti di «Heliossea»

«Heliossea» viene definito come una sorta di rituale moderno, con accenti che vorrebbero accostare l'evento ad una commistione sacrale e pagana della nascita dell'alba. In realtà «Heliossea» fonda le sue fortune anche sulla estraneità alle tematiche dal sapore New Age o radicate in retaggi religiosi. Dominano solo la musica, le improvvisazioni in chiave jazz e i giochi di luce e del suono: «A livello di software potremmo utilizzare le informazioni della luce anche per altri parametri – ha commentato Alessandro Grego – questo però implicherebbe un lavoro molto più stretto tra l'ingegnere del suono e i musicisti e potrebbe intaccare la casualità e la libertà di Heliossea. Per il prossimo anno intendo lavorare maggiormente proprio con i musicisti, forse aumentandone il numero – ha concluso il direttore artistico di Heliossea – lavorando sullo spettro del suono e del timbro».

Francesco Cardella

MATTINA

Revoltella estate

Oggi, dalle 9, apertura gratuita del Museo Revoltella anche nelle ore serali: terrazza aperta dalle 18 alle 23 curata dall'enoteca Nanut.

Basovizza: sagra annullata

A causa previsioni di maltempo, la sagra paesana di Basovizza, prevista per oggi e domani, è annullata.

Museo Sartorio: visita guidata

Nel sotterraneo del Civico Museo Sartorio (via Duca d'Aosta, 3) oggi, alle 11, avrà luogo una visita guidata alla mostra «Histria: opere d'arte restaurate da Paolo Veneziano a Tiepolo», che è aperta con orario: da lunedì a venerdì 10-17, sabato 10-13, chiuso domenica e festivi, ingresso euro 2 (informazioni 040/301479).

Mercatino dell'artigianato

Aperto dalle 18 alle 23 nella pineta di Barcola, vicino alla fontana, Mercatino dell'artigianato: minerali lavorati a mano, terracotte, campane in legno, artigianato dell'Est, panamense, indiano sudamericano, strumenti musicali etnici in legno e bambù e molto altro ancora.

Immaginario scientifico

Lo Science centre Immaginario scientifico di Grignano, riva Massimiliano e Carlotta 15, è aperto al pubblico oggi, dalle 17 alle 23, e domani, dalle 15 alle 21. Il museo rimarrà aperto anche il giorno 15 agosto dalle 15 alle 21. Negli orari di apertura saranno visitabili le tre zone che costituiscono lo Science centre.

Alcolisti anonimi

Oggi riunione del gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle ore 19. Cercate un aiuto: 040/577388, 333/3665862, 040/398700, 333/9636852.

POMERIGGIO

Casa del popolo di borgo San Sergio

Dalle 18 di oggi chioschi aperti. In serata musica con Barbanera. Per raggiungere la Casa del popolo di borgo San Sergio si possono usare gli autobus 21 e 48.

World Dance al Salice Verde

Aperte da oggi le iscrizioni ai corsi di «World Dance» dell'associazione sportivo culturale dilettantistica Salice Verde, che inizieranno il 16 settembre. I corsi si svolgeranno presso la palestra della scuola elementare G. Rodari in via Pagano 8. Informazioni in palestra dalle 17 alle 19, oppure tel. 340/5998214, 338/5680928.

GLI ADDII

Apprendista a 15 anni alla Fabbrica Macchine percorse tutti i gradini della carriera

Egeo Glavina, medaglia del lavoro

Egeo Glavina era nato a Trieste nel 1928, in zona Scoglietto. Giovanissimo, aveva solo 15 anni, cominciò a lavorare come apprendista meccanico alla Fabbrica Macchine Sant' Andrea. Nel 1966 divenne caposquadra nell'officina «Grande Aggiustaggio». Nel 1971 quando l'azienda passò alla Grandi Motori Glavina continuò la sua opera nella nuova società, diventando capo del reparto «Montaggio Ricambi» nell'ambito dell'Officina montaggi. «In tale mestiere percorreva senza soluzione di continuità tutto un iter di carriera, si legge in alcune note della direzione GmT, acquisendo nel tempo una notevole capacità professionale che lo metteva in luce come un elemento valido e di sicuro affidamento per l'Azienda». Nel 1978 fu premiato con la Medaglia d'Oro di Fedeltà al Lavoro. Nel 1982 con la Stella d'Argento al merito. Al Circolo Crda (Cantieri Riuniti dell'Adriatico) di via San Francesco Egeo Glavina aveva conosciuto Maria Vecchiet, diventata poi sua moglie e madre di suo figlio Sandro. Con lei ha condiviso cinquantatre anni di vita, nel rione di San Giacomo. Al Circolo Crda Glavina trascorreva buona parte del tempo libero, giocando a dama, ma anche organizzando gite e viaggi per i soci. Fu anche segretario dell'Anla (Associazione dei lavoratori anziani). Maestro del lavoro, dalle notevoli capacità tecniche e manuali, insieme a Norino Bertuzzi (anche lui ex capo d'arte della Fabbrica Macchine) ha realizzato il monumento oggi visibile in via Caduti del Lavoro, proprio dove sorgeva il complesso industriale della Fabbrica Macchine.

Egeo Glavina

I lettori che desiderano ricordare i propri cari, dopo il necrologio pubblicato su «Il Piccolo», possono scrivere all'e-mail gliaddii@ilpiccolo.it oppure telefonare al numero 040-3733226. Il servizio à gratuito.

SERA

Sagra de la sardela

Prosegue ogni sera, fino al 20 agosto, in riva Ottaviano Augusto (di fronte al mercato ortofrutticolo) la «Sagra de la sardela»: stasera si esibirà la Witz Orchestra. Inizio alle ore 20.

La modella per l'arte

Questa sera, alle 22, al caffè gelateria Miramare di Barcola (viale Miramare 279), prima selezione regionale del trentesimo concorso «La modella per l'arte», organizzato da Fulvio Marion. Le interessate possono rivolgersi al 338/3540397. Iscrizioni gratuite. La vincitrice parteciperà alle finali nazionali in programma il 30 settembre e il primo ottobre ad Acqui Terme, in Piemonte.

I sotterranei della Kleine Berlin

Questa sera, alle 20, nelle sale espositive della Kleine Berlin di via Fabio Severo, lato distributori di benzina (di fronte al civico n. 11), verrà effettuata una visita guidata alla mostra «Alle foci del mito» (storia della speleologia subacquea del Friuli Venezia Giulia). A causa della temperatura interna, di 18 gradi, si raccomanda un abbigliamento adeguato. Ingresso libero.

Sotto le stelle di San Lorenzo

Oggi, dalle 19 alle 21, al circolo culturale «Ivan Grbec», via di Servola 122, Edoardo Kanzian, animatore del volontariato culturale, promuove con l'associazione no-profit di volontariato «Il Pane e le Rose», una festa popolare per la riapertura del cine-teatro di Servola «Sotto le stelle di San Lorenzo» (testimonianze, proteste, immagini, letture, musiche). Alle 21 proiezione del film dei fratelli Taviani «La notte di San Lorenzo».

Domio calcio: ballo e chioschi

Continua la «Sagra ferragostana», organizzata dal Domio calcio sul proprio terreno di gioco, che proseguirà fino a Ferragosto. Ogni sera, dalle 17, funzioneranno chioschi enogastronomici e dalle 20.30 musica da ballo con orchestre dal vivo.

Sardon day a Barcola

Prosegue oggi, dopo la festosa inaugurazione di ieri, la quinta edizione del Sardon day: chioschi aperti dalle 18 e poi tutti potranno cantare con il karaoke di Edo e le Gemelle Diverse.

CERCASI

GATTO PERSIANO. Abbiamo rinvenuto in via San Michele 34 gatto persiano colore tartaruga, ferito, probabilmente caduto dalla finestra. Telefonare ai seguenti numeri: 348/3311302, 040/632123, 040660690.

Giulietta, 60

Alla Giulietta di allora, che oggi compie 60 anni, auguri da Tamires, Luciana e Tullio

Giorgio, 80

Per i primi 80 anni di Giorgio tanti auguri dalla moglie, dai figli e dai nipoti

Sposi da 50 anni

Aurelia e Pino sono festeggiati con grandissimo affetto dai familiari e dagli amici tutti

Nella e Renato, nozze d'oro

Oggi come 50 anni fa il sorriso di Nella e Renato è sempre lo stesso: tanti auguri dai figli, dalle nuore e dai nipoti

Nevia e Sergio, 50 anni

A Nevia e Sergio che festeggiano le nozze d'oro auguri dai figli Roberto e Fabio, dalle nuore Maura e Sonia e dai nipoti Diego e Alice

LA SOLIDARIETÀ

- In memoria di Carmela Battistig ved. Degasperi nel XVIII anniv. (12/8) da Claudio, Maria e Valentina 30 pro Ass. Amici del cuore, 30 pro Centro tumori Lovenati, 30 pro Domus Lucis Sanguinetti; 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Pino Decarli (12/8), Licia De Vittor (26/8), Romano De Vittor (9/8) dalla moglie e dalla sorella 50 pro Frati di Montuzza, 25 pro Piccola casa San Leopoldo (malattie terminali), 25 pro Piccole suore di carità dell'Assunzione.
- In memoria di Luciano Lipout nel IV anniv. (12/8) dalla moglie Bruna e figlia Lucia 100 pro Astad.
- In memoria di Paolo Loser nel VII anniv. (12/8) dalla sua famiglia 100, da Gianna e Franco Gropaiz e fam. 50 pro Biblioteca Eleonora Loser.
- In memoria di Roberto Lucchesi (12/8) dalla mamma 26 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
- In memoria di Marinella Trento (12/8) da Dani e Fiore 15 pro Anvolt, 15 pro Fond. Lucchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Ina Bencina ved. Majcen da Bruna, Bruno, Marco, Eloisa 100 pro Frati di Montuzza (mensa).
- In memoria di Carlo e Laura dalla fam. Masè Gomivnik 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Lauretta Corizzato da Livia Gusella 150 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Maria Giraldi ved. Paoletti dalla fam. Matino 20 pro Unicef.
- In memoria di nonna Giulia da Doriana 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Tea Palisca Dussi dai condomini di via Doda 6 160 pro Airc.
- In memoria dei cari defunti da Edi 30 pro Centro tumori Lovenati.
- Da Giusto Kaucic 100 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Agostina Bencina ved. Majcen dai condomini di via Maovaz 9/1 140 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria Bernobi Bartoli da Anna Nobile 10, da Liliana Panzini 30 pro Centro tumori Lovenati; da Ervina Zaro e fam. 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria Bologna dai figli Luciana e Salvatore 150 pro Ass. Azzurra (malattie rare).

Mamàca Dreams Park
PARCHEGGIO
CAMPER & AUTO
a SERVOLA
Via del Pane Bianco 16
Cell. 335 8032580 - 338 2528777
www.mamacadreams.it

FARMACIE

Dal 7 al 12 agosto 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Giulia 14	tel. 572015
via Costalunga 318/A	tel. 813268
via Mazzini 1/A - Muggia	tel. 271124
Prosecco	tel. 225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Giulia 14
via Costalunga 318/A
via Dante 7
via Mazzini 1/A - Muggia
Prosecco tel. 225340

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Dante 7 tel. 630213

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

farmaciaallasalute
Via Giulia 1 Trieste tel. 040 635368
ORARIO 8.30-13.00 • 16.00-19.30
Chiuso giovedì pomeriggio
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 8 UN TRIESTE da Istanbul a orm. 31; ore 8 RAVENNA da Capodistria a orm. 15; ore 8 MARIO B. da Genova a molo VII; ore 8 MAK da Genova a orm. 49; ore 13.30 SAFFET BEY da Cesme a orm. 47; ore 14 STEMNITSA da Sidi Kerir a Siot 3; ore 16 BISANZIO da Venezia a molo VII; ore 21 BALTIC SEA da Ras Lanuf a rada.

PARTENZE
Ore 6 ADRIA BLU da orm. 53 a Venezia; ore 10 AZAHAR da n.p. ad Augusta; ore 12 MARIO B. da molo VII a Ravenna; ore 14 SOFIA III da orm. 65 (scalo legnami) a n.p.; ore 14 VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 20 UN TRIESTE da orm. 31 a Istanbul; ore 20 RAVENNA da orm. 15 a Durazzo; ore 21 VASILY BOZHENKO da orm. 40 a Monfalcone; ore 21 SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme.

MOVIMENTI
Ore 20 KRITI AMBER da n.p. a Siot 1.

TRIESTE-BARCOLA-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE
8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*
Arrivo a BARCOLA
8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA
8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO
8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*
Partenza da GRIGNANO
9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*
Arrivo a BARCOLA
9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*
Partenza da BARCOLA
9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*
Arrivo a TRIESTE
10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*

** Corsa supplementare dal 16 giugno al 14 settembre*

TARIFFE
corsa singola: Trieste-Barcola € 1,80; Trieste-Grignano € 3,00; Barcola-Grignano € 1,20. Abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola € 9,05; Trieste-Grignano € 10,90; Barcola-Grignano € 9,05. Abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola € 23,25; Trieste-Grignano € 26,60; Barcola-Grignano€ 23,25. Biciclette: Trieste-Barcola € 0,60; Trieste-Grignano € 0,60; Barcola-Grignano € 0,60.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

ATTRACCHI:
Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

TRIESTE-GRADO

Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)
8.15, 12.15, 16.15
Partenza da MIRAMARE (Grignano)
16.40
Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
9.45, 13.45, 18.10
Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)
10, 14, 18.30
Arrivo a MIRAMARE (Grignano)
11.25
Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)
12, 15.30, 20

Tutti gli arrivi e le partenze a Grado «Molo Torpediniere» sono in coincidenza con il bus urbano per/da Grado Centro e Pineta. La prima corsa in partenza da Grado e l'ultima in arrivo a Grado sono in coincidenza con la linea extraurbana n. 1 da/per Gorizia-Gradisca-Monfalcone-Grado Campeggi. Tempo e mare permettendo.

TARIFFE: corsa singola: € 5; corsa andata-ritorno € 7,60; abbonamenti nominativi 10 corse € 30; 50 corse € 60.

Vendita biglietti a bordo! Numero verde 800-955957

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

«Pantigane» nel golfo

● Sono ormai un paio di settimane che passeggiando lungo le rive della nostra beneamata città ho notato galleggiare decine di «pantigane» nella tipica postura a pancia in su. Viene da chiedersi la causa di tale moria, non riscontrata negli anni precedenti, e quale sia la qualità attuale dell'acqua del nostro golfo nella quale tutti amiamo nuotare. È risaputo che il ratto è portatore di malattie infettive quali la leptospirosi e, non possiedo la competenza per affermarlo con certezza, ma credo possa essere considerato pericoloso per l'uomo con contagio tramite acqua infetta. Inoltre, penso sarebbe d'uopo si provvedesse tempestivamente alla raccolta dei cadaveri un tanto anche per non dar un senso di trascuratezza a quei turisti che trascorrono qualche giorno nella nostra Trieste.

Andrea Calvani

Vigili di quartiere: ottimi risultati

● Rispondo alla lettera del 15 giugno sui vigili di quartiere a Melara, scusandomi del ritardo. Il servizio prestato dai vigili di quartiere a Melara è operativo dal 2003: credevamo nella bontà del progetto e i risultati sono stati superiori alle aspettative. La lettera è un'ulteriore conferma e non può che farci piacere. Sottolineo che i vigili sono tuttora presenti nel «Quadrilatero». Tuttavia possono capitare delle emergenze prioritarie alle quali tutto il personale del Corpo è chiamato a rispondere in forza: in questi casi i vigili di quartiere – che contrattualmente non sono diversi dagli altri colleghi – portano il loro contributo deviando temporaneamente dal servizio ordinario.

Sergio Abbate
Comandante
Polizia municipale
e Protezione civile

Corso Italia: pista da Formula 1

● Abito in corso Italia da oltre tre anni. E a noi cosa può importare, diranno tutti? E no, perché potrebbe essere una collocazione abitativa ambita, centralissima, a dieci metri dalla zona pedonale, fornitissima di negozi di alto lignaggio, affollata da bar «trendy» frequentatissimi sino ad ore antelucane. Peccato che ogni medaglia, pardon ogni collocazione, abitativa, abbia il suo rovescio. Zona controllatissima dai solerti vigili urbani durante il giorno (escluse ore pasti) impossibile sostare neanche per far scendere un eventuale passeggero, non parliamo di poter scaricare attrezzi o materiali! Dopo le venti diventa un luogo dove tutto e di più è concesso. Automobili e motorini vengono ammassati a tappeto ai lati del Corso, rendendolo irriconoscibile. Ma non è questo che rende quasi invivibile la zona che, a prima vista, sembra molto appetibile.

È la velocità con la quale corso Italia viene infilato da macchine e moto rombanti, lanciate a velocità da gran premio. Sembra che per i tutori dell'ordine questo sia normalissimo, mai visto fermare qualcuno per velocità pericolosa. Virago in punta di sellino aggrappate al manubrio del loro motorino smanettano come non farebbe neanche Valentino Rossi. Rambo che partono dai semafori bruciando la frizione per non perdere il prossimo verde... sono cose che non possono essere prese in considerazione da chi di dovere... evidetemente!

Questo accade di giorno, ma la notte (ma la notte no!... Qualsiasi riferimento a Renzo Arbore è puramente casuale) dopo le venti dei vigili urbani nemmeno l'ombra e la velocità delle moto (quelle fuori strada, con gli scarichi aperti) raggiungono vertici inusitati. Motorini con marmitte manomesse assordano l'aere allegramente a ogni ora della notte. A partire dalle venti c'è assoluta licenza di dimostrare quanto si è bravi al volante o ad inforcare una due ruote. Questo va di scena tutti i giorni feriali della settimana. La domenica invece il tutto viene replicato anche di giorno, perché trovare un rappresentante delle forze dell'ordine nel giorno del Signore è come vincere al Totocalcio (quello di una volta).

Per rimpinguare le esauste casse del nostro Comune basterebbe collocare alla fine del Corso un Autovelox con annessa pattuglia per la contestazione dell'effrazione... Euro a palate e ritiri di patente a gogò. Ma evidentemente la domenica è sacra, i vigili esausti per la settimana trascorsa a comminare sanzioni per divieti di sosta per queste cose non sono disponibili. Ricordando «Easy Rider», se qualcuno, da qualche finestra, si farà giustizia da solo, avrà tutta la mia comprensione.

Ramiro Orto

Esami, l'iter dei referti

● LSi risponde all'articolo apparso sul quotidiano «Il Piccolo» in data 27 luglio 2006, con il quale la signora Maria Geromella segnalava «l'inefficienza della burocrazia sanitaria triestina» descrivendo come le fosse stata recapitata a domicilio la risposta di alcuni esami effettuati, dal marito, durante il ricovero in ospedale, il giorno seguente al suo decesso.

Questa direzione, che esprime alla signora Geromella le più sentite condoglianze per la perdita del proprio caro e la ringrazia per le belle parole di elogio rivolte al personale sanitario del reparto di oncologia, che ha assistito il marito nella fase terminale della sua esistenza, tuttavia si sente in dovere di fare alcune precisazioni.

Ogni esame, sia esso un'esame istologico, ematochimico, radiologico o quant'altro, una volta effettuato, viene refertato e tale referto inserito, a mezzo computer, all'interno del sistema informatico ospedaliero.

A tale sistema hanno accesso gli operatori sanitari abilitati, tra cui medici, infermieri e tecnici, che in questo modo hanno la possibilità di iniziare, in tempi brevi, i trattamenti clinici e assistenziali, senza dover attendere il referto cartaceo, che verrà inviato in un momento successivo.

Ciò è avvenuto anche nel caso del marito della signora Geromella, poiché i clinici del reparto di Medicina, presso il quale il suo congiunto era stato ricoverato, dopo aver visualizzato i referti degli esami, hanno contattato i colleghi del reparto di oncologia, per concordare una serie di controlli specifici, da effettuare ambulatorialmente.

Purtroppo il signor Stibil ha dovuto essere ricoverato prima di poter iniziare il trattamento ambulatoriale.

Per quanto riguarda invece il discorso della somministrazione della terapia del dolore, questa viene attuata, dopo valutazione clinica da parte del medico, indipendentemente dai tempi di arrivo delle risposte degli esami, che il paziente ha effettuato.

Quanto sopra esposto ha lo scopo di chiarire all'opinione pubblica, quali siano le modalità operative della struttura ospedaliera e come, a dispetto della complessità di tutto il sistema, si cerchi, anche attraverso la tecnologia informatica, di semplificare il percorso assistenziale dei pazienti.

Franco Zigrino
direttore generale
Azienda ospedaliera

IL CASO

La proposta di una lettrice per ovviare ai problemi causati dall'indulto

Lavoro stagionale agli ex carcerati

Come ogni anno si presenta alle aziende vinicole della regione il problema dell'insufficiente manodopera per la raccolta dell'uva (al Sud per la raccolta dei pomodori, in Trentino, forse, delle mele) e ciò nonostante la provvidenziale presenza degli extracomunitari e la recente moratoria concessa, in merito, dal Governo. Il recente indulto ha reso liberi, affidati ai servizi sociali, migliaia di individui bisognosi di essere reintegrati nella società soprattutto attraverso un lavoro onesto; compito che sarebbe toccato alle strutture carcerarie indipendentemente dall'indulto, ma sappiamo come stanno le cose. Non potrebbero allora i servizi sociali attivarsi perché questi lavori, con tutti i limiti della stagionalità, fossero assegnati ad alcuni fra i beneficiati dall'indulto?

Oltretutto si tratterebbe di una tipologia di lavoro, all'aria aperta, particolarmente adatta a chi ha trascorso un certo periodo di tempo in spazi ristretti e superaffollati, per non parlare del positivo contatto con la natura che offre la concreta possibilità di riflettere e progettare il proprio futuro. Si comincerebbe, inoltre, ad apprendere o riapprendere le «regole» del vivere in società partendo da quelle della natura, inderogabili e indiscutibili. Si tratta di una piccola cosa, di breve durata, ma meglio di niente. Naturalmente durante i prossimi due mesi bisognerà studiare un piano, Regione per Regione – per rendere operative le direttive emanate dal Governo per il «dopo-indulto». E a chi pensa, o dice, che «extracomunitari e delinquenti sono più tutelati e avvantaggiati degli onesti e bravi giovani di casa nostra» domando: perché questi ultimi non si fanno avanti anche per questi lavori? Forse non ne vale la pena per chi, comunque, può contare su un supporto familiare o amicale? Ma per chi non ha neanche questo e l'alternativa è deviare o delinquere ne vale, e come, la pena. Per i colletti bianchi «baciati dall'indulto» propongo lavori socialmente utili non retribuiti!

Giuliana Giuliani Cesàro

Pregi architettonici di Porto San Rocco

● La lettera del signor Zuffi non meriterebbe alcun commento se non fosse per l'offesa che reca alla memoria di Luigi Vietti, l'architetto che dopo aver creato Porto Cervo e le più belle ville della Sardegna e di Cortina, ha pensato e disegnato Porto San Rocco, dedicandogli gli ultimi anni della sua vita.

Ho avuto l'onore, nel 1997 e nei primi mesi del 1998, di incontrare l'arch. Vietti a Milano e a Muggia e ho appreso dalla sua viva voce, mentre ci presentava il plastico del progetto, la logica che l'ha ispirato nel creare Porto San Rocco.

Luigi Vietti ha creato un borgo marinaro, completamente pedonale, con le case tutte diverse ma una vicina all'altra, collegate da pergolati, calli, volti e porticati perché, come diceva lui, questi sono i borghi a misura d'uomo. Gli esempi che portava erano Portofino, Boccadasse, Portovenere e lo stesso Porto Cervo, ma anche molti paesini dell'Istria. Quello che il signor Zuffi bolla come un errore progettuale perciò è invece il pregio di Porto San Rocco. L'unica occasione persa dunque è quella che ha avuto il signor Zuffi di tacere.

Roberto Sponza
amministratore delegato
Porto San Rocco Spa

La pacificazione: un caso di omonimia

● Leggendo il Piccolo dell'8 agosto ho fatto un sobbalzo, davanti a un clamoroso caso di omonimia. Ecco infatti un articolo a firma di Giampaolo Valdevit contro l'ipotesi dell'atto simbolico di pacificazione tra i presidenti delle repubbliche di Italia, Slovenia e Croazia. Non entro nel merito delle argomentazioni, che pure non condivido per nulla, ma voglio soltanto segnalare un fatto curioso: l'omonimia di questo bellicoso Giampaolo Valdevit con lo storico Giampaolo Valdevit che alla Risiera di San Sabba, nel discorso ufficiale per la celebrazione del 25 aprile 1999, disse esattamente il contrario. In un bellissimo intervento quel Valdevit affermò che un gesto di pacificazione compiuto dai Presidenti delle vicine repubbliche avrebbe avuto grande importanza, politica, storica ed etica.

Luciano Comida

L'abbattimento degli alberi

● In merito alla segnalazione del signor Franco Bruni, con la quale lo stesso imputa a un'ordinanza comunale della giunta Illy il cambiamento delle regole inerenti l'abbattimento degli alberi, preciso quanto segue. Nella segnalazione non è chiaro a quale intervento specifico, e in fase di realizzazione, si faccia riferimento. Non credo alla risistemazione del giardino di San Michele, già realizzata, o al piano di recupero di via San Michele, approvato nel 1999 (dalla giunta Illy), ma mai realizzato. Piano che prevedeva la realizzazione di un giardino pubblico e del relativo parcheggio pubblico, a servizio dello stesso. Suppongo, dunque, che il signor Bruni si riferisca alle nuove regole introdotte dal nuovo Regolamento edilizio (predisposto dalla giunta Illy, ma modificato e approvato dalla giunta Dipiazza) che prevedono il rilascio dell'autorizzazione per l'abbattimento di alberi solo nel caso che questi ricadano in zona soggetta a vincolo paesaggistico. Non si tratta dunque di un'ordinanza comunale sottoscritta dall'ex sindaco Illy, ma di regole introdotte successivamente attraverso l'approvazione del nuovo Regolamento edilizio.

Ondina Barduzzi
ex assessore
della giunta Illy

Maltrattata a scuola

● Leggendo sul Piccolo stamattina «Il caso», la lettera firmata mi ha fatto riaffiorare un dolore di tanti anni fa. Mia figlia, allora dodicenne, ora madre di due ragazzine, era stata denigrata a scuola per il suo aspetto fisico con una frase volgare e per la scarsa voglia di studiare di fronte ai maschi della sua stessa classe da un «insegnante» d'allora. Era stata una brutta vicenda e avevo chiesto l'aiuto del preside, perché se era vero che non studiava come avrebbe dovuto, il fatto che il suo fisico era molto più sviluppato delle altre ragazzine della stessa età non doveva essere motivo di denigrazione da parte di un «educatore».

Avendo anche un figlio maschio più grande, gli raccomandavo di aver sempre rispetto per le ragazze, di ricordarsi che aveva una sorella e perciò di trattarle rispettosamente. Cosa che quell'uomo non aveva fatto, anzi aveva contribuito a «male educare» gli alunni nei confronti di una compagna.

Caro signore, autore della lettera, non so chi Lei sia, ma avendo nominato la Stuparich, la stessa scuola di allora di mia figlia, accetto le sue scuse al posto di quel «signore» che signore non è stato e che Lei, forse, avrà conosciuto.

Sinceramente le auguro ogni bene per la sua salute e di conseguenza un futuro più sereno. La ringrazio per le sue parole che mi hanno fatto molto bene e lenito quel ricordo doloroso, spero di poterLe essere d'aiuto anch'io in questo momento tanto difficile.

Lettera firmata

Salvi i caprioli del Piemonte

● Per questa volta sono salvi! Sto parlando dei 600 caprioli che una legge della Regione Piemonte voleva far abbattere per contenerne il numero. In seguito alla notizia data dall'emittente televisiva «Italia 1», si sono mosse diverse associazioni protezionistiche, infine l'intervento di Pecoraro Scanio ha fermato l'approvazione della legge. La legge non avrebbe previsto sconti per nessuno, mamme e cuccioli compresi. Era già stato predisposto un elenco con i nomi dei cacciatori che per partecipare alle battute di caccia si dichiaravano disposti a pagare 40 euro per ogni cucciolo abbattuto e 110 euro per ogni esemplare adulto. Come dicevo per questa volta stop al provvedimento, ma si tratta solo di una battaglia vinta perché, come informano le associazioni animaliste, ogni anno in Italia vengono uccisi 50.000 caprioli! Per non parlare delle altre specie animali.

Ma mentre si sta tirando un sospiro di sollievo per i caprioli piemontesi, qui da noi, l'assessore all'Agricoltura e Foreste Enzo Marsilio ha dato il via all'abbattimento in Regione di 2700 cinghiali. Il motivo è il contenimento numerico. Ma questa notizia sembra passare sotto silenzio: infatti finora non si è alzata nessuna voce di protesta, niente raccolte di firme, e-mail, fax o lettere di protesta.

Certamente gli occhi di un «Bambi» inteneriscono maggiormente i cuori di quelli di un povero cinghiale; sarà forse, purtroppo, per la prelibatezza delle sue carni! I cinghiali sono maiali selvatici. È stato comprovato, a livello scientifico, che l'intelligenza e la sensibilità dei maiali sono pari a quelle dei cani: anche loro si affezionano al padrone! S. Francesco viene, tra l'altro, ricordato per il suo pacifico incontro a Gubbio con un lupo mentre viene poco ricordato che S. Antonio da Padova viene sempre raffigurato con un maiale perché egli se lo teneva accanto a guisa di un cane.

Le prese di posizione a salvaguardia di singoli gruppi di animali sono senz'altro lodevoli e auspicabili, tuttavia mi auguro che in un Paese, come l'Italia, dove sono bandite la pena di morte e la tortura, dove nessuno più auspica la guerra (con qualche distinguo per motivi di difesa), dove civilmente è stato bandito il nucleare, si voglia pure porre fine alla caccia.

La pratica venatoria è un'obsoleta tradizione, non più necessaria per la nostra sopravvivenza, inoltre fa parte di una concezione violenta della vita che non risparmia i figli dei cacciatori, per i quali diventa ben difficile entrare in una dimensione di rispetto per la vita. Desidero spendere qui un mio personale sentimento di dolore per questi bambini. È nostro dovere di genitori, nonni, educatori di insegnare l'amore ai giovani altrimenti anche domani i problemi del mondo rimarranno irrisolti.

Sono consapevole che lo stop definitivo alla caccia comporterebbe un sacrificio economico per alcune categorie di persone, tuttavia l'impostare il modo di vivere esclusivamente nell'ottica del denaro comporta, come del resto è sotto gli occhi di tutti, ben altre e più gravi problematiche.

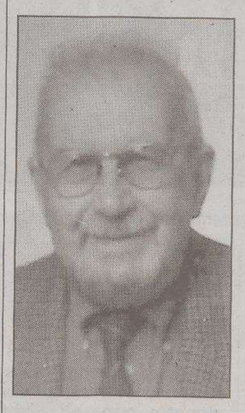
Liliana Passagnoli

COSA DICE LA GENTE

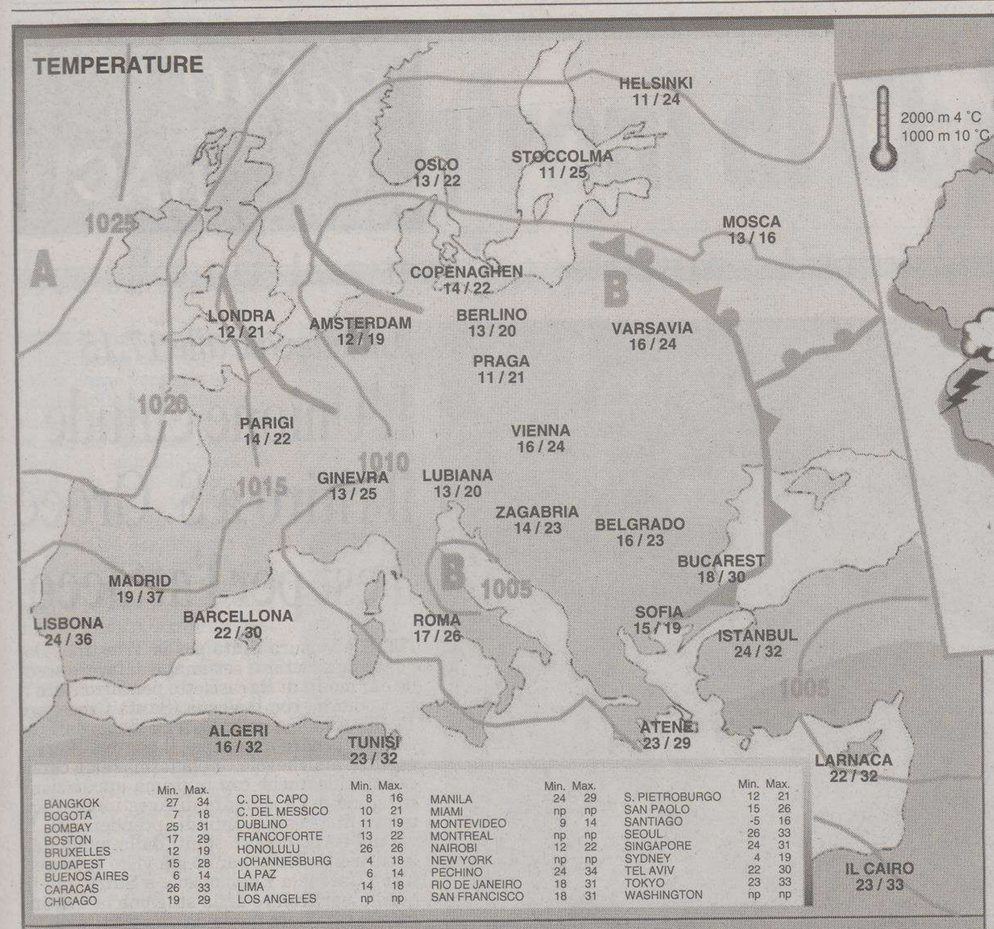
«Tramaco», un vocabolo snobbato dai dizionari

di **Lino Carpinteri**

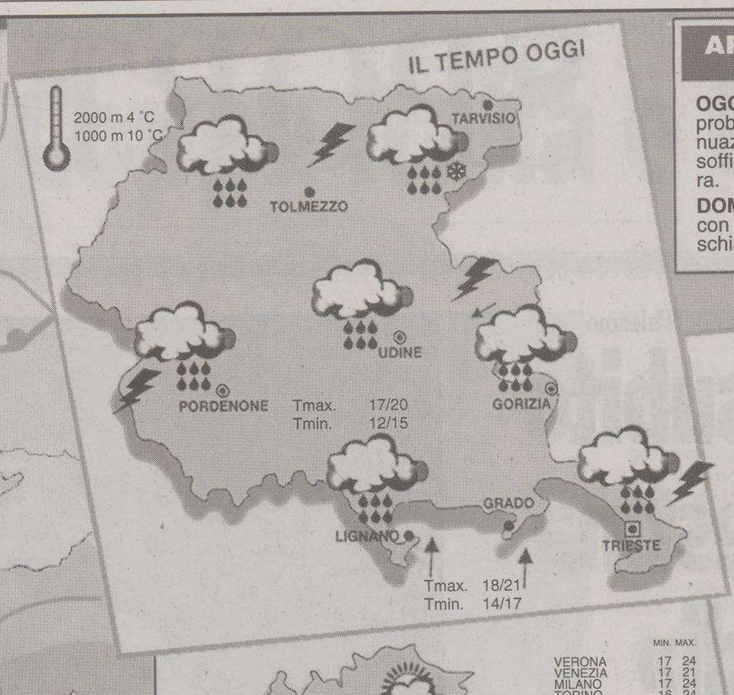
«Trieste spunti dal suo passato»: il bel libro di Silvio Rutteri, in cui rivivono aspetti caratteristici del costume cittadino sommersi dalla prima guerra mondiale, intitola un intero capitolo al «Ventiquattro agosto», data che poco o nulla dice ai triestini d'oggi, ma in altri tempi fu l'apoteosi del «tramaco», parola, invece, tuttora ben viva del nostro dialetto, corrispondente al trasloco della buona lingua. Buona, a dire il vero, per i dizionari odierni, ma non per il Tommaseo, che liquidò il termine trasloco affermando recisamente: «C'è chi lo usa per traslocamento, non bello neppur esso. È voce in tutto da rigettarsi». Traslocamenti, traslochi o tramachi che fossero, il 24 agosto d'ogni anno «i carichi delle masserizie ingombravano i marciapiedi tra un incrociarsi di carri e di voci rauche degli uomini di fatica». La simultaneità dei trasferimenti di tante famiglie da un'abitazione all'altra si spiega con il rinnovo dei contratti semestrali d'affitto la cui scadenza, anche altrove, era la stessa per tutti, tanto che , a Milano, cambiar casa fu detto «far San Michele», dal santo del 29 settembre; e «far San Martino» nelle città in cui gli sloggi avvenivano l'11 novembre. A Trieste, San Bartolomeo, epònimo del 24 agosto, non entrò a far parte di locuzioni analoghe, probabilmente perché fatalmente collegato agli orrori della notte in cui avvenne la strage degli ugonotti. Non altrettanto tragiche, ma certo assai poco allegre furono per alcuni le notti del tramaco: «Quante volte - rievoca il Rutteri - la miseria accostava lungo un marciapiede le povere masserizie sloggiate. Allora interveniva l'Associazione di Beneficenza a sussidiare il trasporto o a raccogliere il poco di mobili in un magazzino del Comune o a pagare l'ultima rata d'affitto».

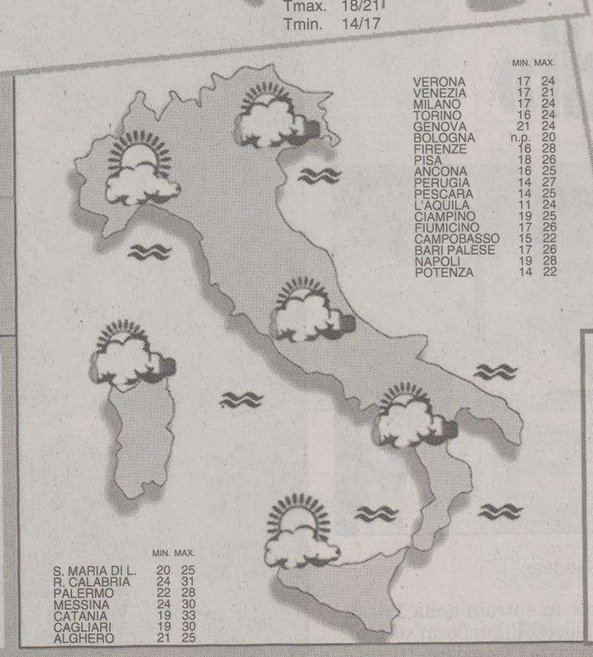


Il Dizionario del dialetto triestino di Ernesto Kosovitz, il cui compilatore aveva senza dubbio assistito agli episodi movimentati, pittoreschi o malinconici di più d'un 24 giugno, tuttavia, stranamente non registra tramaco. Ancor più curiosa è l'assenza di questa voce nel Pinguentini e davvero insolita la fretta con cui il Rosamani, senza neppure nominarla, si sbarazza in due righe del verbo tramacar, a suo parere in uso solo a Trieste e a Lussingrande con il significato di trasportare.



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	34	C. DEL CAPO	8	16	MANILA	24	29	S. PIETROBURGO	12	21
BOGOTA	7	18	C. DEL MESSICO	10	21	MIAMI	np	np	SAN PAOLO	15	26
BOMBAY	25	31	DUBLINO	11	19	MONTEVIDEO	9	14	SANTIAGO	-5	16
BOSTON	17	29	FRANCOFORTE	13	22	MONTREAL	np	np	SEOUL	26	33
BRUXELLES	12	19	HONOLULU	26	26	NAIROBI	12	22	SINGAPORE	24	31
BUDAPEST	15	28	JOHANNESBURG	4	18	NEW YORK	np	np	SYDNEY	4	19
BUENOS AIRES	6	14	LA PAZ	6	14	PECHINO	24	34	TEL AVIV	22	30
CARACAS	26	33	LIMA	14	18	RIO DE JANEIRO	18	31	TOKYO	23	33
CHICAGO	19	29	LOS ANGELES	np	np	SAN FRANCISCO	18	31	WASHINGTON	np	np





	MIN.	MAX.
VERONA	17	24
VENEZIA	17	21
MILANO	17	24
TORINO	16	24
GENOVA	21	24
BOLOGNA	n.p.	20
FIRENZE	16	28
PISA	18	26
ANCONA	16	25
PERUGIA	14	27
PESCARA	14	25
L'AQUILA	11	24
CIAMPINO	19	25
FIUMICINO	17	26
CAMPOBASSO	15	22
BARI PALESE	17	26
NAPOLI	19	28
POTENZA	14	22

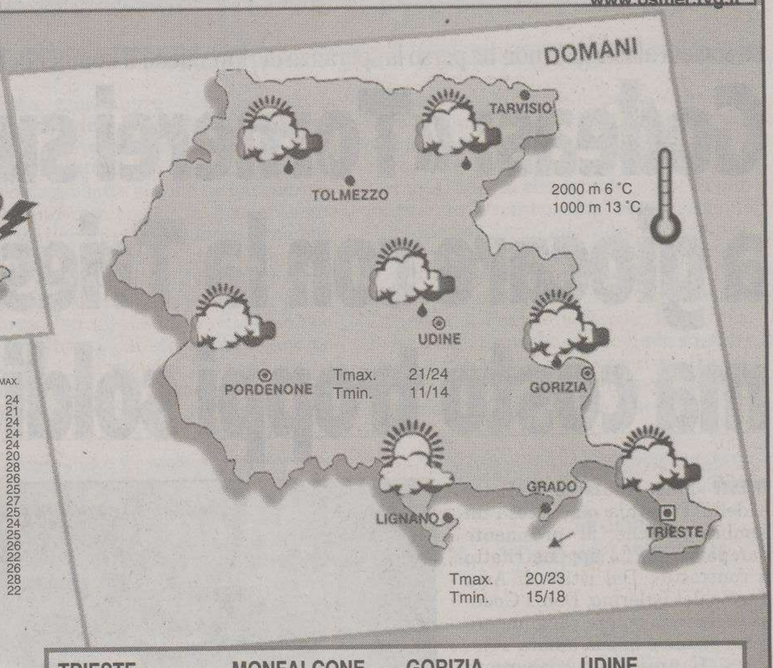
	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	20	25
R. CALABRIA	24	31
PALERMO	22	28
MESSINA	24	30
CATANIA	19	33
CAGLIARI	19	30
ALGHERO	21	25

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa l'11 agosto 2006

OGGI (attendibilità 70%). Cielo coperto con piogge da abbondanti a intense e probabili temporali, nevicate sulle Alpi Giulie fino 2000 m circa. Verso sera attenuazione delle piogge e lieve miglioramento a partire dalla Carnia. Sulla costa soffierà vento moderato da Sud o Sud-Est, in tarda serata qualche raffica di Bora.

DOMANI (attendibilità 60%). Su tutta la regione cielo in prevalenza nuvoloso con la possibilità di qualche pioggia. Sulla costa saranno probabili maggiori schiarite e al mattino soffierà Borino.

www.osmer.fvg.it



TRIESTE
Temperatura minima 18,1 massima 21,7
Umidità 64%
Vento 21 km/h da Sud
Pressione stazionaria 1011,7
Mare 21,4 gradi
Marea Alta 12.26 +52 cm; 24.08 +34 cm
Bassa 5.52 -60 cm; 18.30 -31 cm

MONFALCONE
Temperatura minima 17,4 massima 19,0
Umidità 77%
Vento 5 km/h da E-N-E
Marea Alta 12.31 +52 cm; 0.13 +34 cm
Bassa 5.57 -60 cm; 18.35 -31 cm

GORIZIA
Temperatura minima 16,4 massima 19,4
Umidità 75%
Vento 13 km/h da E-N-E

GRADO
Temperatura minima 17,5 massima 21,0
Umidità 74%
Vento 10 km/h da E-N-E

UDINE
Temperatura minima 17,7 massima 22,1
Umidità 55%
Vento 21 km/h da Est

PORDENONE
Temperatura minima 18,4 massima 22,9
Umidità 46%
Vento 15 km/h da Est

Inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA

VENTI

MARI

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: molto nuvoloso o coperto sulle zone lapine e prealpine, sul Triveneto, sulla Romagna e sulle aree appenniniche, con rovesci o temporali diffusi. Nuvolosità variabile sul resto del settore con possibili rovesci o locali manifestazioni temporalesche. Al centro e sulla Sardegna: molto nuvoloso su tutto il settore con possibili locali rovesci o temporali su Toscana, Umbria, Marche e basso Lazio, irregolarmente nuvoloso sulle altre zone. Al Sud e sulla Sicilia: molto nuvoloso o coperto sulle aree tirreniche con rovesci temporaleschi, in attenuazione nel corso della giornata; parzialmente nuvoloso sulle restanti regioni.

senza variazioni di rilievo.

deboli o moderati dai quadranti settentrionali.

mossi o molto mossi.

TEL. 0481 45555
FAX 0481 414489
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE ZONA LISERT
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
MARINA LEPANTO
MONFALCONE
"ARRIVARE E' UN VERO PLACERE"
POSTI BARCA DISPONIBILI
SALA CONFERENZE
VENITE A VISITARE LA GRANDE ESPOSIZIONE: TOCCHERETE CON MANO LE NOSTRE IMBARCAZIONI, MOTORI E ACCESSORI.
MERCURY MerCruiser
QUICKSILVER
BAYLINER where fun lives
VALIANT
TROPHY
Arvor
MAXUM The style that separates.
SABATO E DOMENICA: APERTO
www.meridianarent.it

OROSCOPO

ARIETE 21/3 20/4

Vi attende una giornata densa di impegni. Sarebbe saggio semplificare un poco il programma, per potersi concentrare sulle questioni più importanti. Accettate un invito.

TORO 21/4 20/5

Controllate la vostra esuberanza e riflettete bene prima di parlare. Potreste involontariamente turbare la suscettibilità di qualcuno. Un programma diverso per la sera.

GEMELLI 21/5 20/6

Amicizie altolocate vi offriranno buone opportunità di inserimento in campo professionale e sociale. Una piccola bugia del passato verrà inaspettatamente a galla.

CANCRO 21/6 22/7

In questi ultimi giorni avete fatto una vita un po' irregolare a tutto danno della vostra salute. Un po' di sport all'aria aperta e una dieta leggera vi farebbero bene.

LEONE 23/7 22/8

Le combinazioni planetarie vi spingono a realizzare progetti a lunga scadenza, sicuri del loro successo. Contate sul magnetismo che esercitate sugli altri.

VERGINE 23/8 22/9

Non fatevi scoraggiare da lievi contrattempi. Dovete insistere su una questione familiare per poterla chiarire. Non lasciate nulla al caso. Riflettete lungamente.

BILANCIA 23/9 22/10

In certe occasioni bisogna sapersi buttare ed agire secondo istinto. Di solito siete prudenti, ma oggi è diverso, perché siete sicuri di non sbagliare. Procedete con grinta.

SCORPIONE 23/10 21/11

Non fidatevi soltanto del vostro punto di vista e mettetelo a confronto con l'opinione di altre persone. Soltanto dopo troverete la soluzione ottimale. Moderate gli entusiasmi.

SAGITTARIO 22/11 21/12

Non è una giornata ideale, per chi vive accanto a voi. I rapporti interpersonali potrebbero diventare addirittura roventi e meritano più considerazione da parte vostra.

CAPRICORNO 22/12 19/1

Non scoraggiatevi per alcuni piccoli insuccessi e continuate a riporre la massima fiducia in voi stessi. Sarà più facile del previsto consolidare un nuovo rapporto. Relax.

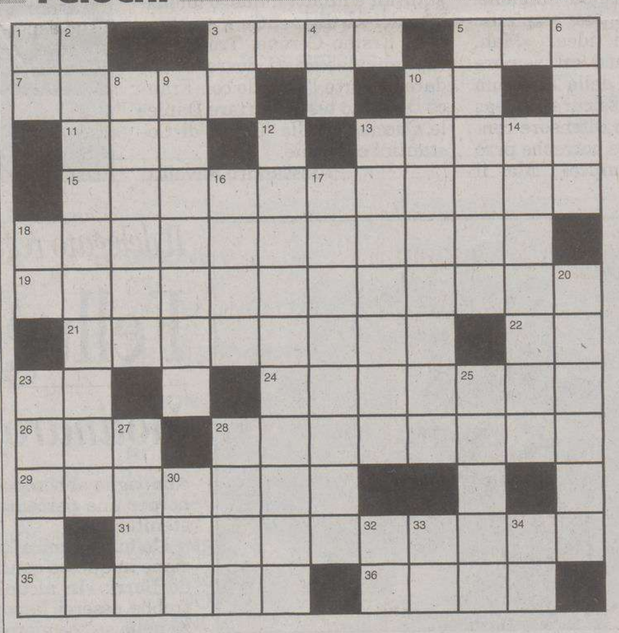
AQUARIO 20/1 18/2

Riceverete diverse proposte, ma non lasciatevi incantare. Non tutti gli astri vi sono favorevoli, fate ogni cosa con la massima attenzione. Prudenza anche in amore.

PESCI 19/2 20/3

Le persone a voi vicine vi daranno l'entusiasmo e la fiducia di cui avete bisogno per risolvere un problema familiare che da tempo vi angustia. In amore fate una scelta.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 L'inizio di giugno - 3 L'isola con Guantanamo - 5 Nipote d'Abramo - 7 Lo scrittore de «Il tamburo di latta» - 10 Coda di pappagallo - 11 Un Hans del dadaismo - 13 Giovanetti al servizio di signori feudali - 15 Lavoratori del porto - 18 In aereo vi sono registrati i dati di volo - 19 Ha interpretato «Pane e cioccolata» - 21 Lo è la bascula - 22 Può sostituire «oppure» - 23 Una consonante labiale - 24 Hanno i nuclei e i vacuoli - 26 La Weber della televisione - 28 Il frutto... che ne tira un altro - 29 Lo Stato con capitale Dakar - 31 Fantasmi... di poco conto - 35 Capace di tradire - 36 Gravi tribolazioni.

VERTICALI: 1 Nella reggia dopo il re - 2 Facile alla collera - 3 Doppie nell'accesso - 4 La Derek di «10» - 5 Consumate, sciupate - 6 Composizioni da camera - 8 Eventi misteriosi - 9 Somiglia alla cicogna - 10 Un mediano del calcio - 12 Un verbo da pokeristi - 13 Imbarcazioni di lusso - 14 Centro del Viterbese - 16 Sorge su sette colli - 17 Chiusure di giardini - 18 Simbolo dello stagno - 20 Le massime aspirazioni - 23 I soldi del gaucho - 25 Pavarotti l'ha «d'oro» - 27 Manici ricurvi - 28 Si nomina con Cisl e Uil - 30 La pancia... nei rebus - 32 Può leggerlo la Busi (sigla) - 33 Prefisso per buono - 34 Il litio.

AGGIUNTA INIZIALE (6/8)
Una specialità dell'Urbe

Pur se a molti romani ha provocato
una terrificante infiammazione,
te ne basta una lacrima e si sente
ch'è un dolce eccezionale veramente.

Mig

INDOVINELLO
Il vetro dell'orologio da tasca

Allorché d'improvviso l'ho spezzato
entro di me dicevo:
certo, se fossi stato abbottonato,
questo non lo rompevo.

Il Valletto

SOLUZIONI DI IERI

Cambio di vocale:
SPICCHIO, SPECCHIO

Anagramma:
VUOTO, L'OBLIO = UOVO BOLLITO

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

IL PICCOLO
il giornale della tua città
IL PICCOLO IL PICCOLO IL PICCOLO IL PICCOLO

Sede: Via Cumano 2 Tel. 040 393222
ACI CLUB: p.zza Duca Abruzzi 1 Tel. 040 363856
PER PARTIRE SENZA PENSIERI
BOLLI AUTO ASSOCIAZIONI VIGNETTE AUSTRIACHE
PATENTI PASSAGGI PROPRIETÀ TELEPASS

SPORT

Saluti e bACI

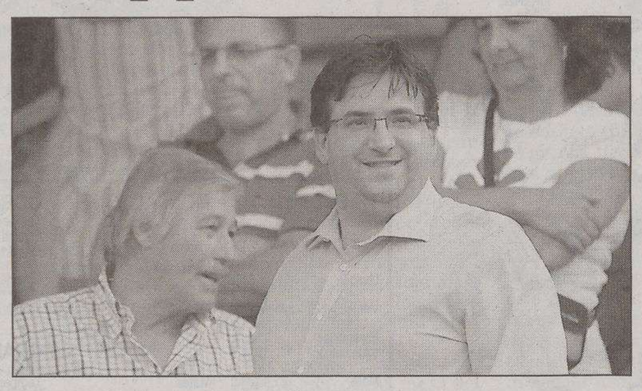
La società alabardata non ha perso la speranza di riprendersi il bomber del Palermo

Godeas: «Tornerei subito a giocare con la Triestina ma costo troppi soldi»

TRIESTE «Magari fossi io il Mister X della Triestina ma la cosa mi sembra difficile: il presidente Zamparini mi ha appena rifatto il contratto». Dal ritiro di Arta Terme del Palermo, Denis Godeas esclude di potere raggiungere già a gennaio la sua amata Triestina. Il presidente alabardato Stefano Fantinel, in cuor suo, spera ancora di raggiungere tale obiettivo. Ma il ritorno al Rocco dell'ex capitano prima di un paio d'anni sembra alquanto improbabile. Il suo nuovo contratto con i rosanero non è stato infatti riveduto nei tempi ma nei termini economici. Sempre due anni, ma ad una cifra ben superiore ai 400 mila euro di prima. Una cifra che serve a legarlo al Palermo dopo che Denis aveva manifestato la sua intenzione di avvicinarsi a casa.

Oppure, al limite, di cederlo a qualche facoltoso squadrone di serie A. Il presidente Zamparini è infatti sempre alla costante ricerca di una punta. Dopo il brasiliano del Chievo Amauri, ora il patròn dei siculi sembra diretto verso il leccese Vucinic e il livornese Cristiano Lucarelli. Arrivasse Amauri, probabilmente Godeas sarebbe diretto al Chievo. «Stiamo aspettando che la situazione si risolva – spiega – con il Chievo avevo già trovato un accordo. Ma, a questo punto, mi sembra che il Torino sia molto più interessato», spiega l'ariete di Medea che alla fine, però, potrebbe anche rimanere a Palermo. «E' ovvio che se il Palermo non prende un altro centravanti non mi daranno via. Intanto sto facendo la preparazione nel migliore dei modi: mi alleno bene e per di più vicino a casa, poi vedremo cosa succederà». Il famoso Mister X. Stefano Fantinel, di rientro dalla vacanza a Taormina, Enzo Ferrari, Franco De Falco e Andrea Agostinelli si siederanno attorno a un tavolo per decidere quale reparto rinforzare per la prossima stagione. Sulla questione l'ex capitano avrebbe qualche idea. «Mah, guardando i nomi mi sembra che tutti i reparti della Triestina siano a posto – assicura Godeas – forse ancora un difensore centrale forte e veloce potrebbe però completare l'organico». Ma il mercato in entrata della Triestina è bloccato, quello in uscita è ancora vivo. Ci sono infatti ancora da piazzare Giovanni Volpato, Matteo Tomei e Daniele Cacciaglia. Lorenzo Farinelli pare invece destinato al ruolo di terzo portiere e di titolare della Primavera. Una mano in questo senso alla Triestina potrebbe arrivare dalla neonata Torres Sassari, ripartita dalla C2 (grazie al Lodo Petrucci) e divenuta di chiara marca alabardata. Maurizio Costantini è infatti il nuovo allenatore dei sardi, mentre il suo vice sarà Ersilio Cerone. Tra vecchi capitani alabardati, dovrebbe andare in porto l'accordo con Franco De Falco teso a portare Daniele Cacciaglia alla Torres di Costantini e Cerone.

Alessandro Ravalico



Qui sopra Ferrari e Fantinel, a fianco Denis Godeas

Amichevole alle 17.15

L'Unione chiude il ritiro a S. Croce Test per l'attacco

TRIESTE Clausura finita per la Triestina. Dopo tre massacranti settimane di lavoro scende dai monti di Ravascletto per affrontare il test odierno con il Vesna (Santa Croce, ore 17.15). Alla fine della gara gli alabardati potranno tornare a casa per il ponte di Ferragosto. L'amichevole con la formazione carsica coincide anche con la prima apparizione cittadina della squadra di Agostinelli. Centinaia di triestini, quindi, prenderanno la via del borgo carsico spinti dalla molla della curiosità. Molti hanno già visto sgambettare l'Unione a Enemonzo e a Sutrio ma in questo particolare della stagione la Triestina può cambiare faccia da una partita all'altra. Già per esempio l'Alabarda che ha piegato la Sanvitese (ma il risultato è un optional) era più viva di quella che domenica aveva rischiato di addormentarsi in campo.

E' anche questo il periodo degli esperimenti e quella con il Vesna è l'ultimo esame senza punti in palio. Già quello di sabato 19 a San Remo in Coppa Italia sarà senza rete. Come dire che se cadi ti fai male. L'allenatore ancora una volta farà ruotare tutti i giocatori della rosa eccetto quelli acciaccati. Lima non è ancora pronto. Testini, Marchini ed Eliakwu dovrebbero invece farcela.

A Sutrio Agostinelli ha schierato la squadra con il 4-4-2 sia nel primo che nel secondo tempo. E il suo modulo di riferimento ma non il solo. Questo schieramento permette di esaltare le incursioni degli esterni, zona del campo dove la Triestina ha più qualità grazie a Testini, Marchini e Graffiedi (se non fa la seconda punta). L'unico problema è che l' Unione non ha una vera torre in area di rigore capace di catapultarsi sui palloni alti per indirizzarli in porta o fare sponde. A questo punto o si procura un ariete oppure dovrà giocare sempre palla a terra. Con il 4-3-3 questa formazione diventa imprevedibile con Eliakwu che scappa sempre via e quegli esterni che hanno un bagaglio tecnico tale da poter puntare dritti verso la porta. Di nuovo sotto esame anchela difesa scarsamente impegnata con la Sanvitese ma apparsa più sicura rispetto alla gara con il Portogruaro. Marchini a Sutrio è stato utilizzato nella ripresa come terzino destro, ruolo che però forse non gradisce tanto visto che si è quasi disinteressato della parte difensiva.

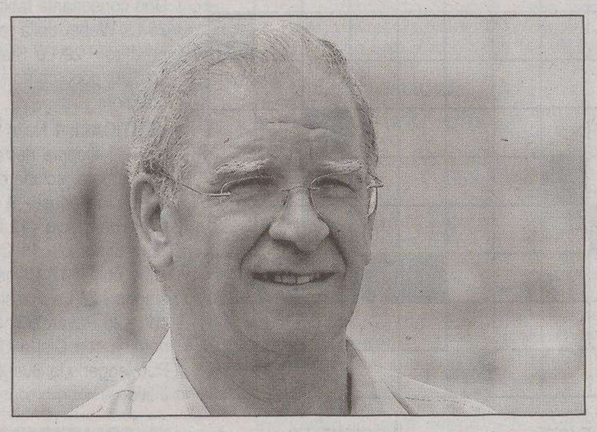
Cat.

Il delegato regionale del Coni è favorevole alla proposta dei Fantinel di scendere in campo la domenica

Felluga: «Basta con la B spalmata in 4 giorni»

Molinaro (Federcalcio): le gare al sabato tutelano però i dilettanti

Stelio Borri: «Se si cambia si registrerebbe una maggiore affluenza allo stadio Rocco e quindi l'Unione ci guadagnerebbe. Prevedo più abbonamenti»



Il delegato regionale del Coni Emilio Felluga

TRIESTE Serie B alla domenica pomeriggio oppure no: l'argomento continua a tenere banco in città. L'appello della famiglia Fantinel, e dei suoi collaboratori per un ritorno al passato e quindi alla soluzione domenicale sta trovando soprattutto consensi. In attesa, ovviamente, che il 26 agosto, dopo la riunione tra i club, la Lega Calcio del nuovo corso Matarrese chiarisca in questo senso il futuro del torneo cadetto. Il Presidente del Coni regionale, **Emilio Felluga** non ha dubbi: «Sono un tradizionalista e trovo che giocare le partite alla domenica sia stato sempre un bel fatto di costume sportivo. L'alternativa eventualmente potrebbe essere quella del sabato sera, ma certamente non l'attuale situazione che prevede un incontro al venerdì, altri il giorno dopo e poi ancora il lunedì.

Trovo che in questo modo - continua Felluga - venga alterata la regolarità del campionati, permettendo ad alcune squadre di scendere in campo conoscendo già i risultati di alcune avversarie. La serie B è un torneo di valore, non certo un inferno come la definiscono in tanti: con il ripristino delle gare domenicali, ci sarebbe un guadagno anche dal punto di vista dell'immagine». In piena sintonia con questa visione, anche **Stelio Borri**, presidente del Coni provinciale di Trieste: «La gente nella maggior parte dei casi non ha impegni alla domenica e dispone invece di più tempo a disposizione. Così si garantirebbe un' affluenza superiore allo stadio, incentivando anche la campagna abbonamenti almeno per una percentuale di sostenitori».

Un'unica unica preoccupazione in questo quadro, secondo Borri: «In alcuni casi, potrebbe esserci la concomitanza nella stessa giornata con altri eventi sportivi, come i match interni della pallacanestro». Nella fattispecie, andrebbero risolti (come già fatto in passato) gli eventuali disagi relativi all'ordine pubblico, posto che comunque l'orario di inizio delle partite è sempre stato differente e continuerà ad esserlo tra il calcio e gli altri sport.

Fuori dal coro, invece, il presidente provinciale della Figc, **Luigi Molinaro**: «Per la Triestina sarebbe meglio la domenica, ma personalmente scegliere la serie B al sabato in modo da poter dedicare più tempo e spazio ai dilettanti il giorno successivo. Il movimento calcistico locale e le altre squadre della provincia ne guadagnerebbero». Chi sta decisamente dalla parte della famiglia Fantinel e del ritorno alla domenica è il Comune di Trieste. Il sindaco **Roberto Dipiazza**, già lo scorso anno, aveva manifestato la sua opinione, assieme ad altri colleghi tra i primi cittadini della penisola. «Mi auguro che prevarrà il buon senso - osserva Dipiazza -. Giocare al sabato pomeriggio, in effetti, danneggia l'economia, i negozianti e gli abitanti del rione, oltre a tutti quei tifosi che in quel momento lavorano. Nello scorso campionato, si è registrato un calo di presenze negli stadi e sono stati tutelati gli interessi delle televisioni che, peraltroo, non hanno garantito cifre astronomiche alle casse dei vari club per la trasmissione degli incontri». L'ipotesi di una conferma del sabato come giornata di gioco potrebbe portare anche a oggettivi problemi di sicurezza, secondo l'amministrazione locale: «Se nel 2005-2006 la situazione è stata sicuramente fluida - aggiunge l'assessore comunale allo sport Paris Lippi -, dovendo la Triestina ospitare quest'anno squadroni come Juventus, Genoa e Napoli, ci potrebbero essere davvero delle complicazioni per il gran numero di spettatori che arriverebbero al Rocco. Per questo motivo, mi auguro che anche le forze dell'ordine siano favorevoli alla domenica e facciano sentire la loro opinione».

Matteo Unterweger

IN BREVE

Remi, mondiale universitario

Cumbo (4 senza) e Sergas (doppio) in finale a Trakai

TRIESTE Inizia nel migliore dei modi il mondiale universitario per i triestini Fabrizio Cumbo e Diego Sergas (Saturnia), impegnati sul campo lituano di Trakai rispettivamente nel 4 senza e nel doppio. Nelle batterie di qualificazione di ieri vittoria del 4 senza azzurro composto oltre che da Cumbo, dai pisani Melosi e Biagi e dal lombardo Cecchin. Partiva forte la Gran Bretagna che transitava in testa all'intertempo dei 500 metri con l'Italia che rimaneva sempre a contatto con un distacco minimo di un secondo, terza la Polonia. Allungava il quartetto di Cumbo&C. che ai 1000 metri prendeva la testa della gara e vi rimaneva fino al traguardo andando a conquistare un importante accesso diretto alla finale di oggi pomeriggio. Nel doppio, facile successo di Sergas assieme a Pignone, su Francia e Ungheria. Il double azzurro, poi primo al traguardo, imponeva da subito un ritmo irresistibile alla gara, tanto che transitava subito in testa seguito da Ucraina e Ungheria.

Ronaldo verso il Milan Adriano piace al Real

MILANO Il colpo dell'Inter che si è assicurato Ibramihovic, ha spiazzato il Milan che ora per rifarsi cerca di assicurarsi un fuoriclasse. Gira insistentemente il nome di Ronaldo, il quale non è più così convinto di restare al Real con Capello. Se dovesse partire il Fenomeno, i madrileni potrebbero puntare su Adriano, non più indispensabile per l'Inter.

TOTOCALCIO Concorso n. 50

Milan-Stella Rossa B.	1-0	1
Levski Sofia-Chievo	2-0	1
Amburgo-Osasuna	0-0	X
Fc Copenaghen-Ajax	1-2	2
Galatasaray-Boleslav	5-2	1
Heart of Midl.-A. Atene	1-2	2
Liverpool-Macc. Haifa	2-1	1
Salisburgo-Valencia	1-0	1
Stand. Liegi-Bucarest	2-2	X
Artmedia-Din. Minsk	2-1	1
H. Berlino-A. Tbilisi	1-0	1
Partizan Bel.-Maribor	2-1	1
Ventspils-Newcastle Ud.	0-1	2
Young Boys-Marsiglia	3-3	X

Montepremi: € 828.501,60
Montepremi per il 9 € 74.966,39

Ai 52 vincitori con punti 14 vanno	€ 12.116
Agli 866 vincitori con punti 13 vanno	€ 111
Ai 7.030 vincitori con punti 12 vanno	€ 13
Ai 76 vincitori con punti 9 vanno	€ 973

TOTOGOL
Concorso n. 50

1 2 1 3 4 3 3 1 4 3 1 3 1 4

Montepremi € 4.373.724,26
Nessun vincitore con p. 14
Jackpot € 4.393.864,68
Nessun vincitore con p. 13
Nessun vincitore con p. 12
Ai 2 vincitori con p. 11 vanno € 18.126,00
Ai 19 vincitori con p. 10 vanno € 1.272,00

BIG MATCH Scommessa n. 68

GRUPPO 1	
Galatasaray-M. Boleslav	1
Fc Copenaghen-Ajax	2
Liverpool-Maccabi Haifa	1
Partizan B.-Maribor	1
Amburgo-Osasuna	X
Ventspils-Newcastle	2
GRUPPO 2	
Levski Sofia-Chievo	1
Sv Ried-Fc Sion	X
Young boys-Marsiglia	X
Salisburgo-Valencia	1
Artmedia-Dinamo Minsk	1
S. Liegi-Steaua B.	X
GRUPPO 3	
Milan-Stella Rossa B.	1-0
Heart of M.-Aek Atene	1-2
Hertha B.-Ameri T.	1-0

Montepremi €	33.592,38
Ai 283 vincitori €	118,70

SERIE A

L'ex bianconero Tissone si è accordato con l'Atalanta firmando un contratto quadriennale

Udinese: s'inasprisce la querelle per il Friuli

UDINE «La posizione dell' Udinese Calcio resta quella espressa martedì in conferenza stampa dall' azionista di riferimento, Gianpaolo Pozzo, e cioè che la convenzione per l'uso e la gestione dello stadio Friuli preveda un canone in linea con le cifre richieste negli altri stadi d'Italia e che l'Udinese possa così rimanere a giocare allo stadio Friuli facendo venir meno l'ipotesi di un trasferimento a Padova o in altri stadi»: lo ha detto il presidente della società bianconera, Franco Soldati.

Per quanto riguarda la decisione del Comune di Udine di pubblicare su Internet gli ultimi documenti ufficiali della trattativa in corso, Soldati ha detto che «il Comune sa che sul canone c'era una trattativa in corso che poi si è interrotta». La prima richiesta dell' amministrazione comunale era stata di 800 mila euro più Iva.

«Successivamente - ha aggiunto Soldati - quando ci siamo accorti dell'enorme differenza tra le tariffe richieste dal Comune di Udine per lo stadio Friuli e quelle degli altri stadi, abbiamo chiesto e chiediamo un adeguamento».

Intanto la richiesta dell'Udinese di invertire il campo di gioco per la partita di Coppa Italia con il Melfi (Serie C2) «offende lo sport e va contro lo spirito che anni fa aveva ispirato la Federazione a modificare la competizione, per portare il grande calcio nelle piccole realtà». Lo ha scritto il presidente del consiglio comunale di Melfi, Michele Destino, in una lettera ai presidenti dell'Udinese e della Lega calcio e al sindaco di Udine.

Nel frattempo l'Atalanta ha acquistato, a titolo di compartecipazione, dall'Udinese, i diritti sportivi del calciatore Fernando Damian Tissone, che si è legato alla società bergamasca con un contratto quadriennale. Inoltre, la società ha ceduto a titolo di compartecipazione all'Udinese i diritti sportivi dei calciatori Michele Rinaldi e Christian Toboni.

CALCIO DILETTANTI Il consigliere federale Kanidisek: «Il problema maggiore è stato quello del reperimento dei campi e certe società sono prive degli impianti di illuminazione»

Varati i gironi di Coppa Italia e Coppa Regione

Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria disputeranno il 3 settembre la prima partita

TRIESTE Il comitato regionale della Figc ha compiuto il secondo passo verso l'avvio ufficiale della stagione agonistica 2006/2007. Dopo aver varato la composizione dei gironi dei campionati dilettantistici, il cui inizio è fissato per il 17 settembre (eccetto la Terza categoria, che partirà scaglionata dal 24 settembre a seconda delle decisioni delle singole sezioni del comitato Figc) e i cui calendari saranno resi noti a inizio settembre, la Federazione calcistica del Friuli-Venezia Giulia ha pubblicato la griglia della prima fase della Coppa Italia e della Coppa Regione.

La prima kermesse è riservata alle compagini di Eccellenza e Promozione, mentre la seconda prevede un tabellone specifico per la Prima categoria, uno per la Seconda e uno per la Terza. Le squadre dall'Eccellenza alla Seconda Categoria saranno chiamate in causa domenica 3 settembre, mercoledì 6 in notturna (alle 20.30) e domenica 10 nuovamente di pomeriggio (alle 16). I team di Terza categoria non avranno inizialmente un'uscita infrasettimanale e scenderanno in campo il 3, il 10 e il 17 settembre.

«Il problema maggiore per stilare i calendari sia della Coppa Italia sia della Coppa Regione – rileva il consigliere federale Fabio Kanidisek – è stato quello relativo al reperimento dei campi. Tra le società che si sono iscritte alle due manifestazioni, non tutte ne avevano uno a disposizione e hanno chiesto di giocare in trasferta, mentre alcune altre non sono dotate di un impianto con l'illuminazione e bisognava tener conto anche di questo per le gare serali del 6 settembre. Il prossimo anno cercheremo invece di regionalizzare maggiormente le partite per rendere più interessanti i due eventi».

m. l.

Vesna-Monfalcone della scorsa stagione. I carsolini oggi affrontano la Triestina a Santa Croce

LE TRIESTINE

Comincia una nuova stagione per le squadre triestine che il 3 settembre saranno di nuovo in campo per la Coppa Italia o per la Coppa Regione. In questo periodo quasi tutte si sono ormai radunate e hanno cominciato la preparazione fatta di fatica e di tanto sudore. Una passione per chi si mette a macinare chilometri di sera dopo una dura giornata di lavoro. I pià anziani e i più quotati possono contare su un modesto rimborso spese (a Trieste tra i dilettanti circolano pochi soldi), i più giovani lo fanno gratis. Dopo Ferragosto le prime amichevole, i primi test per trovare la condizione e l'amalgama prima delle partite che contano e soprattutto prima dell'inizio del campionato.

Le triestine schierano in Eccellenza Vesna e Muggia che sono le punte di diamante, in Promnozione battagliano le «blasonate» San Luigi, San Giovanni, San Sergio e il neopromosso Kras. In prima categoria troviamo Costalunga, Gallery, Primorje e Primorec. In seconda Zarja-Gaja, Ponziana, Zaule, Chiarbola, Breg. Negli anni il numero delle squadre locali è diminuito, ma è cresciuta la qualità e ci sono più campi a disposizione. In erba o con la copertura in sintetico.

COPPA ITALIA

GIRONE A
SARONE
TORRE
FONTANAFREDDA
FLAIBANO

GIRONE B
AZZANESE
TIEZZESE
CHIONS
UNION PASIANO

GIRONE C
PRIX TOLMEZZO
SAN DANIELE
GEMONESE
MANIAGO

GIRONE D
TRICESIMO
REANESE
CASSACCO
PRO FAGAGNA

GIRONE E
CENTRO SEDIA
UNION 19
MANZANESE
BUTTRIO

GIRONE F
COMUN. GONARS
SEVEGLIANO
VALVASONE A.S.M.
CASARSA

GIRONE G
LIGNANO
PERTEGADA
SANGIORGINA
TORVISCOSA

GIRONE H
PALMANOVA
SANTAMARIA
RISANESE
LUMIGNACCO

GIRONE I
FINCANTIERI
PRO ROMANS
AQUILEIA
PRO CERVIGNANO

GIRONE L
MARIANO
JUVENTINA S. ANDREA
PRO GORIZIA
CAPRIVA

GIRONE M
STARANZANO
MONFALCONE
SAN GIOVANNI
VESNA

GIRONE N
MUGGIA
SAN LUIGI
SAN SERGIO
KRAS

CALENDARIO

	1.a Giornata Domenica 3/9/06 ore 16	2.a Giornata Mercoledì 6/9/06 ore 20.30	3.a Giornata Domenica 10/9/06 ore 16
GIRONE F	Valvasone A.S.M.-Sevegliano Com. Gonars-Casarsa	Com. Gonars-Sevegliano Casarsa-Valvasone A.S.M.	Sevegliano-Casarsa Valvasone A.S.M.-Com. Gonars
GIRONE G	Torviscosa-Sangiorgina Pertegada-Lignano	Lignano-Torviscosa Sangiorgina-Pertegada	Pertegada-Torviscosa Sangiorgina-Lignano
GIRONE H	Lumignacco-Santamaria Risanese-Palmanova	Risanese-Santamaria Palmanova-Lumignacco	Santamaria-Palmanova Lumignacco-Risanese
GIRONE I	Pro Romans-Pro Cervignano M. Aquileia-Fincantieri	Aquileia-Pro Romans Fincantieri-Pro Cervignano M.	Fincantieri-Pro Romans Pro Cervignano M.-Aquileia
GIRONE L	Pro Gorizia-Capriva Mariano-Juventina	Mariano-Pro Gorizia Capriva-Juventina	Juventina-Pro Gorizia Capriva-Mariano
GIRONE M	Monfalcone-Staranzano S. Giovanni-Vesna	Staranzano-S. Giovanni Vesna-Monfalcone	S. Giovanni-Monfalcone Staranzano-Vesna
GIRONE N	Muggia-San Luigi Kras-San Sergio	Kras-Muggia San Luigi-San Sergio	San Sergio-Muggia San Luigi-Kras

COPPA REGIONE - PRIMA CATEGORIA

GIRONE A
LIVENTINA
CANEVA
S.A. PORCIA
PRO AVIANO

GIRONE B
CENTRO DEL MOBILE
PRATA
SESTO BAGNAR.
SPAL CORDOVADO

GIRONE C
MONTEREALE
VIVAI COOP.
TAGLIAMENTO
CAPORIACCO

GIRONE D
CALCIO FAEDIS
TORREANESE
VALNATISONE
AURORA

GIRONE E
TARCENTINA
RIVIERA
VENZONE
CHIAVRIS

GIRONE F
POZZUOLO
PAGNACCO
ANCONA
VIRTUS

GIRONE G
CALCIO TEOR
LATISANA RICR.
PALAZZOLO
MARANESE

GIRONE H
LAVARIANMORTEAN
CASTIONESE
FLUMIGNANO
VARMO

GIRONE I
MEDEUZZA
MEDEA
MORARO
S. LORENZO

GIRONE L
RUDA
VILLESSE
ISONZO
RONCHI CALCIO

GIRONE M
GRADESE
S. CANZIAN
PIERIS
TURRIACO

GIRONE N
GALLERY D.A.
PRIMOREC
PRIMORJE
COSTALUNGA

CALENDARIO

	1.a Giornata Domenica 3/9/06 ore 16	2.a Giornata Mercoledì 6/9/06 ore 20.30	3.a Giornata Domenica 10/9/06 ore 16
GIRONE G	Palazzolo-Latisana Calcio Teor-Maranese M.	Maranese M.-Palazzolo Latisana Ricr.-C. Teor	Calcio Teor-Palazzolo Maranese M.-Latisana
GIRONE H	Castionese-Varmo Flumignano-Lavarian M.	Lavarian M.-Castionese Flumignano-Varmo	Castionese-Flumignano Varmo-Lavarian
GIRONE I	Medea-S. Lorenzo Moraro-Medeuzza	S. Lorenzo-Moraro Medeuzza-Medea	Medeuzza-S. Lorenzo Medea-Moraro
GIRONE L	Ronchi-Villesse Isonzo-Ruda	Villesse-Isonzo Ruda-Ronchi Calcio	Ruda-Villesse Ronchi Calcio-Isonzo
GIRONE M	Turriaco-Pieris S. Canzian-Gradese	Pieris-S. Canzian Gradese-Turriaco	Gradese-Pieris Turriaco-S. Canzian
GIRONE N	Primorje-Gallery D.A. Costalunga-Primorec	Gallery D.A.-Primorec Costalunga-Primorje	Gallery D.A.-Costalunga Primorec-Primorje

COPPA REGIONE - SECONDA CATEGORIA

GIRONE A
SAN LEONARDO
PRO S. MARTINO
POLCENIGO BUDOIA
VIGONOVO RANZANO

GIRONE B
SAN QUIRINO
FIUME VENETO
DORIA ZOPPOLA
CORDENONS

GIRONE C
CEOLINI
VALLENONCELLO
CORVA
PRAVISDOMINI

GIRONE D
SPILIMBERGO
BARBENO
VIBATE
MANIAGO LIBERO

GIRONE E
VALERIANO
RIVE D'ARCANO
COLLOREDO
CAR CICONICCO

GIRONE F
ARTENIESE
BUIESE
NIMIS
MOIMACCO

GIRONE G
FORTISSIMI
UNION MARTIGNACCO
3 STELLE
SEDEGLIANO

GIRONE H
MAIANESE
TREPPO GRANDE
FULGOR
GRAPH. TAVAGNACCO

GIRONE I
TALMASSONS
CODROIPO
CAMINO
MORSANO AL T.

GIRONE L
SERENISSIMA
PAVIESE
TRIVIGNANO
BEARZI

GIRONE M
AZZURRA
STELLA AZZ.
CIVIDALESE
GAGLIANESE

GIRONE N
TERZO
PORPETTO
CJARLINS MUZANE
E. BRIAN

GIRONE O
TORRE T.C.
FOGLIANO
VILLA VIC.
BEGLIANO

GIRONE P
AZZURRA GO
LUCINICO
SOVODNJE
PRO FARRA

GIRONE Q
BREG
ZAULE
ZARJA GAJA

GIRONE R
PONZIANA
OPICINA
CHIARBOLA

CALENDARIO

	1.a Giornata Domenica 3/9/06 ore 16	2.a Giornata Mercoledì 6/9/06 ore 20.30	3.a Giornata Domenica 10/9/06 ore 16
GIRONE L	Paviese-Serenissima Trivignano-Bearzi	Paviese-Bearzi Trivignano-Serenissima	Trivignano-Paviese Serenissima-Fulgor
GIRONE M	Stella Azzurra-Azzurra Prem. Gaglianese-Cividalese	Stella Azzurra-Gaglianese Cividalese-Azzurra Prem.	Cividalese-Stella Azzurra Gaglianese-Azzurra Prem.
GIRONE N	Porpetto-Cjarlins Muzane Terzo-E. Brian	Porpetto-E. Brian Cjarlins Muzane-Terzo	Terzo-Porpetto E. Brian-Cjarlins Muzane
GIRONE O	Fogliano-Villa Vic Begliano-Torre T.C.	Torre T.C.-Fogliano Villa Vic.-Begliano	Fogliano-Begliano Torre T.C.-Villa Vic.
GIRONE P	Sovodnje-Lucinico Azzurra Go-Pro Farra	Sovodnje-Azzurra Go Pro Farra-Lucinico	Pro Farra-Sovodnje Azzurra Go-Lucinico
GIRONE Q	Zaule Rabuiese-Zarja Gaja Rip.: Breg	Zaule Rabuiese-Breg Rip.: Zarja Gaja	Zarja Gaja-Breg Rip.: Zaule Rabuiese
GIRONE R	Opicina-Chiarbola Rip.: Ponziana	Ponziana-Opicina Rip.: Chiarbola	Chiarbola-Ponziana Rip.: Opicina

COPPA REGIONE - TERZA CATEGORIA

GIRONE A
CLAUT
MANIAGO
ARBESE
VIRTUS ROVEREDO

GIRONE B
VISINALE
UNION RORAI
VILLANOVA
SALESIANA D. BOSCO

GIRONE C
SANGIOVANNESE
3/S CORDENONS
O.D. ALL STAR
TILAVENTINA

GIRONE D
RAGOGNA
ARZINO
AQUILA
GRAVIS

GIRONE E
LIBERO ATLETICO
SAVORGNANESE
SAN GOTTARDO
CUSSIGNACCO

GIRONE F
RANGERS
PASIAN DI PRATO
FLAMBRO
LESTIZZA

GIRONE G
MORUZZO
CISERIIS
OSOPPO

GIRONE H
7 SPIGHE
MERETO
COSEANO
N. SANDANIELESE

GIRONE I
RAMUSCELLESE
BERTIOLO
RIVOLTO
ZOMPICCHIA

GIRONE L
CASTIONS
MALISANA
POCENIA
RONCHIS

GIRONE M
CORMONS
VILLANOVA J.
AIELLO
SAGRADO

GIRONE N
ROM. MONFALCONE
FOSSALON
C.G.S.
FIUMICELLO

GIRONE O
PIEDIMONTE
POGGIO
AUDAZ SANROCC.

GIRONE P
AURISINA
MLADOST
ROIANO GRETTA

GIRONE Q
CAMPANELLE PRISCO
ANTHARES
MONTEBELLO

GIRONE R
UNION TS
DOMIO
MUGLIA F.

CALENDARIO

	1.a Giornata Domenica 3/9/06 ore 16	2.a Giornata Domenica 10/9/06 ore 16	3.a Giornata Domenica 17/9/06 ore 16
GIRONE M	Cormons-Villanova J. Aiello-Sagrado	Villanova J.-Aiello Sagrado-Cormons	Sagrado-Villanova J. Aiello-Cormons
GIRONE N	Fossalon-Cgs Fiumicello-Romana	Romana-Fossalon Fiumicello-Cgs	Fossalon-Fiumicello Romana-Cgs
GIRONE O	Poggio-Audax Sanrocchese Rip.: Piedimonte	Piedimonte-Poggio Rip.: Audax Sanrocchese	Audax Sanrocchese-Piedimonte Rip.: Poggio
GIRONE P	Aurisina-Mladost Rip.: Roiano Gretta Barcola	Roiano Gretta Barc.-Aurisina Rip.: Mladost	Mladost-Roiano Gretta Barcola Rip.: Aurisina
GIRONE Q	Don Bosco-Esperia Anthares Rip.: Campanelle Prisco	Campanelle-M. Don Bosco Rip.: Esperia Anthares	Esperia Anthares-Campanelle Rip.: M. Don Bosco
GIRONE R	Union-Domio Rip.: Muglia F.	Muglia F.-Domio Rip.: Union	Union-Muglia F. Rip.: Domio

Nella prima foto gli staffettisti d'oro di Budapest (Cassio è il secondo); a destra il nuotatore dopo una gara

NUOTO Assegnati otto titoli a Pesaro agli assoluti. Nella 4x100 misti grande rimonta dell'atleta triestino che aveva rinunciato ai 400

Staffetta, Cassio: ancora un argento

Eliminato nei 50 dorso Tersar che torna in piscina per i 100 della stessa specialità

TRIESTE Ci stava per scappare uno scherzo del destino, ma neanche l'imprevisto dell'ultimo momento (anzi dell'ultima notte) ha impedito a Nicola Cassio di salire sul podio per la terza volta in tre giorni ai campionati assoluti estivi di nuoto, che stavolta lo hanno visto vincere la medaglia d'argento con la staffetta 4x100 mista del suo club d'appartenenza, il Circolo Canottieri Aniene di Roma. Nella nottata tra giovedì e venerdì il ventunenne nuotatore triestino si è sentito male, accusando dei problemi intestinali. Un malessere collegabile magari alla stanchezza accumulata nell'ultimo periodo, in cui è stato tra i protagonisti agli europei di Budapest durante i quali si è aggiudicato l'oro con la staffetta 4x200 stile libero. Proprio questo intoppo gli ha impedito di partecipare alle eliminatorie dei 400 stile libero, che erano in programma ieri mattina. Una rinuncia forzata, che è dispiaciuta al giovane atleta ex Triestina Nuoto, in quanto i 400 stile rappresentano la sua gara individuale preferita.

Già alla vigilia Cassio aveva un piccolo dubbio sulla sua presenza in acqua, in quanto si sentiva stanco soprattutto a livello mentale, ma era comunque propenso ad affrontarla per giocarsi le sue carte e cercare di bissare il titolo conquistato ai tricolori invernali, che avevano avuto luogo a novembre nella «sua» Trieste. I 400 stile sarebbero dovuti essere la sua unica uscita di ieri, ma poi il suo allenatore Nagni gli ha chiesto un sacrificio, tenendo presente del miglioramento delle sue condizioni fisiche registrato nel corso della giornata e del fatto che la staffetta 4x100 mista rappresentava l'ultima prova in programma nel pomeriggio.

Il motivo della sua richiesta era dettato dalla sua intenzione iniziale di schierare due quartetti: così non è stato (ne ha presentato uno solo), ma l'apporto di Nicola era comunque importante per alzare la qualità del team e per portare punti preziosi all'Aniene. Alla fine il tecnico Nagni ha avuto ragione e Cassio, schierato come ultimo frazionista, ha dato un'altra volta il break decisivo per ottenere un risultato importante. Un argento ottenuto con il suo personale di 51"01, che ha permesso di chiudere alle spalle del gruppo sportivo dell'Esercito e davanti a quello dei Carabinieri.

L'altro triestino ai campionati italiani di Pesaro, Maurizio Tersar, non ha invece brillato nei 50 dorso. Il trentenne della Marina Militare ha ottenuto il ventitreesimo tempo (pari a 28"35) nelle eliminatorie dei 50 dorso, non riuscendo in tal modo a raggiungere neanche la finale di consolazione come era successo giovedì nei 200 dorso. «È andata proprio male – analizza Tersar –. Evidentemente è stata sbagliata in qualche modo la preparazione, visto che non la sentivo proprio nelle gambe. Peccato perché era una gara alla mia portata: il tempo di 27"5 era fattibile e mi avrebbe permesso di entrare innanzitutto in semifinale. Poi, se fossi stato al top, penso che sarei entrato pure in finale. Proprio per questo il rammarico aumenta. Spero di fare meglio oggi nei 100 dorso, ma in ogni caso ho deciso di continuare almeno ancora un anno. Non posso smettere dopo questi risultati, voglio chiudere con delle prestazioni migliori».

Maurizio Tersar

I titoli assegnati ieri a Pesaro. 400 sl m: Federico Colbertaldo. 50 dorso f: Valentina De Nardi. 50 dorso m: Simone Manni. 100 farfalla f: Elena Gemo. 100 rana m: Alessandro Terrin. 400 sl f: Flavia Zoccari. 50 sl m: Michele Scarica. Staffetta 4x100 misti f: Dds Milano.

m. la.

INTERVISTA

Non bastano all'atleta triestino le tre medaglie (una d'oro e due d'argento) ai campionati italiani

Nicola: «Voglio riuscire a salire ancora sul podio»

TRIESTE Medaglia d'argento negli 800 stile libero, titolo italiano nei 200 stile libero e ancora un argento con la staffetta 4x100 mista. E' questo il bilancio momentaneo ai campionati italiani estivi in corso di svolgimento a Pesaro del triestino Nicola Cassio, il cui ultimo colpo messo a segno è riuscito bene malgrado la stanchezza e i problemi intestinali accusati.

Allora Nicola, quella di ieri doveva essere la giornata dei 400 stile e invece è stata quella della staffetta 4x100 mista. Come l'hai affrontata?

Il malore dell'altra notte mi ha costretto a rinunciare ai 400 stile, che dovevano essere la mia unica gara di ieri. Poi il mio allenatore mi ha detto di aver bisogno di me nell'ottica della squadra e mi ha chiesto un sacrificio. Sapevo di non essere al cento per cento, ma per esigenze di gruppo ho accettato la richiesta di Nagni e penso di averlo ripagato adeguatamente.

Qual è stato il momento decisivo?

Gli ultimi 50 metri. Abbiamo iniziato con Aversa a dorso ed eravamo in testa, poi sono scesi in acqua Bossini e Boggiatto, a cui sono toccati rispettivamente la rana e il delfino. Quindi è stato il turno degli specialisti dei 100 stile ed eravamo tutti là. Per fortuna sono riuscito a trovare lo spunto giusto e a toccare con la mano per secondo. **Quali sono le tue attuali condizioni fisiche?**

Sono stanco già da qualche giorno, ma per fortuna la prova di ieri non ha inciso ulteriormente. Non ne ho risentito di aver fatto i 100 metri, avendo caratteristiche da duecento e quattrocentometrista.

E ora quali saranno le tue prossime uscite ai campionati italiani?

Oggi pomeriggio c'è la staffetta 4x200 stile libero e non posso assolutamente tirarmi indietro, visto che puntano molto su di me. Sono l'elemento più quotato del quartetto e perciò mi hanno chiesto di essere l'artefice di un altro podio. Sarà comunque l'ultima gara che farò a Pesaro: domenica non scenderò in acqua e potrò incominciare a pensare alle vacanze.

Quali sono le tue sensazioni per oggi?

So qual è il mio compito: mi spetta ancora un ultimo attacco. Spero solamente di riuscire a scalare nuovamente i gradini del podio.

Massimo Laudani

GINNASTICA

Visita del prefetto Sorge

Trieste: raduno delle azzurre per Italia-Russia

TRIESTE Il prefetto di Trieste Anna Maria Sorge ha visitato ieri la nazionale italiana femminile di ginnastica artistica, nella palestra dell'Artistica '81-Il Mercatino, dove le azzurre stanno seguendo un allenamento collegiale dal 3 agosto, dopo un periodo di preparazione a Tolone, in Francia. Ormai da anni la palestra della società, presieduta da Fulvio Bronzi e guidata dai tecnici Diego Pecar e Teresa Macrì, viene scelta dalla nazionale Senior e Junior: si tratta infatti di una delle migliori strutture d'Italia.

Le ginnaste sono 16 e si fermeranno ancora per qualche settimana a Trieste. Nove fanno parte della squadra Senior: Sara Bradaschia, Federica Macrì e Francesca Benolli dell'Artistica '81 Trieste, Monica Bergamelli e Vanessa Ferrari della Brixia Brescia, Carlotta Giovannini della Biancoverde Imola, Lia Parolari dell'Estate 83 Travagliato, Ilaria Russo della Coop Consumatori Parma e Lorena Coza da Roma. Ben tre azzurre quindi sono triestine, tra le quali due ori europei: Federica Macrì e Francesca Benolli, che, insieme a Sara Bradaschia, sono pluridecorate anche a livello italiano e in altre competizioni di carattere internazionale.

Ginnasta col prefetto

Sette le ginnaste della squadra Junior: Silvia Zanolo e Paola Galante della Brixia Brescia, Georgia Bonanni e Erika Erbacci da Roma, Valentina Mollo e Anna Reschiglian della Ardor Padova, Giulia Peirone della Cuneo Ginnastica. Le atlete resteranno a Trieste fino al 24 agosto.

In preparazione c'è l'incontro internazionale Italia-Russia, il 26 agosto al PalaTrieste, e i mondiali in Danimarca a ottobre.

Micol Brusaferro

ATLETICA

Rientrato a Fiumicino Howe che ha portato all'Italia l'unica medaglia d'oro (nel salto in lungo) conquistata dagli azzurri agli Europei di Göteborg

100 ostacoli: la Macchiut eliminata in semifinale

E oggi tocca a un'altra giuliana: la Coslovich cercherà la finale di domani del giavellotto

TRIESTE Si infrange in semifinale il sogno di Margaret Macchiut di raggiungere ilo trono d'Europa. Un po' di tensione, la pioggia e il vento contrario (un metro al secondo), hanno frenato la principessa degli ostacoli nella prima semifinale, dove la triestina si è piazzata ottava con il tempo di 13"31. Il suo peggiore riscontro stagionale, dopo il personale di 13"03 fatto segnare ad inizio stagione ad Istanbul, il 13"20 che le aveva regalato la vittoria nella Coppa Europa di Praga, il 13"29 degli assoluti di Torino e il 13"27 fatto registrare in batteria a Göteborg. Una giornata storta per Margaret, alla quale è rimasto comunque il titolo di migliore ostacolista azzurra, visto che l'altra italiana impegnata ieri, Micol Cattaneo, nell'altra semifinale si è piazzata settima in 13"38. Magra consolazione per lei, e solito rifiuto dell'intervista a fine gara. Per Maggie telecamere e taccuini sono sempre stati una vera e propria idiosincrasia.

Dopo l'eliminazione nelle qualificazioni del salto con l'asta di Anna Giordano Bruno, l'undicesimo posto nella 50 chilometri di marcia di Diego Cafagna e la semifinale di ieri di Margaret Macchiut, oggi toccherà alla giavellottista Claudia Coslovich difendere l'onore di Trieste agli Europei di Göteborg. La 34.enne della Fondiaria Sai affronterà le qualificazioni (inizio ore 13) per tentare di qualificarsi alla finale del lancio del giavellotto femminile di domani sera. Per lei si tratterebbe della seconda finalissima in quattro partecipazioni europee.

I titoli assegnati ieri a Göteborg: nei 200 alla belga Kim Gevaert il 22"69, nell'alto alla belga Tita Hellebaut con 2,03; nei 100 ostacoli alla svedese Susanna Kallur con 12"59; nel decathlon al ceco Roman Sebrle col punteggio di 8526 punti; nei 3000 siepi al finlandese Jukka Keskisalo in 8'24"89.

Margaret Macchiut

Gli italiani. Un super Andrea Longo si è qualificato alla finale degli 800 piazzandosi secondo nella semifinale vinta dallo spagnolo Quesada. Nell'alto femminile l'azzurra Elena Meuti era stata eliminata dalla finale fermandosi a 1,92. Il decathleta azzurro William Frullani è stato costretto al ritiro a causa del riemergere del dolore al tendine d'Achille destro già operato (così come il sinistro) in passato. Frullani ha ceduto dopo il lancio del disco, quando si trovava in decima posizione: niente salto con l'asta, e addio ai propositi di attacco agli 8.000 punti. Il carabiniere fiorentino si stava comportando molto bene: era assolutamente in linea per centrare l'obiettivo, oltre che in corsa per un ingresso tra i primo otto.

È invece stata rinviata a oggi alle 12.45 la finale del martello (avrebbero dovuto prendervi parte anche gli azzurri Lingua e Vizzoni) a causa delle pozze d'acqua, provocate dalla pioggia, che hanno reso impraticabile la pedana di gara.

Intanto è rientrato in Italia Howe, oro nel lungo a Göteborg. «È bellissimo tornare a casa dopo questo oro, non vedevo l'ora di tornare in Italia, mi ero un po' stancato della pioggia, in Svezia. Sono felice, ma non ho avrò molto tempo per festeggiare e riposarmi: devo riconcentrarmi subito perchè ho già una gara tra una settimana. Probabilmente potrò farlo solo al termine della stagione».

Sorridente e raggiante, la medaglia d'oro di Göteborg al collo che luccica e ben in vista, il neo-campione d'Europa di salto in lungo Andrew Howe è stato accolto festosamente all'aeroporto di Fiumicino al ritorno dalla Svezia da una rappresentanza della squadra di atletica dell'Aeronautica militare di Vigna di Valle.

TRIS DI VENERDI' 11

	vincitori	euro
1ª corsa: 12 5 10	1502	299,18
2ª corsa: 9 8 7	923	389,63

SABATO 12 AGOSTO
ore 18.00 Apertura chioschi, Fiera Mercato, Carrozze d'epoca e Pesca di Beneficenza
ore 21.00 Ballo con l'orchestra spettacolo **"FLAVIO RICCI"** Tendone Giovani
Acoustic Revival **"TRECCANI"**
ore 23.00 Esibizione di danze con le migliori coppie della scuola di ballo **"TOP DANCE ASAB"**
ore 23.30 **Gara di Tango**

DOMENICA 13 AGOSTO
ore 4.30 Apertura **23ª MOSTRA ORNITOLOGICA E AVICUNICOLA**
ore 8.30 **Apertura 22ª MOSTRA CANINA INTERREGIONALE**
ore 11.00 Premiazione Mostre
ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra spettacolo **"GIMMY BONATO"** Tendone Giovani
ore 20.00 **Cover Band "BOGIE WONDERLAND"**
ore 23.00 **Cover Band "GIUNGLA NORD"**
ore 23.30 **Estrazione della TOMBOLA**
1ª Tombola € 800 • 2ª Tombola € 500 • Cinquina € 300

LUNEDÌ 14 AGOSTO
ore 18.00 Apertura chioschi, Fiera Mercato, Carrozze d'epoca e Pesca di Beneficenza
ore 21.00 Ballo con la grande orchestra **"CHIARA MAGIC MUSIC"** Tendone Giovani
ore 21.00 Animazione Caraibica con **"I SOMOS LATINOS"**
Cover Band Luciano Ligabue "FANDANGO"
ore 23.00 Intrattenimento Caraibico con **"I SOMOS LATINOS"**
ore 23.30 **Gara di Marzurka**

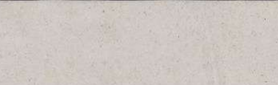
MARTEDÌ 15 AGOSTO
ore 9.00 **8° SUPER CROSS INDOOR** Prova Campionato Super Cross (Motocross)
ore 9.00 **2° MOTOINCONTRO**
ore 10.00 Apertura chioschi, Fiera Mercato, Carrozze d'epoca e Pesca di Beneficenza Tendone Giovani
ore 12.00 **Cover Band Rock Music**
ore 21.00 Ballo con l'orchestra spettacolo **"LUCA CANALI"** Tendone Giovani
Acustic Revival "RASTAFISCHIO"
ore 23.30 **Estrazione "TOMBOLISSIMA"** Tombolissima € 1100 • Cinquina € 500
ore 24.00 **Elezione di MISS FERRAGOSTO**

VENERDÌ 18 AGOSTO
ore 18.00 Apertura chioschi, Fiera Mercato, Carrozze d'epoca e Pesca di Beneficenza
ore 21.00 Grande serata danzante con la grande orchestra spettacolo **"MAGRI E LISONI"** Tendone Giovani
Acustic Revival "ALTA TENSIONE"
ore 23.00 Esibizione di ballo con le migliori coppie della scuola **Michele e Lara "DANCE STUDIO"**
ore 23.30 **Gara di Valzer**

SABATO 19 AGOSTO
ore 18.00 Apertura chioschi, Fiera Mercato, Carrozze d'epoca e Pesca di Beneficenza
ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra spettacolo **"CLAN ITALIANO"** Tendone Giovani
Cover Band Vasco Rossi "NESSUN PERICOLO PER TE"
ore 23.30 **Estrazione TOMBOLISSIMA** Tombola € 1300 • Cinquina € 300
ore 23.30 **Gara di Polka**

DOMENICA 20 AGOSTO
19ª GIORNATA DEL CAVALLO
ore 8.30 Passeggiata carrozze e cavalli
ore 8.30 Apertura chioschi, Fiera Mercato, Carrozze d'epoca e Pesca di Beneficenza
ore 10.30 3ª Gimkana Carrozze
ore 16.00 **21° CROSS IPPICO**
ore 20.00 Premiazioni Cross Ippico
ore 21.00 Finale danzante con l'orchestra spettacolo **"LA STORIA DI ROMAGNA"** Tendone Giovani
Serata con **"QUELLA MEZZA SPORCA DOZZINA"**
ore 23.00 Spettacolo con campioni nazionali di **Folk Romagnolo**
ore 23.30 Estrazione **Lotteria**
ore 24.00 **Elezione di MISS CORGNOLO**

PER INFO: 347 900268 - 335 1200187 - 333 5211078 - www.corgnolo.it



VALUTIAMO IL VOSTRO USATO FINO A EURO 500,00 SU UN ACQUISTO DI UNA LAVABICCHIERI O LAVAPIATTI COLGED

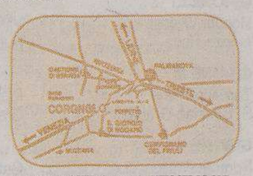
CDS di MULARGIA G. & C. sas
Via Marangoni, 7 - 33100 UDINE - Tel. 0432.505230/503260- Fax: 0432.503260
OFFICINA SPECIALIZZATA CON ASSISTENZA TECNICA
www.cdsudine.it - info@cdsudine.it

REGISTRATORI DI CASSA PER SAGRE A PARTIRE DA EURO 50,00

Se vuoi creare il tuo nuovo sito internet oppure vuoi aggiornare il vecchio, contattaci! Tel. 0432.478359 - info@undercostrution.com

40.000 mq di parcheggi illuminati - Pista da Ballo da 600 mq - Fornitissimi chioschi con carni alla griglia, calamari fritti, caffè e gelato, prosciutto crudo e formaggio grana - Fornitissima enoteca/Tendone Birreria Giovani- OTTIMI VINI dell'azienda agricola Comm. Luisa Edi di Corona di Mariano del Friuli

www.corgnolo.it



A 2 KM. USCITA CASELLO AUTOSTRADALE S. GIORGIO NOGARO • PORPETTO

605LOT1.CDR

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

17 estrazioni	68	61 estrazioni	33
7 estrazioni	61	1 estrazioni	31
57 estrazioni	58	33 estrazioni	30
78 estrazioni	45	71 estrazioni	29
23 estrazioni	40	81 estrazioni	28
88 estrazioni	40	41 estrazioni	28
14 estrazioni	39	44 estrazioni	28
32 estrazioni	35	66 estrazioni	27
77 estrazioni	35	10 estrazioni	25
50 estrazioni	35	13 estrazioni	25

Numeri in massimo ritardo

BARI	37	11	58	61	40
ritardi	142	94	73	69	61
CAGLIARI	58	29	83	83	43
ritardi	89	60	60	60	57
FIRENZE	66	53	46	8	10
ritardi	79	59	58	56	50
GENOVA	36	76	30	78	23
ritardi	116	79	78	71	60
MILANO	24	65	63	46	43
ritardi	135	73	66	61	57
NAPOLI	74	6	17	83	65
ritardi	59	57	52	51	50
PALERMO	15	38	39	17	61
ritardi	107	68	55	50	51
ROMA	52	54	4	59	44
ritardi	69	60	55	55	51
TORINO	26	25	8	85	67
ritardi	86	68	65	60	58
VENEZIA	68	9	39	40	54
ritardi	68	61	55	52	50
TUTTE	61	24	58	17	85
ritardi	10	7	5	5	4

Super Enalotto

Concorso del 12/8/2006

COLONNA A	COLONNA B
2	4
9	15
17	52
26	59
39	61
78	68

Jackpot **del 6**
€ 39.500.000,00

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota**.

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Il 37 ha raggiunto le 142 di assenza, sulla ruota della Puglia lo tenteremmo per estratto, con le quartine 25-37-50-65, 37-40-60-72 e con i numeri massimi ritardatari 37-11-58-61-40.

CAGLIARI. Per ambo consigliamo di giocare i numeri massimi 33-43-53-83 e 58-66-85-86. Per ambo e terno 50-58-60-66-80 e le terzine 14-19-58 e 33-37-58.

FIRENZE. Per ambo e terno consigliamo di giocare i numeri 25-45-52-54, 12-52-66-77 e 8-10-12-16. L'ambo dei ritardatari 66-46. La terzina 10-40-70 manca per ambo da 915 estrazioni.

GENOVA. Per ambo e terno consigliamo di giocare i numeri massimi ritardatari 36-76-30-78-23 e le terzine 20-50-80, 25-55-85. Per ambo 10-35-74 e 10-44-71.

MILANO. Il 24 lo consigliamo per estratto sulla ruota meneghina, con le terzine 24-46-64, 24-28-82, con i massimi ritardatari 24-65-63-46-43. La cinquina in cadenza 3-13-33-43-63 per ambo e terno.

NAPOLI. E' uscito il 53, sulla ruota della Campania era il numero massimo ritardatario. Per ambo e terno i ritardatari 74-6-17-83-65, le terzine 3-33-83, 11-22-33 e la quartina 17-71-72-74. La terzina 23-53-83 manca per ambo da 200 estrazioni.

PALERMO. Consigliamo sulla ruota della Sicilia i ritardatari 15-38-39-61-17, le terzine 12-15-17, 33-38-39, 15-16-61, la quartina 17-32-49-61 per ambo e terno.

ROMA. Per ambo e terno sulla ruota della Capitale giochiamo i ritardatari 52-54-4-59-44 e le quartine 52-54-56-59, 4-42-44-54. Per ambo le terzine 18-48-78 e 17-47-77.

TORINO. Sulla ruota del Piemonte tenteremmo di giocare le quartine 22-37-69-89, 17-24-63-64 e i num,eri massimi ritardatari 26-25-8-85-67 per ambo e terno. Per ambo 26-67-76 e 83-85-87.

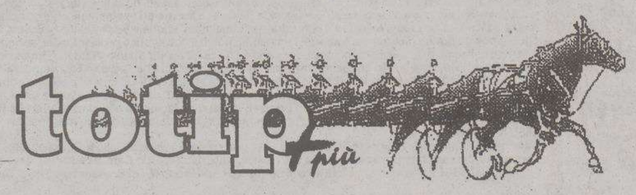
VENEZIA. Tenteremmo sulla ruota della Laguna per ambo e terno la cinquina dei massimi ritardatari 68-9-39-40-54 e le terzine 9-39-69 (assente per ambo da 474 estrazioni) e 8-38-68 (assente per ambo da 555 concorsi).

A TUTTE per ambo 46-56-59

LA SMORFIA.

IL FATTO DEL GIORNO

Autostrade, pronti a ridurre la velocità, 6-67-76.



Prima corsa

A Montecatini si corre il Premio Atod Mo sui due nastri, con dodici trottatori al via. Diamo credito alle chances di Dance, che potrebbe imporsi nei confronti di Zabrus Trio e di Alfredo d'Asolo, dotati di buon spunto. **1, 2-X**

Seconda corsa

Sempre a Montecatini c'è il Premio Astimon, con dodici cavalli al via. Favorito ci pare Eric Trio, con Barbaro Dei e Budrio Gf che lo possono impensierire. **1, X-2**

Terza corsa

Nel Premio Aubin d'Iris sono quattrodici i protagonisti: qui è Zinkler Sib che merita i favori del pronostico, nei confronti di Diaz Bieffe e di Demon Air, che appaiono in buon condizione. **1, X-2**

Quarta corsa

A Montegiorgio andrà in scena il Premio Tondino, nel quale Fourier Thor è considerato come il principale candidato all'affermazione. Da non sottovalutare anche i caparbi Filocolo e Finedo Mo. **2, 1-X**

Quinta corsa

Pontecagnano è teatro del Premio Praiano F, per il quale Etron degli Ulivi ha la palma del favorito. Occhio anche a Dubbio e a Zoom di Poggio. **X, 1-2**

Sesta corsa

Il Premio Isola di Gorgona all'ippodromo dell'Ardenza di Livorno vede in pole position per la vittoria Marcantonio di Su nei confronti di Lauren Eria e di Glenbog. **1, X-2**

Concorso n. 32 - 13/8/2006

	GRUPPO 1	GRUPPO X	GRUPPO 2	SCHEMA		
1 MONTECATINI (trotto) ATOD MO F/G € 9.001 - m. 2040/2060 - Ora	2 DANCE ★★★ 2040 4 CARMELONA LAB ★★ 2040 7 CYCLONE ANS ★★ 2040 13 CALLIOPE GIULY ★★ 2060	1 DAVENPORT GRIF ★★ 2040 3 CONNIE VOLO ★★ 2040 8 ARNO DI PIAGGIA -A- ★ 2040 9 COCO' SPIN -A- ★★ 2040 11 ZABRUS TRIO ★★★ 2060	4 ALFREDO D'ASOLO ★★★ 2040 5 KBELLA REX ★★ 2040 10 BONTON BY PASS ★★ 2040 12 DUVET LB ★★ 2060	1°	1	
				2°	2	X
2 MONTECATINI (trotto) ASTIMON € 9.493 - m. 1640 - Ora	1 BALLERIINO ★★ 1640 6 AL BANO OK ★★ 1640 8 ERIC TRIO ★★★ 1640 10 EMEL ANS ★★ 1640	3 BARBARO DEI ★★★ 1640 5 BORIS GIL ★★ 1640 7 DARIA PO ★ 1640 11 EMBLIZ ★★ 1640	2 CHENDO ★★ 1640 4 BUDRIO GF ★★★ 1640 9 DARK DEGLI ULIVI ★★ 1640 12 ELIOS CAPAR ★★ 1640	1°	1	
				2°	X	2
3 MONTECATINI (trotto) AUBIN D'IRIS € 8.719 - m. 1640 - Ora	1 ZINKLER SIB ★★★ 1640 2 ZONTALE HAWK ★★ 1640 7 CARDO ★ 1640 12 ELETTRICA ★★ 1640 14 CLAIRDELUNE COBRA ★★ 1640	4 DEMON KEY SM ★★ 1640 6 DIAZ BIEFFE ★★★ 1640 8 ARAZZO PETRAL ★★ 1640 13 DANZA TRICE CUBANA ★★ 1640	3 ESTREMADURA OM ★★ 1640 5 ERODE AF ★★ 1640 9 ETAIN DEL NORD ★★ 1640 10 DEMON AIR ★★★ 1640 11 DELACROIX ★ 1640	1°	1	
				2°	X	2
4 MONTEGIORGIO (trotto) Tondino € 8.135 - m. 1600 - Ora	2 PINEDO MO ★★★ 1600 3 FISALIA ★★ 1600 9 FERNANDO SAVATER ★★ 1600 11 FONTAINEBLEAU ★ 1600	4 FABLE ★★ 1600 7 FILOCOLO ★★★ 1600 8 FAKIROZ ★★ 1600	1 FIESOLE GV ★★ 1600 5 FOURIER THOR ★★★ 1600 6 FINCLADURA ST ★★ 1600 10 FLUOR MAC ★ 1600	1°	2	
				2°	1	X
5 PONTECAGNANO (trotto) Praiano F € 8.939 - m. 1600 - Ora	2 DORT MOUTH CAN ★★ 1600 3 EPICURO LASER ★★ 1600 7 EUGENIO ★★ 1600 11 ZOOM DI POGGIO ★★★ 1600 13 BAUDO DI SGREI ★ 1600	1 BARABBA -A- ★★ 1600 6 DRUENTO OP -A- ★★ 1600 8 ARCOBALENO SEM ★★ 1600 10 ETRON DEGLI ULIVI ★★★ 1600	4 FACO ★★ 1600 5 DUBBIO ★★★ 1600 9 CAPRICCIO LUIS ★★ 1600 12 DECISAMENTE CAF ★★ 1600 14 DANIELA ★ 1600	1°	X	
				2°	1	2
6 LIVORNO (galoppo) Isola di Gorgona Hand. 3+ € 9.821 - m. 1950 - Ora	1 MARCANTONIO DI SU ★★★ 62,5 6 JUAN DOLIO ★★ 53,0 7 EAGLESTON ★★ 52,5 9 INCOMPIUTO ★ 50,0	2 PICCOLA NICOLE ★★ 60,5 5 LAUREN ERIA ★★★ 55,5 11 SOPRAN CARDIN ★★ 50,0	3 PYTON ★★ 59,0 4 GRICCIO ★★ 58,0 8 GLENBOG ★★★ 52,5 10 MARBLE BOY ★ 51,0	1°	1	
				2°	X	2

corsa+ JACK POT € 120.000,00

TREVISO (trotto)
Dei Format G
€ 8.705 - m. 1609 - Ora

FAVORITI	POSSIBILI	SORPRESE
4) Andrai	13) Euphoria Zac	3) Eroe Cash
8) Enough for All	11) Albatros Vet	9) Express Stt

SCHEMA: 4 8 13 14

CORSA PIU'

All'ippodromo Sant'Artemio di Treviso si disputa il Premio dei Formati, con Andrai che merita i favori del pronostico unitamente a Enough for All. Nel ruolo di principali antagonisti per l'affermazione segnaliamo Euphoria Zac e Albatros Jet, le cui potenzialità sono garanzia di competitività. Da non sottovalutare anche i validi Eroe Cash e Express Stt, che renderanno ancor più incerta questa corsa. **4-8-13-14**

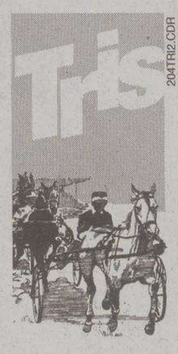
204TRI1.CDR

FOLLONICA
Trotto
Ipp. Dei Pini
Tris n. 410
Sabato
12 agosto 2006
Ore 18.00
Premio
Dire Straits
€ 8.360,00
Metri 2060

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	FOR FATHALITY	2060	A. Greppi	★★★
2)	FINAL TIME	"	G. Mele Jr.	★★★★
3)	FLOR D'ORANGE AMS	"	M. Di Nicola	★★★★
4)	FEVER BIBI	"	B. Castiello	★★★★
5)	FOST BIBI	"	M. Capanna	★★★
6)	FUSCA	"	St. Mele	★
7)	FUAD	"	G. Capenti	★★★
8)	FURORE LAMPO	"	Fr. Facci	★★★
9)	FEDERNAT	"	G. Casillo	★★★★
10)	FAST SIB	"	D. Sangermani	★★
11)	FREDRIKA	"	L. Barggeri	★★★
12)	FALIDORO	"	C. Paolomba	★★
13)	FAMOSA DEI COLLI	"	M. Barbini	★★★★
14)	FESTOSO OP	"	V. Mango	★★★★
15)	FANTASIA PL	"	C. Carrara	★★★
16)	FATAL BLUE	"	T. Stebal	★

I NOSTRI FAVORITI

3) Flor D'Orange Ams; 2) Final Time; 13) Famosa dei colli; 4) Fever Bibi; 9) Federnat; 14) Festoso Op



204TRI2.CDR

MONTECATINI
Trotto
Ipp. Sesana
Tris n. 411
Sabato
12 agosto 2006
Ore 22.00
Pr. Apt Valdinievole
Invito
€ 22.680,00
Metri 1640

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	FERNANDEZ	1640	M. Barbini	★★★★
2)	FILIGARA	"	M. Visco	★★★
3)	FLORIO STIFT	"	F. Baldi	★★★★
4)	FABIAN AMERICA	"	M. Capanna	★★★
5)	FOX BOSS	"	And. Orlandi	★★★
6)	FROMAGE FRAIS	"	A. Bavaresi	★★
7)	FALCOR	"	M. Di Nicola	★★★★
8)	FANTA WALKER	"	F. Carrara	★★★
9)	FIBROSA OP	"	F. Scatolini	★★★
10)	FANTASIO FP	"	L. Colletti	★★
11)	FOXGATIC	"	B. Holm	★★★
12)	FORTEBRACCIO BD	"	P. Baldi	★★★
13)	FANFAN LE BON	"	E. Bellei	★★★★
14)	FIDEURO	"	V. Mango	★★★★
15)	FEBO GAS	"	I. Guasti	★★
16)	FOLLIA AF	"	A. Rosaspina	★★
17)	FONTAINE ORA	"	F. Solla	★
18)	FIRELIGHT	"	M. Trevellin	★★★★

I NOSTRI FAVORITI

3) Florio Stift; 1) Fernandez; 13) Fanfan Le Bon; 7) Falcor; 14) Fideuro; 18) Firelight

Dove vai in vacanza?

IL PICCOLO

anche quest'anno sarà vicino a te,
nelle edicole delle maggiori località turistiche

Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...

vicino a te per tenerti informato anche in vacanza

NEWS

CONOSCI E VOTA LE 16 FINALISTE

Con i loro Partners Abbinati

Voto per la N°

Vota la tua Miss preferita, la vincitrice verra' eletta con la fascia di... MISS IL PICCOLO
Compila e ritaglia questo coupon e consegnalo presso l'info point del Centro Commerciale Torri d'Europa entro le 21 del 24 agosto. Un nome tra tutti verra' selezionato per entrare a far parte della giuria alla finale.
NON VERRANNO RITENUTI VALIDI I TAGLIANDI NON ORIGINALI, FOTOCOPIATI O MANOMESSI.

Nome.....

Cognome.....

Telefono.....

Acconsento al trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del concorso, ivi compresa la pubblicazione su il quotidiano IL PICCOLO del nome del vincitore.

Domenica 27 Agosto
La GRANDE FINALE...
Sul tetto del Centro
TORRI D'EUROPA
dalle ore 20.30

N° 01 MICHELA COPPOLA
Partner associato: international AUTONOLEGGIO - RENT A CAR

N° 02 KATARINA MATKOVIC
Partner associato: GAGGI intimo, moda mare, calze uomo-donna — Via Roma 10 Trieste tel. 040/368440

N° 03 MARIANA VIZITEU
Partner associato: KAHUNAS IL BELLO DEL TEA ROOM — SOL MOLO PESCHERIA TUTTI I SABATI, DOMENICA E MERCOLEDI

N° 04 SUSANNA SIMONIS
Partner associato: Affittacamere di Paola S. Rocco - Muggia — "Al Porto" "Al Porto"

Ospiti alla FINALE da COLORADO CAFE' e GUIDA AL CAMPIONATO... i comici I TURBOLENTI

N° 05 FRANCESCA BARBA
Partner associato: GMallestimenti

N° 06 ALESSIA STERLE
Partner associato: LED prodotti di design LED

N° 07 AURORA LORENZI
Partner associato: CALIFORNIA PALESTRE

N° 08 NADIA KONDRATIEVA
Partner associato: NON SOLO sole

N° 09 GIULIA DI ROCCO
Partner associato: UTILGraph VISUAL COMMUNICATION PARTNER

N° 10 RUTH MORANDINI
Partner associato: ROUGJ

N° 11 SARA BARTOLUCCIO
Partner associato: EXTREME STREET | HIP HOP | SPORTSWEAR — In Via D'Alviano 30/A - di fronte alle Torri d'Europa

N° 12 ELENA NARDO
Partner associato: BiZJaK AUTO MOTO NAUTICA — A Trieste in Via Milano ed a Opicina

N° 13 GIULIA JERCOG
Partner associato: FUJIFILM MARE FARANDA PHOTOWORLD

N° 14 DAFNE RUSSO
Partner associato: POSTA ... nel cuore delle Dolomiti friulane... a Forni di Sopra (UD) www.hotelposta.org

N° 15 ALMA TURKOVIC
Partner associato: coop COOPERATIVE OPERAIE

N° 16 MAIA KOSTIC
Partner associato: X-ICE

Cresce l'attesa per la grande finale di domenica 27 agosto alle Torri d'Europa.

Miss Topolini, alla sua seconda edizione, vuole diventare un punto di riferimento per la bellezza in una citta' come Trieste che di bellezza se ne' intende...
Partendo dai Topolini, storici stabilimenti balneari conosciuti a livello internazionale per le particolari splendide terrazze libere dove, a ridosso tra il mare e la strada panoramica che porta a Trieste, magnifiche ragazze fanno bella mostra di se' in bikini, mettendo a dura prova l'attenzione di chi guida...
Per omaggiare questi storici stabilimenti nasce Miss Topolini, un concorso di bellezza che vuole esaltare lo splendore femminile, creando un lunghissimo percorso della durata di 3 mesi, che ha visto casting in numerose localita' del Friuli, Veneto, Slovenia e Croazia, feste, party dedicati, sfilate e mille iniziative.
Sono state tantissime, addiritura 97, le splendide ragazze che si sono iscritte a Miss Topolni, molte triestine, ragazze di Udine, Pordenone, Gorizia, Treviso, ma anche tantissime straniere residenti a Trieste o solo di passaggio, questo a dimostrare che la nostra citta' e' un crocevia storico di razze e culture.
Questo concorso vuole essere un trampolino di lancio per il mondo della moda e dello spettacolo, ed a garanzia di cio' l'agenzia di moda Be Nice, organizzatrice del concorso, garantisce una collaborazione lavorativa di un anno alla vincitrice, ma arruola nelle sue file anche tutte le altre ragazze che hanno i numeri per poter lavorare.
Della passata edizione piu' di 15 sono state le ragazze che, grazie alla Be Nice, hanno partecipato a lavori importanti con clienti del calibro di L'Oreal, Wella, BMW, Flybook, Diadema, Tim, West, Sloggy, Tony&Guy, Renato Balestra e molti altri...
E' stata durissima la scelta delle 16 finaliste da parte della giuria tecnica formata da professionisti del mondo della moda e dello spettacolo, ma le prescelte hanno dimostrato di possedere qualcosa in piu'...
Ed a loro adesso aspetta un percorso, che le portera' alla serata finale, dove impareranno a camminare sulla passerella grazie ai responsabili dell'agenzia Be Nice, a ballare ed eseguire piccole coreografie, grazie ad Andrea Novacco, ballerino e coreografo di fama internazionale titolare della scuola di ballo ONE, a posare sotto i riflettori dei fotografi facendo un servizio fotografico professionale, sottoponendosi a sedute di trucco e hair stylist professionali grazie a L'OREAL ed alla scuola di trucco Professional Make-Up Service, a parlare in pubblico grazie all'intervista di un'ora che Radio Invidia mandera' in onda ogni giorno alle 14 in concomitanza con la pagina dedicata su IL PICCOLO dove il pubblico potra' conoscerle e votarle, perche' oltre che sul sito www.misstopolini.it, da dove la piu' votata vincera' la fascia di MISS WEB, si potra' votare la miss preferita portando il tagliando che si trova sulla pagina de IL PICCOLO presso l'info point del Centro Commerciale Torri d'Europa, decretando cosi' la MISS IL PICCOLO...
Sara' quindi, domenica 27 agosto, dalle ore 20.30 la grande serata dedicata alla bellezza ed allo spettacolo, con ospiti importantissimi, tra cui, direttamente da Colorado Cafe' e Guida al Campionato, i comici I TURBOLENTI, sfilate, balletti e 1000 sorprese, conducono Micol Brusaferro e Paolo Zippo.

E per tutte le partecipanti una cascata di fasce e premi...

MISS TOPOLINI
- Uno splendido Scooter SCARABEO APRILIA grazie al concessionario BARONCELLI
- Un contratto lavorativo di collaborazione della durata di un anno con l'agenzia di moda BE-NICE
- Un gioiello in PLATINO E DIAMANTI offerto da STROILI ORO
- Corso professionale di Make-Up offerto da Professional Make-Up Service
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA; a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- Iscrizione ed abbonamento per un anno intero presso le PALESTRE CALIFORNIA
- Corso patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (offerto da Be-Nice)
- Cofanetto prodotti cosmetici ROUGJ

MISS INVIDIA
- Diventa la testimonial ufficiale di Radio INVIDIA per tutte le manifestazioni, immagini ed eventi.
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- 12 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (offerto da Be-Nice)
- Cofanetto prodotti cosmetici ROUGJ

MISS CINECITY
- Cineram, tessera con 10 ingressi presso il Cinecity ed immagine ufficiale Cinecity, sara' invitata a tutti gli eventi cinematografici presentati de attori e registi
- Cofanetto prodotti cosmetici ROUGJ
- 10 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (offerto da Be-Nice)

MISS IL PICCOLO
Eletta con i tagliandi pubblicati su IL PICCOLO
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- Omaggio offerto dalla direzione de IL PICCOLO
- 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (offerto da Be-Nice)
- Cofanetto prodotti cosmetici ROUGJ

MISS WEB
La piu' votata sul sito www.misstopolini.it
- Una macchina fotografica digitale compatta 5 M.pixel, offerta da PHOTOWORLD,
- 6 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (offerto da Be-Nice)
- Cofanetto prodotti cosmetici ROUGJ

PER TUTTE LE FINALISTE
- Corso Ciclomotore presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (offerto da Be-Nice)
- Un corso d'Inglese offerto dall'istituto LED
- Uno splendido paio di occhiali da sole X-ICE
- Cofanetto Prodotti offerti da L'OREAL
- Prodotti abbronzanti e cosmetici offerti da ROUGJ
- Accessori offerti da PENELOPE
- Un trucco personalizzato offerto da Professional Make-Up Service
- Iscrizione e 3 mesi di abbonamento presso le PALESTRE CALIFORNIA
- Abbonamento sedute abbronzanti presso i centri NON SOLO SOLE
- Ingresso omaggio per 2 persone presso il CINECITY ed invito per una prima da definire
- T-Shirt moda offerta da EXTREME abbigliamento tecnico sportivo
- Omaggio intimo offerto da GAGGI.

Miss Topolini 2006... un'evento che domenica 27 agosto arrivera' al suo apice, eleggendo la piu' bella della serata, ma con un sogno nel cassetto, quello di emulare negli anni futuri il successo che sta' riscontrando MISS MURETTO, concorso di importanza a livello nazionale, e chissa' che negli anni a venire si pensi, nel mondo della moda, a Miss Topolini come un punto di riferimento...

LA MISS DEL GIORNO SU RADIO INVIDIA, ASCOLTA L'INTERVISTA DALLE 14 ALLE 15 PER SAPERE TUTTO SU DI LEI...

FRANCESCA

Altezza - 171 / Eta' - 20 anni / Capelli - Biondi
Occhi - Verdi / Taglia - 42 / Studentessa

- Segno Zodiacale: Sagittario
- Da grande...: Psicologa
- Ultimo libro: Iragazzi dello zoo di Berlino
- Film preferito: Save the last dance
- Ti definisci: Sensibile, egocentrica, solare
- Personaggio cinematografico che vorresti interpretare: Jessica Alba in Honey
- Il viaggio che sogni: Cuba
- Un giorno da Diva...Chi: Alena Seredova
- Cantante preferito: Ligabue
- Punto debole: Lunatica ed egocentrica
- Punto di forza: Sorriso
- Vinci 1000 € come li spendi: In una vacanza Con una persona speciale e shopping

N° 05

Abiti: HOLSEN grazie a CORNER
Costumi: GAGGI
Trucco: Dorina Forti
Hair Style: Dorina Forti
Foto: Marvi
Stylist: Silvia Bernazzà per BeNice

Partner associato
GMallestimenti # allestimento tecnico audio/luci # # strutture # scenografie # — Ph. 040/391803 # glemmeallestimenti@libero.it

IL REGALO PER MISS TOPOLINI 2006

UNO SPLENDIDO SCARABEO GRIFFATO MISS TOPOLINI GRAZIE A:
aprilia — Baroncelli TRIESTE MOTO — HYOSUNG — MOTO GUZZI
Via Caboto - 20 (Z. I. Ovest) - Trieste

Organizzazione:
DYNAMICA associazione culturale
SCUOLA DI BALLO ONE Via Caccia, 11 - Trieste
HAIR STYLE FABIO DELISE DELISESTYLE A MUGGIA
BeNice model's agency www.be-nice.it
Professional Make-Up Service Di Dorina Forti - 3405112538

...a 50 metri dopo il Confine di Pese Slovenia

SORVEGLIANZA DIURNA E NOTTURNA
Tel. 040/304014 - 040/304106
www.paginegialle.it/sorveglianzatrieste

L'ORÉAL PROFFESSIONEL
Stroili Oro
EstEnergy > Gruppo AcegasAps <